



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 24 DEL 02 MARZO 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025

Il giorno 02/03/2023 alle ore 09:15 presso la Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, previa partecipazione ai Sigg.ri:

1)	PRONI ELEONORA	Presidente
2)	BASSI DANIELE	Vice Presidente
3)	GRAZIANI RICCARDO	Membro
4)	FRANCONE RICCARDO	Membro
5)	PULA PAOLA	Membro
6)	PIOVACCARI LUCA	Membro
7)	PASI NICOLA	Membro
8)	RANALLI DAVIDE	Membro
9)	EMILIANI ENEA	Membro

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

PULA PAOLA, RANALLI DAVIDE.

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza la Presidente PRONI ELEONORA che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vice Segretario Generale Dott. GORINI ANDREA.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Vice Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

adotta la seguente deliberazione:

Premesso che:

-l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che “le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piao, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

-l'art. 7, DM 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio, che abbia durata triennale, che venga aggiornato annualmente;

- l'art. 8, DM 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il termine di adozione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, che sia predisposto esclusivamente in formato digitale e che venga pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

- l'art. 10, co. 11-bis del DL 198 del 29/12/2022 “Milleproroghe” ha prorogato al 31 marzo 2023 i termini previsti l'adozione del Piao;

- per gli Enti Locali la disciplina sopra citata di cui all'art. 8 DM 132/2022 va interpretata, come ribadito dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe. Stante la proroga al 30 aprile 2023 per l'approvazione del bilancio di previsione, disposta dall'art. 1, c. 775, della Legge 197/2022, la scadenza per l'adozione del PIAO da parte degli Enti Locali è il 30 maggio 2023;

Preso atto che il PIAO è uno *strumento di programmazione integrata* la cui struttura è definita dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del DM 132/2022;

Considerato che il PIAO in quanto documento di programmazione integrata è elaborato ai sensi dell'art 8 del DM 132/2022 in coerenza ai documenti di programmazione finanziaria, che ne costituiscono il necessario presupposto;

Visto il DUP 2023-2025, approvato con delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Bilancio 2023-2025 approvato con delibera di Consiglio Unione n. 11 del 01/03/2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto che:

- il Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art.1 del DPR n.81 del 30 giugno 2022 assorbe i seguenti documenti:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD), disapplicato in realtà a decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera e) del DL 124/2019;
- Piano della Performance (PdP) nonché il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), mentre deve essere predisposto tuttora il Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP);

- il fine ultimo della programmazione integrata è quello di rendere più coordinato ed efficace il processo di programmazione gestionale, in attuazione del DUP: dalle strategie dell'Ente discendono "a cascata" gli obiettivi di performance, con assegnazione delle risorse necessarie e individuazione dei fabbisogni assunzionali e formativi conseguenti;

Appurato che ai sensi dell'art.10, DM 132/2022, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- divieto per l'amministrazione di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- sanzione dell'organo di indirizzo che ne ha dato disposizione e che abbia concorso alla mancata adozione del Piano nell'ipotesi in cui l'organo di indirizzo abbia proceduto all'erogazione dei trattamenti e delle premialità;

Definito pertanto, su proposta del Segretario/Direttore dell'Unione, dirigente apicale dell'Ente, il PIAO 2023-2025 allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A) articolato nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

(redatta con il supporto del servizio Controllo di gestione dell'Unione)

- 2A: **Valore pubblico** (obiettivi e indicatori per politiche DUP)
- 2B: **Piano della performance** (obiettivi e indicatori per CDR)
- 2C: **Rischi corruttivi e trasparenza**

SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

(a cura del Area Risorse Umane dell'Unione)

- 3A: **Struttura organizzativa**
- 3B: **Piano dei fabbisogni di personale**
- 3C: **Piano della formazione**
- 3D: **Organizzazione del lavoro agile**
- 3E: **Azioni positive per le pari opportunità**

SEZIONE 4. Monitoraggio PIAO:

Sottolineato che il nuovo Piano è stato elaborato in modo coordinato dall'Unione e dai Comuni della Bassa Romagna secondo lo schema condiviso dalla Conferenza dei segretari, sentita la Dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Unione;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018);
- gli indirizzi ARCONET più recenti in merito ai rapporti tra il DUP e il PIAO: il Consiglio dell’Ente deve individuare gli indirizzi generali e le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, mentre il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è riconducibile – si ritiene - alla competenza residuale della Giunta (art. 42, c. 2, TUEL);

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento sopra riportato e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto degli elementi specifici che caratterizzano l’Ente da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità amministrata;

Preso atto che nella Sezione 2 del Piano adottato dall’Unione e dai Comuni della Bassa Romagna sono indicati:

- 1) nella sottosezione “Valore pubblico”, le priorità definite dall’Ente in attuazione del DUP;
- 2) nella sottosezione “Piano della performance”, gli obiettivi e gli indicatori gestionali coerenti con la sottosezione precedente, compresi quelli previsti dall’art. 3 DM 132/2022 (a titolo esemplificativo: “Bassa Romagna Smart”);
- 3) in particolare, gli obiettivi e gli indicatori individuati in collaborazione con la Regione ai fini di una gestione adeguata dei finanziamenti PNRR (progetto “1000 esperti”);

4) nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, le misure organizzative correlate alla realizzazione degli obiettivi programmati;

Con riferimento alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” occorre richiamare la possibilità di elaborare un Piano unitario negli enti aderenti alle Unioni di Comuni (cfr. art. 1, co. 6, della l. 190/2012); tale possibilità è stata recepita all’interno della convenzione stipulata dai Comuni della Bassa Romagna in data 19 gennaio 2015, fermo restando che ciascuna Amministrazione è responsabile dell’attuazione della parte di Piano che riguarda le funzioni di competenza. Ciò premesso, la Conferenza dei segretari (nella quale sono presenti gli RPCT di tutti gli enti coordinati dal Segretario/Direttore dell’Unione) ha condiviso lo schema allegato di “*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nell’Unione e nei Comuni della Bassa Romagna (2023-2025)*”, predisposto in base alle *metodologie* definite nell’ambito della sperimentazione coordinata da FORMEZ nel 2013 e successivamente adeguate al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) aggiornato periodicamente da ANAC;

Il Piano triennale è un documento unitario operante sia nell’Unione sia nei Comuni aderenti, che comprende:

- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (art. 1, comma 8, legge 190/2012);
- il *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013);
- il “*Codice di comportamento*” del personale predisposto dal Servizio contenzioso del lavoro in attuazione del Codice nazionale (art. 54, c. 5, D.Lgs. 165/2001; D.P.R. 62/2013);

In particolare, il Piano 2023-2025 è stato predisposto tenuto conto:

- delle indicazioni contenute nella relazione finale del RPCT, redatta a fine 2022 in conformità all’art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012;
- delle novità previste dal PNA 2022, tra le quali si segnala il rafforzamento delle verifiche antifrode/antiriciclaggio con particolare riferimento agli interventi finanziati con il PNRR. “*In questa particolare fase storica in cui sono impegnate ingenti risorse finanziarie e in cui, proprio al fine di rendere più rapida l’azione delle amministrazioni, sono state introdotte deroghe alla disciplina ordinaria, è ad avviso dell’Autorità necessario ribadire chiaramente che è fondamentale ed indispensabile programmare e attuare efficaci presidi di prevenzione della corruzione.*”;

Richiamato il percorso partecipativo adottato per la predisposizione del PTPCT:

- l’organo di indirizzo politico-amministrativo ha formulato alcuni obiettivi generali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nell’ambito del Documento Unico di Programmazione dell’Unione (asse strategico: *Innovazione*): revisione continua delle procedure e degli schemi in materia di appalti pubblici; rafforzamento dei controlli interni, con particolare riferimento agli indicatori previsti per gli interventi finanziati con il PNRR di competenza dell’Unione e dei Comuni;
- i contenuti essenziali della proposta di DUP e di PIAO sono stati presentati nella Giunta dell’Unione in data 19 gennaio;
- lo schema di PTPCT 2023-2025 è stato predisposto tenuto conto degli esiti del confronto avvenuto negli anni, a cura dell’Unione, al fine di promuovere la massima partecipazione in materia del personale degli enti, dei cittadini e degli stakeholder (*eventi formativi in materia di accesso, trasparenza, appalti pubblici, PNRR, Codice di comportamento; incontri periodici dirigenti/segretari; coordinamento degli uffici tecnici comunali; pubblicazione notizie sui siti degli enti; Giornate della trasparenza*);
- successivamente lo schema condiviso in Conferenza dei Segretari è stato sottoposto alla Giunta

dell'Ente ai fini della sua approvazione formale;

- il Piano, una volta approvato, viene pubblicato sul sito dell'Unione e dei Comuni al fine di promuovere la massima trasparenza sulle misure adottate;

Sottolineato che le misure organizzative ritenute prioritarie ed evidenziate all'interno dell'Allegato D del PTPCT sono state recepite nell'ambito del Piano della performance, con particolare riferimento alla necessità di monitorare gli interventi finanziati dal PNRR. Nella consapevolezza che, come precisato nel PNA 2022, *“è opportuno bilanciare la previsione delle misure tenendo conto della effettiva utilità delle stesse ma anche della relativa sostenibilità amministrativa, al fine di concepire un sistema di prevenzione efficace e misurato rispetto alle possibilità e alle esigenze dell'amministrazione. (...) Occorrono poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati.”*;

Preso atto inoltre che la programmazione triennale del fabbisogno di personale contenuta nella Sez. 3 “Organizzazione e capitale umano” del Piano è stata definita ai sensi degli artt. 6, 6bis e 6 ter del D. lgs. 165/01 e ss.mm.ii., ai fini di una congrua allocazione delle persone rispetto ai risultati da raggiungere e in coerenza con il bilancio e gli indirizzi generali contenuti nel D.U.P.. In particolare il Piano delle assunzioni comprende le scelte necessarie alla realizzazione degli obiettivi indicati nella sezione 2 del PIAO, con particolare riferimento agli interventi finanziati con il PNRR e alle altre priorità dell'Ente, tenuto conto della necessità affermata dal Decreto legge PNRR-2 di sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione;

Dato atto che per l'anno 2023 è stata effettuata dai Dirigenti dell'Ente, ciascuno per la propria Area/Settore, la ricognizione richiesta dall'art.33 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i., come da dichiarazioni agli atti, che confermano che non vi sono dipendenti in esubero nè posti in eccesso;

Sottolineato che il Piano dei fabbisogni assunzionali è compatibile con i vincoli di spesa stabiliti dall'ordinamento, tenuto conto del contributo in materia dato dal diritto vivente, come illustrato all'interno del documento allegato;

Informate le OOSS e l'RSU in data 21/02/2023;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in data 02/03/2023;

Ricordato che lo schema di P.I.A.O. comprende anche il Piano della formazione, redatto in maniera unitaria per l'Unione e per i Comuni come da prassi consolidata negli anni, nel rispetto delle disposizioni contrattuali in materia. Il Piano individua i fabbisogni formativi funzionali alla realizzazione degli obiettivi definiti nella Sezione 2, di conseguenza il Piano della formazione assume all'interno del PIAO una valenza triennale;

Dato atto che il documento contenente le Azioni positive per le pari opportunità è stato redatto in maniera unitaria per l'Unione e i Comuni aderenti tenuto conto del report elaborato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) e pubblicato sulla intranet;

Acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario/Direttore e del Dirigente dell'Area Risorse Umane ed il parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49 c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

- parere favorevole rilasciato dall'Organismo indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione per quanto di competenza;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di approvare il PIAO 2023-2025 (*ALLEGATO A*), parte integrante del presente atto, redatto su proposta del Segretario/Direttore e articolato nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

(redatta con il supporto del servizio Controllo di gestione dell'Unione)

- 2A: **Valore pubblico** (obiettivi e indicatori per politiche DUP)
- 2B: **Piano della performance** (obiettivi e indicatori per CDR)
- 2C: **Rischi corruttivi e trasparenza**

SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

(a cura del Area Risorse Umane dell'Unione)

- 3A: **Struttura organizzativa**
- 3B: **Piano dei fabbisogni di personale**
- 3C: **Piano della formazione**
- 3D: **Organizzazione del lavoro agile**
- 3E: **Azioni positive per le pari opportunità**

SEZIONE 4. Monitoraggio PIAO;

2) di approvare il budget di spesa complessivo della formazione che sarà rivolta ai dipendenti dell'Unione nonché ai Comuni aderenti e convenzionati per anni 2023 e 2024 e 2025 prenotando la spesa sul bilancio 2023/2025 per complessivi € 370.607,00 così suddivisi:

ANNO 2023 - € 114.607,00

ANNO 2024 - € 128.000,00

ANNO 2025 - € 128.000,00,

prenotando la spesa sul Bilancio 2023/2025 come da tabella di seguito riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:08 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3070UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2023/889	€ 31.343,40	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02	COMUNI CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2023/890	€ 22.996,22	

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
	ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3010UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI E CONVENZIONATI				
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:08 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3070UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE CORSI DI FORMAZIONE - CONTINUA DIPENDENTI UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2023/891	€ 20.535,60	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3010UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI CORSI DI FORMAZIONE - CONTINUA DIPENDENTI COMUNI E CONVENZIONATI	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2023/892	€ 11.731,78	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.02 .04.004/ Cap:3070UE - Art:3091 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA PREVISTI DAL D.LGS.N.81/2008 UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2023/893	€ 10.000,00	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.004/ Cap:3010UE - Art:3091 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA PREVISTI DAL D.LGS.N.81/2008	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2023/894	€ 18.000,00	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:08 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3070UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2024/114	€ 37.464,40	

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3010UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	OMUNI CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE COMUNI E CONVENZIONATI	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2024/115	€ 30.268,22	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:08 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3070UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE CORSI DI FORMAZIONE - CONTINUA DIPENDENTI UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2024/116	€ 20.535,60	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3010UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI CORSI DI FORMAZIONE - CONTINUA DIPENDENTI COMUNI E CONVENZIONATI	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2024/117	€ 11.731,78	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.02 .04.004/ Cap:3070UE - Art:3091 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA PREVISTI DAL D.LGS.N.81/2008 UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2024/118	€ 10.000,00	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.004/ Cap:3010UE - Art:3091 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA PREVISTI DAL D.LGS.N.81/2008	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2024/119	€ 18.000,00	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:08 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3070UE -	UNIONE CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2025/1	€ 37.464,40	

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
	Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:015					
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3010UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE COMUNI E CONVENZIONATI	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2025/2	€ 30.268,22	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:08 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3070UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE CORSI DI FORMAZIONE - CONTINUA DIPENDENTI UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2025/3	€ 20.535,60	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.999/ Cap:3010UE - Art:3090 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI CORSI DI FORMAZIONE - CONTINUA DIPENDENTI COMUNI E CONVENZIONATI	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2025/4	€ 11.731,78	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.02 .04.004/ Cap:3070UE - Art:3091 - Cdr:CDR012 - Cdg:015	UNIONE FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA PREVISTI DAL D.LGS.N.81/2008 UNIONE	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2025/5	€ 10.000,00	
PREN IMP	Tit:1- MAgr:03 -Miss:01- Prog:02 ContiF:U.1.03.02 .04.004/ Cap:3010UE - Art:3091 - Cdr:CDR012 - Cdg:031	COMUNI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA PREVISTI DAL D.LGS.N.81/2008	DA ASSEGNARE,,,,,,,,, IBAN:	2025/6	€ 18.000,00	

3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Comunicazione e Informazione di provvedere alla pubblicazione su “Amministrazione trasparente” della presente deliberazione unitamente al Piano allegato, in formato aperto, ai sensi dell’art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80:

- nella sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”,

- nella sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”,

- nella sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”

- nella sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”,

- nella sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;

(il PIAO deve essere pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti - Prevenzione della corruzione”; a questa sotto sezione si può rinviare tramite link dalle altre sottosezioni, come previsto nel PNA 2022. Il PIAO resta pubblicato per almeno cinque anni a partire dal primo gennaio dell’anno successivo a quello di pubblicazione, ai sensi dell’art. 8, co. 3 del d.lgs. n. 33/2013, dopo di che è opportuno trasferirlo nella sezione “archivio” del sito);

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Segreteria di provvedere alla pubblicazione del P.I.A.O. sul portale appositamente realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2021 e degli artt. 7 e 13 del DM 132/2022;

5) di incaricare i soggetti indicati alla Sez. 4 di svolgere i controlli loro assegnati, con particolare riferimento al monitoraggio degli interventi finanziati con il PNRR;

La Giunta dell’Unione inoltre, con voti unanimi, palesamente resi;

DELIBERA

- l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l’urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Presidente

PRONI ELEONORA

Il Vice Segretario Generale

GORINI ANDREA

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

**Piano integrato di attività e organizzazione
2023-2025
(PIAO)**



SEZIONE 1
Premessa generale
Scheda anagrafica dell'Amministrazione

SCHEMA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE

Denominazione: UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Tipologia di Amministrazione: Unione di Comuni

Regione di appartenenza: Emilia-Romagna

Indirizzo: Piazza dei Martiri n.1 - 48022 Lugo (RA)

Codice fiscale Amministrazione: 02291370399

Sito internet: <https://www.labassaromagna.it/>

Pec: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

Numero totale Dirigenti: 9

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 28

PREMESSA GENERALE

Il Piao nasce dall'esigenza di semplificare e migliorare la programmazione orientandola verso la creazione di Valore Pubblico, da misurare in termini di impatti generali delle politiche sul livello di benessere economico, sociale, ambientale e/o sanitario complessivo di cittadini e imprese.

Il Piao è stato progettato per rispondere a 5 criticità degli strumenti programmatici, attraverso 5 criteri di qualità:

- 1) semplificazione;
- 2) selettività;
- 3) adeguatezza;
- 4) integrazione;
- 5) finalizzazione al Valore Pubblico.

Il Piao 2023-2025 cerca di dare maggiore coerenza ai sistemi di programmazione puntando su alcuni obiettivi:

- 1) **semplificazione quantitativa dei piani** (performance, anticorruzione, azioni positive, lavoro agile, fabbisogni e formazione del personale);
- 2) **selezione qualitativa degli obiettivi prioritari** vista anche l'esigenza di gestire le ingenti risorse del PNRR;
- 3) **adeguatezza informativa** (obiettivi sfidanti, indicatori multidimensionali, target incrementali);
- 4) **integrazione orizzontale**, tra silos programmatici, **e verticale**, dalle strategie agli obiettivi di performance operativa, gestione dei rischi e miglioramento organizzativo e professionale;

5) **orientamento al Valore Pubblico**, come risposta ai bisogni emersi da analisi dei contesto e degli stakeholder, da parte di tutte le sezioni del Piao.

In quest'ottica il Piao 2023-2025 punta ad una maggior coerenza e coordinamento del processo di programmazione, in attuazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato dal Consiglio: dalle azioni di Valore pubblico espresse dalle Linee di mandato, discendono *le strategie dell'Ente e, "a cascata", gli obiettivi di performance assegnati alle strutture organizzative unitamente alle risorse necessarie.*

Più precisamente, ad ogni obiettivo strategico sono collegati:

- gli obiettivi di performance, corredati da indicatori in grado di misurare il Valore Pubblico generato in termini di impatti generali delle politiche sul livello di benessere economico, sociale, ambientale e/o sanitario;
- le misure organizzative previste per la legalità e la trasparenza nonché i rischi corruttivi;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, nonché, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano dei fabbisogni di personale, gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- i fabbisogni formativi necessari al raggiungimento degli obiettivi;
- la disciplina del lavoro agile;
- le azioni positive volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

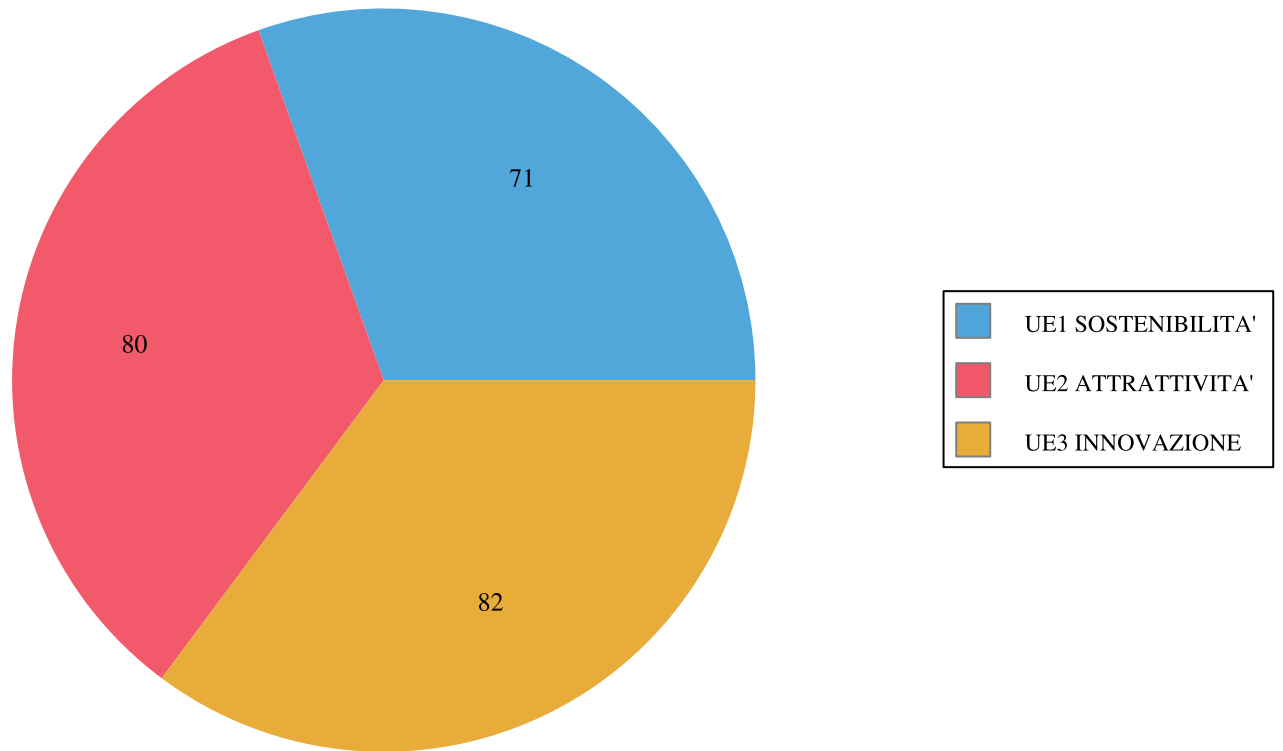
Lo schema di PIAO è stato elaborato *in modo uniforme* da tutti i Comuni della Bassa Romagna, coordinati dall'Unione.

Servizio controllo di gestione
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
Piano integrato di attività e organizzazione
2023-2025
(PIAO)

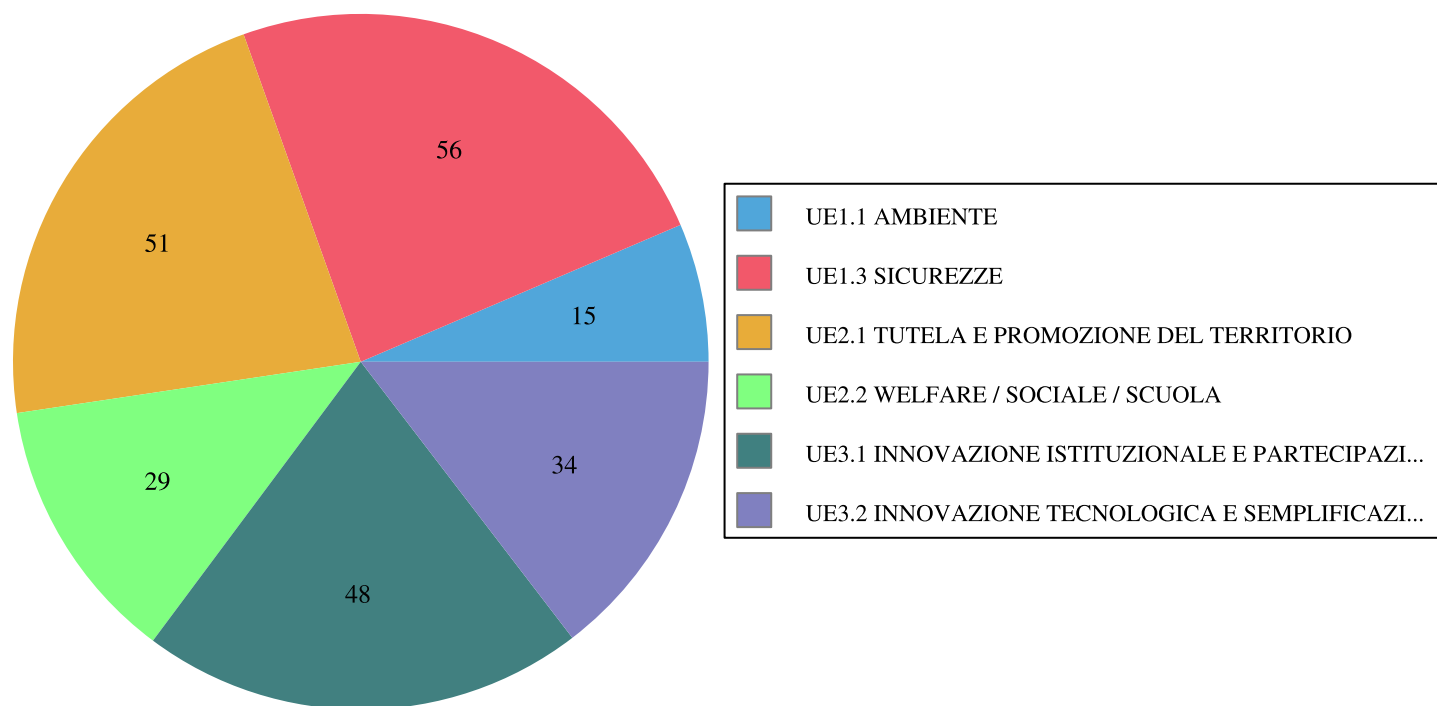


SEZIONE 2A
Valore pubblico
(obiettivi e indicatori per politiche DUP)
2023-2025

Linee di Mandato



Indirizzi Strategici



Linea di Mandato	UE1 SOSTENIBILITA'
-------------------------	--------------------

Indirizzo Strategico	UE1.1 AMBIENTE
-----------------------------	----------------

Missione/Programma	9.00-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
---------------------------	---

Obiettivo di DUP

UE003 - Educare ed imparare all'aria aperta: ripartiamo dalla natura e conosciamo il territorio

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola
--

Obiettivo di Performance

UE003_0003 - EDUCARE ALL'OUTDOOR E SINTONIZZARSI CON LA NATURA: PROGETTO PER FUTURI EDUCATORI E DOCENTI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio igiene, sanità, educazione ambientale	GUERRINI SONIA	45

Azione : UE003_000301 - definizione progetto

Azione : UE003_000302 - immersione in natura e fase apprendimento attivo

Azione : UE003_000303 - realizzazione del percorso didattico/laboratoriale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Manufatti outdoor (n.)	Quantità	6	100

Azione : UE003_000304 - presentazione dei risultati
--

Obiettivo di DUP

UE004 - Guidare il percorso per la riduzione dei rifiuti indifferenziati attraverso l'applicazione della tariffa puntuale: saranno fondamentali le campagne informative al fine di educare la cittadinanza ad un corretto smaltimento/conferimento. Verrà mantenuto il servizio di controllo da parte della Polizia Locale comprensivo del Servizio di fototrappole.
--

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola
--

Obiettivo di Performance

UE004_0002 - NELL'OTTICA DEL PASSAGGIO ALLA TARIFFA PUNTUALE, IN ADERENZA AL NUOVO PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI 2022-2027, SENSIBILIZZARE VERSO LA MIGLIOR PERFORMANCE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA ACCOMPAGNATA AD UN DECREMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI PRO-CAPITE (DIFFERENZIATA E NON DIFFERENZIATA) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio ambiente	DOSI ALICE	35

Azione : UE004_000201 - Verso gli obiettivi del Nuovo Piano Rifiuti PGRA 2022-2027

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti		80	50
Kg di indifferenziata pro capite		150	50

Azione : UE004_000202 - Verso gli obiettivi del Nuovo Piano Rifiuti PGRA 2022-2027

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	100

Obiettivo di DUP

UE006 - Promuovere nei giovani una cittadinanza attiva e consapevole sugli obiettivi di sostenibilità Agenda 2030 locale e globale: economia circolare, agricoltura sostenibile, risparmio dell'acqua etc.

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE006_0003 - AGENDA 2030 - ACQUA ACCESSIBILE E SICURA PER L'UMANITÀ: DAL LOCALE AL GLOBALE CON LO SGUARDO DELLE NUOVE GENERAZIONI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio igiene, sanità, educazione ambientale	GUERRINI SONIA	45

Azione : UE006_000301 - candidatura al programma Infeas - definizione risorse

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	100

Azione : UE006_000302 - co-progettazione Rete RES/CEAS

Azione : UE006_000303 - progettazione a livello locale delle azioni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	1	30
Progettazioni (n.)	Quantità	1	70

Obiettivo di DUP

UE064 - Favorire la transizione ecologica e arginare l'emergenza energetica pianificando e coordinando le misure di efficientamento energetico in accordo con i Comuni (interventi sul patrimonio pubblico; comunità energetiche; misure urgenti di natura straordinaria...) e supportando imprese e cittadini nella realizzazione degli interventi di transizione energetica

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE064_0001 - RAZIONALIZZAZIONE E SNELLIMENTO DEI PROCESSI ABILITATIVI RIFERITI AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FER PROPOSTI DA IMPRESE E PRIVATI (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio ambiente	DOSI ALICE	35

Azione : UE064_000101 - Gestione delle pratiche di autorizzazione degli impianti a Fonti Rinnovabili

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro		1	50
Numero totale delle pratiche	Quantità	15	50

Obiettivo di Performance

UE064_0002 - RAZIONALIZZAZIONE E SNELLIMENTO DEI PROCESSI ABILITATIVI RIFERITI AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FER PROPOSTI DA IMPRESE E PRIVATI (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	10

Azione : UE064_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE064_0003 - RAZIONALIZZAZIONE E SNELLIMENTO DEI PROCESSI ABILITATIVI RIFERITI AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FER PROPOSTI DA IMPRESE E PRIVATI (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	10

Azione : UE064_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE064_0004 - DEFINIZIONE PIANO INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRO L'EMERGENZA ENERGETICA (INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO; COMUNITÀ ENERGETICHE; MISURE URGENTI DI NATURA STRAORDINARIA) E MASTERPLAN PER INFRASTRUTTURE VERDI- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area economia e territorio	FACONDINI GILBERTO	30

Azione : UE064_000401 - Intervento sul patrimonio pubblico - CANVAS 4.1.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	70
Creazione di gruppo di lavoro		1	30

Azione : UE064_000402 - Comunità Energetiche

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100

Azione : UE064_000403 - Misure Urgenti di Natura Straordinaria

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100

Azione : UE064_000404 - Masterplan per le infrastrutture verdi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100

Azione : UE064_000405 - Verso la green community per uno sviluppo sostenibile - CANVAS 4.1.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro		1	50
Progettazioni (n.)	Quantità	2	50

Obiettivo di Performance

UE064_0005 - DEFINIZIONE PIANO INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRO L'EMERGENZA ENERGETICA (INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO; COMUNITÀ ENERGETICHE; MISURE URGENTI DI NATURA STRAORDINARIA) E MASTERPLAN PER INFRASTRUTTURE VERDI- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	POGGIOLI FABIO	10

Azione : UE064_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE064_0016 - DEFINIZIONE PIANO INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRO L'EMERGENZA ENERGETICA (INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO; COMUNITÀ ENERGETICHE; MISURE URGENTI DI NATURA STRAORDINARIA) E MASTERPLAN PER INFRASTRUTTURE VERDI- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio ambiente	DOSI ALICE	10

Azione : UE064_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE064_0017 - DEFINIZIONE PIANO INTERVENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRO L'EMERGENZA ENERGETICA (INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO; COMUNITÀ ENERGETICHE; MISURE URGENTI DI NATURA STRAORDINARIA) E MASTERPLAN PER INFRASTRUTTURE VERDI- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	10

Azione : UE064_001701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma	10.00-Trasporti e diritto alla mobilità
---------------------------	---

Obiettivo di DUP

UE007 - Attuare il progetto "L'Unione fa... bene" - Mobilità casa-scuola a piedi e in bici

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE007_0002 - CONSOLIDARE E POTENZIARE MISURE SPECIFICHE SUL TEMA DELLA MOBILITÀ CASA-SCUOLA ATTRAVERSO AZIONI FORTEMENTE INTEGRATE TRA LORO

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	POGGIOLI FABIO	20

Azione : UE007_000201 - Concludere il progetto attraverso il coordinamento con gli uffici comunali e di Unione sulle attività da completare all'interno del POD rimodulato.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	1	50
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	1	50

Obiettivo di DUP

UE009 - Predisporre il PUMS da approvare in concomitanza al PUG, per dotare l'Unione di una programmazione sulla mobilità aderente ai principi di sostenibilità: redigere studi e verifiche in alcuni ambiti del territorio, funzionali alla programmazione degli interventi

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE009_0002 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PUMS E APPROVAZIONE DEL PEBA (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	POGGIOLI FABIO	25

Azione : UE009_000201 - Predisposizione degli elaborati ai fine dell'approvazione del PUMS e del PEBA.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		2	50
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	50

Missione/Programma	11.00-Soccorso civile
---------------------------	-----------------------

Obiettivo di DUP

UE010 - Aggiornamento continuo del Piano di protezione civile dell'Unione e dei Comuni e diffusione dei suoi contenuti e delle buone pratiche di autoprotezione e autodifesa, in stretto raccordo con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile e in collaborazione con il volontariato e la cittadinanza.

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE010_0002 - CONTINUO AGGIORNAMENTO DEL PIANO CON LE NOVITÀ RICHIESTE DALLA PREFETTURA DI RAVENNA E DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON FOCUS SULLA COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protezione civile	DOSI ALICE	30

Azione : UE010_000201 - Aggiornamento continuo del Piano di Emergenza e Protezione Civile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Aggiornamento dei piani di emergenza per il territorio dell'Unione	Quantità	1	100

Azione : UE010_000202 - Diffusione della cultura della Protezione Civile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di cittadini destinatari delle comunicazioni protezione civile	Quantità	25000	100

Obiettivo di DUP

UE012 - Diffusione della cultura di protezione civile attraverso progetti educativi in collaborazione con le scuole.

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE012_0002 - LA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE. ALL'INTERNO DEL POF DELL A.S. 2022/2023 LA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protezione civile	DOSI ALICE	35

Azione : UE012_000201 - Attività presso le scuole con i Gruppi Comunali e le Associazioni Convenzionate

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	1	100

Obiettivo di DUP

UE048 - Sostenere e rafforzare la formazione dei volontari con l'aiuto dell'Agenzia Regionale e del Coordinamento Provinciale

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE048_0001 - CONTINUARE CON LA NECESSARIA FORMAZIONE DEI VOLONTARI ATTRAVERSO UNA COLLABORAZIONE SEMPRE PIÙ FATTIVA CON IL COORDINAMENTO PROVINCIALE - EFFETTUARE ESERCITAZIONI, MOMENTI FORMATIVI CON I COORDINATORI E I GRUPPI.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protezione civile	DOSI ALICE	35

Azione : UE048_000101 - Formazione dei volontari dei Gruppi Comunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	2	50
Volontari coinvolti (n.)	Quantità	40	50

Indirizzo Strategico UE1.3 SICUREZZE

Missione/Programma 3.00-Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo di DUP

UE015 - Potenziare la dotazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie e procedimentalizzare le attività operative e non operative, in funzione di una sempre maggiore efficienza, tempestività e trasparenza nei servizi finalizzati alla sicurezza e nei rapporti con la cittadinanza.

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Bassi Daniele

Obiettivo di Performance

UE015_0055 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	10,5

Azione : UE015_005501 - Monitoraggio e valutazione efficienza strumentazione già in dotazione al personale per sostituzione di quelle obsolete con tecnologie più avanzate ed efficienti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE015_005502 - Attivazione procedure di acquisto nuove strumentazioni tecnologiche

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedure dirette (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE015_005503 - Attivazione Pos integrati con PAGO PA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Postazioni abilitate (n.)	Quantità	5	100

Azione : UE015_005504 - Integrazione APP IO con applicativo di gestione delle sanzioni e successiva attivazione delle comunicazioni agli utenti attraverso il canale IO

Obiettivo di Performance		
UE015_0056 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	28

Azione : UE015_005601 - Analisi criticità e confronto con i referenti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE015_005602 - Elaborazione di un sondaggio anonimo indirizzato agli operatori per la condivisione di proposte sulla gestione / innovazione del Comando

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Analisi prodotte (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE015_005603 - Presentazione del progetto in Giunta e in seguito agli operatori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	89	100

Azione : UE015_005604 - Attuazione e sviluppo del nuovo processo organizzativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0057 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0058 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio infortunistica e Polizia stradale	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0059 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio commercio e Polizia amministrativa	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0060 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio edilizia, ambiente, sanità	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0061 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio sanzioni e contenzioso	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0062 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0063 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Alfonsine	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0064 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Bagnacavallo	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0065 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Conselice	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0066 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Fusignano	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0067 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Lugo	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0068 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	NERI PAOLA	15

Azione : UE015_006801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0069 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_006901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0070 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio infortunistica e Polizia stradale	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0071 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio commercio e Polizia amministrativa	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0072 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio edilizia, ambiente, sanità	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0073 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio sanzioni e contenzioso	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0074 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0075 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Alfonsine	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0076 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Bagnacavallo	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0077 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Conselice	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0078 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Fusignano	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0079 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Lugo	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_007901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0080 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	NERI PAOLA	40

Azione : UE015_008001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0081 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0055)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio comando e amministrativo	FERRI GIANFRANCO	15

Azione : UE015_008101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0082 - RIORGANIZZAZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0056)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio comando e amministrativo	FERRI GIANFRANCO	40

Azione : UE015_008201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE019 - Riqualficazione e presidio del territorio tesi a prevenire situazioni che possano favorire la commissione dei reati, a contrastare il degrado urbano, a favorire la vivibilità e il decoro del territorio dell'Unione, anche attuando le misure di intervento previste dal Patto per la Sicurezza per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, siglato nel 2018 con la Prefettura.

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Bassi Daniele

Obiettivo di Performance

UE019_0045 - LA BASSA ROMAGNA SI-CURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	17,5

Azione : UE019_004501 - Individuazione gruppo di lavoro in borghese e formazione specialistica teorica e pratica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	48	100

Azione : UE019_004502 - Controlli presso pubblici esercizi in orario serale/notturno per somministrazione alcolici ai minori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Controlli Pubblici Esercizi – Circoli Privati – Locali Pubblico Spettacolo (n.)	Quantità	10	100

Azione : UE019_004503 - Servizi congiunti con P.S. e P.L. della Prov. RA, in attuazione Progetto in partenariato di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol droga correlata

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Pattuglie congiunte (n.)	Quantità	4	100

Obiettivo di Performance

UE019_0046 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	14

Azione : UE019_004601 - Programmazione calendario servizi "Ufficio Mobile" attrezzato nei Comuni/ frazioni durante le giornate di mercato

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi effettuati (n.)	Quantità	40	50
Report PM prodotti (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE019_004602 - Programmazione attività di monitoraggio aree verdi con implementazione servizi appiedati e servizi in bicicletta

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi effettuati (n.)	Quantità	40	100

Azione : UE019_004603 - Attuazione attività di sensibilizzazione, con operatori addetti all'educazione stradale presso aree verdi sulle tematiche relative all'abbandono di rifiuti, comportamenti da tenere nei parchi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	2	100

Obiettivo di Performance

UE019_0047 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_004701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0048 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio infortunistica e Polizia stradale	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_004801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0049 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio commercio e Polizia amministrativa	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_004901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0050 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio edilizia, ambiente, sanità	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0051 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio sanzioni e contenzioso	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0052 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0053 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Alfonsine	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0054 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Bagnacavallo	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0055 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Conselice	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0056 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Fusignano	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0057 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Lugo	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0058 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	NERI PAOLA	25

Azione : UE019_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0059 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0060 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio infortunistica e Polizia stradale	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0061 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio commercio e Polizia amministrativa	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0062 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio edilizia, ambiente, sanità	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0063 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio sanzioni e contenzioso	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0064 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0065 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Alfonsine	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0066 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Bagnacavallo	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0067 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Conselice	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0068 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Fusignano	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0069 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Lugo	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_006901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0070 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	NERI PAOLA	20

Azione : UE019_007001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0071 - LA BASSA ROMAGNA SICURA - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI INCIVILTÀ URBANA E DI MICRO-CRIMINALITÀ ASSOCIATI A DISAGIO GIOVANILE NEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, PROGRAMMANDO SERVIZI DI MONITORAGGIO NEGLI ORARI PIÙ CRITICI (SERALI E NOTTURNI); (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO COORDINAMENTO UE019_0045) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio comando e amministrativo	FERRI GIANFRANCO	25

Azione : UE019_007101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0072 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATI DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0046)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio comando e amministrativo	FERRI GIANFRANCO	20

Azione : UE019_007201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Linea di Mandato	UE2 ATTRATTIVITA'
-------------------------	-------------------

Indirizzo Strategico	UE2.1 TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
-----------------------------	--

Missione/Programma	1.01-Organismi istituzionali
---------------------------	------------------------------

Obiettivo di DUP

UE080 - Next Generation Bassa Romagna: coordinare le opportunità di finanziamento per lo sviluppo locale, a supporto dell'Unione e dei Comuni, utilizzando i fondi europei e del PNRR (obiettivo trasversale 2022/2024 - sintesi delle opportunità)

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Proni Eleonora - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE080_0001 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	20

Azione : UE080_000101 - Supporto all'elaborazione delle candidature da sottoporre a finanziamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	6	50
Progetti candidati al finanziamento (n.)	Quantità	5	50

Azione : UE080_000102 - Riorganizzazione servizio

Azione : UE080_000103 - Programmazione partecipata dei progetti strategici (patto, bilancio, DUP, rendiconto...)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	4	100

Azione : UE080_000104 - Gestione candidature che richiedono l'ente Unione come capofila

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE080_0003 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area servizi generali	MORDENTI MARCO	40

Azione : UE080_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0004 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	10

Azione : UE080_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0005 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	5

Azione : UE080_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0006 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	10

Azione : UE080_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0007 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	5

Azione : UE080_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0008 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Risorse Umane	CAVALLUCCI FRANCESCA	10

Azione : UE080_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0009 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	15

Azione : UE080_000901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0010 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area economia e territorio	FACONDINI GILBERTO	10

Azione : UE080_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0011 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI E PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	10

Azione : UE080_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0012 - PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR O DALLA REGIONE/EUROPA (ATUSS) E DI MISURE ULTERIORI DI NATURA STRAORDINARIA FINALIZZATE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E AD ARGINARE L'EMERGENZA ENERGETICA SECONDO INDICATORI PREFISSATI (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MINGHINI) (PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	50

Azione : UE080_001201 - Realizzazione interventi Unione come ATUSS (Bicapolitana/forestazione)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_001202 - Coordinamento interventi comuni finanziati con PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_001203 - Attuazione coordinata Piano di risparmio energetico nell'Unione e nei Comuni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	2	100

Azione : UE080_001204 - Coordinamento amministrativo nuovo codice appalti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	4	100

Azione : UE080_001205 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali	Importo	550000	100

Obiettivo di Performance

UE080_0013 - LE NUOVE PROCEDURE SUGLI APPALTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Segretario Generale	MORDENTI MARCO	50

Azione : UE080_001301 - Analisi delle disposizioni di revisione del Codice e adeguamento continuo schemi pubblicati sulla intranet previa presentazione in coordinamento LL.PP.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	2	50
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	4	50

Azione : UE080_001302 - Organizzazione corsi di formazione/aggiornamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE080_001303 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure generali 3,7,8,9; misure specifiche 3,4,8)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE080_0014 - LE NUOVE PROCEDURE SUGLI APPALTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio appalti e acquisti	CENNI GIANCARLA	70

Azione : UE080_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0015 - LE NUOVE PROCEDURE SUGLI APPALTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	10

Azione : UE080_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0016 - RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI DELL'UNIONE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio appalti e acquisti	CENNI GIANCARLA	30

Azione : UE080_001601 - Accorpamento fabbisogni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Aree di attività - N	Quantità	6	100

Azione : UE080_001602 - Centralizzazione acquisti beni/ servizi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	15	34
Numero di procedure aggiudicate	Quantità	8	50
Procedure dirette (n.)	Quantità	10	16

Azione : UE080_001603 - Gestione inventario beni mobili per tutti gli Enti (Comuni e Unione)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Movimenti inventariali (inventario beni immobili)		10	100

Obiettivo di DUP

UE082 - L'Osservatorio diventa Strategico: punto di raccolta, elaborazione e analisi dei dati in campo economico e sociale, da combinare con il cruscotto degli indicatori strategici della struttura di Unione, in capo al controllo di gestione

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Proni Eleonora - Graziani Riccardo**Obiettivo di Performance**

UE082_0001 - RAFFORZARE OSSERVATORIO STRATEGICO BASSA ROMAGNA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	DELLASANTINA MARA	40

Azione : UE082_000101 - Creazione cruscotti direzionali - CANVAS 4.4.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cruscotti realizzati (n.)	Quantità	13	100

Azione : UE082_000102 - Pubblicazione online dello stato avanzamento progetti negli Enti - Canvas 4.4.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	2	100

Obiettivo di Performance

UE082_0003 - RAFFORZARE OSSERVATORIO STRATEGICO BASSA ROMAGNA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	FIGLIO ALBERTO	5

Azione : UE082_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE082_0004 - RAFFORZARE OSSERVATORIO STRATEGICO BASSA ROMAGNA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	5

Azione : UE082_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE082_0005 - RAFFORZARE OSSERVATORIO STRATEGICO BASSA ROMAGNA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	5

Azione : UE082_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE082_0006 - RAFFORZARE OSSERVATORIO STRATEGICO BASSA ROMAGNA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento demografico e statistica	FONTANA ANDREA	50

Azione : UE082_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE090 - Piano Generale della Promozione Territoriale - marketing territoriale come leva per la creazione di valore pubblico: promozione turistica, culturale, ambientale (futuro green), del tessuto produttivo, del benessere di comunità

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Proni Eleonora - Graziani Riccardo**Obiettivo di Performance**

UE090_0001 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	50

Azione : UE090_000101 - Promozione turistica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n)	Quantità	3	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	20
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	15	20
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	9	20
Video realizzati (n.)	Quantità	3	20

Azione : UE090_000102 - Futuro Green – restiling e aggiornamento strumenti di comunicazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	20
Contatti tramite social media (n.)	Quantità	1500	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	30
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	2	20

Azione : UE090_000103 - Promozione tessuto imprenditoriale: attuazione progetto LR 41/97 (biennale)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affidamento incarico di servizio (n.)	Quantità	1	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	4	80

Azione : UE090_000104 - Cabina di Regia Bassa Romagna in Fiera 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	80
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	20

Azione : UE090_000105 - Riformulare criteri di riparto plafond Confidi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE090_000106 - Analisi dei fabbisogni formativi delle imprese

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	3	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_000107 - Revisione degli strumenti di marketing degli spazi da destinare ad attività di impresa (aree produttive, locali in disuso, ..)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	30
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_000108 - Campagna di comunicazione #archivinmovimento (progetto dematerializzazione archivi edilizia)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	20
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	5	30
Video realizzati (n.)	Quantità	1	30

Obiettivo di Performance

UE090_0002 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	FIGLIO ALBERTO	5

Azione : UE090_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0003 - ORGANIZZAZIONE EVENTI PER IL 15ESIMO ANNIVERSARIO DELL'UNIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Direttore Generale	MORDENTI MARCO	40

Azione : UE090_000301 - Definizione programma iniziative da proporre in Giunta (incontri con le forze politiche, economiche e sociali)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	89	100

Azione : UE090_000302 - Organizzazione eventi con illustrazione report fine mandato e indicatori strategici, per ogni tavola rotonda

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE090_0004 - ORGANIZZAZIONE EVENTI PER IL 15ESIMO ANNIVERSARIO DELL'UNIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	10

Azione : UE090_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0005 - ORGANIZZAZIONE EVENTI PER IL 15ESIMO ANNIVERSARIO DELL'UNIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	10

Azione : UE090_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0006 - ORGANIZZAZIONE EVENTI PER IL 15ESIMO ANNIVERSARIO DELL'UNIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	DELLASANTINA MARA	30

Azione : UE090_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0007 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	20

Azione : UE090_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0008 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento cultura	DI CARLUCCIO ANTONIETTA	20

Azione : UE090_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0009 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio igiene, sanità, educazione ambientale	GUERRINI SONIA	10

Azione : UE090_000901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0010 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	5

Azione : UE090_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0011 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio promozione turistica	BARONI MARIANGELA	40

Azione : UE090_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma	5.00-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
---------------------------	--

Obiettivo di DUP

UE024 - Consolidare la rete degli operatori culturali sul territorio, attraverso lo sviluppo di nuove progettualità di Unione da sottoporre a finanziamento (PNRR, fondi europei diretti e indiretti)

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Francone Riccardo

Obiettivo di Performance

UE024_0004 - NATI PER LEGGERE IN BASSA ROMAGNA - PROGETTO TRIENNALE 2022-2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DI CARLUCCIO)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento cultura	DI CARLUCCIO ANTONIETTA	60

Azione : UE024_000401 - incontri in plenaria per gestione progetto e programmazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE024_000402 - presentazione nuove azioni a main sponsor Rotary

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento "analisi della disciplina" entro la scadenza dell'azione	Quantità	74	100

Azione : UE024_000403 - organizzazione corso lettori volontari per ucbr

Azione : UE024_000404 - azione bassa romagna smart 2023- creazione 9 moduli accesso archivi storici comunali modalità on line

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro		9	100

Missione/Programma	7.01-Sviluppo e valorizzazione del turismo
---------------------------	--

Obiettivo di DUP

UE085 - Promozione turistica del territorio all'insegna del turismo slow e della mobilità dolce

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE085_0002 - RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PROMOZIONE TURISTICA

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio promozione turistica	BARONI MARIANGELA	60

Azione : UE085_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE085_000202 - Riorganizzazione dell'ufficio alla luce della nuova struttura in ottica di rete con gli operatori culturali e turistici della Bassa Romagna

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	2	25
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	50
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	15	25

Azione : UE085_000203 - Revisione e nuova progettazione del sistema di promozione turistica del territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE085_000204 - Organizzazione di eventi di animazione turistica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affluenza pubblico (numero partecipanti)	Quantità	300	20
Eventi organizzati per Unione e Comuni (n.)	Quantità	3	80

Missione/Programma 8.00-Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Obiettivo di DUP**

UE034 - Adeguare la pianificazione comunale alla nuova Legge Regionale in modo integrato all'interno dell'Unione, entro le scadenze previste nel cronoprogramma condiviso con la Regione Emilia Romagna

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE034_0005 - ASSUNZIONE DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI CLE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	30

Azione : UE034_000501 - Gestione e coordinamento della Fase A della Microzonazione Sismica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti complessivi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE034_000502 - Gestione e coordinamento della Fase B della Microzonazione Sismica e Analisi CLE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti protocollati (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE034_0006 - ESPLETARE LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL PUG ATTRAVERSO LA STESURA DELLE NORME REGOLAMENTARI EDILIZIE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGGHI CRISTINA	30

Azione : UE034_000601 - verifica e analisi delle schede tipologiche degli edifici del centro storico

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100
Schede revisionate (n.)	Numero	500	0

Azione : UE034_000602 - prosecuzione degli incontri partecipativi al team di formazione del PUG

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	20	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Obiettivo di Performance

UE034_0007 - ESPLETARE LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEL PUG (AGENDA 2030) (PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	POGGIOLI FABIO	15

Azione : UE034_000701 - Chiusura della consultazione preliminare.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	1	100

Azione : UE034_000702 - Redazione bozza completa del PUG ai fini dell'assunzione da parte della Giunta dell'Unione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	150	100

Azione : UE034_000703 - Redazione bozza completa del PUG ai fini dell'adozione da parte del Consiglio dell'Unione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/regolamento in Consiglio entro la scadenza della azione	Quantità	364	100

Azione : UE034_000704 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	Quantità	1	100

Obiettivo di DUP

UE035 - Prosecuzione degli incontri partecipati volti a stimolare il processo rigenerativo del territorio della Bassa Romagna attraverso la conoscenza delle relative disposizioni e opportunità per i Comuni e per l'Unione.

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE035_0003 - CONSOLIDAMENTO DELLE FORME PARTECIPATIVE INTERNE ED ESTERNE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area economia e territorio	FACONDINI GILBERTO	30

Azione : UE035_000301 - Tavolo con gli stakeholder

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	5	100

Azione : UE035_000302 - Tavolo con i comuni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	24	100

Obiettivo di Performance

UE035_0004 - CONSOLIDAMENTO DELLE FORME PARTECIPATIVE INTERNE ED ESTERNE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	5

Azione : UE035_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE035_0005 - CONSOLIDAMENTO DELLE FORME PARTECIPATIVE INTERNE ED ESTERNE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio ambiente	DOSI ALICE	5

Azione : UE035_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE035_0006 - CONSOLIDAMENTO DELLE FORME PARTECIPATIVE INTERNE ED ESTERNE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	10

Azione : UE035_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE035_0007 - CONSOLIDAMENTO DELLE FORME PARTECIPATIVE INTERNE ED ESTERNE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	5

Azione : UE035_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE035_0008 - CONSOLIDAMENTO DELLE FORME PARTECIPATIVE INTERNE ED ESTERNE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	POGGIOLI FABIO	10

Azione : UE035_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE036 - Rafforzare le attività di supporto ai cittadini e alle imprese per contemperare le esigenze di sviluppo con le peculiarità del territorio e gli standard di sicurezza

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola**Obiettivo di Performance**

UE036_0002 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	20

Azione : UE036_000201 - Costituzione TEAM multidisciplinare di Tutoraggio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE036_000202 - Individuazione modalità operative

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE036_000203 - Sperimentazione operativa su alcuni procedimenti complessi (PAUR, Procedimenti unici Suap....) - CANVAS 4.5.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempo medio di conclusione dei procedimenti tutorati avviati/tempo medio dei procedimenti non tutorati	Numero	0	100

Obiettivo di Performance

UE036_0003 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	20

Azione : UE036_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE036_0004 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio ambiente	DOSI ALICE	5

Azione : UE036_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE036_0005 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area economia e territorio	FACONDINI GILBERTO	20

Azione : UE036_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE036_0006 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	10

Azione : UE036_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE036_0007 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	POGGIOLI FABIO	10

Azione : UE036_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma 14.00-Sviluppo economico e competitività

Obiettivo di DUP

UE038 - Accelerare il percorso di uniformazione e semplificazione dei regolamenti e delle procedure inerenti le attività di impresa.

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Ranalli Davide

Obiettivo di Performance

UE038_0005 - COMPLETAMENTO RIORDINO DEI MERCATI E DELLE FIERE NEI COMUNI DELL'UNIONE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	10

Azione : UE038_000501 - 1. verifica necessità di riordino/razionalizzazione nei vari mercati (Comuni – Associazioni)

Azione : UE038_000502 - 2. pianificazione misure di riordino

Azione : UE038_000503 - 3. attuazione misure di riordino/razionalizzazione

Azione : UE038_000504 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	3	100

Obiettivo di Performance

UE038_0006 - COMPLETAMENTO REGOLAMENTO DEHORS (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	10

Azione : UE038_000601 - 1. revisione quadro normativo

Azione : UE038_000602 - 2. predisposizione documenti ed elaborati da sottoporre alla Soprintendenza

Azione : UE038_000603 - 3. Richiesta parere alla Soprintendenza sulla bozza di regolamento

Azione : UE038_000604 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE038_0007 - COMPLETAMENTO REGOLAMENTO DEHORS (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	10

Azione : UE038_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Indirizzo Strategico	UE2.2 WELFARE / SOCIALE / SCUOLA
-----------------------------	----------------------------------

Missione/Programma	4.00-Istruzione e diritto allo studio
---------------------------	---------------------------------------

Obiettivo di DUP

UE047 - Sviluppare nuove progettualità con la scuola secondaria, in un'ottica che favorisca esperienze professionalizzanti e orientative per il mercato del lavoro e il futuro professionale degli studenti

Responsabili tecnici e politici	GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea
--	--------------------------------

Obiettivo di Performance

UE047_0002 - SVILUPPARE NUOVE PROGETTUALITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA PER FAVORIRE ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI E ORIENTATE AL MONDO DEL LAVORO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	25

Azione :	UE047_000201 - azione 1 Favorire l'attuazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
-----------------	--

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Contratti/Convenzioni stipulati (n.)	Quantità	5	50
Numero studenti	Quantità	50	50

Azione :	UE047_000202 - azione 2 Progettualità con la scuola secondaria superiore per progetti professionalizzanti
-----------------	---

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero studenti	Quantità	50	100

Azione :	UE047_000203 - azione 3 Promuovere la collaborazione fra il tessuto economico e gli Istituti Scolastici
-----------------	---

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	100

Obiettivo di Performance

UE047_0003 - SVILUPPARE NUOVE PROGETTUALITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA PER FAVORIRE ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI E ORIENTATE AL MONDO DEL LAVORO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGGHI PETRA	15

Azione : UE047_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE078 - Rafforzare l'attenzione al tema della conciliazione vita-lavoro ed al tema della verifica dei sistemi tariffari attraverso l'offerta di servizi di sostegno alle famiglie nei tempi extrascolastici con rette adeguate e progressivamente allineate

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea

Obiettivo di Performance

UE078_0001 - REVISIONE E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA, UNIFORMANDO PROGRESSIVAMENTE L'OFFERTA DEI COMUNI E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio diritto allo studio	VENTUROLI PAOLO	50

Azione : UE078_000101 - Gara unitaria per i servizi di pre/post scuola primaria

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	180	100

Obiettivo di Performance

UE078_0002 - REVISIONE E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI ALL'ATTIVITÀ SCOLASTICA, UNIFORMANDO PROGRESSIVAMENTE L'OFFERTA DEI COMUNI E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	15

Azione : UE078_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE083 - Qualificare l'attività formativa per il personale educativo dei servizi 0-6, coinvolgendo anche le strutture private quale contributo indispensabile alla innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea

Obiettivo di Performance

UE083_0001 - APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE LINEE GUIDA "A CIELO APERTO" , PRODOTTE IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI EDUCATIVI DELL'UNIONE, AMPLIANDO IL COINVOLGIMENTO ANCHE AI SERVIZI PRIVATI E PRIVATI CONVENZIONATI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	25

Azione : UE083_000101 - DIFFUSIONE DELLE LINEE GUIDA OUTDOOR - PERCORSI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	2	25
Ore di formazione erogate	Ore	10	25
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	50	50

Azione : UE083_000102 - DIFFUSIONE DELLE LINEE GUIDA OUTDOOR - COINVOLGIMENTO SISTEMA INTEGRATO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Partecipanti alle iniziative organizzate		20	100

Missione/Programma 4.01-Istruzione prescolastica

Obiettivo di DUP

UE043 - Conclusione e consolidamento del percorso di accreditamento dei nidi di infanzia, compresi i servizi comunali, in applicazione della l.r. 19/2016

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea

Obiettivo di Performance

UE043_0003 - CONCLUSIONE E CONSOLIDAMENTO DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO DEI NIDI DI INFANZIA, COMPRESI I SERVIZI COMUNALI, IN APPLICAZIONE DELLA LR. 19/2016 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BENGHI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	35

Azione : UE043_000301 - ACCREDITAMENTO - PERCORSI DI AUTOVALUTAZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	7	25
Ore di formazione erogate	Ore	20	50
Report prodotti	Quantità	13	25

Obiettivo di Performance

UE043_0005 - CONCLUSIONE E CONSOLIDAMENTO DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO DEI NIDI DI INFANZIA, COMPRESI I SERVIZI COMUNALI, IN APPLICAZIONE DELLA LR. 19/2016 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BENGHI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	15

Azione : UE043_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE043_0006 - CONCLUSIONE E CONSOLIDAMENTO DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO DEI NIDI DI INFANZIA, COMPRESI I SERVIZI COMUNALI, IN APPLICAZIONE DELLA LR. 19/2016 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BENGHI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	20

Azione : UE043_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma	4.07-Diritto allo studio
---------------------------	--------------------------

Obiettivo di DUP

UE042 - Arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in collaborazione con le autonomie scolastiche e la ricca rete di associazioni, imprese, enti di formazione, ricerca, promozione culturale e artistica.

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea

Obiettivo di Performance

UE042_0002 - COLLABORARE CON LE AUTONOMIE SCOLASTICHE E I COMUNI PER IL CONSOLIDAMENTO/ ATTIVAZIONE DI PROGETTI TESI AD ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI).

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio diritto allo studio	VENTUROLI PAOLO	50

Azione : UE042_000201 - Predisposizione di un disciplinare unico per il funzionamento delle Consulte delle ragazze e dei ragazzi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	364	20
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	80

Obiettivo di Performance

UE042_0003 - COLLABORARE CON LE AUTONOMIE SCOLASTICHE E I COMUNI PER IL CONSOLIDAMENTO/ ATTIVAZIONE DI PROGETTI TESI AD ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI).

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	15

Azione : UE042_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma	6.02-Giovani
---------------------------	--------------

Obiettivo di DUP

UE081 - Attivare, unitamente alla scuola e ad altre agenzie presenti nel territorio, azioni di accompagnamento degli adolescenti nel loro percorso di crescita, mettendo in atto progetti di prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con tutte le istituzioni, gli adulti di riferimento e tutti coloro che si occupano e si prendono cura di adolescenti e pre adolescenti.

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE081_0001 - OBIETTIVO BIENNALE: ATTIVARE PROGETTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, IN COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ISTITUZIONI E A TUTTI COLORO CHE SI OCCUPANO E SI PRENDONO CURA DI ADOLESCENTI E PRE ADOLESCENTI. SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INNOVATIVE IN ALCUNI COMUNI OVE IL FENOMENO DEL DISAGIO MINORILE È PIÙ ACCENTUATO. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore servizi sociali e socio sanitari	GOLFIERI CARLA	50

Azione : UE081_000101 - azioni legate all' intercettazione del bisogno e presa incarico

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	2	25
Iniziative realizzate (n.)	Quantità	1	10
Progetti (n.)		5	40
Totale minori in carico (n.)	Quantità	25	25

Obiettivo di Performance

UE081_0002 - OBIETTIVO BIENNALE: ATTIVARE PROGETTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, IN COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ISTITUZIONI E A TUTTI COLORO CHE SI OCCUPANO E SI PRENDONO CURA DI ADOLESCENTI E PRE ADOLESCENTI. SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INNOVATIVE IN ALCUNI COMUNI OVE IL FENOMENO DEL DISAGIO MINORILE È PIÙ ACCENTUATO. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	40

Azione : UE081_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma 12.00-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di DUP

UE049 - Rafforzare le azioni per il contrasto all'esclusione delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE049_0004 - COSTRUZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI PER IL RICONOSCIMENTO E IL SUPPORTO DI CAREGIVER DI PERSONE ANZIANE GRAVEMENTE NON AUTOSUFFICIENTI O DISABILI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio anziani e disabili	POGGIOLINI CHIARA	20

Azione : UE049_000401 - Eventi formativi e informativi al caregiver

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Eventi realizzati (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE049_000402 - Realizzazione di procedure per la presa in carico socio-sanitaria del caregiver in collaborazione con Ausl

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	2	100

Obiettivo di Performance

UE049_0005 - RAFFORZARE LE AZIONI PER IL CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA O A RISCHIO DI MARGINALITÀ INTERCETTANDO FINANZIAMENTI STATALI, REGIONALI, EUROPEI (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	40

Azione : UE049_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE049_0006 - RAFFORZARE LE AZIONI PER IL CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA O A RISCHIO DI MARGINALITÀ INTERCETTANDO FINANZIAMENTI STATALI, REGIONALI, EUROPEI (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	ANCARANI MARISA	30

Azione : UE049_000601 - Attivazione di progetti personalizzati rivolti all'autonomia delle persone

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Casi che raggiungono l'autonomia /rispetto a quelli individuati per il monitoraggio (%)	Percentuale	30	10
Casi trattati (presi in carico) tramite la Commissione Centrale di Assistenza (n.)	Quantità	1500	30
Contributi di aiuto economico a indigenti	Quantità	200	30
Contributi economici per affitto o acq. Abitaz.	Quantità	560	30

Azione : UE049_000602 - Redazione nuovi patti di inclusione per beneficiari RDC attraverso il lavoro integrato dell'èquipe multidisciplinare

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Reddito di cittadinanza: utenti profilati (n.)	Quantità	20	100

Obiettivo di DUP

UE052 - Sostenere le capacità genitoriali e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità, anche con l'estensione del Progetto Nazionale PIPPI

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE052_0002 - ADESIONE AL PROGETTO NAZIONALE PIPPI IN CONFORMITÀ AL PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	15

Azione : UE052_000201 - Sostenere le capacità genitoriali e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Minori con percorsi di affido familiare	Percentuale	45	40
Minori in carico al servizio sociale professionale	Percentuale	2200	20
Numero minori con sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	Quantità	85	40

Missione/Programma 12.04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo di DUP

UE053 - Rafforzare il sistema di integrazione lavorativa di persone svantaggiate o comunque con debolezze che ne precludono in via permanente l'accesso al mercato del lavoro, attivando sinergie e collaborazioni con il Centro per l'Impiego, cooperazione di tipo B e soggetti del Terzo settore

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE053_0002 - RAFFORZARE IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA DI PERSONE SVANTAGGIATE A CUI È PRECLUSO L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA GOL - AZIONE DI RIFORMA PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	ANCARANI MARISA	20

Azione : UE053_000201 - Definizione di programmi personalizzati di utenti profilati GOL con esito CLUSTER 4 nell'ambito dell'èquipe multidisciplinare

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	12	50
Progetti (n.)		40	50

Azione : UE053_000202 - Attivazione di progetti individualizzati per l'avvio di attività formative/orientative/lavorative per persone disabili con incontri unità di valutazione multiprofessionale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	8	50
Numero utenti disabili in percorsi e tirocini per il supporto all'inserimento lavorativo	Quantità	30	50

Obiettivo di Performance

UE053_0003 - RAFFORZARE IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA DI PERSONE SVANTAGGIATE A CUI È PRECLUSO L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA GOL - AZIONE DI RIFORMA PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore servizi sociali e socio sanitari	GOLFIERI CARLA	50

Azione : UE053_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma	12.06-Interventi per il diritto alla casa
---------------------------	---

Obiettivo di DUP

UE050 - Consolidare e implementare i progetti di risposta all'emergenza abitativa, anche tramite potenziamento delle iniziative di Housing sociale, temporaneo e housing first

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE050_0002 - OBIETTIVO BIENNALE: AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA ABITATIVA - PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	ANCARANI MARISA	50

Azione : UE050_000201 - Potenziare e sviluppare le iniziative di housing first, housing temporaneo e housing sociale anche attraverso la nuova progettualità PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Alloggi ERP assegnati	Quantità	20	30
Appartamenti consegnati (n.)	Quantità	2	30
Assegnazioni in deroga (n.)	Quantità	5	20
Domande presentate mobilità alloggi ERP	Quantità	6	20

Obiettivo di Performance

UE050_0003 - OBIETTIVO BIENNALE: AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA ABITATIVA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	25

Azione : UE050_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma 12.07-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Obiettivo di DUP

UE051 - Proseguire il lavoro già avviato di co-programmazione e co-progettazione con il Terzo settore e tutta l'area del no-profit per generare nuove risorse corresponsabilizzando imprese e forze della società civile

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE051_0010 - PROSEGUIRE IL LAVORO GIÀ AVVIATO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE E TUTTA L'AREA DEL NO-PROFIT PER GENERARE NUOVE RISORSE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio coordinamento amministrativo e contabilità	ANCARANI MARISA	50

Azione : UE051_001001 - Consolidare il lavoro dei tavoli di coprogettazione con il terzo settore per le attività legate al supporto all'emergenza abitativa e alle attività di pubblica utilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Report prodotti	Quantità	5	50

Azione : UE051_001002 - Individuazione degli indicatori per la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) nell'ambito dei tavoli di confronto con il terzo settore

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	1	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Obiettivo di Performance

UE051_0011 - REALIZZAZIONE PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (PNRR)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	25

Azione : UE051_001101 - Coinvolgimento degli enti del terzo settore, delle associazioni di volontariato e dei portatori di interessi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Convenzioni e accordi di programma stipulati	Quantità	5	10

Azione : UE051_001102 - Azione PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE051_0012 - REALIZZAZIONE PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	5

Azione : UE051_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE051_0013 - REALIZZAZIONE PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio anziani e disabili	POGGIOLINI CHIARA	50

Azione : UE051_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE051_0014 - REALIZZAZIONE PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio coordinamento amministrativo e contabilità	ANCARANI MARISA	50

Azione : UE051_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE051_0015 - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEI LABORATORI DI APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE CONNESSE ALL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (ATUSS) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	25

Azione : UE051_001501 - azione 1 Attivazione del percorso di co-programmazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		2	70
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	1	30

Azione : UE051_001502 - azione 2 Gestione della procedura di co-progettazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	50
Determine dirigenziali (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE051_001503 - azione 3 - Interventi ATUSS

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE051_0016 - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEI LABORATORI DI APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE CONNESSE ALL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (ATUSS) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	20

Azione : UE051_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma 13.00-Tutela della salute

Obiettivo di DUP

UE055 - Potenziare l'assistenza territoriale migliorando la sua integrazione con i servizi ospedalieri, i servizi sociali e il sistema del volontariato diffuso, in linea con il documento condiviso nel Comitato di Distretto "Il futuro dell'assistenza primaria tra prossimità e innovazione" e provvedere ad un aggiornamento complessivo del documento stesso

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE055_0005 - AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONDIVISO CON L'AZIENDA AUSL "IL FUTURO DELL'ASSISTENZA PRIMARIA..." FINALIZZATO A POTENZIARE/RINNOVARE I SERVIZI DI DOMICILIARITÀ/ PROSSIMITÀ ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CASE DELLA SALUTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	15

Azione : UE055_000501 - programmi di prevenzione attivati nelle case della salute/case della comunità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Iniziative organizzate direttamente o in collaborazione con soggetti terzi		6	100

Azione : UE055_000502 - sviluppo di ulteriori percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per la cronicità all'interno delle case della salute e nel territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
% anziani in carico/totale popolazione anziana	Percentuale	20	50
N utenti disabili in carico al servizio sociale professionale	Quantità	490	50

Azione : UE055_000503 - implementazione dell'attività di dimissione protetta dall'ospedale al territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Utenti dimissioni protette (n.)	Quantità	2	100

Obiettivo di Performance

UE055_0006 - AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONDIVISO CON L'AZIENDA AUSL "IL FUTURO DELL'ASSISTENZA PRIMARIA..." FINALIZZATO A POTENZIARE/RINNOVARE I SERVIZI DI DOMICILIARITÀ/ PROSSIMITÀ ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CASE DELLA SALUTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio anziani e disabili	POGGIOLINI CHIARA	30

Azione : UE055_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Linea di Mandato	UE3 INNOVAZIONE
-------------------------	-----------------

Indirizzo Strategico	UE3.1 INNOVAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE
-----------------------------	--

Missione/Programma	1.02-Segreteria generale
---------------------------	--------------------------

Obiettivo di DUP

UE061 - Riprogettare gli strumenti di programmazione e di controllo degli obiettivi strategici e gestionali dell'Unione e dei Comuni, secondo gli indirizzi condivisi in Conferenza dei segretari, in modo da facilitare il monitoraggio continuo dei risultati a supporto degli organi politici e gestionali e in raccordo con gli indicatori utilizzati nell'ambito del PRT.

Responsabili tecnici e politici MORDENTI MARCO - Proni Eleonora

Obiettivo di Performance

UE061_0002 - COORDINAMENTO GENERALE OBIETTIVI E INDICATORI STRATEGICI (PRT-PNRR-ATUSS-CANVAS-AGENDA 2030-BR SMART) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Direttore Generale	MORDENTI MARCO	60

Azione : UE061_000201 - Definizione condivisa in conferenza dei Segretari degli obiettivi e indicatori strategici, nell'Unione e nei Comuni, con particolare riferimento a quelli intercomunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	89	100

Azione : UE061_000202 - Monitoraggio intermedio e finale degli obiettivi strategici dell'Unione, dei Comuni e intercomunali, secondo modalità conformi al regolamento PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	4	100

Azione : UE061_000203 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 1, 2, 7)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	6	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Obiettivo di Performance

UE061_0003 - RIORGANIZZAZIONE DI ALCUNI SETTORI DELL'UNIONE A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI NUOVI LOCALI NEL COMPLESSO DEL CARMINE.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Vice segretario - capo servizio segreteria generale	GORINI ANDREA	50

Azione : UE061_000301 - Incontri organizzativi con i dirigenti dei settori coinvolti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	2	100

Azione : UE061_000302 - Report logistico ambienti e postazioni di lavoro

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE061_000303 - Coordinamento azione di trasloco del servizio edilizia da palazzo Tamba al Carmine

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	50
Postazioni abilitate (n.)	Quantità	18	50

Obiettivo di Performance

UE061_0004 - COORDINAMENTO GENERALE OBIETTIVI E INDICATORI STRATEGICI (PRT-PNRR-ATUSS-CANVAS-AGENDA 2030-BR SMART) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	DELLASANTINA MARA	30

Azione : UE061_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE063 - Rafforzare gli strumenti di comunicazione interna ed esterna dell'Unione e dei Comuni, curando in particolare le interconnessioni fra le diverse strutture degli enti al fine di facilitare l'accesso degli utenti ai servizi e alle informazioni utili (intranet, siti, rete degli sportelli fisici e virtuali...)

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Proni Eleonora

Obiettivo di Performance

UE063_0005 - CORPORATE IDENTITY ISTITUZIONALE: ANALISI, RIORDINO E REVISIONE DELL'IMMAGINE COORDINATA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024).

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	15

Azione : UE063_000501 - Revisione loghi e stemmi e definizione dell'immagine coordinata

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE063_000502 - Aggiornamento del regolamento per la concessione dei patrocinii

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Delibere di Consiglio (n.)	Quantità	1	50
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	5	50

Missione/Programma 1.03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo di DUP

UE066 - Coordinare la manovra complessiva per la salvaguardia degli equilibri di bilancio nell'Unione e nei Comuni

Responsabili tecnici e politici CARAVITA ALESSANDRO - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE066_0036 - PROPORRE UN PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Ragioneria	CARAVITA ALESSANDRO	50

Azione : UE066_003601 - VERIFICA DI META' ESERCIZIO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presenza residui attivi		0	100

Azione : UE066_003602 - LINEE GUIDA GESTIONE CASSA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_003603 - SEMPLIFICAZIONE VERIFICA CREDITI DEBITI TRA COMUNI E UNIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Accertamenti di competenza riscossi	Percentuale	90	100

Obiettivo di Performance

UE066_0037 - PROPORRE UN PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff + Comune di Conselice	TAMPIERI LUCA	25

Azione : UE066_003701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0038 - PROPORRE UN PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comune di Lugo + Vice Unione	MANZONI MARIA RITA	25

Azione : UE066_003801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0039 - PROPORRE UN PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara	FAROLFI GIOVANNA	25

Azione : UE066_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0040 - PROPORRE UN PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	TAMBURINI FABRIZIA	25

Azione : UE066_004001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0041 - PROPORRE UN PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni	PONDI ILARIA	25

Azione : UE066_004101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0042 - PROPORRE UN PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Comune di Conselice	TONELLI ALICE	25

Azione : UE066_004201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0043 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Ragioneria	CARAVITA ALESSANDRO	50

Azione : UE066_004301 - Predisposizione schema di determina d'accertamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_004302 - ADOZIONE PROVVEDIMENTI D'ACCERTAMENTO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	7	100

Obiettivo di Performance

UE066_0044 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff + Comune di Conselice	TAMPIERI LUCA	25

Azione : UE066_004401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0045 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comune di Lugo + Vice Unione	MANZONI MARIA RITA	25

Azione : UE066_004501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0046 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara	FAROLFI GIOVANNA	25

Azione : UE066_004601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0047 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	TAMBURINI FABRIZIA	25

Azione : UE066_004701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0048 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni	PONDI ILARIA	25

Azione : UE066_004801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0049 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Comune di Conselice	TONELLI ALICE	25

Azione : UE066_004901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0050 - INTEGRAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI CONTABILI AVENTI NATURA TRIBUTARIA TRAMITE ADOZIONE DI SPECIFICI FORMALI PROVVEDIMENTI DEL RESPONSABILE DELL'ENTRATA (AI SENSI DELL'ART 179 DEL TUEL) CON GLI ARCHIVI DELL'UFFICIO ENTRATE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	5

Azione : UE066_005001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0051 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA) (PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	70

Azione : UE066_005101 - VERIFICA AVANZI UNIONE E POSSIBILITA' LORO TRASFERIMENTO AI COMUNI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_005102 - APPROVAZIONE IN GU PIANO DI RIPARTO AVANZI UNIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	211	100

Azione : UE066_005103 - RIDUZIONE ACCANTONAMENTO FCDE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_005104 - VERIFICA STRAORDINARIA RESIDUI PASSIVI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Riduzione residui passivi	Percentuale	90	100

Azione : UE066_005105 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorrenti tra ricevimento delle fatture e pagamento * Importo delle fatture/ importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	-9	50
N. regole contabili codificate (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo) / totale regole contabili (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo)	Percentuale	100	50

Obiettivo di Performance

UE066_0052 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Risorse Umane	CAVALLUCCI FRANCESCA	80

Azione : UE066_005201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0053 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area economia e territorio	FACONDINI GILBERTO	5

Azione : UE066_005301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0054 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	10

Azione : UE066_005401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0055 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	5

Azione : UE066_005501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0056 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	5

Azione : UE066_005601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0057 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	15

Azione : UE066_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0058 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area servizi generali	MORDENTI MARCO	30

Azione : UE066_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0059 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Vice segretario - capo servizio segreteria generale	GORINI ANDREA	25

Azione : UE066_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0060 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	10

Azione : UE066_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0061 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	10

Azione : UE066_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0062 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comune di Lugo + Vice Unione	MANZONI MARIA RITA	50

Azione : UE066_006201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0063 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara	FAROLFI GIOVANNA	50

Azione : UE066_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0064 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	TAMBURINI FABRIZIA	50

Azione : UE066_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0065 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni	PONDI ILARIA	50

Azione : UE066_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0066 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Comune di Conselice	TONELLI ALICE	50

Azione : UE066_006601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di PerformanceUE066_0067 - ATTUAZIONE PIANO STRAORDINARIO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff + Comune di Conselice	TAMPIERI LUCA	50

Azione : UE066_006701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Programma 1.04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Obiettivo di DUP**

UE067 - Contenere l'onere fiscale relativo ai tributi locali sia per supportare le imprese nella "ripartenza", sia per tutelare le famiglie con disagio socio-economico

Responsabili tecnici e politici ZAMMARCHI STEFANIA - Graziani Riccardo**Obiettivo di Performance**UE067_0002 - ESTRAPOLAZIONE BD PER INTEGRAZIONE SIT AL FINE DI UNA MAGGIOR EFFICACIA DELL'AZIONE
DI CONTROLLO E MAGGIOR ATTENDIBILITÀ DEI VALORI DELLE AREE EDIFICABILI A SEGUITO DELL'ADOZIONE
DEL PUG, NONCHÉ DELL'INCIDENZA SUL GETTITO IMU

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	40

Azione : UE067_000201 - elaborazione progetto per integrazione BD relative alle aree edificabili ed individuazione della ditta di supporto per svolgimento dell'attività tecnica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Progettazioni (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE067_000202 - acquisizione dati per elaborazione stima del gettito IMU sulle aree edificabili

Azione : UE067_000203 - incrocio dichiarazioni IMU di aree edificabili con BD catastali delle aree edificabili per controllo correttezza versamenti IMU

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Posizioni verificate su totale da verificare (in %)	Percentuale	80	100

Azione : UE067_000204 - stima minor gettito IMU per adozione PUG

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di DUP

UE068 - Semplificazione degli adempimenti (sportelli telematici; PagoPA). Estensione degli sportelli telematici per agevolare il contatto con i cittadini, promuovendo gli incontri online e la posta elettronica.
Adeguamento della riscossione alle nuove modalità previste dalla piattaforma PagoPA

Responsabili tecnici e politici ZAMMARCHI STEFANIA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE068_0004 - IMPLEMENTAZIONE DI PROCEDURE PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE CON APP GRATUITE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi	MURACA ERIKA	100

Azione : UE068_000401 - analisi procedure per coordinamento attività di riscossione del Settore Entrate con attività svolte dall'area Welfare

Azione : UE068_000402 - protocollo fra il Settore Entrate e l'area Welfare per individuare le procedure condivise

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE068_000403 - individuazione procedure operative e/o informatiche per utilizzo di App per la riscossione delle rette

Azione : UE068_000404 - acquisizione delle autorizzazioni da parte degli utenti di invio della bolletta mediante App

Azione : UE068_000405 - invio delle bollette relative alle rette per al riscossione mediante App

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cittadini contattati su totale cittadini (%)	Percentuale	80	100

Obiettivo di Performance

UE068_0005 - ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO TARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARTA DEI SERVIZI DI ARERA PER MIGLIORARE RAPPORTI CON GLI UTENTI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	40

Azione : UE068_000501 - analisi vigente regolamento per la gestione TARI con le disposizioni indicate da ARERA sulla qualità dei servizi

Azione : UE068_000502 - confronto modifiche da apportare al regolamento TARI con le modifiche proposte dagli altri Comuni della provincia di Ravenna

Azione : UE068_000503 - approvazione modifiche al regolamento TARI con delibera di Consiglio Comunale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/regolamento in Consiglio entro la scadenza della azione	Quantità	150	100

Azione : UE068_000504 - adeguamento della modulistica e delle procedure alle modifiche approvate al regolamento TARI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	274	100

Obiettivo di Performance

UE068_0006 - AVVIO DELLE NOTIFICHE DEGLI ATTI DI RISCOSSIONE COATTIVA E COORDINAMENTO CON LE POSIZIONI GESTITE DA SORIT MEDIANTE SPORTELLO IN SEDE A LUGO.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio contenzioso e accertamento tributi	ANCONELLI SARA	100

Azione : UE068_000601 - assegnazione codici alle entrate utili all'attivazione della riscossione coattiva e per il collegamento con le procedure informatiche

Azione : UE068_000602 - predisposizione modelli per accertamento esecutivo, sia per entrate tributarie che per entrate patrimoniali, da inserire nei gestionali informatici

Azione : UE068_000603 - notifica delle ingiunzioni fiscali di cui al R.D. n. 639/1910 per le procedure avviate prima del 2020

Azione : UE068_000604 - notifica delle intimazioni al pagamento, sia per entrate tributarie che per entrate patrimoniali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedimenti effettuati rispetto a quelli programmati	Percentuale	3	100

Missione/Programma	1.10-Risorse umane
---------------------------	--------------------

Obiettivo di DUP

UE069 - Attivare processi di ricambio generazionale tramite ampliamento "mirato" degli organici degli uffici dell'Unione e dei Comuni, dopo anni di riduzione generalizzata del personale a causa dei rigidi vincoli assunzionali (spending review)

Responsabili tecnici e politici CAVALLUCCI FRANCESCA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE069_0005 - VERIFICA E ULTERIORE AFFINAMENTO DEL PROCESSO DI RECRUITING (AGENDA 2030)(CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	50

Azione : UE069_000501 - Reclutamento di nuove professionalità per favorire il ricambio generazionale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assunzioni effettuate Unione e Comuni (n.)	Quantità	5	100

Azione : UE069_000502 - Verifica delle competenze di ruolo nelle selezioni con il supporto di psicologi del lavoro

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assessment effettuati gruppo/ individuali (n.)		3	100

Azione : UE069_000503 - Acquisizione di nuove figure dirigenziali e di supporto, allo scopo di rendere più snelli i processi organizzativi e accelerare i processi decisionali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assunzioni effettuate Unione e Comuni (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE069_000504 - Verifiche periodiche connesse alla definizione degli incarichi gestionali - TRASPARENZA misura generale 4

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di DUP

UE070 - Rafforzare le leve motivazionali anche non economiche (rewarding) al fine di contribuire alla "fidelizzazione" dei dipendenti, all'innalzamento degli standard di produttività e alla realizzazione dei programmi dell'ente.

Responsabili tecnici e politici CAVALLUCCI FRANCESCA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE070_0003 - PROPOSTA SISTEMA DI WELFARE INTEGRATIVO PER TUTTO IL PERSONALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	20

Azione : UE070_000301 - Elaborazione piano di implementazione politiche di Benessere Organizzativo e Welfare Integrativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	2	40
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	60

Azione : UE070_000302 - Presentazione alla Giunta di una proposta di welfare integrativo per tutto il personale dipendente (art. 82 CCNL 16/11/2022)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento "analisi della disciplina" entro la scadenza dell'azione	Quantità	360	100

Azione : UE070_000303 - Contrattazione con le organizzazioni sindacali delle misure di Welfare inserite nelle linee di mandato approvato della Giunta

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Riunioni sindacali (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE070_0004 - PROPOSTA SISTEMA DI WELFARE INTEGRATIVO PER TUTTO IL PERSONALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio associato pensioni	PARIS MARTINA	80

Azione : UE070_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE071 - Diffondere strumenti innovativi nella gestione del personale con riferimento anche al lavoro agile (smartworking)

Responsabili tecnici e politici CAVALLUCCI FRANCESCA - Graziani Riccardo**Obiettivo di Performance**

UE071_0004 - RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE: RIPROGETTAZIONE DI TUTTI I PROFILI PROFESSIONALI ATTRAVERSO IL MODELLO DELLE "COMPETENZE" (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	20

Azione : UE071_000401 - Mappatura delle competenze

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Analisi prodotte (n.)	Quantità	120	100

Azione : UE071_000402 - Definizione delle nuove competenze

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report strategici (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE071_000403 - Implementazione del sistema di classificazione e sua adozione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti complessivi (n.)	Quantità	600	40
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	60

Azione : UE071_000404 - Gestione giuridico-economica del sistema di classificazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cedolini elaborati (n.)	Quantità	9000	100

Azione : UE071_000405 - Adattamento al cambiamento : supporto dei dipendenti durante il processo di adattamento al nuovo sistema di classificazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione per la transizione digitale e organizzativa- Numero	Quantità	400	100

Azione : UE071_000406 - Valutazione delle performance: proposta di modifica del sistema di misurazione e valutazione della performance

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE071_0005 - RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE: RIPROGETTAZIONE DI TUTTI PROFILI PROFESSIONALE ATTRAVERSO IL MODELLO DELLE "COMPETENZE" (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio amministrazione del personale	OLIVIERI DANIELE	80

Azione : UE071_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE071_0006 - INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI SULLA GESTIONE GIURIDICO-MANAGERIALE DEL PERSONALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	10

Azione : UE071_000601 - Organizzazione percorso formativo sulla "Gestione dei collaboratori e Team building" rivolto a Dirigenti e PO - TRASPARENZA misura generale 5

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	70
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE071_000602 - Organizzazione corso di formazione sul Codice di comportamento previo adeguamento al nuovo decreto (quando approvato) - TRASPARENZA misura generale 1, 5 e specifica 9

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	70
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE071_000603 - Organizzazione percorso formativo sul nuovo CCNL - TRASPARENZA misura generale 5

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE071_0007 - INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI SULLA GESTIONE GIURIDICO-MANAGERIALE DEL PERSONALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio amministrazione del personale	OLIVIERI DANIELE	20

Azione : UE071_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE071_0008 - INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI SULLA GESTIONE GIURIDICO-MANAGERIALE DEL PERSONALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio associato pensioni	PARIS MARTINA	20

Azione : UE071_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Indirizzo Strategico

UE3.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE

Missione/Programma

1.08-Statistica e sistemi informativi

Obiettivo di DUP

UE072 - BASSA ROMAGNA SMART/CITTADINI: semplificare i processi, digitalizzare i servizi, facilitare le relazioni con gli utenti (obiettivo trasversale 2021-2023). Dare piena esecuzione all'Agenda Digitale Locale, condivisa dall'Unione, i Comuni aderenti e gli stakeholder del territorio in attuazione del PATTO STRATEGICO sottoscritto nel 2018 e dell'aggiornamento del 2020 (PATTO PER LA RIPARTENZA). In sintesi, contemperare gli obiettivi di efficienza insiti nel percorso di accentramento in Unione con il principio di prossimità e con l'esigenza di facilitare i rapporti con la comunità diffusa sul territorio della Bassa Romagna

Responsabili tecnici e politici MONDINI MARCO - Pasi Nicola**Obiettivo di Performance**

UE072_0024 - OBIETTIVO BIENNALE: RECUPERO NUMERI CIVICI ESTERNI ED INTERNI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	FIGLIO ALBERTO	35

Azione : UE072_002401 - Esecuzione delle correzioni di ACI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Inserimento/modifica oggetti ACI (n.)	Quantità	600	100

Obiettivo di Performance

UE072_0025 - BASSA ROMAGNA SMART: NUOVI SITI WEB, SERVIZI ONLINE E FACILITAZIONE DIGITALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BARONI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	40

Azione : UE072_002501 - Comunicazione e tutoring su nuovi servizi online (Fascicolo del cittadino) - TRASPARENZA misura generale 10

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	70

Azione : UE072_002502 - Adeguamento del modello dei siti web ai requisiti PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	10	25
Report prodotti	Quantità	1	25
Siti attivati (n.)	Quantità	10	50

Azione : UE072_002503 - Definizione e avvio del progetto di facilitazione digitale per i comuni dell'Unione della Bassa Romagna - TRASPARENZA misura generale 10

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Obiettivo di Performance

UE072_0026 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)(PRT)(ATUSS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	25

Azione : UE072_002601 - Stato di completamento dell'obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_002602 - Coordinamento Demografici

Azione : UE072_002603 - Coordinamento URP

Azione : UE072_002604 - Coordinamento Cultura

Azione : UE072_002605 - Realizzazione servizi previsti in avviso 1.4.1 con relativa Customer Satisfaction - CANVAS punti 4.3.7, 4.3.8 e 4.4.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Siti attivati (n.)	Quantità	9	100

Azione : UE072_002606 - Realizzazione servizi previsti negli avvisi 1.4.3 - CANVAS 4.3.7

Azione : UE072_002607 - Apprendimento collettivo e trasformazione digitale CANVAS 4.2.1 - TRASPARENZA misura specifica 10

Azione : UE072_002608 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Gestionali gestiti dall'Unione in cloud (in modalità SAAS o in DC Lepida) nelle aree indicate (n.)	Percentuale	100	34
Servizi di pagamento multicanale	Percentuale	100	33
Servizi online federati con SPID/ Servizi online totali (con autenticazione)	Percentuale	100	33

Azione : UE072_002609 - Intervento comunità digitali per ATUSS

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE072_0027 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	20

Azione : UE072_002701 - Analisi propedeutica alla implementazione della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_002702 - Attività di avvio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_002703 - Avvio in esercizio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_002704 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Attivazione di sistema informatico (n.)	Numero	10	20
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	80

Obiettivo di Performance

UE072_0028 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Vice segretario - capo servizio segreteria generale	GORINI ANDREA	25

Azione : UE072_002801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0029 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protocollo e archivio	DEL GIACCO FRANCESCA	20

Azione : UE072_002901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0030 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	10

Azione : UE072_003001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0031 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	10

Azione : UE072_003101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0032 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Risorse Umane	CAVALLUCCI FRANCESCA	10

Azione : UE072_003201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0033 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area economia e territorio	FACONDINI GILBERTO	5

Azione : UE072_003301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0034 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento cultura	DI CARLUCCIO ANTONIETTA	20

Azione : UE072_003401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0035 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	10

Azione : UE072_003501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0036 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	10

Azione : UE072_003601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0037 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento demografico e statistica	FONTANA ANDREA	50

Azione : UE072_003701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0039 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	5

Azione : UE072_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0040 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	15

Azione : UE072_004001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0041 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	5

Azione : UE072_004101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0043 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	10

Azione : UE072_004301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0044 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area servizi generali	MORDENTI MARCO	30

Azione : UE072_004401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0045 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Segretario Generale	MORDENTI MARCO	50

Azione : UE072_004501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0046 - MAPPATURA DI UN CAMPIONE DI PROCEDIMENTI AL FINE DELLA VALUTAZIONE IN TERMINI DI COMPLETEZZA ARCHIVISTICA

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protocollo e archivio	DEL GIACCO FRANCESCA	60

Azione : UE072_004601 - Adeguamento tabelle procedimenti selezionati in ottica di gestione documentale (gestione, formazione e conservazione dei documenti)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Schede revisionate (n.)	Numero	20	100

Obiettivo di DUP

UE073 - BASSA ROMAGNA SMART/TERRITORIO: potenziare il Sistema Informativo Territoriale, semplificare l'accesso ai servizi SUE-SUAP-SISMICA ("accesso unitario"), digitalizzare/dematerializzare gli archivi per accelerare i servizi a cittadini e imprese (obiettivo trasversale 2021-2023)

Responsabili tecnici e politici MONDINI MARCO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE073_0012 - EVOLUZIONE DEL MODULO SOFTWARE DI GESTIONE DEL VERDE NEL WEBGIS

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	FIGLIO ALBERTO	35

Azione : UE073_001201 - Modulo Verde del WebGIS

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100
Software sviluppato all'interno	Quantità	1	0

Obiettivo di Performance

UE073_0013 - IMPLEMENTAZIONE ULTERIORI SERVIZI ONLINE E SEMPLIFICAZIONE PROCESSI PER CITTADINI ED IMPRESE RIFERITI A FUNZIONI GESTITE DIRETTAMENTE DAI SERVIZI DELL'AREA ECONOMIA E TERRITORIO (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(CANVAS)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	20

Azione : UE073_001301 - 1. verifica e analisi dei servizi da digitalizzare

Azione : UE073_001302 - 2. progettazione nuovi servizi online, configurazione e dispiegamento

Azione : UE073_001303 - 3. integrazione dei servizi con gestionale di BO e altri applicativi in uso presso l'Ente

Azione : UE073_001304 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. pratiche di attività produttive completamente digitalizzate/ n.totale pratiche produttive gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	20
Servizi on-line: procedimenti digitalizzati (%)	Percentuale	4	80
Tempo medio di attraversamento	Percentuale	2	0

Azione : UE073_001305 - 5. Azione PRT Edilizia

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Giorni	60	50
n. pratiche (edilizie) completamente digitalizzate/ n. totale pratiche gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	50

Obiettivo di Performance

UE073_0014 - IMPLEMENTAZIONE ULTERIORI SERVIZI ONLINE E SEMPLIFICAZIONE PROCESSI PER CITTADINI ED IMPRESE RIFERITI A FUNZIONI GESTITE DIRETTAMENTE DAI SERVIZI DELL'AREA ECONOMIA E TERRITORIO (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	5

Azione : UE073_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0015 - IMPLEMENTAZIONE ULTERIORI SERVIZI ONLINE E SEMPLIFICAZIONE PROCESSI PER CITTADINI ED IMPRESE RIFERITI A FUNZIONI GESTITE DIRETTAMENTE DAI SERVIZI DELL'AREA ECONOMIA E TERRITORIO (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	20

Azione : UE073_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0016 - IMPLEMENTAZIONE ULTERIORI SERVIZI ONLINE E SEMPLIFICAZIONE PROCESSI PER CITTADINI ED IMPRESE RIFERITI A FUNZIONI GESTITE DIRETTAMENTE DAI SERVIZI DELL'AREA ECONOMIA E TERRITORIO (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio ambiente	DOSI ALICE	5

Azione : UE073_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0017 - COMPLETAMENTO ATTIVITÀ PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACCESSO AGLI ATTI E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE PRATICHE EDILIZIE SPC-CLOUD DEI COMUNI DELL'UNIONE (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	20

Azione : UE073_001701 - 1. Realizzazione delle attività previste nel progetto dei fabbisogni (cfr. Contratto Esecutivo prot. n. 92211 del 31/12/2021 e ss. proroghe)

Azione : UE073_001702 - 3. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	50
Numero di pratiche digitalizzate / numero pratiche totali	Percentuale	100	50

Azione : UE073_001703 - 2. Parziale riordino della documentazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Controlli (n.)	Quantità	1100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0018 - COMPLETAMENTO ATTIVITÀ PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACCESSO AGLI ATTI E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE PRATICHE EDILIZIE SPC-CLOUD DEI COMUNI DELL'UNIONE (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	FIORE ALBERTO	20

Azione : UE073_001801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0019 - COMPLETAMENTO ATTIVITÀ PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACCESSO AGLI ATTI E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE PRATICHE EDILIZIE SPC-CLOUD DEI COMUNI DELL'UNIONE (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	30

Azione : UE073_001901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0020 - COMPLETAMENTO ATTIVITÀ PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACCESSO AGLI ATTI E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE PRATICHE EDILIZIE SPC-CLOUD DEI COMUNI DELL'UNIONE (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	20

Azione : UE073_002001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0021 - COMPLETAMENTO ATTIVITÀ PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACCESSO AGLI ATTI E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE PRATICHE EDILIZIE SPC-CLOUD DEI COMUNI DELL'UNIONE (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protocollo e archivio	DEL GIACCO FRANCESCA	20

Azione : UE073_002101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0022 - COMPLETAMENTO ATTIVITÀ PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACCESSO AGLI ATTI E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DELLE PRATICHE EDILIZIE SPC-CLOUD DEI COMUNI DELL'UNIONE (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(CANVAS) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio ambiente	DOSI ALICE	5

Azione : UE073_002201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0023 - IMPLEMENTAZIONE ULTERIORI SERVIZI ONLINE E SEMPLIFICAZIONE PROCESSI PER CITTADINI ED IMPRESE RIFERITI A FUNZIONI GESTITE DIRETTAMENTE DAI SERVIZI DELL'AREA ECONOMIA E TERRITORIO (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	POGGIOLI FABIO	10

Azione : UE073_002301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE074 - Aumentare i livelli di sicurezza informatica delle infrastrutture tecnologiche dell'Amministrazione

Responsabili tecnici e politici MONDINI MARCO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE074_0002 - OBIETTIVO BIENNALE: AUMENTARE I LIVELLI DI SICUREZZA DEL PATRIMONIO INFORMATIVO DI UNIONE E COMUNI INTERVENENDO SU ASPETTI TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI (FORMAZIONE CONTINUA) (CANVAS)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	25

Azione : UE074_000201 - Creazione di unità organizzativa specializzata - CANVAS, punto 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi di riordino e riorganizzazione (n.)		1	100

Azione : UE074_000202 - Progettazione ed erogazione di un corso di formazione sulla cybersecurity - CANVAS 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Azione : UE074_000203 - Progettazione di ulteriori interventi per migliorare la sicurezza - CANVAS 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE074_000204 - Completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Servizio controllo di gestione
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
Piano integrato di attività e organizzazione
2023-2025
(PIAO)



SEZIONE 2B
Piano della performance
(obiettivi e indicatori per CDR)
2023-2025

Sommario

Area Risorse Umane	3
UECDR010 Area Risorse Umane	3
UECDR011 Servizio amministrazione del personale	3
UECDR012 Servizio sviluppo del personale	4
UECDR102 Servizio associato pensioni	6
Area Servizi Finanziari	7
UECDR014 Area Servizi Finanziari	7
UECDR104 Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff + Comune di Conselice	8
UECDR105 Servizio comune di Lugo + Vice Unione	9
UECDR106 Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara	10
UECDR107 Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	11
UECDR108 Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni	11
UECDR109 Servizio Comune di Conselice	12
UEE Settore Ragioneria	13
UECDR016 Settore entrate comunali	14
UECDR090 Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi	15
UECDR091 Servizio contenzioso e accertamento tributi	16
Area Vigilanza e Sicurezza	16
UECDR027 Servizio protezione civile	16
UECDR028 Area Vigilanza e Sicurezza	17
UECDR080 Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	20
UECDR082 Ufficio infortunistica e Polizia stradale	21
UECDR083.1 Ufficio commercio e Polizia amministrativa	22
UECDR084 Ufficio edilizia, ambiente, sanità	23
UECDR085 Ufficio sanzioni e contenzioso	24
UECDR086 Ufficio comando e amministrativo	25
UECDR087 Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	26
UECDR112.AE Presidio locale Alfonsine	27
UECDR112.BO Presidio locale Bagnacavallo	28
UECDR112.CE Presidio locale Conselice	29
UECDR112.FO Presidio locale Fusignano	30
UECDR112.LO Presidio locale Lugo	31
UECDR112.MA Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	32
Area Welfare	33
UEN Area Welfare	33
UECDR047 Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	35
UECDR048 Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	37
UECDR053 Servizio diritto allo studio	38
UECDR029 Settore servizi sociali e socio sanitari	39
UECDR031 Servizio famiglia e minori	40
UECDR035 Servizio anziani e disabili	41
UECDR036 Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	41

UECDR049 Ufficio coordinamento amministrativo e contabilità	43
Area economia e territorio	43
UECDR019 Area economia e territorio	43
UECDR021 Servizio sismica	45
UECDR022 Servizio ambiente	47
UECDR060 Servizio Edilizia	48
UECDR067 Servizio igiene, sanità, educazione ambientale.....	50
UECDR069 Servizio Urbanistica / Energia Mobilità	51
UECDR042 Coordinamento Servizi Tecnici	53
Area servizi generali	55
UEC Area servizi generali	55
UECDR007 Servizio protocollo e archivio.....	56
UECDR008 Servizio appalti e acquisti	56
UECDR018 Coordinamento demografico e statistica.....	57
Direttore Generale.....	58
UECDR001 Direttore Generale	58
Segretario Generale.....	59
UEB Vice segretario - capo servizio segreteria generale	59
UECDR002 Segretario Generale	60
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	61
UECDR004 Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici.....	61
UECDR005 Servizio comunicazione e marketing	63
UECDR024 Servizio promozione turistica	65
UECDR025 Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP).....	66
UECDR032 Coordinamento cultura	69
Settore innovazione tecnologica.....	70
UECDR017 Settore innovazione tecnologica	70
UECDR103 Servizio SIT	72
Settore programmazione e controllo	73
UECDR006 Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	73

Area	Area Risorse Umane		
Settore	Area Risorse Umane		
Cdr	UECDR010 Area Risorse Umane		
Responsab	CAVALLUCCI FRANCESCA		
Titolo Obiettivo		Peso %	
UE066_0052-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)		80,00	

Azione : UE066_005201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0032-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_003201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0008-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE080_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR011 Servizio amministrazione del personale		
Responsab	OLIVIERI DANIELE		
Titolo Obiettivo		Peso %	
UE071_0005-Ridefinizione del sistema di classificazione del personale: riprogettazione di tutti profili professionale attraverso il modello delle "competenze" (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)		80,00	

Azione : UE071_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE071_0007-Individuazione di percorsi formativi sulla gestione giuridico-manageriale del personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)	20,00

Azione : UE071_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR012 Servizio sviluppo del personale		
Responsab	CAVALLUCCI FRANCESCA		
Titolo Obiettivo	Peso %		
UE069_0005-Verifica e ulteriore affinamento del processo di recruiting (Agenda 2030)(CANVAS)(TRASPARENZA)	50,00		

Azione : UE069_000501 - Reclutamento di nuove professionalità per favorire il ricambio generazionale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assunzioni effettuate Unione e Comuni (n.)	Quantità	5	100

Azione : UE069_000502 - Verifica delle competenze di ruolo nelle selezioni con il supporto di psicologi del lavoro

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assessment effettuati gruppo/ individuali (n.)		3	100

Azione : UE069_000503 - Acquisizione di nuove figure dirigenziali e di supporto, allo scopo di rendere più snelli i processi organizzativi e accelerare i processi decisionali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assunzioni effettuate Unione e Comuni (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE069_000504 - Verifiche periodiche connesse alla definizione degli incarichi gestionali - TRASPARENZA misura generale 4

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE070_0003-Proposta sistema di welfare integrativo per tutto il personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)	20,00

Azione : UE070_000301 - Elaborazione piano di implementazione politiche di Benessere Organizzativo e Welfare Integrativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	2	40
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	60

Azione : UE070_000302 - Presentazione alla Giunta di una proposta di welfare integrativo per tutto il personale dipendente (art.82 CCNL 16/11/2022)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento "analisi della disciplina" entro la scadenza dell'azione	Quantità	360	100

Azione : UE070_000303 - Contrattazione con le organizzazioni sindacali delle misure di Welfare inserite nelle linee di mandato approvato della Giunta

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Riunioni sindacali (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE071_0004-Ridefinizione del sistema di classificazione del personale: riprogettazione di tutti i profili professionali attraverso il modello delle "competenze" (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)	20,00

Azione : UE071_000401 - Mappatura delle competenze

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Analisi prodotte (n.)	Quantità	120	100

Azione : UE071_000402 - Definizione delle nuove competenze

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report strategici (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE071_000403 - Implementazione del sistema di classificazione e sua adozione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti complessivi (n.)	Quantità	600	40
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	60

Azione : UE071_000404 - Gestione giuridico-economica del sistema di classificazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cedolini elaborati (n.)	Quantità	9000	100

Azione : UE071_000405 - Adattamento al cambiamento : supporto dei dipendenti durante il processo di adattamento al nuovo sistema di classificazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione per la transizione digitale e organizzativa- Numero	Quantità	400	100

Azione : UE071_000406 - Valutazione delle performance: proposta di modifica del sistema di misurazione e valutazione della performance

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE071_0006-Individuazione di percorsi formativi sulla gestione giuridico-manageriale del personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI) (TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE071_000601 - Organizzazione percorso formativo sulla "Gestione dei collaboratori e Team building" rivolto a Dirigenti e PO - TRASPARENZA misura generale 5

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	70
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE071_000602 - Organizzazione corso di formazione sul Codice di comportamento previo adeguamento al nuovo decreto (quando approvato) - TRASPARENZA misura generale 1, 5 e specifica 9

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	70
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE071_000603 - Organizzazione percorso formativo sul nuovo CCNL - TRASPARENZA misura generale 5

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Cdr	UECDR102 Servizio associato pensioni		
Responsab	PARIS MARTINA		
Titolo Obiettivo	Peso %		
UE070_0004-Proposta sistema di welfare integrativo per tutto il personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)	80,00		

Azione : UE070_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE071_0008-Individuazione di percorsi formativi sulla gestione giuridico-manageriale del personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)	20,00

Azione : UE071_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area Servizi Finanziari
Settore	Area Servizi Finanziari
Cdr	UECDR014 Area Servizi Finanziari
Responsab	CARAVITA ALESSANDRO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0051-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA) (PRT)	70,00

Azione : UE066_005101 - VERIFICA AVANZI UNIONE E POSSIBILITA' LORO TRASFERIMENTO AI COMUNI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_005102 - APPROVAZIONE IN GU PIANO DI RIPARTO AVANZI UNIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	211	100

Azione : UE066_005103 - RIDUZIONE ACCANTONAMENTO FCDE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_005104 - VERIFICA STRAORDINARIA RESIDUI PASSIVI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Riduzione residui passivi	Percentuale	90	100

Azione : UE066_005105 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorrenti tra ricevimento delle fatture e pagamento * Importo delle fatture/ importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	-9	50
N. regole contabili codificate (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo) / totale regole contabili (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo)	Percentuale	100	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0030-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_003001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0043-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(CANVAS) (TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_004301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0006-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE080_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Settore	Settore Ragioneria
Cdr	UECDR104 Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff + Comune di Conselice
Responsab	TAMPIERI LUCA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0037-Proporre un progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_003701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0044-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0067-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_006701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR105 Servizio comune di Lugo + Vice Unione
Responsab	MANZONI MARIA RITA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0038-Proporre un progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_003801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0045-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0062-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_006201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR106 Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara
Responsab	FAROLFI GIOVANNA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0039-Proporre un progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0046-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0063-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR107 Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno
Responsab	TAMBURINI FABRIZIA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0040-Proporre un progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0047-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0064-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR108 Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni
Responsab	PONDI ILARIA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0041-Proporre un progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0048-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0065-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR109 Servizio Comune di Conselice
Responsab	TONELLI ALICE

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0042-Proporre un progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0049-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_004901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0066-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_006601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UEE Settore Ragioneria		
Responsab	CARAVITA ALESSANDRO		
Titolo Obiettivo		Peso %	
UE066_0036-Proporre un progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)		50,00	

Azione : UE066_003601 - VERIFICA DI META' ESERCIZIO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presenza residui attivi		0	100

Azione : UE066_003602 - LINEE GUIDA GESTIONE CASSA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_003603 - SEMPLIFICAZIONE VERIFICA CREDITI DEBITI TRA COMUNI E UNIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Accertamenti di competenza riscossi	Percentuale	90	100

Titolo Obiettivo		Peso %	
UE066_0043-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)		50,00	

Azione : UE066_004301 - Predisposizione schema di determina d'accertamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_004302 - ADOZIONE PROVVEDIMENTI D'ACCERTAMENTO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	7	100

Settore	Settore entrate comunali
----------------	--------------------------

Cdr	UECDR016 Settore entrate comunali
------------	--

Responsab	ZAMMARCHI STEFANIA
------------------	--------------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0050-Integrazione degli accertamenti contabili aventi natura tributaria tramite adozione di specifici formali provvedimenti del responsabile dell'entrata (ai sensi dell'art 179 del TUEL) con gli archivi dell'ufficio entrate (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_005001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0056-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_005601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE067_0002-Estrapolazione BD per integrazione SIT al fine di una maggior efficacia dell'azione di controllo e maggior attendibilità dei valori delle aree edificabili a seguito dell'adozione del PUG, nonché dell'incidenza sul gettito IMU	40,00

Azione : UE067_000201 - elaborazione progetto per integrazione BD relative alle aree edificabili ed individuazione della ditta di supporto per svolgimento dell'attività tecnica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Progettazioni (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE067_000202 - acquisizione dati per elaborazione stima del gettito IMU sulle aree edificabili

Azione : UE067_000203 - incrocio dichiarazioni IMU di aree edificabili con BD catastali delle aree edificabili per controllo correttezza versamenti IMU

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Posizioni verificate su totale da verificare (in %)	Percentuale	80	100

Azione : UE067_000204 - stima minor gettito IMU per adozione PUG

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE068_0005-Adeguamento del regolamento TARI alle disposizioni relative alla carta dei servizi di ARERA per migliorare rapporti con gli utenti	40,00

Azione : UE068_000501 - analisi vigente regolamento per la gestione TARI con le disposizioni indicate da ARERA sulla qualità dei servizi

Azione : UE068_000502 - confronto modifiche da apportare al regolamento TARI con le modifiche proposte dagli altri Comuni della provincia di Ravenna

Azione : UE068_000503 - approvazione modifiche al regolamento TARI con delibera di Consiglio Comunale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/regolamento in Consiglio entro la scadenza della azione	Quantità	150	100

Azione : UE068_000504 - adeguamento della modulistica e delle procedure alle modifiche approvate al regolamento TARI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	274	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0041-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	5,00

Azione : UE072_004101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0007-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	5,00

Azione : UE080_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR090 Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi
Responsab	MURACA ERIKA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE068_0004-Implementazione di procedure per il pagamento delle rette con App gratuite	100,00

Azione : UE068_000401 - analisi procedure per coordinamento attività di riscossione del Settore Entrate con attività svolte dall'area Welfare

Azione : UE068_000402 - protocollo fra il Settore Entrate e l'area Welfare per individuare le procedure condivise

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE068_000403 - individuazione procedure operative e/o informatiche per utilizzo di App per la riscossione delle rette

Azione : UE068_000404 - acquisizione delle autorizzazioni da parte degli utenti di invio della bolletta mediante App

Azione : UE068_000405 - invio delle bollette relative alle rette per al riscossione mediante App

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cittadini contattati su totale cittadini (%)	Percentuale	80	100

Cdr	UECDR091 Servizio contenzioso e accertamento tributi		
Responsab	ANCONELLI SARA		
Titolo Obiettivo		Peso %	
UE068_0006-Avvio delle notifiche degli atti di riscossione coattiva e coordinamento con le posizioni gestite da Sorit mediante sportello in sede a Lugo.		100,00	

Azione : UE068_000601 - assegnazione codici alle entrate utili all'attivazione della riscossione coattiva e per il collegamento con le procedure informatiche

Azione : UE068_000602 - predisposizione modelli per accertamento esecutivo, sia per entrate tributarie che per entrate patrimoniali, da inserire nei gestionali informatici

Azione : UE068_000603 - notifica delle ingiunzioni fiscali di cui al R.D. n. 639/1910 per le procedure avviate prima del 2020

Azione : UE068_000604 - notifica delle intimazioni al pagamento, sia per entrate tributarie che per entrate patrimoniali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedimenti effettuati rispetto a quelli programmati	Percentuale	3	100

Area	Area Vigilanza e Sicurezza
Settore	Area Vigilanza e Sicurezza
Cdr	UECDR027 Servizio protezione civile

Responsab	DOSI ALICE		
Titolo Obiettivo			Peso %
UE010_0002-Continuo aggiornamento del Piano con le novità richieste dalla Prefettura di Ravenna e dalla Regione Emilia Romagna con focus sulla comunicazione alla cittadinanza			30,00

Azione : UE010_000201 - Aggiornamento continuo del Piano di Emergenza e Protezione Civile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Aggiornamento dei piani di emergenza per il territorio dell'Unione	Quantità	1	100

Azione : UE010_000202 - Diffusione della cultura della Protezione Civile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di cittadini destinatari delle comunicazioni protezione civile	Quantità	25000	100

Titolo Obiettivo			Peso %
UE012_0002-La protezione civile nelle scuole. All'interno del POF dell a.s. 2022/2023 la protezione civile nelle scuole.			35,00

Azione : UE012_000201 - Attività presso le scuole con i Gruppi Comunali e le Associazioni Convenzionate

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo			Peso %
UE048_0001-Continuare con la necessaria formazione dei volontari attraverso una collaborazione sempre più fattiva con il Coordinamento Provinciale - Effettuare esercitazioni, momenti formativi con i coordinatori e i gruppi.			35,00

Azione : UE048_000101 - Formazione dei volontari dei Gruppi Comunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	2	50
Volontari coinvolti (n.)	Quantità	40	50

Cdr	UECDR028 Area Vigilanza e Sicurezza		
Responsab	NERI PAOLA		

Titolo Obiettivo			Peso %
UE015_0055-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL) (BR Smart)			10,50

Azione : UE015_005501 - Monitoraggio e valutazione efficienza strumentazione già in dotazione al personale per sostituzione di quelle obsolete con tecnologie più avanzate ed efficienti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE015_005502 - Attivazione procedure di acquisto nuove strumentazioni tecnologiche

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedure dirette (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE015_005503 - Attivazione Pos integrati con PAGO PA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Postazioni abilitate (n.)	Quantità	5	100

Azione : UE015_005504 - Integrazione APP IO con applicativo di gestione delle sanzioni e successiva attivazione delle comunicazioni agli utenti attraverso il canale IO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0056-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)	28,00

Azione : UE015_005601 - Analisi criticità e confronto con i referenti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE015_005602 - Elaborazione di un sondaggio anonimo indirizzato agli operatori per la condivisione di proposte sulla gestione / innovazione del Comando

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Analisi prodotte (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE015_005603 - Presentazione del progetto in Giunta e in seguito agli operatori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	89	100

Azione : UE015_005604 - Attuazione e sviluppo del nuovo processo organizzativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0045-La Bassa Romagna Si-cura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL) (Agenda 2030)	17,50

Azione : UE019_004501 - Individuazione gruppo di lavoro in borghese e formazione specialistica teorica e pratica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	48	100

Azione : UE019_004502 - Controlli presso pubblici esercizi in orario serale/notturno per somministrazione alcolici ai minori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Controlli Pubblici Esercizi – Circoli Privati – Locali Pubblico Spettacolo (n.)	Quantità	10	100

Azione : UE019_004503 - Servizi congiunti con P.S. e P.L. della Prov. RA, in attuazione Progetto in partenariato di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol droga correlata

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Pattuglie congiunte (n.)	Quantità	4	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0046-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)	14,00

Azione : UE019_004601 - Programmazione calendario servizi "Ufficio Mobile" attrezzato nei Comuni/ frazioni durante le giornate di mercato

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi effettuati (n.)	Quantità	40	50
Report PM prodotti (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE019_004602 - Programmazione attività di monitoraggio aree verdi con implementazione servizi appiedati e servizi in bicicletta

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi effettuati (n.)	Quantità	40	100

Azione : UE019_004603 - Attuazione attività di sensibilizzazione, con operatori addetti all'educazione stradale presso aree verdi sulle tematiche relative all'abbandono di rifiuti, comportamenti da tenere nei parchi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	2	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0054-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	10,00

Azione : UE066_005401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0036-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_003601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0004-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE080_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR080 Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi
------------	---

Responsab	NERI PAOLA
------------------	------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0057-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0069-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_006901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0047-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_004701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0059-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR082 Ufficio infortunistica e Polizia stradale
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0058-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0070-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0048-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_004801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0060-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR083.1 Ufficio commercio e Polizia amministrativa
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0059-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0071-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0049-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_004901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0061-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR084 Ufficio edilizia, ambiente, sanità
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0060-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0072-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0050-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0062-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR085 Ufficio sanzioni e contenzioso
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0061-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0073-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0051-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0063-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR086 Ufficio comando e amministrativo
Responsab	FERRI GIANFRANCO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0081-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_008101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0082-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_008201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0071-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_007101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0072-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_007201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR087 Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0062-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0074-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0052-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0064-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.AE Presidio locale Alfonsine
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0063-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0075-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0053-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0065-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.BO Presidio locale Bagnacavallo
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0064-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0076-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0054-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0066-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.CE Presidio locale Conselice
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0065-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0077-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0055-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0067-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.FO Presidio locale Fusignano
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0066-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0078-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0056-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0068-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.LO Presidio locale Lugo
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0067-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0079-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_007901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0057-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0069-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_006901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.MA Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna
Responsab	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0068-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0055)	15,00

Azione : UE015_006801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0080-Riorganizzazione del Comando di Polizia Locale finalizzata alla razionalizzazione della gestione dei processi organizzativi (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0056)	40,00

Azione : UE015_008001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0058-La Bassa Romagna Sicura - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di micro-criminalità associati a disagio giovanile nei centri storici dei Comuni della Bassa Romagna, programmando servizi di monitoraggio negli orari più critici (serali e notturni); (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo coordinamento UE019_0045) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE019_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0070-Attuazione di azioni integrati di contrasto del degrado urbano e aree verdi (Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0046)	20,00

Azione : UE019_007001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area Welfare
Settore	Area Welfare
Cdr	UEN Area Welfare
Responsab	GOLFIERI CARLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE043_0005-Conclusione e consolidamento del percorso di accreditamento dei nidi di infanzia, compresi i servizi comunali, in applicazione della lr. 19/2016 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BENGHI) (Agenda 2030)	15,00

Azione : UE043_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE050_0003-OBIETTIVO BIENNALE: Aumentare la disponibilità di alloggi per contrastare l'emergenza abitativa (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)	25,00

Azione : UE050_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0011-Realizzazione progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (PNRR)	25,00

Azione : UE051_001101 - Coinvolgimento degli enti del terzo settore, delle associazioni di volontariato e dei portatori di interessi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Convenzioni e accordi di programma stipulati	Quantità	5	100

Azione : UE051_001102 - Azione PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE055_0005-Aggiornamento del documento condiviso con l'Azienda Ausl "Il futuro dell'assistenza primaria..." finalizzato a potenziare/rinnovare i servizi di domiciliarità/prossimità anche attraverso lo sviluppo delle Case della Salute (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)	15,00

Azione : UE055_000501 - programmi di prevenzione attivati nelle case della salute/case della comunità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Iniziative organizzate direttamente o in collaborazione con soggetti terzi		6	100

Azione : UE055_000502 - sviluppo di ulteriori percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per la cronicità all'interno delle case della salute e nel territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
% anziani in carico/totale popolazione anziana	Percentuale	20	50
N utenti disabili in carico al servizio sociale professionale	Quantità	490	50

Azione : UE055_000503 - implementazione dell'attività di dimissione protetta dall'ospedale al territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Utenti dimissioni protette (n.)	Quantità	2	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0055-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_005501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0039-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	5,00

Azione : UE072_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0005-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	5,00

Azione : UE080_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE082_0005-Rafforzare Osservatorio Strategico Bassa Romagna (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)	5,00

Azione : UE082_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Settore	Settore servizi educativi
Cdr	UECDR047 Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali
Responsab	GUERRINI DANIELA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE042_0003-Collaborare con le autonomie scolastiche e i Comuni per il consolidamento/attivazione di progetti tesi ad arricchire l'offerta formativa (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI).	15,00

Azione : UE042_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE043_0006-Conclusione e consolidamento del percorso di accreditamento dei nidi di infanzia, compresi i servizi comunali, in applicazione della l.r. 19/2016 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BENGHI) (Agenda 2030)	20,00

Azione : UE043_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE047_0002-Sviluppare nuove progettualità con la scuola secondaria per favorire esperienze professionalizzanti e orientate al mondo del lavoro (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE047_000201 - azione 1 Favorire l'attuazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Contratti/Convenzioni stipulati (n.)	Quantità	5	50
Numero studenti	Quantità	50	50

Azione : UE047_000202 - azione 2 Progettualità con la scuola secondaria superiore per progetti professionalizzanti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero studenti	Quantità	50	100

Azione : UE047_000203 - azione 3 Promuovere la collaborazione fra il tessuto economico e gli Istituti Scolastici

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0015-Sviluppo e consolidamento delle modalità di gestione dei laboratori di approfondimento delle tematiche connesse all'educazione alla legalità (ATUSS) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)	25,00

Azione : UE051_001501 - azione 1 Attivazione del percorso di co-programmazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		2	70
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	1	30

Azione : UE051_001502 - azione 2 Gestione della procedura di co-progettazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	50
Determine dirigenziali (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE051_001503 - azione 3 - Interventi ATUSS

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE078_0002-Revisione e consolidamento dei servizi integrativi all'attività scolastica, uniformando progressivamente l'offerta dei Comuni e le modalità organizzative (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI)	15,00

Azione : UE078_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR048 Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico
Responsab	BENGHI PETRA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE043_0003-Conclusione e consolidamento del percorso di accreditamento dei nidi di infanzia, compresi i servizi comunali, in applicazione della lr. 19/2016 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BENGHI) (Agenda 2030)	35,00

Azione : UE043_000301 - ACCREDITAMENTO - PERCORSI DI AUTOVALUTAZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	7	25
Ore di formazione erogate	Ore	20	50
Report prodotti	Quantità	13	25

Titolo Obiettivo	Peso %
UE047_0003-Sviluppare nuove progettualità con la scuola secondaria per favorire esperienze professionalizzanti e orientate al mondo del lavoro (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (Agenda 2030)	15,00

Azione : UE047_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0016-Sviluppo e consolidamento delle modalità di gestione dei laboratori di approfondimento delle tematiche connesse all'educazione alla legalità (ATUSS) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)	20,00

Azione : UE051_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE083_0001-Applicazione e diffusione delle linee guida "A cielo aperto" , prodotte in collaborazione con i Servizi Educativi dell'Unione, ampliando il coinvolgimento anche ai servizi privati e privati convenzionati	25,00

Azione : UE083_000101 - DIFFUSIONE DELLE LINEE GUIDA OUTDOOR - PERCORSI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	2	25
Ore di formazione erogate	Ore	10	25
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	50	50

Azione : UE083_000102 - DIFFUSIONE DELLE LINEE GUIDA OUTDOOR - COINVOLGIMENTO SISTEMA INTEGRATO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Partecipanti alle iniziative organizzate		20	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0010-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	5,00

Azione : UE090_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR053 Servizio diritto allo studio
Responsab	VENTUROLI PAOLO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE042_0002-Collaborare con le autonomie scolastiche e i Comuni per il consolidamento/attivazione di progetti tesi ad arricchire l'offerta formativa (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI).	50,00

Azione : UE042_000201 - Predisposizione di un disciplinare unico per il funzionamento delle Consulte delle ragazze e dei ragazzi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	364	20
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	80

Titolo Obiettivo	Peso %
UE078_0001-Revisione e consolidamento dei servizi integrativi all'attività scolastica, uniformando progressivamente l'offerta dei Comuni e le modalità organizzative (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VENTUROLI)	50,00

Azione : UE078_000101 - Gara unitaria per i servizi di pre/post scuola primaria

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	180	100

Settore	Settore servizi sociali e socio sanitari
Cdr	UECDR029 Settore servizi sociali e socio sanitari
Responsab	GOLFIERI CARLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE053_0003-Rafforzare il sistema di integrazione lavorativa di persone svantaggiate a cui è precluso l'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento all'attivazione del Programma GOL - azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (Agenda 2030)	50,00

Azione : UE053_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE081_0001-OBIETTIVO BIENNALE: attivare progetti di prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con tutte le istituzioni e a tutti coloro che si occupano e si prendono cura di adolescenti e pre adolescenti. Sperimentazione di attività innovative in alcuni Comuni ove il fenomeno del disagio minorile è più accentuato. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (Agenda 2030)	50,00

Azione : UE081_000101 - azioni legate all' intercettazione del bisogno e presa incarico

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	2	25
Iniziative realizzate (n.)	Quantità	1	10
Progetti (n.)		5	40
Totale minori in carico (n.)	Quantità	25	25

Cdr	
------------	--

	UECDR031 Servizio famiglia e minori
--	--

Responsab	BALLARDINI RAFFAELLA
------------------	----------------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE049_0005-Rafforzare le azioni per il contrasto all'esclusione delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità intercettando finanziamenti Statali, Regionali, Europei (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (Agenda 2030)	40,00

Azione : UE049_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0012-Realizzazione progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (PNRR)	5,00

Azione : UE051_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE052_0002-Adesione al progetto nazionale PIPPI in conformità al Programma del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR	15,00

Azione : UE052_000201 - Sostenere le capacità genitoriali e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Minori con percorsi di affido familiare	Percentuale	45	40
Minori in carico al servizio sociale professionale	Percentuale	2200	20
Numero minori con sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	Quantità	85	40

Titolo Obiettivo	Peso %
UE081_0002-OBIETTIVO BIENNALE: attivare progetti di prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con tutte le istituzioni e a tutti coloro che si occupano e si prendono cura di adolescenti e pre adolescenti. Sperimentazione di attività innovative in alcuni Comuni ove il fenomeno del disagio minorile è più accentuato. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (Agenda 2030)	40,00

Azione : UE081_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR035 Servizio anziani e disabili
------------	---

Responsab	POGGIOLINI CHIARA
------------------	-------------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE049_0004-Costruzione di percorsi personalizzati per il riconoscimento e il supporto di caregiver di persone anziane gravemente non autosufficienti o disabili	20,00

Azione : UE049_000401 - Eventi formativi e informativi al caregiver

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Eventi realizzati (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE049_000402 - Realizzazione di procedure per la presa in carico socio-sanitaria del caregiver in collaborazione con Ausl

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	2	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0013-Realizzazione progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (PNRR)	50,00

Azione : UE051_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE055_0006-Aggiornamento del documento condiviso con l'Azienda Ausl "Il futuro dell'assistenza primaria..." finalizzato a potenziare/rinnovare i servizi di domiciliarità/prossimità anche attraverso lo sviluppo delle Case della Salute (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)	30,00

Azione : UE055_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR036 Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative
------------	--

Responsab	ANCARANI MARISA
------------------	-----------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE049_0006-Rafforzare le azioni per il contrasto all'esclusione delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità intercettando finanziamenti Statali, Regionali, Europei (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (Agenda 2030)	30,00

Azione : UE049_000601 - Attivazione di progetti personalizzati rivolti all'autonomia delle persone

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Casi che raggiungono l'autonomia /rispetto a quelli individuati per il monitoraggio (%)	Percentuale	30	10
Casi trattati (presi in carico) tramite la Commissione Centrale di Assistenza (n.)	Quantità	1500	30
Contributi di aiuto economico a indigenti	Quantità	200	30
Contributi economici per affitto o acq. Abitaz.	Quantità	560	30

Azione : UE049_000602 - Redazione nuovi patti di inclusione per beneficiari RDC attraverso il lavoro integrato dell'èquipe multidisciplinare

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Reddito di cittadinanza: utenti profilati (n.)	Quantità	20	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE050_0002-OBIETTIVO BIENNALE: Aumentare la disponibilità di alloggi per contrastare l'emergenza abitativa - PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)	50,00

Azione : UE050_000201 - Potenziare e sviluppare le iniziative di housing first, housing temporaneo e housing sociale anche attraverso la nuova progettualità PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Alloggi ERP assegnati	Quantità	20	30
Appartamenti consegnati (n.)	Quantità	2	30
Assegnazioni in deroga (n.)	Quantità	5	20
Domande presentate mobilità alloggi ERP	Quantità	6	20

Titolo Obiettivo	Peso %
UE053_0002-Rafforzare il sistema di integrazione lavorativa di persone svantaggiate a cui è precluso l'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento all'attivazione del Programma GOL - azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (Agenda 2030)	20,00

Azione : UE053_000201 - Definizione di programmi personalizzati di utenti profilati GOL con esito CLUSTER 4 nell'ambito dell'èquipe multidisciplinare

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	12	50
Progetti (n.)		40	50

Azione : UE053_000202 - Attivazione di progetti individualizzati per l'avvio di attività formative/orientative/lavorative per persone disabili con incontri unità di valutazione multiprofessionale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	8	50
Numero utenti disabili in percorsi e tirocini per il supporto all'inserimento lavorativo	Quantità	30	50

Cdr	UECDR049 Ufficio coordinamento amministrativo e contabilità
Responsab	ANCARANI MARISA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0010-Proseguire il lavoro già avviato di co-programmazione e co-progettazione con il Terzo settore e tutta l'area del no-profit per generare nuove risorse	50,00

Azione : UE051_001001 - Consolidare il lavoro dei tavoli di coprogettazione con il terzo settore per le attività legate al supporto all'emergenza abitativa e alle attività di pubblica utilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Report prodotti	Quantità	5	50

Azione : UE051_001002 - Individuazione degli indicatori per la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) nell'ambito dei tavoli di confronto con il terzo settore

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	1	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0014-Realizzazione progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (PNRR)	50,00

Azione : UE051_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area economia e territorio
Settore	Area economia e territorio
Cdr	UECDR019 Area economia e territorio
Responsab	FACONDINI GILBERTO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0003-Consolidamento delle forme partecipative interne ed esterne (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	30,00

Azione : UE035_000301 - Tavolo con gli stakeholder

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	5	100

Azione : UE035_000302 - Tavolo con i comuni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	24	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0005-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	20,00

Azione : UE036_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0004-Definizione piano interventi per la transizione ecologica e contro l'emergenza energetica (interventi sul patrimonio pubblico; comunità energetiche; misure urgenti di natura straordinaria) e masterplan per infrastrutture verdi- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (CANVAS)	30,00

Azione : UE064_000401 - Intervento sul patrimonio pubblico - CANVAS 4.1.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	70
Creazione di gruppo di lavoro		1	30

Azione : UE064_000402 - Comunità Energetiche

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100

Azione : UE064_000403 - Misure Urgenti di Natura Straordinaria

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100

Azione : UE064_000404 - Masterplan per le infrastrutture verdi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100

Azione : UE064_000405 - Verso la green community per uno sviluppo sostenibile - CANVAS 4.1.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro		1	50
Progettazioni (n.)	Quantità	2	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0053-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_005301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0033-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	5,00

Azione : UE072_003301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0010-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE080_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR021 Servizio sismica
Responsab	MARTINI SARA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE034_0005-Assunzione degli studi di microzonazione sismica e analisi CLE	30,00

UE034_000501 - Gestione e coordinamento della Fase A della Microzonazione Sismica

Azione :

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti complessivi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE034_000502 - Gestione e coordinamento della Fase B della Microzonazione Sismica e Analisi CLE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti protocollati (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0006-Consolidamento delle forme partecipative interne ed esterne (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	10,00

Azione : UE035_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0003-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	20,00

Azione : UE036_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0015-Implementazione ulteriori servizi online e semplificazione processi per cittadini ed imprese riferiti a funzioni gestite direttamente dai servizi dell'Area Economia e Territorio (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)	20,00

Azione : UE073_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0020-Completamento attività per la digitalizzazione del processo di accesso agli atti e dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie SPC-CLOUD dei Comuni dell'Unione (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE073_002001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR022 Servizio ambiente		
Responsab	DOSI ALICE		

Titolo Obiettivo	Peso %
UE004_0002-Nell'ottica del passaggio alla tariffa puntuale, in aderenza al nuovo Piano Regionale dei Rifiuti 2022-2027, sensibilizzare verso la miglior performance sulla raccolta differenziata accompagnata ad un decremento della produzione di rifiuti pro-capite (differenziata e non differenziata) (Agenda 2030)	35,00

Azione : UE004_000201 - Verso gli obiettivi del Nuovo Piano Rifiuti PGRA 2022-2027

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti		80	50
Kg di indifferenziata pro capite		150	50

Azione : UE004_000202 - Verso gli obiettivi del Nuovo Piano Rifiuti PGRA 2022-2027

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0005-Consolidamento delle forme partecipative interne ed esterne (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	5,00

Azione : UE035_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0004-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	5,00

Azione : UE036_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0001-Razionalizzazione e snellimento dei processi abilitativi riferiti agli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da FER proposti da imprese e privati (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)	35,00

Azione : UE064_000101 - Gestione delle pratiche di autorizzazione degli impianti a Fonti Rinnovabili

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro		1	50
Numero totale delle pratiche	Quantità	15	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0016-Definizione piano interventi per la transizione ecologica e contro l'emergenza energetica (interventi sul patrimonio pubblico; comunità energetiche; misure urgenti di natura straordinaria) e masterplan per infrastrutture verdi- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (CANVAS)	10,00

Azione : UE064_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0016-Implementazione ulteriori servizi online e semplificazione processi per cittadini ed imprese riferiti a funzioni gestite direttamente dai servizi dell'Area Economia e Territorio (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)	5,00

Azione : UE073_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0022-Completamento attività per la digitalizzazione del processo di accesso agli atti e dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie SPC-CLOUD dei Comuni dell'Unione (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(TRASPARENZA)	5,00

Azione : UE073_002201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR060 Servizio Edilizia
Responsab	BENGHI CRISTINA
Titolo Obiettivo	Peso %
UE034_0006-Espletare le attività di supporto alla formazione del PUG attraverso la stesura delle norme regolamentari edilizie	30,00

Azione : UE034_000601 - verifica e analisi delle schede tipologiche degli edifici del centro storico

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	100
Schede revisionate (n.)	Numero	500	0

Azione : UE034_000602 - prosecuzione degli incontri partecipativi al team di formazione del PUG

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	20	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0007-Consolidamento delle forme partecipative interne ed esterne (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	5,00

Azione : UE035_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0006-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	10,00

Azione : UE036_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE038_0007-Completamento Regolamento Dehors (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE038_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0003-Razionalizzazione e snellimento dei processi abilitativi riferiti agli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da FER proposti da imprese e privati (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)	10,00

Azione : UE064_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0014-Implementazione ulteriori servizi online e semplificazione processi per cittadini ed imprese riferiti a funzioni gestite direttamente dai servizi dell'Area Economia e Territorio (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)	5,00

Azione : UE073_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0019-Completamento attività per la digitalizzazione del processo di accesso agli atti e dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie SPC-CLOUD dei Comuni dell'Unione (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(TRASPARENZA)	30,00

Azione : UE073_001901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR067 Servizio igiene, sanità, educazione ambientale
Responsab	GUERRINI SONIA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE003_0003-Educare all'outdoor e sintonizzarsi con la natura: progetto per futuri educatori e docenti	45,00

Azione : UE003_000301 - definizione progetto

Azione : UE003_000302 - immersione in natura e fase apprendimento attivo

Azione : UE003_000303 - realizzazione del percorso didattico/laboratoriale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Manufatti outdoor (n.)	Quantità	6	100

Azione : UE003_000304 - presentazione dei risultati

Titolo Obiettivo	Peso %
UE006_0003-Agenda 2030 - acqua accessibile e sicura per l'umanità: dal locale al globale con lo sguardo delle nuove generazioni	45,00

Azione : UE006_000301 - candidatura al programma Infeas - definizione risorse

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	100

Azione : UE006_000302 - co-progettazione Rete RES/CEAS

Azione : UE006_000303 - progettazione a livello locale delle azioni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	1	30
Progettazioni (n.)	Quantità	1	70

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0009-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	10,00

Azione : UE090_000901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR069 Servizio Urbanistica / Energia Mobilità
Responsab	POGGIOLI FABIO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE007_0002-Consolidare e potenziare misure specifiche sul tema della mobilità casa-scuola attraverso azioni fortemente integrate tra loro	20,00

Azione : UE007_000201 - Concludere il progetto attraverso il coordinamento con gli uffici comunali e di Unione sulle attività da completare all'interno del POD rimodulato.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	1	50
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	1	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE009_0002-Sviluppo delle forme partecipative per l'assunzione del PUMS e approvazione del PEBA (Agenda 2030)	25,00

Azione : UE009_000201 - Predisposizione degli elaborati ai fine dell'approvazione del PUMS e del PEBA.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		2	50
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	364	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE034_0007-Espletare le attività di supporto alla formazione del PUG (Agenda 2030) (PRT)	15,00

Azione : UE034_000701 - Chiusura della consultazione preliminare.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	1	100

Azione : UE034_000702 - Redazione bozza completa del PUG ai fini dell'assunzione da parte della Giunta dell'Unione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	150	100

Azione : UE034_000703 - Redazione bozza completa del PUG ai fini dell'adozione da parte del Consiglio dell'Unione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/regolamento in Consiglio entro la scadenza della azione	Quantità	364	100

Azione : UE034_000704 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0008-Consolidamento delle forme partecipative interne ed esterne (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	10,00

Azione : UE035_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0007-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	10,00

Azione : UE036_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0005-Definizione piano interventi per la transizione ecologica e contro l'emergenza energetica (interventi sul patrimonio pubblico; comunità energetiche; misure urgenti di natura straordinaria) e masterplan per infrastrutture verdi- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (CANVAS)	10,00

Azione : UE064_000501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0023-Implementazione ulteriori servizi online e semplificazione processi per cittadini ed imprese riferiti a funzioni gestite direttamente dai servizi dell'Area Economia e Territorio (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)	10,00

Azione : UE073_002301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Settore	Coordinamento Servizi Tecnici
Cdr	UECDR042 Coordinamento Servizi Tecnici
Responsab	MINGHINI FABIO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0017-Definizione piano interventi per la transizione ecologica e contro l'emergenza energetica (interventi sul patrimonio pubblico; comunità energetiche; misure urgenti di natura straordinaria) e masterplan per infrastrutture verdi- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (CANVAS)	10,00

Azione : UE064_001701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0061-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	10,00

Azione : UE066_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0035-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_003501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0011-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE080_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0012-Progettazione ed attuazione degli interventi finanziati con il PNRR o dalla Regione/Europa (ATUSS) e di misure ulteriori di natura straordinaria finalizzate a favorire la transizione ecologica e ad arginare l'emergenza energetica secondo indicatori prefissati (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MINGHINI) (PRT)(CANVAS)(PNRR)	50,00

Azione : UE080_001201 - Realizzazione interventi Unione come ATUSS (Bicipolitana/forestazione)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_001202 - Coordinamento interventi comuni finanziati con PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_001203 - Attuazione coordinata Piano di risparmio energetico nell'Unione e nei Comuni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	2	100

Azione : UE080_001204 - Coordinamento amministrativo nuovo codice appalti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	4	100

Azione : UE080_001205 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali	Importo	550000	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0015-Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI) (PNRR)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE080_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area servizi generali
Settore	Area servizi generali
Cdr	UEC Area servizi generali
Responsab	MORDENTI MARCO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0058-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	30,00

Azione : UE066_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0044-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	30,00

Azione : UE072_004401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0003-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	40,00

Azione : UE080_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR007 Servizio protocollo e archivio
Responsab	DEL GIACCO FRANCESCA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0029-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(CANVAS) (TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE072_002901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0046-Mappatura di un campione di procedimenti al fine della valutazione in termini di completezza archivistica	60,00

Azione : UE072_004601 - Adeguamento tabelle procedimenti selezionati in ottica di gestione documentale (gestione, formazione e conservazione dei documenti)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Schede revisionate (n.)	Numero	20	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0021-Completamento attività per la digitalizzazione del processo di accesso agli atti e dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie SPC-CLOUD dei Comuni dell'Unione (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE073_002101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR008 Servizio appalti e acquisti
Responsab	CENNI GIANCARLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0014-Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI) (PNRR)(TRASPARENZA)	70,00

Azione : UE080_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0016-Razionalizzazione acquisti dell'Unione	30,00

Azione : UE080_001601 - Accorpamento fabbisogni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Aree di attività - N	Quantità	6	100

Azione : UE080_001602 - Centralizzazione acquisti beni/ servizi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	15	34
Numero di procedure aggiudicate	Quantità	8	50
Procedure dirette (n.)	Quantità	10	16

Azione : UE080_001603 - Gestione inventario beni mobili per tutti gli Enti (Comuni e Unione)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Movimenti inventariali (inventario beni immobili)		10	100

Cdr	UECDR018 Coordinamento demografico e statistica		
Responsab	FONTANA ANDREA		
Titolo Obiettivo		Peso %	
UE072_0037-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)		50,00	

Azione : UE072_003701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE082_0006-Rafforzare Osservatorio Strategico Bassa Romagna (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)	50,00

Azione : UE082_000601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Direttore Generale
Settore	Direttore Generale
Cdr	UECDR001 Direttore Generale
Responsab	MORDENTI MARCO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0002-Coordinamento generale obiettivi e indicatori strategici (PRT-PNRR-ATUSS-CANVAS-AGENDA 2030-BR SMART) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)(TRASPARENZA)	60,00

Azione : UE061_000201 - Definizione condivisa in conferenza dei Segretari degli obiettivi e indicatori strategici, nell'Unione e nei Comuni, con particolare riferimento a quelli intercomunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	89	100

Azione : UE061_000202 - Monitoraggio intermedio e finale degli obiettivi strategici dell'Unione, dei Comuni e intercomunali, secondo modalità conformi al regolamento PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	4	100

Azione : UE061_000203 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 1, 2, 7)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	6	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0006-Organizzazione eventi per il 15esimo anniversario dell'Unione (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	40,00

Azione : UE063_000601 - Definizione programma iniziative da proporre in Giunta (incontri con le forze politiche, economiche e sociali)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	89	100

Azione :

UE063_000602 - Organizzazione eventi con illustrazione report fine mandato e indicatori strategici, per ogni tavola rotonda

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Area	Segretario Generale
Settore	Segretario Generale
Cdr	UEB Vice segretario - capo servizio segreteria generale
Responsab	GORINI ANDREA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0003-Riorganizzazione di alcuni settori dell'Unione a seguito della ristrutturazione di nuovi locali nel complesso del Carmine.	50,00

Azione : UE061_000301 - Incontri organizzativi con i dirigenti dei settori coinvolti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	2	100

Azione : UE061_000302 - Report logistico ambienti e postazioni di lavoro

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE061_000303 - Coordinamento azione di trasloco del servizio edilizia da palazzo Tamba al Carmine

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	50
Postazioni abilitate (n.)	Quantità	18	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0059-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0028-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(CANVAS) (TRASPARENZA)	25,00

Azione : UE072_002801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR002 Segretario Generale
Responsab	MORDENTI MARCO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0045-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(CANVAS) (TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE072_004501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0013-Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI) (PNRR)(TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE080_001301 - Analisi delle disposizioni di revisione del Codice e adeguamento continuo schemi pubblicati sulla intranet previa presentazione in coordinamento LL.PP.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	2	50
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	4	50

Azione : UE080_001302 - Organizzazione corsi di formazione/aggiornamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE080_001303 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure generali 3,7,8,9; misure specifiche 3,4,8)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Area	Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici
Settore	Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici
Cdr	UECDR004 Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici
Responsab	VESPIGNANI FEDERICO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0008-Organizzazione eventi per il 15esimo anniversario dell'Unione (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	10,00

Azione : UE063_000801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0060-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	10,00

Azione : UE066_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0031-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_003101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0001-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	20,00

UE080_000101 - Supporto all'elaborazione delle candidature da sottoporre a finanziamento

Azione :

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	6	50
Progetti candidati al finanziamento (n.)	Quantità	5	50

Azione : UE080_000102 - Riorganizzazione servizio

Azione : UE080_000103 - Programmazione partecipata dei progetti strategici (patto, bilancio, DUP, rendiconto...)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	4	100

Azione : UE080_000104 - Gestione candidature che richiedono l'ente Unione come capofila

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0001-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	50,00

Azione : UE090_000101 - Promozione turistica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n)	Quantità	3	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	20
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	15	20
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	9	20
Video realizzati (n.)	Quantità	3	20

Azione : UE090_000102 - Futuro Green – restiling e aggiornamento strumenti di comunicazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	20
Contatti tramite social media (n.)	Quantità	1500	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	30
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	2	20

Azione : UE090_000103 - Promozione tessuto imprenditoriale: attuazione progetto LR 41/97 (biennale)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affidamento incarico di servizio (n.)	Quantità	1	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	4	80

Azione : UE090_000104 - Cabina di Regia Bassa Romagna in Fiera 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	80
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	20

Azione : UE090_000105 - Riformulare criteri di riparto plafond Confidi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE090_000106 - Analisi dei fabbisogni formativi delle imprese

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	3	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_000107 - Revisione degli strumenti di marketing degli spazi da destinare ad attività di impresa (aree produttive, locali in disuso, ..)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	30
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_000108 - Campagna di comunicazione #archivinmovimento (progetto dematerializzazione archivi edilizia)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	20
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	5	30
Video realizzati (n.)	Quantità	1	30

Cdr UECDR005 Servizio comunicazione e marketing

Responsab BARONI MARIANGELA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0005-Corporate identity istituzionale: analisi, riordino e revisione dell'immagine coordinata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024).	15,00

Azione : UE063_000501 - Revisione loghi e stemmi e definizione dell'immagine coordinata

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	50

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE063_000502 - Aggiornamento del regolamento per la concessione dei patrocini

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Delibere di Consiglio (n.)	Quantità	1	50
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	5	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0009-Organizzazione eventi per il 15esimo anniversario dell'Unione (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	10,00

Azione : UE063_000901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0025-Bassa Romagna Smart: nuovi siti web, servizi online e facilitazione digitale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BARONI)(BR Smart)(TRASPARENZA)	40,00

Azione : UE072_002501 - Comunicazione e tutoring su nuovi servizi online (Fascicolo del cittadino) - TRASPARENZA misura generale 10

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	70

Azione : UE072_002502 - Adeguamento del modello dei siti web ai requisiti PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	10	25
Report prodotti	Quantità	1	25
Siti attivati (n.)	Quantità	10	50

Azione : UE072_002503 - Definizione e avvio del progetto di facilitazione digitale per i comuni dell'Unione della Bassa Romagna - TRASPARENZA misura generale 10

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0040-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	15,00

Azione : UE072_004001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0007-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	20,00

Azione : UE090_000701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR024 Servizio promozione turistica
Responsab	BARONI MARIANGELA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE085_0002-Riorganizzazione del Servizio di Promozione Turistica	60,00

Azione : UE085_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE085_000202 - Riorganizzazione dell'ufficio alla luce della nuova struttura in ottica di rete con gli operatori culturali e turistici della Bassa Romagna

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	2	25
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	50
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	15	25

Azione : UE085_000203 - Revisione e nuova progettazione del sistema di promozione turistica del territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE085_000204 - Organizzazione di eventi di animazione turistica

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affluenza pubblico (numero partecipanti)	Quantità	300	20
Eventi organizzati per Unione e Comuni (n.)	Quantità	3	80

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0011-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	40,00

Azione : UE090_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR025 Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)
Responsab	VESPIGNANI FEDERICO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0004-Consolidamento delle forme partecipative interne ed esterne (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	5,00

Azione : UE035_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0002-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	20,00

Azione : UE036_000201 - Costituzione TEAM multidisciplinare di Tutoraggio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE036_000202 - Individuazione modalità operative

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE036_000203 - Sperimentazione operativa su alcuni procedimenti complessi (PAUR, Procedimenti unici Suap....) - CANVAS 4.5.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempo medio di conclusione dei procedimenti tutorati avviati/tempo medio dei procedimenti non tutorati	Numero	0	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE038_0005-Completamento Riordino dei Mercati e delle Fiere nei Comuni dell'Unione	10,00

Azione : UE038_000501 - 1. verifica necessità di riordino/razionalizzazione nei vari mercati (Comuni – Associazioni)

Azione : UE038_000502 - 2. pianificazione misure di riordino

Azione : UE038_000503 - 3. attuazione misure di riordino/razionalizzazione

Azione : UE038_000504 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	3	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE038_0006-Completamento Regolamento Dehors (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE038_000601 - 1. revisione quadro normativo

Azione : UE038_000602 - 2. predisposizione documenti ed elaborati da sottoporre alla Soprintendenza

Azione : UE038_000603 - 3. Richiesta parere alla Soprintendenza sulla bozza di regolamento

Azione : UE038_000604 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0002-Razionalizzazione e snellimento dei processi abilitativi riferiti agli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da FER proposti da imprese e privati (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)	10,00

Azione : UE064_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0013-Implementazione ulteriori servizi online e semplificazione processi per cittadini ed imprese riferiti a funzioni gestite direttamente dai servizi dell'Area Economia e Territorio (OB. TRASVERSALE - COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)	20,00

Azione : UE073_001301 - 1. verifica e analisi dei servizi da digitalizzare

Azione : UE073_001302 - 2. progettazione nuovi servizi online, configurazione e dispiegamento

Azione : UE073_001303 - 3. integrazione dei servizi con gestionale di BO e altri applicativi in uso presso l'Ente

Azione : UE073_001304 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. pratiche di attività produttive completamente digitalizzate/ n.totale pratiche produttive gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	20
Servizi on-line: procedimenti digitalizzati (%)	Percentuale	4	80
Tempo medio di attraversamento	Percentuale	2	0

Azione : UE073_001305 - 5. Azione PRT Edilizia

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Giorni	60	50
n. pratiche (edilizie) completamente digitalizzate/ n. totale pratiche gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0017-Completamento attività per la digitalizzazione del processo di accesso agli atti e dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie SPC-CLOUD dei Comuni dell'Unione (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE073_001701 - 1. Realizzazione delle attività previste nel progetto dei fabbisogni (cfr. Contratto Esecutivo prot. n. 92211 del 31/12/2021 e ss. proroghe)

Azione : UE073_001702 - 3. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	50
Numero di pratiche digitalizzate / numero pratiche totali	Percentuale	100	50

Azione : UE073_001703 - 2. Parziale riordino della documentazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Controlli (n.)	Quantità	1100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE082_0004-Rafforzare Osservatorio Strategico Bassa Romagna (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)	5,00

Azione : UE082_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR032 Coordinamento cultura
Responsab	DI CARLUCCIO ANTONIETTA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE024_0004-Nati per leggere in Bassa Romagna - progetto triennale 2022-2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DI CARLUCCIO)(BR Smart)	60,00

Azione : UE024_000401 - incontri in plenaria per gestione progetto e programmazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE024_000402 - presentazione nuove azioni a main sponsor Rotary

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento "analisi della disciplina" entro la scadenza dell'azione	Quantità	74	100

Azione : UE024_000403 - organizzazione corso lettori volontari per ucbr

Azione : UE024_000404 - azione bassa romagna smart 2023- creazione 9 moduli accesso archivi storici comunali modalità on line

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro		9	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0034-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE072_003401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0008-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	20,00

Azione : UE090_000801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Settore innovazione tecnologica
Settore	Settore innovazione tecnologica
Cdr	UECDR017 Settore innovazione tecnologica
Responsab	MONDINI MARCO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0057-Attuazione piano straordinario di salvaguardia degli equilibri di bilancio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	15,00

Azione : UE066_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0026-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	25,00

Azione : UE072_002601 - Stato di completamento dell'obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_002602 - Coordinamento Demografici

Azione : UE072_002603 - Coordinamento URP

Azione : UE072_002604 - Coordinamento Cultura

Azione : UE072_002605 - Realizzazione servizi previsti in avviso 1.4.1 con relativa Customer Satisfaction - CANVAS punti 4.3.7, 4.3.8 e 4.4.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Siti attivati (n.)	Quantità	9	100

Azione : UE072_002606 - Realizzazione servizi previsti negli avvisi 1.4.3 - CANVAS 4.3.7

Azione : UE072_002607 - Apprendimento collettivo e trasformazione digitale CANVAS 4.2.1 - TRASPARENZA misura specifica 10

Azione : UE072_002608 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Gestionali gestiti dall'Unione in cloud (in modalità SAAS o in DC Lepida) nelle aree indicate (n.)	Percentuale	100	34
Servizi di pagamento multicanale	Percentuale	100	33
Servizi online federati con SPID/ Servizi online totali (con autenticazione)	Percentuale	100	33

Azione : UE072_002609 - Intervento comunità digitali per ATUSS

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0027-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(CANVAS) (TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE072_002701 - Analisi propedeutica alla implementazione della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_002702 - Attività di avvio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_002703 - Avvio in esercizio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_002704 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Attivazione di sistema informatico (n.)	Numero	10	20
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	80

Titolo Obiettivo	Peso %
UE074_0002-OBIETTIVO BIENNALE: Aumentare i livelli di sicurezza del patrimonio informativo di Unione e Comuni intervenendo su aspetti tecnologici e organizzativi (formazione continua)(BR Smart)(CANVAS)	25,00

Azione : UE074_000201 - Creazione di unità organizzativa specializzata - CANVAS, punto 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi di riordino e riorganizzazione (n.)		1	100

Azione : UE074_000202 - Progettazione ed erogazione di un corso di formazione sulla cybersecurity - CANVAS 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Azione : UE074_000203 - Progettazione di ulteriori interventi per migliorare la sicurezza - CANVAS 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE074_000204 - Completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0009-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei e PNRR (PNRR)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	15,00

Azione : UE080_000901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR103 Servizio SIT
Responsab	FIORE ALBERTO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0024-OBIETTIVO BIENNALE: recupero numeri civici esterni ed interni	35,00

Azione : UE072_002401 - Esecuzione delle correzioni di ACI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Inserimento/modifica oggetti ACI (n.)	Quantità	600	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0012-Evoluzione del modulo software di gestione del verde nel WebGIS	35,00

Azione : UE073_001201 - Modulo Verde del WebGIS

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100
Software sviluppato all'interno	Quantità	1	0

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0018-Completamento attività per la digitalizzazione del processo di accesso agli atti e dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie SPC-CLOUD dei Comuni dell'Unione (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(BR Smart)(CANVAS)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE073_001801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE082_0003-Rafforzare Osservatorio Strategico Bassa Romagna (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)	5,00

Azione : UE082_000301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0002-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2023 (OBIETTIVO TRASVERSALE - COORDINAMENTO VESPIGNANI) (CANVAS)	5,00

Azione : UE090_000201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Settore programmazione e controllo
Settore	Settore programmazione e controllo
Cdr	UECDR006 Servizio controllo di gestione / Controllo strategico
Responsab	DELLASANTINA MARA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0004-Coordinamento generale obiettivi e indicatori strategici (PRT-PNRR-ATUSS-CANVAS-AGENDA 2030-BR SMART) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)(TRASPARENZA)	30,00

Azione : UE061_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0007-Organizzazione eventi per il 15esimo anniversario dell'Unione (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	30,00

Azione : UE063_000701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE082_0001-Rafforzare Osservatorio Strategico Bassa Romagna (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DELLASANTINA)(CANVAS)	40,00

Azione : UE082_000101 - Creazione cruscotti direzionali - CANVAS 4.4.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cruscotti realizzati (n.)	Quantità	13	100

Azione : UE082_000102 - Pubblicazione online dello stato avanzamento progetti negli Enti - Canvas 4.4.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	2	100

**Piano integrato di attività e organizzazione
2023-2025
(PIAO)**



SEZIONE 2c

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
nell'Unione e nei Comuni della Bassa Romagna
(2023-2025)**

Comprende:

- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (art. 1, comma 8, legge 190/2012)
- il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013)
- il *Codice di comportamento del personale dell'Ente* (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; d.p.r. 62/2013)

Viene pubblicato on line all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", unitamente al Report dell'anno precedente.

SOMMARIO

PREMESSA - Il cantiere aperto della Legalità	03
IL CONTESTO – L’Unione dei Comuni della Bassa Romagna	05
NOTA METODOLOGICA - Il processo di costruzione e di aggiornamento del Piano	17
<u>SEZIONE PRIMA: IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA’</u>	19
<u>SEZIONE SECONDA: IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’</u>	25
<u>SEZIONE TERZA: IL CODICE DI COMPORTAMENTO E GLI ALTRI STRUMENTI ATTUATIVI</u>	31
ALLEGATI:	
A – Dalla mappa dei rischi alle misure organizzative	
B – Amministrazione trasparente	
C – Codice di comportamento	
D – Indirizzi per la Performance	

PREMESSA

Il cantiere aperto della Legalità

La recente legislazione in tema di legalità nasce dalla presa di coscienza della posizione particolarmente arretrata del nostro Paese nelle classifiche internazionali della corruzione percepita. Il fenomeno corruttivo – definito dalla Corte dei Conti come “*fenomeno burocratico/pulviscolare, fenomeno politico-amministrativo-sistemico*” – produce effetti sempre più dirompenti sotto il duplice profilo della equità sociale e della crescita economica; a tal punto da spingere il Legislatore a **cambiare strategia**, nella consapevolezza che *la legalità costituisce un presupposto fondamentale per lo sviluppo del Paese*.

Beninteso, questa emergenza non si manifesta in modo omogeneo sul territorio nazionale; ciò tuttavia non ci esime da dover dare un contributo apprezzabile nella direzione di una maggiore tensione etica, intesa non solo e non tanto come contrasto agli eventuali episodi corruttivi quanto in un’accezione più generale, in chiave di **prevenzione di ogni forma di illegalità**. Nel Piano Nazionale Anticorruzione è stato affermato che occorre impedire, in realtà, tutte quelle situazioni in cui – *a prescindere dalla rilevanza penale* – venga in evidenza uno sviamento rispetto alla nozione di pubblico interesse.

A tal fine, la strategia che abbiamo perseguito è stata quella di affiancare i numerosissimi adempimenti formali di legge con *un percorso più ampio e complesso di introduzione dei valori etici nella nostra cultura amministrativa*, in modo da realizzare livelli adeguati di **“legalità effettiva”**. A questo obiettivo sono orientate le misure organizzative adottate dall’Ente sulla base di un’analisi approfondita dei rischi insiti nei vari processi (v. Sezione I del Piano).

Nell’ambito di tale strategia sono state valorizzate le “*azioni ulteriori*” rispetto a quelle “*minime*” prescritte per legge, al fine di raggiungere *standard* più elevati sotto il profilo etico. In particolare, abbiamo cercato di intensificare le misure di pianificazione e controllo delle attività in materia di *appalti pubblici*.

E’ del tutto evidente che per favorire l’adozione di prassi virtuose negli enti locali servirebbe un quadro normativo *più semplice e lineare*, senza duplicazioni, sopprimendo quegli adempimenti che impegnano numerose unità di personale con riferimento a informazioni di scarso rilievo. E’ auspicabile una significativa opera di *semplificazione formale*, come proposto del resto anche dal Presidente ANAC e dal Garante della privacy.

Una delle principali azioni in chiave di prevenzione della illegalità è legata ad un’attuazione piena e totale del *principio di trasparenza*, introdotto inizialmente dalla legge 241/1990 e, più di recente, sviluppato organicamente dal D. Lgs. n. 33/2013 (v. Sezione II del Piano). Beninteso, la trasparenza non è data evidentemente dal numero dei documenti messi in rete, ma dalla **leggibilità sostanziale** delle informazioni, dei bilanci ecc. (*pur nel rispetto degli obblighi normativi*).

Sotto questo profilo, è necessario investire ulteriori risorse verso una completa digitalizzazione dell’accesso ai servizi, oltre che alle informazioni presenti sul web. L’accesso telematico ai dati (*open data*) è funzionale alle esigenze di trasparenza e di sviluppo, oltre che di partecipazione al governo della cosa pubblica (*open government*).

Altro strumento fondamentale al quale abbiamo dedicato numerose energie è il *Codice di comportamento del personale* (v. Sezione III del Piano).

In definitiva, abbiamo cercato di cogliere l'occasione per trasformare gli obblighi in opportunità, al fine di contemperare gli obiettivi "anticorruzione" con l'esigenza di una crescita complessiva dell'organizzazione dell'Unione e dei Comuni in termini di trasparenza ed efficienza. Una crescita che sarà oggetto di **monitoraggio continuo** da parte degli organi politici, con riferimento agli obiettivi prefissati.

Si tratta di **un piano integrato relativo ai servizi dell'Unione e dei Comuni** redatto in modo coordinato dai Responsabili anticorruzione dei singoli enti, in attuazione dell'art. 1 della convenzione stipulata dai nove Comuni in data 19 gennaio 2015: una scelta necessaria, alla luce delle fitte interconnessioni esistenti tra gli uffici dell'Unione e dei Comuni e i rispettivi procedimenti. Fermo restando che ciascuna amministrazione rimane responsabile dell'attuazione della parte di Piano che riguarda le funzioni rimaste nella propria competenza.

Ci troviamo di fronte evidentemente ad **un cantiere aperto**, un lavoro "*in progress*" che potrà essere ulteriormente perfezionato nel tempo grazie al confronto costante con i cittadini e i gruppi "portatori di interessi" presenti nella comunità della Bassa Romagna.

<p style="text-align: center;">IL CONTESTO L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna</p>
--

I numeri dell'Unione

9 Comuni (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno)
Oltre **100.000** abitanti, **480** kmq circa, **215** abitanti per kmq

Analisi del contesto esterno

a cura del Coordinamento regionale della Rete per l'Integrità e la Trasparenza

(Fonte dei dati: Unioncamere- Ufficio studi)

Prospettive economiche globali

L'andamento dell'economia mondiale dipende dall'evoluzione del conflitto in Ucraina, dalla pressione dell'inflazione, dall'irrigidimento delle politiche monetarie e dal rallentamento dell'attività in Cina. La guerra in Ucraina ha effetti diretti e indiretti non solo in Europa, ma anche a livello globale con l'aumento dei prezzi e la riduzione della disponibilità di materie prime, in particolare energetiche e alimentari. Gli aumenti degli alimentari e dell'energia colpiranno ovunque le fasce più povere della popolazione. I lock down conseguenti alla gestione dei casi di covid in Cina hanno bloccato alcune filiere produttive mondiali e ulteriormente rallentato l'attività, pesando sul commercio mondiale, inoltre, la crisi del settore immobiliare ha reso più difficile la gestione dell'indebitamento privato e dei governi locali. L'irrigidimento della politica monetaria della Banca centrale statunitense (Fed), dovuto all'aumento dell'inflazione fino ai massimi da 40 anni, è stato seguito da quasi tutte le banche centrali, ha determinato un'eccezionale rivalutazione del dollaro e ha messo sotto pressione i paesi con squilibri commerciali e quelli con un elevato indebitamento, soprattutto in dollari, ponendo problemi di stabilità finanziaria. I rischi di un'errata calibrazione delle politiche monetarie, fiscali e finanziarie sono decisamente aumentati a fronte di una maggiore fragilità dell'economia mondiale e dei mercati finanziari.

A ottobre il Fondo monetario internazionale ha ulteriormente ridotto le stime della crescita globale, che si ridurrà dal 6,0 per cento del 2021 al 3,2 nel 2022 e non andrà oltre il 2,7 per cento nel 2023, ma un terzo dell'economia mondiale sarà in recessione l'anno prossimo. L'inflazione a livello globale salirà dal 4,7 per cento del 2021 al 8,8 per cento per l'anno in corso, per ridursi gradualmente al 6,5 per cento nel 2023, con il rischio di disordini in molti paesi in via di sviluppo. La consistente ripresa del commercio mondiale dello scorso anno (+10,1 per cento) si ridurrà nel 2022 al 4,3 per cento e risulterà ancora più contenuta nel 2023 (+2,5 per cento).

Nelle recenti stime dell'Ocse, dopo una forte ripresa nel 2021 (+5,7 per cento), la crescita negli Stati Uniti proseguirà al di sotto del potenziale nel 2022 (+1,6 per cento) e nel 2023 (+5,7 per cento), per la revisione in senso restrittivo della politica monetaria, il rientro dei sostegni fiscali e a causa delle difficoltà delle catene produttive.

La crescita del prodotto interno lordo cinese, dopo un'accelerazione notevole nel 2021 (+8,1 per cento), subirà gli effetti delle difficoltà del settore immobiliare e delle restrizioni della politica di "zero Covid" con un deciso rallentamento della crescita nel 2022 (+3,2 per cento). Il recupero dell'attività successivo alle restrizioni Covid e un rilevante programma di investimenti infrastrutturali dovrebbero portare il ritmo di crescita al 4,4 per cento nel 2023.

In Giappone nel 2021 si è avuto solo un recupero decisamente parziale (+1,7 per cento), ma grazie anche a una politica monetaria espansiva, che ha indebolito lo yen, la ripresa in corso proseguirà allo stesso ritmo sia nel 2022 (1,7 per cento), sia nel 2023 (1,6 per cento).

L'area dell'euro

Nonostante le conseguenze negative della guerra in Ucraina – interruzioni delle forniture energetiche, aumento dei prezzi dell'energia e degli alimentari, blocchi nelle catene produttive e peggioramento del clima di fiducia - la ripresa dell'inflazione e la revisione in senso restrittivo della politica monetaria, grazie allo slancio della ripresa post pandemia, lo scorso settembre la Banca centrale europea indicava comunque una valida crescita del Pil per l'anno in corso (+3,1 per cento), ma prospettava un deciso rallentamento per il 2023 (+0,9 per cento). L'accelerazione della dinamica dei prezzi, derivata da shock di offerta che hanno fatto esplodere le quotazioni dei prodotti energetici, alimentari e di determinati fattori produttivi, dovrebbe fare salire l'inflazione all'8,1 per cento nel 2022, permettendone solo un contenimento al 5,5 per cento nel 2023. In merito alla politica fiscale, le maggiori entrate frutto della ripresa hanno permesso di limitare l'indebitamento pubblico nel 2021, con un rientro che proseguirà più contenuto anche nel 2022 (-3,8 per cento), a fronte degli interventi di sostegno alla crisi energetica, e anche nel 2023 (-2,9 per cento). Ugualmente proseguirà il rientro del rapporto tra disavanzo pubblico e Pil che scenderà al 92,3 per cento nel 2022, per ridursi ulteriormente nel 2023 (90,7 per cento). Con riferimento ai paesi principali dell'area, secondo il Fondo monetario internazionale in Germania, duramente colpita dalla crisi energetica, la crescita del prodotto interno lordo si ridurrà decisamente nel 2022 (+1,5 per cento) e ulteriormente nel 2023 (+0,3 per cento), forse evitando una recessione. Nonostante la forte crescita economica precedente, anche in Francia la dinamica del Pil non andrà oltre il 2,5 per cento nell'anno corrente e sarà solo di alcuni punti decimali nel 2023 (+0,7 per cento). Infine, dopo un contenuto recupero del Pil nel 2021, in Spagna la crescita non rallenterà molto nel 2022 (+4,5 per cento), sostenuta dagli investimenti e dalla ripresa del turismo, ma cederà alla tendenza generale nel 2023 (+0,8 per cento).

Pil e conto economico in Italia

Dopo la parziale ripresa del Pil del 6,7 per cento nel 2021, sulla spinta della maggiore crescita rilevata nel secondo trimestre, Prometeia a ottobre ha ulteriormente rivisto al rialzo la stima di crescita del Pil per il 2022 al 3,5 per cento, ma ha prospettato per il 2023 un brusco arresto della crescita (+0,1 per cento), a seguito dell'elevata inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse e dell'incertezza geopolitica.

La ripresa dei consumi delle famiglie è stata il principale fattore di crescita nella prima metà dell'anno, nonostante la pandemia, l'aumento dei prezzi e il peggioramento del clima di fiducia, grazie alla ripresa del mercato del lavoro e ai sostegni al reddito. Perciò si stima una crescita dei consumi nel 2022 del 3,8 per cento, ma poiché l'inflazione colpirà duramente le fasce della popolazione a basso reddito, per il 2023 se ne prevede un brusco arresto (+0,2 per cento).

La maggiore incertezza, i forti rincari delle materie prime e dei beni strumentali e l'irrigidimento della politica monetaria ridurranno il processo di accumulazione. Nel 2022 la crescita degli investimenti dovrebbe quasi dimezzarsi ma risultare del 6,8 per cento per quelli in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto e dell'11,2 per cento per quelli in costruzioni. Gli stessi fattori e una stasi della domanda peseranno però decisamente sull'accumulazione nel 2023, insieme con l'esaurirsi dell'impulso dei bonus, così che gli investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto dovrebbero ridursi dell'1,4 per cento e quelli in costruzioni registrare un aumento in decimali (+0,8 per cento).

La crescita delle esportazioni di merci e servizi risulterà notevole anche nel 2022 (+11,0 per cento), grazie soprattutto alla capacità operativa delle imprese italiane. Ma nel 2023, a causa del netto rallentamento del commercio mondiale e della domanda nei nostri principali mercati di sbocco, alcuni dei quali sperimenteranno una sensibile recessione, la crescita delle esportazioni si ridurrà al 2 per cento. La crescita parallela delle importazioni trainata dagli energetici e sostenuta da limiti di capacità produttiva interna risulterà del 13,7 per cento nel 2022, ma subirà anch'essa una riduzione all'1,7 per cento nel 2023. Quest'anno il saldo conto corrente della bilancia dei pagamenti scenderà in negativo (-1,2 per cento) e il disavanzo si amplierà il prossimo anno fino al 2,1 per cento.

L'inflazione è al centro dell'attenzione a causa dei vorticosi aumenti dei prezzi delle materie prime, in particolare dell'energia e degli alimentari, che si sono trasmessi fino ai prezzi al consumo. L'eccezionale esplosione dell'inflazione è stata proiettata al 7,3 per cento per il 2022 e dovrebbe essere destinata a rientrare solo gradualmente nel 2023 (+4,4 per cento), anche grazie agli effetti del cambiamento di base.

Gli effetti sul mercato del lavoro della pandemia, della ripresa e dell'esplosione dei costi dell'energia sono stati e saranno diseguali per tipologie di lavoratori e tra i settori e si sono riflessi in evidenti problemi di mancato incontro tra domanda e offerta. Nella prima parte del 2022 il mercato del lavoro ha vissuto una fase positiva nel complesso, con il superamento dei livelli delle ore lavorate e degli occupati precedenti alla pandemia e a fine anno la crescita degli occupati risulterà del 4,6 per cento riducendo il tasso di disoccupazione dal 9,5 all'8,2 per cento. Nel 2023, il previsto blocco della crescita

dell'attività condurrà a una stasi anche dell'occupazione (+0,1 per cento) e l'aumento dell'offerta sul mercato del lavoro farà risalire la disoccupazione all'8,4 per cento.

Nel 2022, nonostante le spese per i sostegni alle imprese, alle famiglie e a salvaguardia degli investimenti, la crescita delle entrate e il contenimento delle spese permetteranno una riduzione del fabbisogno. Il disavanzo si ridurrà al 5,5 per cento del prodotto interno lordo, ma gli effetti automatici sul bilancio del peggioramento ciclico e la crescita dei tassi di interesse determineranno un aumento del rapporto al 5,9 per cento nel 2023. Quindi, se si stima che nel 2022 il rapporto tra debito pubblico e Pil si ridurrà dal 150,3 al 146,6 per cento, le previsioni ne prospettano un pronto rimbalzo al 149,1 per cento nel 2023. Il debito e il suo rifinanziamento costituiscono i principali rischi per l'economia italiana, in particolare a fronte del venire meno dei massicci acquisti di titoli da parte dell'Eurosistema. L'interconnessione tra l'elevato debito pubblico e il sistema bancario resta il rischio di fondo principale per la finanza nazionale.

Il contesto economico in Emilia – Romagna

Nelle stime la ripresa del prodotto interno lordo prevista per il 2022 è stata nuovamente rivista al rialzo (+3,6 per cento), per quattro decimi in più, in considerazione dell'elevato livello di attività nei primi nove mesi dell'anno e fors'anche nell'aspettativa di un rientro dei prezzi dell'energia, ciò permetterebbe a fine anno di superare il livello del Pil del 2018, il più elevato antecedente alla pandemia. Ma la ripresa dovrebbe bruscamente arrestarsi nel 2023 (+0,2 per cento), a seguito degli elevati costi dell'energia, in una situazione di possibile razionamento, e della pesante riduzione del reddito disponibile, in particolare, per le famiglie a basso reddito, tanto che la stima della crescita è stata ridotta di un punto percentuale e otto decimi. Da uno sguardo al lungo periodo emerge che la crescita è rimasta sostanzialmente ferma da più di 20 anni. Il Pil regionale in termini reali nel 2022 dovrebbe risultare superiore dello 0,8 per cento rispetto al livello massimo toccato nel 2007 e superiore di solo l'11,3 per cento rispetto a quello del 2000.

Nel 2022 la ripresa dell'attività a livello nazionale sarà trainata dal nord ovest, dalla Lombardia in particolare, con l'Emilia-Romagna sul terzo gradino del podio nella classifica delle regioni italiane per ritmo di crescita, dietro il Veneto. Nel 2023 la stagnazione riallineerà la crescita delle regioni italiane, che sarà guidata dal Lazio, seguito dalla Lombardia, ma l'Emilia-Romagna si confermerà al terzo posto.

Anche a causa dell'aumento dei prezzi di beni essenziali, come alimentari ed energia, nel 2022 la crescita dei consumi delle famiglie (+5,5 per cento) supererà la dinamica del Pil imponendo una riduzione dei risparmi. Lo stesso avverrà anche nel 2023 (+0,5 per cento), ma con una dinamica decisamente inferiore a seguito della necessità di effettuare tagli ad altre voci di spesa. Gli effetti sul tenore di vita saranno evidenti. Nel 2022 i consumi privati aggregati risulteranno ancora inferiori del 2,1 per cento rispetto a quelli del 2019 antecedenti la pandemia. Rispetto ad allora, il dato complessivo cela anche un aumento

della diseguaglianza, derivante dalle asimmetrie degli effetti dell'inflazione sul reddito disponibile di specifiche categorie lavorative e settori sociali.

Anche nel 2022, grazie alla ripresa dell'attività produttiva, gli investimenti fissi lordi registreranno una crescita prossima alle due cifre (+9,8 per cento), continuando a trainare la ripresa nonostante l'aumentata incertezza. L'atteso stop del ritmo di crescita dell'attività, in un quadro di notevole incertezza sull'evoluzione futura, bloccherà anche lo sviluppo dell'accumulazione nel 2023 (+0,2 per cento).

Nonostante la rapida crescita dei livelli di accumulazione dell'economia per l'anno corrente essi risulteranno superiori del 20 per cento a quelli del 2019, ma ancora inferiori del 7,5 per cento rispetto a quelli del massimo risalente ormai al 2008, prima del declino del settore delle costruzioni.

Il rallentamento dell'attività nei paesi che costituiscono i principali mercati di sbocco delle esportazioni regionali ne conterrà la crescita prevista per quest'anno (+5,4 per cento), che comunque offrirà un sostanziale sostegno alla ripresa. Nonostante un atteso rallentamento della dinamica delle vendite all'estero nel 2023 (+2,3 per cento), le esportazioni continueranno a fornire un contributo positivo alla crescita. Al termine del 2022 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore del 9,6 per cento rispetto a quello del 2019 e, addirittura, del 40,4 per cento rispetto al livello massimo precedente la lontana crisi finanziaria, toccato nel 2007. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dai mercati esteri, ma anche della maggiore dipendenza da questi, nel sostenere l'attività e i redditi regionali a fronte di una minore capacità di produzione di valore aggiunto.

Nel 2022, esaurita la spinta derivante dal recupero dei livelli di attività precedenti, le difficoltà nelle catene di produzione internazionali, l'aumento delle materie prime, ma soprattutto dei costi dell'energia ridurranno decisamente la crescita del valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale allo 0,6 per cento. Il settore non sfuggirà alla recessione nel 2023 subendo una riduzione dell'1,1 per cento del valore aggiunto. Al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo lo 0,7 per cento rispetto a quello del 2019 e del 6,0 per cento rispetto al massimo del 2007 precedente la crisi finanziaria.

Grazie ai piani di investimento pubblico e alle misure di incentivazione adottate dal governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale anche nel 2022, si sta registrando una notevole crescita del valore aggiunto reale delle costruzioni (+13,8 per cento), che trainerà la crescita complessiva, anche se con una dinamica inferiore a quella dello scorso anno. La tendenza positiva subirà un decisissimo rallentamento nel 2023 (+1,4 per cento), con lo scadere delle misure adottate a sostegno del settore e il rallentamento del complesso dell'attività. Al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà superiore del 28,8 per cento a quello del 2019. Ciò nonostante, sarà ancora inferiore del 24,5 per cento rispetto agli eccessi del precedente massimo del 2007.

Purtroppo, il modello non permette di osservare in dettaglio i settori dei servizi che hanno attraversato la recessione e la successiva ripresa in modi decisamente diversi. La dinamica dell'inflazione e l'aumentata incertezza hanno posto un freno alla ripresa dei consumi che però conterrà solo leggermente la tendenza positiva dei servizi nel 2022 (+4,1 per cento). Ma nel 2023 il deciso rallentamento della dinamica dei consumi e la variazione della loro composizione a favore di quelli essenziali, soprattutto da parte delle fasce della popolazione a basso reddito, dovrebbero ridurre decisamente il ritmo di crescita del valore aggiunto dei servizi (+0,7 per cento), che solo al termine del prossimo anno recupererà i livelli del 2019 (+0,2 per cento) e risulterà superiore di solo il 3,1 per cento rispetto al massimo antecedente la crisi finanziaria toccato nel 2008, soprattutto per effetto della compressione dei consumi e dell'aumento della diseguaglianza.

Nel 2022 le forze di lavoro cresceranno solo modestamente (+0,2 per cento) e non potranno ancora compensare il calo subito nel 2020 nemmeno nel 2023, quando la loro crescita accelererà ulteriormente (+0,8 per cento) sotto la spinta della necessità di impiego. Il tasso di attività, calcolato come quota della forza lavoro sulla popolazione presente in età di lavoro, si manterrà al 72,4 per cento nel 2022 e si riprenderà nel 2023 salendo al 72,9 per cento, ma sarà ancora 1,2 punti percentuali al di sotto del livello del 2019.

Nonostante le misure di salvaguardia adottate, la pandemia ha inciso sensibilmente sull'occupazione, colpendo particolarmente i lavoratori non tutelati e con effetti protratti nel tempo. Nell'anno in corso si avrà una leggera accelerazione della crescita dell'occupazione (+0,9 per cento), contenuta dall'aumento delle ore lavorate, ma gli occupati a fine anno rimarranno ancora al di sotto del livello del 2019 di un punto e mezzo percentuale. Nel 2023 si avrà una decelerazione della crescita dell'occupazione (+0,7 per cento), una previsione soggetta a notevoli incertezze. Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) nel 2022 risalirà al 69,0 per cento, un punto e due decimi al di sotto del livello del 2019, e nel 2023 nonostante la ripresa non dovrebbe risalire oltre il 69,4 per cento un livello ancora inferiore a quello del 2019.

Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 per cento nel 2002, è salito fino all'8,5 per cento nel 2013 per poi gradualmente ridiscendere al 5,5 per cento nel 2019. Le misure di sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento nel 2020. Nel 2022, nonostante la crescita dell'attività e dell'occupazione, il progressivo rientro sul mercato del lavoro, evidenziato dall'aumento delle forze di lavoro, conterrà la riduzione del tasso di disoccupazione che dovrebbe scendere al 4,8 per cento. Nel 2023, l'aumento dell'offerta di lavoro e il contenimento della crescita dell'occupazione sosterranno il tasso di disoccupazione che risalirà al 4,9 per cento.

I delitti contro la Pubblica Amministrazione

Dalla seconda metà degli anni Cinquanta del secolo scorso l'Italia e le sue regioni hanno conosciuto una particolare crescita dei reati. Tale fenomeno in Emilia-Romagna ha assunto

dei tratti addirittura più marcati rispetto al resto dell'Italia già dalla prima fase in cui ha iniziato a manifestarsi, accentuandosi in maniera considerevole negli anni Novanta e anche oltre.

Il numero globale dei reati denunciati alle forze di polizia nel periodo considerato offre una prima, benché approssimativa indicazione in proposito: le 18.000 denunce registrate in regione alla metà degli anni Cinquanta sono diventate 36.000 già nel 1961, quindi raddoppiando in soli cinque anni, mentre nel resto dell'Italia ciò avverrà nel 1972, quando l'Emilia-Romagna aveva già raggiunto il triplo dei reati in confronto al 1956; i reati sono diventati 66.000 alla metà degli anni Settanta e quasi 100.000 all'inizio degli Ottanta, 133.000 nel 1987, 153.000 nel 1990, oltre 200.000 nel 1997, 266.000 nel 2007, per scendere a quota 263.000 nel 2013, 224.000 nel 2017, 205.000 nel 2019; nel 2020 i reati sono scesi addirittura a 167.000 - un effetto, questo, senz'altro dovuto alle misure restrittive adottate per contenere la diffusione del Covid -, eguagliando così il livello registrato alla metà degli anni Novanta, mentre nel 2021 sono saliti a 181.000, rimanendo, nonostante ciò, non solo sotto la soglia registrata prima del verificarsi della pandemia, ma uguagliando i livelli registrati agli inizi degli anni Duemila.

La massa dei delitti considerati nel loro insieme offre naturalmente un'indicazione di massima dello stato della criminalità di un territorio o di un periodo storico, le cui specificità possono essere colte soltanto osservando i singoli reati, le loro caratteristiche e gli andamenti nel tempo.

Ai fini della redazione del presente documento, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui delitti contro la Pubblica amministrazione e di tralasciare altre forme di criminalità non attinenti - almeno non direttamente - ai temi del documento medesimo, come, ad esempio, la criminalità violenta o predatoria. Considerato lo stretto legame che diversi osservatori hanno riscontrato tra il reato di corruzione - tra i più esecrabili tra tutti quelli commessi ai danni della Pubblica amministrazione - e il riciclaggio, un focus sarà dedicato appunto anche al riciclaggio di capitali illeciti.

Come è noto, appartengono alla categoria dei delitti contro la Pubblica amministrazione una serie di comportamenti particolarmente gravi lesivi dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. Tali reati sono disciplinati nel Titolo II del Libro II del Codice penale (artt. 314 - 360 c.p.) e si suddividono in due categorie sulla base del soggetto attivo che li commette: da un lato, infatti, vi sono i delitti commessi dai pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio o esercenti di servizio di pubblica utilità nell'ambito delle loro funzioni per un abuso o uso non conforme alla legge del potere riconosciutogli dalla legge medesima; dall'altro lato, invece, vi sono i delitti dei privati (cosiddetti reati ordinari), i cui comportamenti tendono ad ostacolare il regolare funzionamento della Pubblica amministrazione o ne offende il prestigio (per esempio attraverso la violenza o la resistenza all'autorità pubblica, l'oltraggio al pubblico ufficiale, ecc.).

Di questi delitti ne sono stati selezionati alcuni anche in ragione della disponibilità dei dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica. Si tratta, in particolare, dei delitti commessi da pubblici ufficiali di cui le forze di polizia sono venute a conoscenza. Tali dati, come è

possibile immaginare, restituiscono un'immagine parziale del fenomeno della delittuosità ai danni della Pubblica amministrazione, e ciò dipende non solo dal fatto che, come appena detto, si riferiscono a una selezione dei possibili delitti contro l'amministrazione pubblica, ma perché una quota di essi, così come accade per qualsiasi tipo di reato - e nel caso specifico probabilmente più di altre forme di delittuosità - sfugge al controllo delle istituzioni penali perché non viene denunciata o scoperta dagli organi investigativi. All'origine di molti di questi reati - si pensi ad esempio alla corruzione - risiede infatti un'intesa tra una cerchia ristretta di beneficiari, i quali hanno tutto l'interesse a non farsi scoprire dall'autorità pubblica per evitare le ricadute avverse che potrebbero derivare dalla loro condotta illegale sia in termini di riprovazione sociale che di condanna penale. È inutile dire, inoltre, che la misura di tali fenomeni è data anche dalla donazione di risorse - sia materiali che normative - a disposizione degli organi giudiziari e di polizia, dalla capacità investigativa e dalle motivazioni degli inquirenti, oltre che dall'attenzione pubblica riposta su di essi in un determinato momento storico. Per tutte queste ragioni, i dati che si esamineranno qui non rispecchiano l'effettiva diffusione dei delitti commessi contro la Pubblica amministrazione, bensì ne mostrano la grandezza rispetto a quanto è perseguito e scoperto sotto il profilo penale-investigativo limitatamente ai pubblici ufficiali.

I reati oggetto di analisi sono i seguenti: peculato (Art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316 c.p.); malversazione di erogazioni pubbliche (Art. 316-bis c.p.); indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316-ter c.p.); concussione (Art. 317 c.p.); corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 c.p.); corruzione in atti giudiziari (Art. 319-ter c.p.); induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319-quater c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (Art. 320 c.p.); pene per il corruttore (Art. 321 c.p.); istigazione alla corruzione (Art. 322 c.p.); peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (Art. 322-bis c.p.); abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio (Art. 325 c.p.); rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (Art. 326 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328 c.p.); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (Art. 329 c.p.); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (Art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. (Art. 334 c.p.); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (Art. 335 c.p.).

Di questi reati si esamineranno gli sviluppi e l'incidenza che hanno avuto in Emilia-Romagna e nelle sue province dal 2008 al 2020, ovvero il primo e l'ultimo anno per cui l'Istituto nazionale di statistica ha reso i dati disponibili.

I numeri dei delitti contro la Pubblica amministrazione

Benché una quota sfugga al controllo del sistema penale, i reati commessi ai danni della pubblica amministrazione costituiscono una minima parte della massa complessiva dei delitti denunciati ogni anno nella nostra regione così come nel resto dell'Italia. Infatti, negli ultimi tredici anni in Emilia-Romagna ne sono stati denunciati meno di 5.000 - in media 400 ogni anno -, corrispondenti al 4% di quelli denunciati nell'intera Penisola e a quasi la metà di quelli denunciati nel Nord-Est.

Osservandone la composizione nei dettagli, si deduce che più di due terzi di essi si riferiscono a violazioni agli articoli 334 e 335 del Codice penale, due delitti, questi, che si concretizzano con la sottrazione o il danneggiamento di cose sottoposte a sequestro da parte di chi ne ha la custodia allo scopo di favorire intenzionalmente il proprietario o che per negligenza ne provoca la distruzione o agevola la sottrazione. Ancora, l'11,5% dei reati in esame riguardano l'abuso d'ufficio, il 6,2% l'interruzione di un servizio pubblico o pubblica necessità, il 5,7% il rifiuto di atti di ufficio, il 4,2% il peculato, il 4,1% l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, il 2,6% l'istigazione alla corruzione, l'1,1% la corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, l'1% la concussione, mentre tutti gli altri reati costituiscono complessivamente il 2,6% (132 casi in numero assoluto, di cui 45 riguardano la rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio e 37 il reato previsto all'art. 321 del c.p., ovvero le pene per il corruttore).

Occorre analizzare anche i tassi e la tendenza storica di questi reati dell'Emilia-Romagna, dell'Italia e del Nord-Est. I tassi esprimono il peso o l'incidenza dei reati in questione sulla popolazione di riferimento, mentre la tendenza ne mostra gli sviluppi nel tempo in termini di crescita, diminuzione o stabilità.

Riguardo ai tassi, quelli dell'Emilia-Romagna risultano nettamente sotto la media italiana, ma superano, seppure in misura contenuta, quelli del Nord-Est. Volendo dare una misura complessiva dell'incidenza di questi reati nei tre contesti territoriali, si dirà che l'Emilia-Romagna esprime un tasso generale di delittuosità contro la Pubblica amministrazione di 8,6 reati ogni 100 mila abitanti, l'Italia di 14,6 e il Nord Est di 6,8 ogni 100 mila abitanti. Riguardo invece alla tendenza, si osserva una generale diminuzione dei reati in questione sia in Emilia-Romagna che nel resto dell'Italia e del Nord Est; fanno eccezione alcuni reati corruttivi, i reati di concussione, l'abuso di ufficio, i reati di rifiuto e omissione di atti d'ufficio, il peculato e l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, che, al contrario, nel periodo considerato sono aumentati.

Come si è visto finora, **l'incidenza dei reati ai danni della Pubblica amministrazione è decisa-mente più bassa nella nostra regione in confronto ad altri contesti.** Tale rilievo, benché sia circoscrivibile unicamente ai dati delle denunce, tuttavia trova un riscontro in un'indagine campionaria sul fenomeno della corruzione realizzata dall'Istat qualche anno fa nell'ambito dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini. Si tratta di un approfondimento che l'Istat ha realizzato allo scopo di fare luce su tale fenomeno e di stimare il numero di persone coinvolte in dinamiche corruttive o di scambio

nel nostro paese, sia in prima persona, sia indirettamente attraverso l'esperienza di parenti, amici, colleghi o conoscenti.

Alle domande se avessero ricevuto richieste di denaro o di favori o se essi stessi, al contrario, avessero offerto denaro o favori in cambio di beni o di servizi pubblici o se conoscessero persone che si sarebbero trovate in situazioni analoghe, solo il 7% degli emiliano romagnoli intervistati ha risposto in modo affermativo al primo quesito e il 10% al secondo, mentre il resto degli italiani sono stati rispettivamente l'8% e il 13%. Poco diffuso tra i cittadini emiliano romagnoli risulta anche lo scambio del voto con favori, denaro o altre utilità, una pratica, questa, tradizionalmente più diffusa nelle regioni del Sud e nelle Isole. Diverso è invece il quadro della regione riguardo alla raccomandazione, una pratica, questa, alla quale i suoi cittadini sembrerebbero più esposti, benché tale pratica, secondo quanto riferito dagli intervistati, riguarderebbe in larga parte il settore privato, ad esempio per ottenere un lavoro o una promozione, e meno per avere dei benefici dal pubblico (per esempio un beneficio assistenziale, la cancellazione di una sanzione, essere favorito in cause giudiziarie, ecc.).

Si tratta di rilievi interessanti, i quali, come appena detto, troverebbero una qualche corrispondenza con la realtà oggettiva dei fenomeni analizzati finora, ma che andrebbero approfonditi con un'indagine di popolazione focalizzata sulla nostra regione per avere stime più robuste di quelle ricavate dal campione dell'Istat perché l'indagine Istat è tarata sul contesto nazionale

I numeri del riciclaggio

La rilevanza del rischio di riciclaggio nel nostro Paese ha posto in evidenza come, tra i reati che producono proventi da riciclare, la corruzione costituisca una minaccia significativa. Un'efficace azione di prevenzione e di contrasto della corruzione può pertanto contribuire a ridurre il rischio di riciclaggio. Per altro verso, l'attività di antiriciclaggio costituisce un modo efficace per combattere la corruzione: ostacolando il reimpiego dei proventi dei reati, essa tende infatti a rendere anche la corruzione meno vantaggiosa.

Poiché la corruzione possa qualificarsi come un reato presupposto del riciclaggio, è lecito in questa sede esaminare i due reati congiuntamente.

Nel corso degli ultimi decenni l'attività di contrasto alla criminalità organizzata e ai corrotti si è molto concentrata sull'attacco ai capitali di origine illecita e ciò è avvenuto anche grazie al supporto di un sistema di prevenzione che ha costituito un importante complemento all'attività di repressione dei reati, intercettando e ostacolando l'impiego e la dissimulazione dei relativi pro-venti. In questo sistema di prevenzione l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), istituita presso la Banca d'Italia col d.lgs. n. 231/2007 (che è la cornice legislativa dell'antiriciclaggio in Italia), è l'autorità incaricata di acquisire i flussi finanziari e le informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori. Di queste informazioni l'UIF effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e

ne valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

Negli anni 2008-2021 sono giunte all'UIF dall'Emilia-Romagna circa 76 mila segnalazioni di operazioni sospette, corrispondenti al 7% delle segnalazioni arrivate nello stesso periodo da tutta la Penisola. Sia in Emilia-Romagna che nel resto delle regioni il numero di segnalazioni è sensibilmente aumentato nel tempo (in Emilia-Romagna mediamente del 22,5% annuo), un segnale, questo, che può essere interpretato come una crescita di attenzione verso tale fenomeno da parte dei soggetti qualificati a collaborare con l'UIF.

Le denunce rilevate dalle forze di polizia riguardo ai reati di riciclaggio confermano tale tendenza. Nel periodo 2008-2021 l'Emilia-Romagna ha riportato circa mille e cinquecento denunce, seguendo l'andamento in crescita riscontrabile nel resto dell'Italia. Più di un terzo delle denunce ha riguardato la sola provincia di Modena, un ter-ritorio, questo, dove tale reato ha inciso ed è cresciuto in misura sensibilmente più alta rispetto al resto della Regione. **Le altre province, infatti, hanno registrato un tasso di delittuosità inferiore alla media regionale e italiana.**

Non emergono dunque criticità tali da giustificare l'adozione di misure di natura straordinaria: si vedano anche le risultanze della banca dati Corte dei Conti, del rapporto ANAC "La corruzione in Italia 2016-2019" pubblicato in data 17/10/2019.

In definitiva, i dati disponibili non manifestano dimensioni rilevanti del fenomeno. Occorre comunque rafforzare gli strumenti di prevenzione e di contrasto della illegalità con riferimento alle attività più esposte al rischio.

Analisi del contesto interno

La Bassa Romagna è caratterizzata da un percorso condiviso di cooperazione intercomunale, che ha consentito finora di arginare in qualche modo gli effetti nefasti della crisi. I Comuni grazie all'Unione hanno potuto riorganizzarsi in modo efficiente nonostante la significativa riduzione delle risorse disponibili.

La cooperazione intercomunale poggia, nel nostro territorio, su una lunga e radicata tradizione, che ci ha consentito di dare attuazione alla riforma delle autonomie con ampio anticipo. Nell'ultimo decennio i Comuni della Bassa Romagna hanno progressivamente concentrato i loro servizi in capo all'Associazione intercomunale e poi all'Unione.

Queste le date principali:

1° gennaio 2000: viene istituita l'**Associazione intercomunale della Bassa Romagna;**

1° gennaio 2008: nasce l'**Unione dei Comuni della Bassa Romagna.**

Si tratta di una delle Unioni di Comuni più grandi in Emilia Romagna e nell'intero Paese, in grado quindi di realizzare sinergie rilevanti e di ampio respiro.

I Consigli comunali nel 2010 hanno approvato, nell'ambito del Piano strategico, gli indirizzi generali che hanno determinato un ampio conferimento di funzioni all'Unione (*ben oltre quelli che sono gli obblighi di legge*).

In attuazione di tali scelte strategiche, confermate sostanzialmente dal nuovo Patto strategico della Bassa Romagna stipulato nel 2018 e integrato nel 2020, questo è l'assetto delle funzioni amministrative al termine della riorganizzazione:

Unione dei Comuni:

- Gestione del territorio
- Attività produttive (SUAP)
- Welfare
- Polizia municipale
- Protezione civile
- Servizi finanziari
- Altri servizi interni (personale, appalti, informatica...)
- Servizi di staff (servizio legale, controllo di gestione, turismo, rete degli URP)

Comuni:

- Servizi demografici – URP
- Cultura e sport
- Patrimonio e Lavori pubblici
- Segreterie

(Per ulteriori approfondimenti si rimanda agli organigrammi e ai funzionigrammi, allegati al PIAO)

Come si vede, **l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna gestisce la maggior parte dei servizi comunali**. Ciò determina la necessità di affrontare tematiche rilevanti come quella della legalità e della trasparenza in modo *coordinato e organico*, predisponendo analisi e misure organizzative di natura trasversale, che ineriscono al funzionamento sia dell'Ente associativo sia dei singoli Comuni.

NOTA METODOLOGICA Il processo di costruzione e di aggiornamento del Piano
--

Il presente Piano costituisce il risultato di un lavoro di gruppo che ha interessato l'Unione della Bassa Romagna e i nove Comuni aderenti, mettendo a frutto le rilevanti *sinergie* esistenti nel territorio della Bassa Romagna.

Di seguito i principali passaggi che hanno portato alla costruzione del Piano:

1. la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza, subito dopo l'entrata in vigore della disciplina in esame: tali ruoli sono stati assegnati da ciascun ente al rispettivo segretario, in conformità a quanto previsto per legge;
2. definizione della metodologia a cura dei segretari comunali coordinati dal segretario dell'Unione (che ha partecipato al Master organizzato da FORMEZ PA a Roma nel corso del 2013), con il coinvolgimento dei responsabili di area e di settore dell'Unione, all'interno del "Comitato guida" appositamente costituito, ed il prezioso supporto del FORMEZ nell'ambito del progetto "*Interventi mirati al contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione centrale e locale*";
3. in base a tale metodologia (integrata alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione e delle indicazioni dell'ANAC), è stata condivisa la mappatura delle attività esposte al rischio, evidenziando i rischi specifici su cui intervenire sulla base delle priorità segnalate con riferimento alla realtà concreta;
4. successivamente sono state individuate le misure da adottare nell'ottica della prevenzione della corruzione, a seguito anche di numerosi colloqui di approfondimento con i dirigenti delle aree ritenute maggiormente sensibili. Il confronto in sede di Comitato Guida ha consentito, inoltre, di considerare i processi ed i rischi che per la loro trasversalità richiedono misure di prevenzione di natura intersettoriale (es. *direttive sul Mepa*);
5. la bozza di "*Piano triennale di prevenzione della corruzione*" è stata sottoposta agli uffici di controllo interno e al nucleo di valutazione, unitamente alla bozza aggiornata di "*Programma per la trasparenza*", predisposta con il supporto del Servizio comunicazione dell'Unione, e alla proposta di "*Codice di comportamento*" redatta a cura del Servizio associato Contenzioso del lavoro (sentiti i sindacati dei lavoratori), all'interno di un unico "Piano generale per la legalità" elaborato in modo da realizzare un sistema integrato e organico dell'Unione e dei 9 Comuni aderenti, coerente con le linee generali dell'organizzazione concordate con la direzione generale dell'Unione;
6. infine, la proposta complessiva – una volta adottata dalla Giunta dell'Unione – è stata inoltrata a tutte le Giunte comunali in vista della sua approvazione.

Il Piano è stato aggiornato annualmente, tenuto conto delle nuove valutazioni emerse e delle successive indicazioni ANAC in materia.

Di seguito si riportano le tappe principali della revisione periodica del Piano:

- il DUP presentato e successivamente approvato in Consiglio, in cui sono illustrate le linee generali di programmazione in materia di legalità in attuazione dei documenti strategici dell'Ente

- la bozza di revisione annuale del Piano, esaminata dalla Giunta dell'Unione, definita in base alle indicazioni scaturite dalle relazioni annuali del RPCT e dell'OIV, dal confronto con i dirigenti/responsabili di area/settore e alle osservazioni, proposte e suggerimenti ricevuti dagli stakeholder e dai cittadini nella fase di consultazione preventiva, di cui viene data notizia sul sito dell'Ente
- il report annuale elaborato a cura del responsabile anticorruzione dell'Ente e pubblicato on line
- le numerose iniziative formative e informative in materia, destinate al personale, agli amministratori, ai cittadini e agli stakeholder
- in particolare: le "*Giornate della trasparenza*" organizzate a cura dell'Unione.

SEZIONE PRIMA IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA'

1.1 Finalità e durata

Con il presente Piano l'Ente definisce la propria strategia di contrasto e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in attuazione della Legge 190/2012 e in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC.

Tale strategia si esplicita attraverso l'adozione di una serie di misure organizzative individuate in base alla valutazione del rischio potenziale insito nelle varie attività dell'Ente, in stretto raccordo con le misure adottate negli altri enti dell'Unione.

Gli obiettivi strategici del Piano sono indicati nel Documento Unico di programmazione approvato dal Consiglio per il triennio di riferimento.

1.2 Ambito territoriale dell'Unione

Il presente Piano è stato redatto in modo integrato dall'Unione e dai nove Comuni aderenti, data la stretta interconnessione tra le strutture organizzative e le relative funzioni; fermo restando che ciascuna amministrazione rimane responsabile dell'attuazione della parte di Piano che riguarda le funzioni di competenza.

Gli uffici dell'Unione e dei Comuni cooperano tra loro ai fini di una piena realizzazione degli obiettivi programmati.

1.3 Soggetti e ruoli

Il "**Responsabile della prevenzione della corruzione**" svolge i compiti indicati nella legge 190/2012. In particolare:

- coordina le fasi di predisposizione, attuazione e verifica delle attività previste dal Piano triennale, in raccordo con i "Responsabili della prevenzione della corruzione" degli altri enti dell'Unione;
- definisce le modalità operative che la struttura deve seguire per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- sovrintende alle azioni assegnate ai Responsabili di Area/settore e vigila sul rispetto delle norme in materia di anticorruzione;
- assicura la formazione del personale, con il supporto del Servizio sviluppo del personale;
- elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione;
- sovrintende alle attività di revisione periodica del Piano.

Compiti dei responsabili di area o di settore:

- promozione e divulgazione delle prescrizioni contenute nel piano anticorruzione, nonché osservanza degli obblighi riguardanti la trasparenza amministrativa e il codice di comportamento vigente nell'ente;
- verifica dell'attuazione delle prescrizioni contenute nel presente piano e nel codice di comportamento;
- predisposizione di eventuali proposte di integrazione delle prescrizioni contenute nei documenti richiamati nel punto precedente;
- partecipazione con il responsabile della prevenzione della corruzione per la definizione del piano di formazione e l'individuazione dei dipendenti partecipanti.

I referenti per la prevenzione (*designati dai relativi responsabili*):

- svolgono i compiti eventualmente assegnati;
- collaborano alla esecuzione del Piano, tramite comunicazione di dati, segnalazioni ecc.

Gli organismi di controllo interno:

- valutano le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti.

Le azioni del Piano sono svolte in collaborazione con altre figure, tra le quali va menzionato il **Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti** individuato da ciascuna Amministrazione.

1.4 Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata per la costruzione del presente Piano è basata su quella prevista dal PNA e relativi allegati (*da applicare secondo criteri di flessibilità e contestualizzazione come indicato nel PNA 2019*), ispirata a sua volta ai Principi e linee guida “Gestione del rischio” UNI ISO 31000 2010 (edizione italiana della norma internazionale ISO 31000). Tale metodologia è articolata nelle seguenti fasi:

- a) Individuazione delle aree di possibile esposizione al rischio e dei processi, con riferimento a tutte le attività dell’Ente, a partire dalle indicazioni di legge e alla luce di quelle che sono le scelte organizzative dell’Ente (es. nell’area *affidamento di lavori, servizi e forniture*, il processo di *definizione dei requisiti di qualificazione*);
- b) Identificazione e pesatura dei “rischi specifici” associati a ciascun processo, in modo da evidenziare le priorità (ad es. in relazione al processo di *definizione dei requisiti di qualificazione*, il rischio di una *restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all’interno del progetto/capitolato*);
- c) Definizione delle misure organizzative di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio da adottare, a partire dalle aree più “sensibili”, con attribuzione della relativa responsabilità ai Settori/Servizi dell’Unione o del Comune e individuazione delle rispettive scadenze (ad es. *la verifica puntuale da parte del Servizio appalti all’interno delle premesse della determina a contrattare*).

La sintesi di questo percorso è illustrata nell’ **allegato A** del presente Piano ed è il frutto del lavoro di gruppo descritto in premessa. Nei punti successivi vengono analizzate le singole fasi del percorso, tenuto conto delle indicazioni ANAC in materia.

1.5 Analisi dell’organizzazione

L’obiettivo del presente lavoro è quello di adeguare le indicazioni del Legislatore (e del PNA) in tema anticorruzione rispetto alle scelte organizzative dell’Ente, in modo da favorire una corretta ed efficace programmazione dei necessari correttivi. Pertanto, è stata svolta preliminarmente una *ricognizione generale delle funzioni* attribuite alle varie strutture organizzative individuate negli atti di organizzazione (organigramma/fuzionigramma).

L’analisi dei rischi e delle misure da adottare è stata calibrata, in concreto, sulla particolare struttura dell’Unione dei Comuni, a cui nove Comuni hanno conferito un’ampia serie di funzioni andando ben oltre agli obblighi normativi in materia. Di conseguenza, la nostra analisi non può che riguardare *l’aggregato* formato dall’organizzazione dell’Unione e dei Comuni aderenti: i singoli Comuni devono presidiare direttamente alcune limitate attività previste nel Piano, contribuendo alla definizione delle misure da adottare con riferimento ai servizi conferiti all’Unione.

In premessa è riportata una sintesi di questa analisi. Per una maggiore comprensione si rimanda alla documentazione integrale disponibile on line (organigramma e funzionigramma dell'Unione e dei Comuni).

1.6 Mappatura delle aree di rischio e dei processi (fase a)

Il primo passo consiste nella mappatura delle aree di rischio e dei relativi processi, alla luce delle prescrizioni di legge e delle informazioni desumibili dall'organigramma/funzionigramma dell'Unione e dei Comuni.

Per "rischio" si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento (adattamento da UNI ISO 31000 2010).

Le aree di rischio individuate anche dal Piano Nazionale Anticorruzione (allegato 1), in conformità all'art. 1, commi 9 e 16, della legge 190/2012, sono le seguenti:

- a. Acquisizione e progressione del personale;
- b. Contratti pubblici (ex Affidamento di lavori, servizi e forniture);
- c. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- d. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Dall'analisi dei funzionigrammi degli enti locali interessati dal presente Piano discende l'esigenza di aggiungere all'elenco le seguenti aree, in modo da sottoporre a verifica tutte le attività dell'Ente:

- e. Area economico finanziaria
- f. Area delle esternalizzazioni (società, fondazioni...)
- g. Pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e imprese)
- h. Provvedimenti sfavorevoli
- i. Area affari legali e contenzioso

Successivamente sono stati individuati i processi dell'Ente. Per "processo" s'intende una classificazione, a livello macro, delle possibili attività di trasformazione di input in output dell'amministrazione; anche in questo caso si è proceduto all'adeguamento delle fattispecie individuate dal PNA (allegato 1) rispetto al concreto funzionamento degli enti locali.

La sintesi di questa fase è contenuta nell'allegato A del presente Piano e, in particolare, nella **Tabella n. 1: Mappatura delle Aree di rischio e dei Processi** che contiene:

- le aree di rischio individuate dalla legge 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, integrate da quelle ritenute rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione di riferimento (Unione/Comune);
- i processi associati alle aree di rischio (procedimenti o gruppi di procedimenti che è opportuno trattare contestualmente ai fini del Piano).

Per ciascun Processo sono indicate le strutture organizzative in qualche modo interessate. Per la banca dati integrale dei singoli procedimenti amministrativi si rimanda alla tabella pubblicata on line nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito dell'Ente. Tali procedimenti sono agevolmente riconducibili alle aree di rischio e ai macro-processi che abbiamo individuato.

Si è ritenuto a questo punto di procedere alle successive fasi della presente analisi con riferimento alla totalità dei processi censiti, in modo da programmare in modo efficace i necessari correttivi sul piano organizzativo nel breve, medio e lungo periodo.

1.7 Identificazione e valutazione dei rischi specifici (fase b)

In questa fase vengono analizzati i “rischi specifici”, ovvero ogni concreta tipologia di rischio che si può incontrare in un determinato Processo. L’analisi dei rischi è articolata nelle seguenti sottofasi, suggerite dal PNA (allegato 1):

- identificazione,
- valutazione,
- ponderazione.

Identificazione del rischio.

Per ogni area di rischio e processo censito, sono stati individuati i possibili rischi specifici integrando l’elenco compreso nell’allegato 3 del PNA 2013 con le ulteriori fattispecie ritenute rilevanti per le caratteristiche specifiche dell’Amministrazione di riferimento.

Valutazione del rischio

Ciascun rischio specifico è stato pesato con riferimento ad alcuni parametri prestabiliti di probabilità e impatto, secondo le modalità mutate dal PNA (allegato 1). La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l’impatto indica il danno che il verificarsi dell’evento rischioso causa all’amministrazione.

A seguito della valutazione dell’impatto e della probabilità, ciascun Rischio è stato collocato in un’apposita “Matrice Impatto-Probabilità” suddivisa in 3 fasce (rossa/gialla/verde). In questo modo è possibile valutare in modo meno empirico l’effettiva incidenza di ogni rischio potenziale.

Ponderazione del rischio

A seguito della pesatura di ciascun rischio specifico, è possibile definire le aree più sensibili e, quindi, le priorità da seguire in fase di individuazione e pianificazione delle misure organizzative da adottare (fase c).

La sintesi della fase b) è contenuta nell’allegato A del presente Piano e, in particolare, nella **Tabella n. 2: Identificazione dei Rischi specifici associati a ciascun Processo** e nella **Tabella n. 3: Pesatura dei Rischi specifici**.

1.8 Definizione delle misure organizzative (fase c)

Ultima fase del percorso è la costruzione del piano delle misure organizzative da adottare per la prevenzione del rischio (oltre a quelle già poste in essere dagli enti).

Abbiamo esaminato nel dettaglio le attività assegnate alle varie strutture; successivamente abbiamo rilevato per ciascun processo i potenziali rischi specifici, evidenziando le aree e i processi esposti a maggior rischio. Ora è possibile individuare le misure concrete più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio, nell’ambito sia dell’Unione sia dei singoli Comuni.

Per ciascun rischio specifico, rientrante nella fascia rossa o gialla (con esclusione solo della fascia verde), sono state individuate:

1. le eventuali misure a presidio del rischio *già presenti nell’organizzazione*;
2. le *nuove misure* considerate idonee a prevenire/mitigare/trattare il rischio, distinguendole tra *obbligatorie* (desumibili anche dall’allegato 1 del PNA 2013) e *ulteriori* (ossia disposte dall’Ente in base al rapporto tra i costi stimati e il grado previsto di efficacia).

Per ogni misura, viene individuato il relativo Responsabile (dell’Unione o del Comune). Alcune misure sono indirizzate in modo trasversale a tutti i Responsabili delle strutture organizzative.

La sintesi di questa fase è contenuta nell'allegato A del presente Piano e, in particolare, nella **Tabella n. 4: Definizione delle misure organizzative**. In particolare, è stata progressivamente rafforzata la sezione relativa alle “misure generali” finalizzate a prevenire/mitigare/trattare i rischi relativi alla generalità dei processi censiti nell’Unione e nei singoli Comuni. Le misure generali sono state accorpate nella parte finale dell'allegato A e ulteriormente sviluppate alla luce dei contenuti del PNA. La sezione relativa alle “misure specifiche” viene periodicamente adeguata rispetto all’andamento delle analisi di contesto interno/esterno.

1.9 Pianificazione delle misure e valutazione della performance

Le misure devono essere pianificate dall’Ente sulla base del livello di priorità assegnato a ogni rischio da prevenire o contrastare. Si è ritenuto pertanto necessario adottare alcune misure di contrasto e prevenzione della illegalità con riferimento alle casistiche di rischio maggiore risultanti dalla “Matrice Impatto-Probabilità” (*fascia rossa*), a partire dal primo anno di attuazione del presente Piano (2014); successivamente l'intervento è stato esteso alle casistiche di rischio intermedio (*fascia gialla*), con avvio del monitoraggio sulle ipotesi di rischio meno rilevante (*fascia verde*).

Ciò premesso, con il *Piano della performance* dell’Ente vengono assegnati obiettivi e scadenze ai “Responsabili” delle strutture organizzative. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione propone gli obiettivi e gli indicatori da considerare ai fini della valutazione della performance organizzativa e/o individuale.

Nell'**allegato D** del presente Piano sono sintetizzate le **MISURE ORGANIZZATIVE** da attuare e da considerare nel *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, sotto il profilo della valutazione organizzativa e/o individuale. Conseguentemente **il sistema adottato dagli enti indica il rispetto delle prescrizioni contenute nel PTPC come uno dei parametri di valutazione della performance individuale; le misure prioritarie vengono considerate inoltre fra gli obiettivi rilevanti della performance collettiva.**

1.10 Applicazione del Piano

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dà impulso e definisce gli opportuni indirizzi per una corretta applicazione del Piano, in collegamento con il *Ciclo di gestione della performance*. I responsabili delle varie strutture organizzative provvedono all’attuazione delle misure programmate, avvalendosi dei “referenti” da essi stessi designati; nella consapevolezza che la realizzazione di un Piano complesso come questo richiede la fattiva collaborazione di tutta la struttura.

A tal fine, occorre promuovere gli opportuni percorsi di sviluppo formativo - per i quali si rimanda al *Piano formativo dell’Ente*.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione coordina la fase esecutiva, anche tramite la “rete interna dei referenti” dell’Ente e la “rete degli URP” istituita a livello di Unione. Inoltre, verifica la compiuta attuazione delle misure programmate in sede di misurazione della *performance*, con il supporto del Nucleo di valutazione.

1.11 Monitoraggio del Piano

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura il monitoraggio dell’attuazione del piano, valendosi della collaborazione delle strutture dedicate e dei dirigenti/responsabili di area-settore-servizio, che presentano periodicamente il *report* sullo stato di attuazione delle azioni previste anche utilizzando l'allegato D al presente piano.

1.12 Revisione partecipata del Piano

L'Ente assume l'impegno di rivedere nel tempo i contenuti del Piano. Tale revisione avviene con cadenza quantomeno annuale, come previsto per legge, e comunque ogni qual volta venga ritenuta opportuna alla luce anche delle osservazioni pervenute.

La revisione del Piano avviene a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, previa elaborazione e pubblicazione di un'apposita "relazione" sulle attività svolte. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Unione assicura il necessario coordinamento tra i piani dei singoli Comuni.

L'Ente favorisce il confronto sui contenuti del Piano con le forze politiche, economiche e sociali presenti sul territorio, i cittadini eventualmente coinvolti in appositi gruppi di ascolto, altri gruppi di riferimento della comunità locale (*stakeholder*). Le consultazioni possono avvenire nel corso di incontri dedicati (*Tavolo per la trasparenza*) oppure nell'ambito delle "Giornate della trasparenza" organizzate dall'Unione o a livelli superiori *in presenza e/o in videoconferenza*.

L'Ente utilizza i suggerimenti pervenuti, sia verbali che scritti, per la rielaborazione continua del Piano e per il miglioramento dei livelli di legalità effettiva.

SEZIONE SECONDA

IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2.1 Finalità e durata

Con la redazione del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato "Programma" (inserito all'interno del *Piano di prevenzione della corruzione* ai sensi dell'art. 10, d. lgs, 33/2013), l'Unione e i Comuni della Bassa Romagna intendono dare piena attuazione al principio di trasparenza secondo le modalità previste dal d.lgs. 33/2013 come modificato dal d. lgs. 97/2016 – nonché mediante assunzione di ulteriori impegni non prescritti dalla legge.

A tal fine, nella home page dei siti istituzionali è collocato l'accesso ad un'apposita ripartizione denominata "*Amministrazione trasparente*", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare.

2.2 Ruoli e soggetti

Il "Responsabile della trasparenza" coordina il procedimento di elaborazione, attuazione ed aggiornamento del Programma e sovrintende all'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a promuovere un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura dell'integrità, in stretto raccordo con i "Responsabili" degli altri enti dell'Unione.

Il Responsabile della trasparenza svolge, in particolare, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, favorendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando agli organi competenti i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo le previsioni contenute nell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013.

Ciascun Responsabile di Area/settore fornisce i dati e i documenti di propria competenza alla struttura Responsabile della pubblicazione dei dati e dei documenti: a tal fine l'allegata tabella delle pubblicazioni contiene l'indicazione dell'area competente, dei documenti da fornire e delle relative scadenze. Il soggetto detentore del dato resta responsabile del contenuto da pubblicare ed ha il compito di assicurare la fornitura del dato stesso al responsabile della pubblicazione, secondo le modalità e i termini indicati nelle procedure operative.

Il Responsabile di Area/settore (soggetto detentore del dato) - coerentemente con quanto previsto nella Sezione I - può designare un proprio "*referente*", al quale viene assegnata la responsabilità del procedimento di fornitura dei dati all'interno della propria Area/Settore. E' compito del Responsabile del procedimento di pubblicazione provvedere alla pubblicazione dei documenti inviategli dai soggetti detentori del dato o dai relativi "referenti", di verificare periodicamente la presenza dei dati aggiornati e segnalare al Responsabile della Trasparenza gli eventuali ritardi.

Per favorire la piena realizzazione del Programma, il Responsabile della trasparenza può avvalersi della "rete interna dei referenti" dell'Ente e della "rete degli URP" istituita a livello di Unione.

2.3 Disposizioni operative

Le disposizioni operative del Programma sono contenute nella **tabella allegata sub "B"**, che riporta i contenuti di ogni sezione e sotto-sezione previsti per legge, i criteri applicativi

condivisi con gli uffici detentori del dato, i riferimenti normativi, l'ufficio "responsabile del contenuto", i tempi di pubblicazione e la relativa periodicità. Ciascuna sezione o sotto-sezione è organizzata secondo le specifiche tecniche prescritte dal D.Lgs. n. 33/2013, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC (ex CIVIT).

I soggetti "responsabili dei contenuti" devono garantire l'integrale e tempestivo flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge (art. 43, comma 3 del D.Lgs. 33/2013). Sono comunque fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare "Amministrazione trasparente" ai modelli, agli standard e agli schemi approvati da successive disposizioni attuative o modifiche della normativa vigente.

2.4 Principi e modalità di pubblicazione on line dei dati

L'Unione e i Comuni della Bassa Romagna perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità delle pubblicazioni on line, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza; per tale ragione si attengono ai criteri generali di seguito evidenziati.

a) Chiarezza e accessibilità

L'Unione e i Comuni della Bassa Romagna favoriscono la chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del web, avviando tutte le opportune attività correttive e migliorative al fine di assicurare la semplicità di consultazione e la facile accessibilità delle notizie. Nell'ottemperare agli obblighi legali di pubblicazione, gli enti si conformano a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013, assicurando, relativamente alle informazioni presenti nel sito istituzionale, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la loro riutilizzabilità.

Ogni ufficio, chiamato ad elaborare i dati e i documenti per la pubblicazione sul sito internet, dovrà adoperarsi al fine di rendere chiari e intelligibili gli atti amministrativi e i documenti programmatici o divulgativi. In ogni caso, l'esigenza di assicurare un'adeguata qualità delle informazioni da pubblicare non costituirà motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione obbligatoria ai sensi di legge.

Il sito istituzionale dell'Ente risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla legge n. 4/2004. Specifiche note al riguardo si trovano nell'apposita area raggiungibile nella pagine del sito.

b) Tempestività – Costante aggiornamento

Con il presente Piano vengono introdotte disposizioni organizzative idonee a favorire una tempestiva attività di aggiornamento del sito, con particolare riferimento ai contenuti obbligatori della sezione "Amministrazione trasparente". Qualora possibile, le strutture organizzative producono i documenti con modalità tali da consentire l'immediata pubblicazione dei dati.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013. Al termine delle prescritte pubblicazioni, ogni ente procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o, al contrario, alla loro successiva eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D. Lgs. n. 33/2013, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle politiche di archiviazione dei dati.

Alcuni documenti, per la loro natura, saranno sempre presenti nelle pagine della sezione "Amministrazione trasparente" e non saranno archiviati se non quando

saranno eliminati / annullati o superati da diverse tipologie di atti che trattano la medesima materia (esempio i regolamenti comunali).

Si procederà alla pubblicazione dei dati, soprattutto in occasione della prima pubblicazione, tenendo conto dei principi di proporzionalità ed efficienza che devono guidare l'attività della pubblica amministrazione, facendo prevalere, rispetto agli adempimenti formali, gli adempimenti sostanziali, cui sono tenuti l'Unione e i Comuni della Bassa Romagna nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, contenendo i tempi delle pubblicazioni entro tempi ragionevoli e giustificabili.

c) Limiti alla pubblicazione dei dati – Protezione dei dati personali

Le esigenze di trasparenza, pubblicità e consultabilità degli atti e dei dati informativi devono essere contemperate con i limiti posti dalla legge in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto evidenziato, anche sotto il profilo operativo, dal Garante sulla Privacy.

L'Unione e i Comuni della Bassa Romagna provvedono ad ottemperare agli obblighi legali di pubblicità e trasparenza coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, adottando cautele e/o individuando accorgimenti tecnici volti ad assicurare forme corrette e proporzionate di conoscibilità delle informazioni, a tutela dell'individuo, della sua riservatezza e dignità.

Nelle pubblicazioni on line si osserveranno, comunque, i presupposti e le condizioni legittimanti il trattamento dei dati personali (comprese le operazioni di diffusione e accesso alle informazioni) stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003), in relazione alla diversa natura e tipologia dei dati

d) Dati aperti e riutilizzo

I documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili senza necessità di licenza alcuna, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative improntate al concetto di *open data* e alla dottrina *open government*. Sono fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano impossibili o non configurabili, alla luce anche dei principi in materia di accesso e di protezione dei dati personali.

Possono essere utilizzati i formati aperti o almeno elaborabili consentiti dall'ordinamento. Ove possibile, viene implementato il portale contenente gli *open data* sulla base di apposite "linee guida" aggiornate periodicamente.

e) Accesso civico semplice/generalizzato

L'Ente riceve le richieste di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e provvede a darvi attuazione nei modi e nei tempi prescritti dalla norma. Nella sezione "Amministrazione trasparente" sono indicate le modalità operative che il cittadino deve seguire nonché i soggetti responsabili, in stretto raccordo con il diritto di accesso ai documenti amministrativi disciplinato dal capo V della Legge n. 241/1990 e dal regolamento per l'accesso dell'Ente.

Accanto al precedente istituto dell'accesso civico - relativo a dati, informazioni ed atti, oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione "Amministrazione trasparente" che non risultassero pubblicati, e che resta sempre in vigore (**art. 5 comma 1**) - viene introdotto un nuovo tipo di Accesso civico, con una portata molto più ampia (**comma 2**) e definito da ANAC "**accesso generalizzato**".

"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al

*dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, **ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.***"

È garantita l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. È così garantita una maggiore tutela alla libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti non solo dalle pubbliche amministrazioni, ma anche dagli altri soggetti (enti pubblici economici e agli ordini professionali; alle società in controllo pubblico; associazioni, fondazioni ed altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro), nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico. Si ottiene dunque la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione.

Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli in formato di tipo aperto, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al protocollo dell'Ente, nelle modalità pubblicate in "Amministrazione trasparente" (Altri contenuti). L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, dispone l'esibizione dei documenti, dei dati e delle informazioni richieste e la relativa pubblicazione.

Eccezioni assolute sono quelle legate al segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

Le eccezioni relative sono quelle volte a

- 1) evitare un pregiudizio ad un interesse pubblico:
 - a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
 - b) la sicurezza nazionale;
 - c) la difesa e le questioni militari;
 - d) le relazioni internazionali;
 - e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
 - f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
 - g) il regolare svolgimento di attività ispettive;
- 2) evitare un pregiudizio ad interessi privati:
 - a) protezione dei dati personali;
 - b) libertà e segretezza della corrispondenza;

c) tutela degli interessi economici e commerciali di persone fisiche e giuridiche, tra i quali sono ricompresi il diritto d' autore, i segreti commerciali, la proprietà intellettuale.

Secondo l'art. 46 del D.lgs. n. 33/2013, inoltre, *“il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”*.

Si ritiene utile e opportuno istituire, ai sensi della deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016, un **“REGISTRO DEGLI ACCESSI”** contenente l'elenco delle richieste d'accesso generalizzato, con l'oggetto e la data e il relativo esito con la data della decisione, da pubblicare, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, *“altri contenuti – accesso civico”* del sito web istituzionale dell'ente.

2.5 Trasparenza e performance: obiettivi e indicatori (rinvio)

Come abbiamo visto nella sezione I, l'attuazione del principio di trasparenza attraverso la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico è direttamente correlata alla *performance* dell'Ente e al raggiungimento degli specifici obiettivi ed elementi valutativi definiti nell'ambito del ciclo di gestione della *performance*. In questo modo, viene consentita a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione della pubblica amministrazione, al fine di agevolare e sollecitare la partecipazione ed il coinvolgimento della collettività in un'ottica di *“miglioramento continuo”* dei servizi.

In base all'art 10, comma 3, del d. lgs. 33/2013: *“Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli Enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”*.

Gli obiettivi di promozione della trasparenza e di miglioramento dei servizi sono considerati nel *Piano della performance*, sotto il profilo della valutazione organizzativa e/o individuale. L'andamento degli obiettivi contenuti nel *Piano* viene monitorato secondo il sistema di misurazione e valutazione della *performance* in funzione presso tutti gli enti dell'Unione.

2.6 Trasparenza e formazione dei lavoratori

Relativamente alle iniziative da intraprendere, le Amministrazioni si propongono di porre in essere, da un lato, attività finalizzate a *“far crescere”* la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano dei dipendenti, e, dall'altro, azioni volte a garantire ai cittadini la conoscenza dell'organizzazione amministrativa e dei procedimenti nei quali si articola l'azione pubblica.

In questa prospettiva, l'Unione e i Comuni della Bassa Romagna promuovono al loro interno percorsi di sviluppo formativo mirati ad accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non solamente della normativa in materia ma anche degli obiettivi e delle finalità ad essa connessi e a consolidare un atteggiamento orientato al servizio verso il cittadino e al miglioramento continuo.

Si rimanda per gli aspetti di dettaglio al Piano formativo dell'Ente.

2.7 Trasparenza e partecipazione

Sul versante esterno, l'Unione e i Comuni adottano canali mirati di comunicazione nei confronti dei cittadini attraverso strumenti (newsletter, questionari, indagini di customer satisfaction...) che contribuiscono a dare informazioni adeguate sull'attività dell'Amministrazione e a rendere più trasparenti le sue azioni, nonché ad attivare percorsi partecipativi per favorire un confronto costante sugli strumenti di trasparenza e sulla loro efficacia, come previsto all'art. 1.

In tale ottica, l'Ente valorizza le attività di ascolto dei cittadini demandate all'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, sia in chiave propositiva con riferimento agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento, mediante segnalazioni o reclami, anche in vista di un'eventuale revisione del Programma. Il Servizio comunicazione dell'Unione coordina le attività in questo ambito, avvalendosi della Rete degli URP.

2.8 Monitoraggio sull'attuazione del Programma

Il Responsabile della trasparenza è il responsabile del monitoraggio sull'attuazione del Programma. A tal fine una sezione della Relazione annuale anticorruzione è dedicata allo stato di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente", tenuto conto delle verifiche periodiche svolte a cura del Nucleo di valutazione (*attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione*).

I Dirigenti/responsabili di area-settore-servizio collaborano al monitoraggio in esame.

2.9 Aggiornamento annuale del Programma

Il Programma della trasparenza viene aggiornato ogni anno, sulla base degli esiti del confronto con gli *stakeholder* anche nell'ambito delle Giornate della trasparenza.

L'aggiornamento del Programma avviene contestualmente alla revisione del Piano "anticorruzione", secondo quanto previsto nella sezione I.

SEZIONE TERZA IL CODICE DI COMPORTAMENTO E GLI ALTRI STRUMENTI ATTUATIVI

3.1 *Il Codice di comportamento dell'Ente*

Tra le misure di maggior rilevanza in chiave anticorruzione vi è l'adozione del Codice di comportamento "aziendale" ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165/01 (art. 1, comma 2, dpr 62/2013). Per tale ragione, il Codice dell'Ente viene approvato in allegato al presente Piano (**allegato C**).

Il Codice introduce alcune misure più stringenti rispetto al testo del decreto presidenziale. In ogni caso è sottoposto al riesame con cadenza di norma annuale, ai fini del suo aggiornamento. L'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche ai fini di un'adeguata formazione del personale e delle altre attività previste dall'art. 15, comma 3, d.p.r. 62/2013.

3.2 Il whistleblowing

L'istituto è regolato dall'art.54 bis del D.Lgs n. 165/2001.

Il D.L. n.90/2014 convertito nella legge n.114/2014 con l'art. 19, comma 5 ha stabilito che l'Anac riceve notizie e segnalazioni di illeciti, anche nelle forme di cui all'art. 54 bis del D.lgs n. 165/2001 ed è pertanto chiamata a gestire oltre alle segnalazione provenienti dai propri dipendenti per fatti illeciti avvenuti all'interno della propria struttura anche le segnalazioni che i dipendenti di altre amministrazioni possono indirizzarle.

L'Anac in ottemperanza alla Determinazione n. 6 in data 28 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015 ad oggetto: "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" si è dotata di un modello gestionale informatizzato idoneo a garantire la tutela della riservatezza del segnalante.

Il presente Piano disciplina la procedura di gestione delle segnalazioni indirizzate al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con modalità tali da tutelare l'anonimato del segnalante.

In ottemperanza del vigente dettato normativo e nel rispetto delle necessarie forme di tutela l'Unione e i Comuni aderenti hanno attivato una piattaforma per l'invio delle segnalazioni. La piattaforma è accessibile esclusivamente dall'interno della rete comunale all'indirizzo: <https://ucbr.prod.laserromae.it/#/>

La procedura è agevole e consta di un modulo da compilare indicando tutte le informazioni utili per identificare il presunto illecito e verificarne l'eventuale sussistenza.

E' prevista un'autenticazione con proprie credenziali .

La segnalazione viene inviata e gestita tramite la medesima piattaforma e viene restituito un codice che la identifica e che costituisce l'unico elemento identificativo della segnalazione a disposizione del segnalante per monitorarne l'istruttoria.

Sempre dal medesimo sito è possibile accedere alla propria segnalazione per verificare lo stato del procedimento, caricare delle integrazioni o rispondere ad eventuali domande poste dal RPCT mediante l'apposita finestra di chat.

Il sistema mantiene segreta l'identità del segnalante: il RPCT non conosce l'identità del segnalante sia al ricevimento della segnalazione sia nel corso dell'istruttoria. La stessa chat interattiva a disposizione del RPCT per porre domande al segnalante ne tutela l'anonimato.

Il segnalante potrà essere identificato esclusivamente nei i casi previsti dalla legge e solamente dai soggetti a ciò preposti.

I lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica possono effettuare le segnalazioni solo mediante servizio postale, senza obbligo di utilizzo del modulo.

In ogni caso, i soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo (cfr. paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013).

3.3 Altri strumenti attuativi del Piano

L'Ente si riserva di integrare il presente Piano con ulteriori strumenti attuativi, alla luce anche del confronto avviato con i gruppi di riferimento della comunità locale.

3.4 Rimando al web

Sul sito dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", vengono pubblicati in forma costantemente aggiornata il presente Piano, i relativi allegati e ogni altro documento utile per conoscere in profondità il tema della legalità e poter contribuire al percorso intrapreso dall'Unione e dai Comuni della Bassa Romagna verso un'amministrazione sempre più trasparente ed efficiente.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Allegato A: Dalla mappa dei rischi alle misure organizzative

Tabella n. 1: Mappatura delle Aree di rischio e dei Processi

Sono di seguito indicate:

- le aree di rischio individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione, comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, integrate da quelle ritenute rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione di riferimento (Unione/Comune), **evidenziate in giallo;**
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dal PNA in quanto comuni a tutte le amministrazioni, con indicazione degli ulteriori processi ritenuti rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione **(in giallo).**
- **Il RPCT ha valutato come attuale e pertinente la mappatura e i processi individuati (indicazione tratta da quaderno ANCI n.33)**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo
Area: acquisizione e gestione del personale	1. Reclutamento	SI		Settore organizzazione risorse umane UNIONE
	2. Progressioni di carriera	NO	<i>In questa fase sono bloccate per legge</i>	---
	3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI - Settore organizzazione risorse umane UNIONE

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

	4. Gestione delle risorse umane	SI		Tutti i responsabili di struttura UNIONE E COMUNI con assistenza del Settore organizzazione risorse umane UNIONE
	5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
Area: economico finanziaria	6. Gestione delle entrate	SI		Servizio competente per l'entrata (UNIONE/COMUNE) – Servizio entrate UNIONE
	7. Gestione delle spese	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Settore ragioneria UNIONE
	8. Maneggio di denaro o valori pubblici	SI		Settore ragioneria UNIONE
	9. Gestione del patrimonio	SI		Settore tecnico COMUNE
Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	10. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Per le procedure di gara (ufficiale/ufficiosa) Servizio appalti UNIONE
	12. Requisiti di qualificazione	SI		Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato
	13. Requisiti di aggiudicazione	SI		Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato
	14. Valutazione delle offerte	SI		Servizio appalti Unione
	15. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	SI		Servizio appalti Unione
	16. Procedure negoziate	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI

	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Servizio appalti UNIONE in caso di gara ufficiosa
	18. Revoca del bando	SI		Servizio appalti UNIONE
	19. Redazione del cronoprogramma	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	20. Varianti in corso di esecuzione del contratto	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	21. Subappalto	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)	23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio	SI	<i>Fermo restando che le società sono soggette alle sole disposizioni previste dall'art. 1, comma 34, legge 190/2012 (per le attività privatistiche si applica la l. 231)</i>	Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale
	24. Affidamento del servizio – Monitoraggio	SI		Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale

Area: pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e imprese)	25. Pianificazione Territorio	SI		Settore urbanistica UNIONE
	26. Pianificazione Welfare	SI		Settore servizi sociali UNIONE
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, dispense, permessi a costruire)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)
	28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)
	29. Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	31. Controlli ed eventuali sanzioni	SI		Polizia municipale UNIONE
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	32. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: AREA WELFARE UNIONE e UFFICIO CULTURA del COMUNE)
	33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	34. Controlli ed eventuali sanzioni	SI		Polizia municipale UNIONE

Area: provvedimenti sfavorevoli	35. Ordinanze e altri provvedimenti	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	36. Controlli ed eventuali sanzioni	SI		Polizia municipale UNIONE
Area: affari legali e contenzioso	37. Costituzione in giudizio dell'Ente	SI		Servizio legale UNIONE
	38. Accordi e transazioni			Segreterie dei COMUNI

Tabella n. 2: Identificazione dei Rischi specifici associati a ciascun Processo

Per ciascun processo sono stati individuati i potenziali “rischi specifici” integrando l’elencazione compresa nell’allegato 3 del PNA con quelli ritenuti rilevanti nella singola Amministrazione (evidenziati in giallo).

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo	RISCHI SPECIFICI
Area: acquisizione e gestione del personale	1. Reclutamento	Settore organizzazione risorse umane UNIONE	a) previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;
			b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
			c) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al

			reclutamento di candidati particolari;
			d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;
	2. Progressioni di carriera	---	---
	3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI Settore organizzazione risorse umane UNIONE	a) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.
			b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d. lgs. 39/2013...)
			c) violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti
	4. Gestione delle risorse umane	Tutti i responsabili di struttura UNIONE E COMUNI con assistenza del Settore organizzazione risorse umane UNIONE	a) il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività del personale (ad es. "doppio lavoro")
			b) il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.

			c) il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione
			d) il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.
			e) gestione distorta e/o discriminatoria degli ISTITUTI INCENTIVANTI previsti dalla contrattazione
	5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione (art. 1, comma 42, legge 190).
Area: economico finanziaria	6. Gestione delle entrate	Servizio competente per l'entrata (UNIONE/COMUNE) – Servizio entrate UNIONE	a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. Mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione dei

			ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni)
7. Gestione delle spese	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Settore ragioneria UNIONE	a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.)	
		b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli)	
		c) Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	
8. Maneggio di denaro o valori pubblici	Settore ragioneria UNIONE	a) Appropriazione di denaro, beni o altri valori	
		b) Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione	
		c) Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste	
9. Gestione del patrimonio	Settore tecnico COMUNE	a) Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti e/o senza un'adeguata preventiva valutazione	

			<p>b) Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)</p> <p>c) Inadeguata manutenzione e custodia dei beni</p> <p>d) Abusi vari nella gestione dei servizi cimiteriali</p>
<p>Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)</p>	<p>10. Definizione dell'oggetto dell'affidamento</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI</p>	<p>a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi</p>
	<p>11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Per le procedure di gara (ufficiale/ufficiosa) Servizio appalti UNIONE</p>	<p>a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto</p> <p>b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia</p> <p>c) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza</p>

12. Requisiti di qualificazione	Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato	<p>a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato</p> <p>b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità</p>
13. Requisiti di aggiudicazione	Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato	<p>a) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>
14. Valutazione delle offerte	Servizio appalti Unione	<p>a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>
15. Verifica dell'eventuale anomalia	Servizio appalti Unione	<p>a) mancato rispetto dei criteri di</p>

	delle offerte		individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.
	16. Procedure negoziate	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.
	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Servizio appalti UNIONE in caso di gara ufficiosa	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficiose
	18. Revoca del bando	Servizio appalti UNIONE	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.
	19. Redazione del cronoprogramma	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in

			tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.
			b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.
	20. Varianti in corso di esecuzione del contratto	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.
	21. Subappalto	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture. b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi

			dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario.
Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)	23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio	Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale	a) violazione delle norme sul conferimento degli incarichi di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni (d. lgs. 39/2013) b) elusione delle norme previste per gli organismi societari con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna
	24. Affidamento del servizio – Monitoraggio	Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale	a) elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di affidamenti, con particolare riferimento ai limiti applicabili allo strumento societario nelle sue varie forme (in house, mista, strumentale ecc.) b) violazione degli ulteriori principi in materia di partecipazioni societarie (necessità della partecipazione, verifica economicità della gestione...)
Area: pianificazione dei	25. Pianificazione Territorio	Settore urbanistica UNIONE	a) Utilizzo improprio del potere di

servizi al pubblico (cittadini e imprese)			pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;
			b) Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria
			c) Abuso di forme speciali di pianificazione che prevedono la quantificazione discrezionale di compensazioni economiche o di altra natura (ad es. realizzazione di opere)
			d) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati
	26. Pianificazione Welfare	Settore servizi sociali UNIONE	a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;
			b) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati

<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>
			<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>
			<p>c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti;</p>
			<p>d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>
	<p>28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>
			<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>
<p>c) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli su pratiche commerciali).</p>			

	29. Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
			c) altre forme di abuso nel rilascio di concessioni, al fine di agevolare determinati soggetti.
	30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
	31. Controlli ed eventuali sanzioni	Polizia municipale UNIONE Altri uffici con funzioni di controllo	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;			
Area: provvedimenti	32. Concessione ed erogazione di	Tutti i responsabili di	a) riconoscimento indebito di

	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: AREA WELFARE UNIONE e UFFICIO CULTURA del COMUNE)	contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti;
			b) riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti;
			c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche;
ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione da pagare)	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.
			b) altre irregolarità poste in essere , al fine di agevolare determinati soggetti
	34. Controlli ed eventuali sanzioni	Polizia municipale UNIONE Altri uffici con funzioni di controllo	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
Area: provvedimenti sfavorevoli	35. Ordinanze e altri provvedimenti	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria

			di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
	36. Controlli ed eventuali sanzioni	Polizia municipale UNIONE Altri uffici con funzioni di controllo	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
Area: affari legali e contenzioso	37. Costituzione in giudizio dell'Ente 38. Accordi e transazioni	Servizio legale UNIONE Segreterie dei COMUNI	a) decisione sulla costituzione in giudizio dell'Ente condizionata da interessi di natura privatistica b) decisione su eventuali transazioni condizionata da eventuali interessi di natura privatistica

Tabella n. 3: Pesatura dei Rischi specifici

Ogni “rischio” è stato pesato sulla base dei criteri di seguito riportati di probabilità e impatto, mutuati dal Piano Nazionale.

La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l’impatto indica il danno che il verificarsi dell’evento rischioso può causare all’amministrazione.

A. PROBABILITA’

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E’ parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E’ parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E’ parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E’ altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all’esterno dell’amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Sì	5

Domanda 6: Controlli sul processo e sua rilevanza in ambito disciplinare

Anche sulla base dell'esperienza pregressa e dei dati sulle sanzioni disciplinari applicate nell'esercizio precedente, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO

Domanda 7: Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3

Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno o altre sentenze nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Si	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, ciascun Rischio è stato collocato nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità" suddivisa in 3 fasce (rossa/gialla/verde).

PROBABILITÀ IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
SUPERIORE	Yellow	Yellow	Red	Red	Red
SERIO	Yellow	Yellow	Yellow	Red	Red
SOGLIA	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Red
MINORE	Green	Green	Yellow	Yellow	Yellow
MARGINALE	Green	Green	Green	Yellow	Yellow

Ecco i risultati della pesatura.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PESATURA DEL RISCHIO
Area: acquisizione e gestione del personale	1. Reclutamento	a) previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;	PROBABILITA':4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO:5+1+5+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA
		b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	PROBABILITA:4+5+5+5+1+1 Media 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 2+2+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 7 FASCIA GIALLA
		c) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	PROBABILITA:4+5+5+5+1+1 Media 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 2+2+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 7 FASCIA GIALLA
		d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;	PROBABILITA':4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO:5+1+5+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA

	2. Progressioni di carriera	---	---
	3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna	a) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.	PROBABILITA':5+5+5+5+5+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO:4+3+4+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 18 FASCIA ROSSA
b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d. lgs. 39/2013...)		PROBABILITA':5+5+5+5+5+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO:4+3+4+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 18 FASCIA ROSSA	
c) violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti		PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 8 FASCIA GIALLA	
	4. Gestione delle risorse umane	a) il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività del personale (ad es. "doppio lavoro")	PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA

		b) il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.	<p>PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA</p>
		c) il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione	<p>PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA</p>
		d) il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.	<p>PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA</p>
		e) gestione distorta e/o discriminatoria degli ISTITUTI INCENTIVANTI previsti dalla contrattazione	<p>PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA</p>
	5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	a) Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte	<p>PROBABILITA':3+5+3+3+5+5 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO:5+1+5+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA</p>

		dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione (art. 1, comma 42, legge 190).	
Area: economico finanziaria	6. Gestione delle entrate	a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. Mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione dei ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni)	PROBABILITA 4+5+5+5+2+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	7. Gestione delle spese	a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.)	PROBABILITA 4+5+5+5+2+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli)	PROBABILITA 5+2+5+2+2+2 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		c) Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	PROBABILITA 5+2+5+2+2+2 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA

	8. Maneggio di denaro o valori pubblici	a) Appropriazione di denaro, beni o altri valori	PROBABILITA 4+2+5+1+3+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		b) Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione	PROBABILITA 4+2+5+1+3+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		c) Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste	PROBABILITA 4+2+5+1+3+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
	9. Gestione del patrimonio	a) Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti e/o senza un'adeguata preventiva valutazione	PROBABILITA':5+5+1+5+4+4 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+2+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) Concessione o locazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)	PROBABILITA':5+5+1+5+4+4 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+2+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA

		c) Inadeguata manutenzione e custodia dei beni	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+4+4 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+2+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>
		d) Abusi vari nella gestione dei servizi cimiteriali	<p>PROBABILITA':5+5+1+3+5+5 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>
Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	10. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p>
	11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>
		b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12</p>

			FASCIA GIALLA
		c) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 13,5 FASCIA ROSSA
	12. Requisiti di qualificazione	a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
13. Requisiti di aggiudicazione	a) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA	

		giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	
	14. Valutazione delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	15. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	16. Procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficioso	PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia)

			Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
	18. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media 2,5(soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
	19. Redazione del cronoprogramma	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	20. Varianti in corso di esecuzione del contratto	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA

		variante.	
	21. Subappalto	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media: 2,5(soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)	23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio	a) violazione delle norme sul conferimento degli incarichi di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni (d. lgs. 39/2013)	PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media: 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) elusione delle norme previste per gli organismi societari con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di	PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media 3 (soglia)

		collaborazione esterna	Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
	24. Affidamento del servizio – Monitoraggio	a) elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di affidamenti, con particolare riferimento ai limiti applicabili allo strumento societario nelle sue varie forme (in house, mista, strumentale ecc.)	PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) violazione degli ulteriori principi in materia di partecipazioni societarie (necessità della partecipazione, verifica economicità della gestione...)	PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
Area: pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e imprese)	25. Pianificazione Territorio	a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;	PROBABILITA':5+3+5+3+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria	PROBABILITA':5+3+5+3+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		c) Abuso di forme speciali di pianificazione che prevedono la quantificazione discrezionale di compensazioni economiche o di altra natura (ad es. realizzazione di	PROBABILITA':5+3+5+3+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia)

		opere)	Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		d) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati	PROBABILITA':3+3+5+3+1+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+1+2 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
	26. Pianificazione Welfare	a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;	PROBABILITA':4+1+4+1+1+1 Media: 2 (poco probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 4 FASCIA VERDE
		b) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati	PROBABILITA':4+1+4+1+1+1 Media: 2 (poco probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 4 FASCIA VERDE
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio)

			Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		c) altri casi di abuso al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli su pratiche commerciali).	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio)

			Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	29. Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) altre forme di abuso nel rilascio di concessioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia)

			Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	31. Controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l’espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	32. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti;	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) riconoscimento indebito dell’esenzione dal pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti;	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell’accesso a prestazioni pubbliche;	PROBABILITA’:5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia)

			Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione da pagare)	a) calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.		PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	b) altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti		PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
34. Controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche		PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
	b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;		PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
Area: provvedimenti sfavorevoli	35. Ordinanze e altri provvedimenti	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia)

			Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	36. Controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
Area: affari legali e contenzioso	37. Costituzione in giudizio dell'Ente 38. Accordi e transazioni	a) decisione sulla costituzione in giudizio dell'Ente condizionata da interessi di natura privatistica	PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+1+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) decisione su eventuali transazioni condizionata da eventuali interessi di natura privatistica	PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+1+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9

Tabella n. 4: Definizione delle misure organizzative generali/specifiche

Per ogni rischio di particolare rilevanza, occorre individuare le misure organizzative necessarie secondo le indicazioni del PNA:

- **misure organizzative generali, pensate per tutte le Amministrazioni (cfr. *infra*);**
- **misure organizzative specifiche per la singola Amministrazione.**

Il piano delle misure è strutturato in base alla ponderazione del livello di priorità dei singoli rischi, alla luce del valore di rischio attribuito nella Tabella n. 3:

- **FASCIA ROSSA: le misure più urgenti (già adottate e/o da adottare)**
- **FASCIA GIALLA: le misure da valutare nel medio-lungo periodo**
- **FASCIA VERDE: non sono necessarie misure particolari, ma si mantiene il monitoraggio**

Per ogni rischio sono individuate di seguito le “*misure specifiche*” esistenti e quelle nuove, con riferimento ai servizi della singola Amministrazione, dando ampio spazio ad attività volontarie - non obbligatorie per legge.

Per ogni misura viene individuato il relativo Responsabile (dell’Unione o del Comune), che ne risponde secondo le previsioni del “Sistema di valutazione della performance” (performance individuale/collettiva); alcune misure sono indirizzate in modo trasversale a tutti i Responsabili di struttura organizzativa.

■ **FASCIA ROSSA: le misure più urgenti (già adottate e/o da adottare)**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE ORGANIZZATIVE (esistenti; ulteriori) con indicazione del relativo UFFICIO RESPONSABILE (UNIONE/COMUNE)
<p>Area: acquisizione e gestione del personale</p>	<p>1. Reclutamento</p>	<p>a) previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;</p>	<p>MISURE ESISTENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “concorsi unici” a cura dell’UNIONE - regolamento dei concorsi - pianificazione annuale dei fabbisogni del personale in conformità a tetti di spesa e altri vincoli di legge - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell’Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - costituzione del C.U.G. (art. 57 d.lgs. n. 165/2001) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione continua Regolamento dei concorsi, schemi, scalette, con il supporto del Segretario Unione

			<ul style="list-style-type: none"> - informatizzazione integrale della procedura di partecipazione ai pubblici concorsi - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva
	<p>3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna</p>	<p>a) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d. lgs. 39/2013...)</p>	<p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p> <p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamento di organizzazione (art. 30) omogeneo in tutti gli enti - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET e delle comunicazioni in materia dei Segretari degli enti

			<p>MISURE ULTERIORI (<u>Segretari UNIONE-COMUNI</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento periodico regolamenti, schemi, scalette <p>MISURE ULTERIORI (<u>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento Codice di comportamento (Allegato “C” del Piano anticorruzione) - potenziamento verifiche in materia di nomine previste dal d. lgs. 39/2013 - dichiarazioni richieste anche agli incaricati di posizione organizzativa - controllo delle dichiarazioni in caso di ragionevole dubbio o su segnalazione - controlli a campione <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
<p>Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, beni, forniture)</p>	<p>5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro</p>	<p>a) Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione (art. 1, comma 42, legge 190)</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<u>Servizio appalti UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimento negli schemi di bando del divieto di contrattare previsto dall'art. 53, comma 16ter, del d. lgs. 165/01

	<p>11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p>	<p>a) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza</p> <p>b) Abuso della procedura dell'affidamento diretto, nel rispetto dei limiti di importo, al fine di favorire una determinata impresa. Riduzione artificiosa dell'importo previsto (anche intervenendo sul quadro economico ed in particolare sugli imprevisti) al fine di rientrare nei limiti di importo per gli affidamenti diretti.</p> <p>NB: PROFILI ULTERIORI DI RISCHIO SONO QUELLI CORRELATI ALL'IMPIEGO DEI FONDI PNRR</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituzione Servizio acquisti Unione secondo il modello di <i>Centrale Unica di Committenza</i> - Servizio appalti Unione come <i>"stazione unica appaltante"</i> - regolamento unico degli appalti - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET e delle comunicazioni in materia dei Segretari degli enti: in particolare, occorre motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori Mepa fino a 200.000 euro - MONITORAGGIO PNRR - Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca.
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - Individuare correttamente il valore del contratto al fine di non eludere tutta una serie di previsioni normative tra cui, in particolare, la necessità di affidare necessariamente contratti oltre certe soglie con procedure concorrenziali. - Utilizzare per beni e servizi sotto soglia esclusivamente il Me.Pa. o Intercent-ER. Eventualmente, per acquisti di beni o servizi sotto la soglia di 5.000 euro (L. n. 145 del 2018), si prescrive l'utilizzo della posta certificata, laddove non si faccia ricorso a piattaforme o al mercato elettronico. - Motivare adeguatamente le ragioni dell'affidamento diretto in virtù del rispetto dei basilari principi di economicità, efficacia ed efficienza. <p>MISURE ULTERIORI (<i>Segretari UNIONE-COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento regolamenti, schemi, scalette... - in particolare, disposizioni finalizzate ad orientare le procedure di acquisizione di beni e di servizi a obiettivi di legalità ed efficienza (Decreto semplificazioni) - COORDINAMENTO PNRR <p>MISURE ULTERIORI (<i>Servizio appalti UNIONE</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutte le gare ufficiose al massimo ribasso (fino alla soglia di 200.000 euro) sul MEPA, tranne nei casi consentiti
--	--	--	---

			VEDI ANCHE MISURE GENERALI
	12. Requisiti di qualificazione	<p>a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato</p> <p>b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio appalti Unione come "stazione unica appaltante" - regolamento unico degli appalti - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET (relativi a progetti, capitolati ecc.) e delle comunicazioni in materia del Servizio appalti UNIONE - definizione e attuazione dei "protocolli di legalità" <p>MISURE ULTERIORI (<i>Servizio appalti UNIONE</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione continua regolamenti, schemi, scalette, con il supporto del Segretario Unione (anche ai sensi dell'art. 2, comma 3, del d.p.r.

			<p>62/2013)</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica puntuale regime di incompatibilità dei membri della commissione di gara (ufficiale/ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35bis del d. lgs 165/01 - verifica puntuale degli atti di gara (ufficiale/ufficiosa), in premessa alla determina di aggiudicazione, con riferimento anche alla eventuale anomalia e alle verifiche di cui all'art. 14 d.p.r. 62/2013 - verifica sul rispetto dei "protocolli di legalità" in materia (cfr. determinazione AVCP n. 4/2012) - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	13. Requisiti di aggiudicazione	a) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti	VEDI PROCESSO N. 12

		<p>all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	
	<p>14. Valutazione delle offerte</p>	<p>a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<u> Servizio appalti UNIONE </u>): Obbligo di ottenere autodichiarazioni dei commissari attestanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esatta tipologia di impiego/lavoro svolto negli ultimi 5 anni; • Di non svolgere o avere svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto specifico • Se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 5 anni • Di non aver concorso in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa alla approvazione di atti dichiarati illegittimi • Di non trovarsi in conflitto di interessi con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali; • Assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara e tra i membri della commissione, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 cpc

			<p>Obbligo di verifica dal parte del Responsabile all'atto della formazione delle commissioni di gara della insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del Dgls 165/2001</p> <p>La fase di aggiudicazione (con le eccezione dei casi in cui la commissione debba procedere in seduta riservata) è in seduta pubblica. Ne consegue che del luogo, della data e dell'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste dovrà essere data notizia tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.</p> <p>Per le procedure aperte e ristrette la determinazione di aggiudicazione tra le altre cose, dovrà dare conto dell'avvenuta effettuazione delle modalità di pubblicazione della procedura medesima secondo quanto previsto in tema di pubblicazione legale. Nel dettaglio si dovranno elencare tutte le pubblicazioni effettuate a seconda che si tratti di procedura comunitaria ovvero intracomunitaria.</p> <p>Nella determinazione di aggiudicazione si dovrà inoltre dare conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in forma sintetica di tutto l'iter amministrativo che precede l'aggiudicazione. - dell'esito dei controlli inerente ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
	<p>15. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</p>	<p>a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 12</p>
	<p>19. Redazione del cronoprogramma</p>	<p>a) mancanza di sufficiente precisione in sede di progettazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio appalti Unione come "stazione unica appaltante" - regolamento unico degli appalti

		<p>vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET e delle comunicazioni in materia del Servizio appalti UNIONE (con particolare riferimento alle pubblicazioni e agli altri adempimenti previsti in fase di programmazione ed esecutiva) - adeguamento schemi in materia di programmazione, progettazione ed esecuzione degli appalti, rispetto ai rischi specifici segnalati dal Piano - definizione e attuazione dei "protocolli di legalità" <p>MISURE ULTERIORI (<i>Servizio appalti UNIONE</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione continua regolamenti, schemi, scalette, con il supporto del Segretario Unione <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
--	--	--	---

	<p>20. Varianti in corso di esecuzione del contratto</p>	<p>a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>): Limitare il più possibile le varianti per gli appalti di maggiore semplicità tecnica .</p> <p>Obbligo di dettagliare nel bando in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta</p> <p>Assoluta preventività dei provvedimenti approvativi /autorizzatori e degli aggiornamenti contrattuali rispetto alla esecuzione della variante.</p>
	<p>21. Subappalto</p>	<p>a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.</p> <p>b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>): Obbligo di provvedere sempre al rilascio dell'autorizzazione al subappalto con provvedimento espresso, senza giungere al silenzio-assenso.</p> <p>Assoluta preventività del controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto alla esecuzione degli interventi subappaltati;</p> <p>Rigoroso controllo da recepire nei documenti ufficiali dell'appalto, della quota/interventi che l'appaltatore principale dovrebbe eseguire direttamente;</p>
<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</p>	<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - avvio del percorso di informatizzazione dei servizi - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) - pubblicazioni previste per

		<p>condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti; d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti (v. anche analisi del contesto esterno riportata nel Piano)</p>	<p>legge (d. lgs 33/2013 e altre)</p> <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico del SUE-SUAP UNIONE e degli altri Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI che hanno competenze di questo tipo</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - ulteriore razionalizzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi (<i>schede disponibili sul web; moduli on line; carte dei servizi...</i>); - progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con l'Ufficio informatica (Agenda digitale locale: progetto BR SMART) - dematerializzazione archivi - "Tavolo sulla semplificazione" con gli <i>stakeholder</i> (associazioni e professionisti);
--	--	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> - <i>report</i> annuale sui tempi dei procedimenti e altri indicatori idonei a misurare trasparenza ed efficienza (con il supporto Ufficio controllo di gestione) - popolamento tempestivo pagine web “Amministrazione trasparente” assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)</p>	<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; c) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli su pratiche commerciali).</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 27</p>

■ **FASCIA GIALLA: misure da valutare nel medio-lungo periodo**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE ORGANIZZATIVE (esistenti; ulteriori) con indicazione del relativo UFFICIO RESPONSABILE (UNIONE/COMUNE)
<p>Area: acquisizione e gestione del personale</p>	<p>1. Reclutamento</p>	<p>b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; c) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 1 Aggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica preventiva da parte del Segretario di ogni percorso di stabilizzazione del personale; - verifica costante da parte del Settore del regime di incompatibilità dei membri della commissione di concorso, con riferimento anche alla fattispecie regolata dall’art. 35bis del d. lgs 165/01.
	<p>3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna</p>	<p>c) violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 3 con attivazione del Nucleo ispettivo, laddove necessario.</p>
	<p>4. Gestione delle risorse umane</p>	<p>a) il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività del personale (ad es. sul “doppio lavoro”)</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti di organizzazione - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre)

		<p>b) il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.</p> <p>c) il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione</p> <p>d) il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.</p> <p>e) gestione distorta e/o discriminatoria degli ISTITUTI INCENTIVANTI previsti dalla contrattazione</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<u>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento Codice di comportamento alla luce delle nuove Linee guida ANAC e della nuova regolamentazione del lavoro agile - delimitazione dei nuovi strumenti d'incentivazione del personale, con particolare riferimento agli incentivi per le "funzioni tecniche" <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
<p>Area: economico finanziaria</p>	<p>6. Gestione delle entrate</p>	<p>a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. Mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione dei ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni)</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - rispetto dello "statuto del contribuente" - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico del Settore entrate dell'UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga

			<p>possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriore razionalizzazione e semplificazione delle procedure (<i>schede on line; moduli on line; carte dei servizi...</i>); - progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con l'Ufficio informatica Unione; - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>7. Gestione delle spese</p>	<p>a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico del Settore ragioneria dell'UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità

		<p>informatico, ecc.)</p> <p>b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli)</p> <p>c) Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio</p>	<p>maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento regolamenti dell'Unione - direttive e raccomandazioni agli uffici, in accordo con il Segretario, per la prevenzione di irregolarità di natura contabile - progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con l'Ufficio informatica Unione; - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
--	--	---	---

	<p>8. Maneggio di denaro o valori pubblici</p>	<p>a) Appropriazione di denaro, beni o altri valori b) Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione c) Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 7</p>
	<p>9. Gestione del patrimonio</p>	<p>a) Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti e/o senza un'adeguata preventiva valutazione b) Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità) c) Inadeguata manutenzione e custodia dei beni d) Abusi vari nella gestione dei servizi cimiteriali</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico del Servizio competente dell'Ente</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - adeguamento schemi in materia, rispetto ai rischi

			<ul style="list-style-type: none"> - specifici segnalati dal Piano popolamento tempestivo pagine web “Amministrazione trasparente” assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico “generalizzato” <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p> <p><i>Per i cimiteri, il Responsabile del servizio deve predisporre alcune ulteriori disposizioni specifiche, concordate con il Segretario, a tutela della legalità e della par condicio tra gli operatori del settore.</i></p>
<p>Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)</p>	<p>10. Definizione dell’oggetto dell’affidamento</p>	<p>a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 19</p>
	<p>11. Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento</p>	<p>a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l’improprio utilizzo del modello procedurale dell’affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto</p> <p>b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l’uso della procedura negoziata o delle</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12</p>

		procedure in economia	
	16. Procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12
	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal vigente Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficiose	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12
	18. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario.	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12
Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)	23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio	a) violazione delle norme sul conferimento degli incarichi di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di	MISURE ESISTENTI - atti di indirizzo sulle partecipazioni societarie (approvati nei consigli

		<p>Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni (d. lgs. 39/2013)</p> <p>b) elusione delle norme previste per gli organismi societari con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna</p>	<p>comunali nel dicembre 2013)</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli interni (d.l. 174/2012; regolamento dell'Ente), con definizione di obiettivi e indicatori da parte dell'Ente - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico del Settore ragioneria dell'UNIONE, sentito il Segretario</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio costante sulle norme in materia di partecipazioni, nomine ecc. anche tramite apposite comunicazioni scritte ai vertici societari; - verifica rispetto adempimenti anticorruzione, <i>fermo restando che le società partecipate sono soggette alle sole disposizioni previste dall'art. 1, comma 34, legge 190/2012 (per le attività privatistiche si applica la l. 231)</i> - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" - verifica ulteriori adempimenti a carico delle società
--	--	---	--

			<p>partecipate in materia di pubblicità (vedi deliberazioni ANAC)</p> <ul style="list-style-type: none"> - estensione principi contenuti nel Codice di comportamento <p>MISURE ULTERIORI (<u>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche sui vincoli in materia di nomine previsti dal d. lgs. 39/2013: controllo delle dichiarazioni in caso di ragionevole dubbio o su segnalazione <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>24. Affidamento del servizio – Monitoraggio</p>	<p>a) elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di affidamenti, con particolare riferimento ai limiti applicabili allo strumento societario nelle sue varie forme (in house, mista, strumentale ecc.)</p> <p>b) violazione degli ulteriori principi in materia di partecipazioni societarie (necessità della partecipazione, verifica economicità della gestione...)</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 23</p>
<p>Area: pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e imprese)</p>	<p>25. Pianificazione Territorio</p>	<p>a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;</p> <p>b) Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia, redatti in ambito Unione - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell’Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre)

		<p>quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria</p> <p>c) Abuso di forme speciali di pianificazione che prevedono la quantificazione discrezionale di compensazioni economiche o di altra natura (ad es. realizzazione di opere)</p> <p>d) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico del Settore territorio UNIONE</i></u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27</p>
	<p>28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27</p>

	autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	“corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	
	29. Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>c) altre forme di abuso nel rilascio di concessioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27
	30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27
	31. Controlli ed eventuali sanzioni	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - misure organizzative in materia di controlli e sanzioni - PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, ASSOCIAZIONI CNA E

		<p>impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>CONFARTIGIANATO RELATIVO AL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO</p> <p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico della POLIZIA MUNICIPALE UNIONE e altri uffici con funzioni di controllo</i></u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento continuo delle procedure - definizione e attuazione dei "protocolli di legalità" - rotazione degli incarichi maggiormente esposti al rischio, individuati dal Comandante in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove la rotazione sia possibile, ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e di <i>standard</i> operativi adeguati - ulteriori misure organizzative ritenute necessarie per prevenire il rischio specifico <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>32. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti;</p> <p>b) riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti;</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico dell'AREA WELFARE UNIONE e degli altri Servizi</i></u>)</p>

		<p>c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche</p>	<p><u>dell'UNIONE e dei COMUNI che hanno competenze di questo tipo</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - aggiornamento costante dei regolamenti e delle procedure di accesso ai servizi (<i>schede on line; moduli on line; carte dei servizi...</i>); - recepimento nuovo ISEE - Intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di finanza - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza
--	--	---	--

			<p>effettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio procedure accesso civico "generalizzato" - rispetto della <i>privacy</i> anche mediante idonee disposizioni organizzative, con il supporto del Segretario <p><u>Per contributi ad Enti ed Associazioni:</u> Predeterminazione dei criteri oggettivi ed imparziali sulla cui base elargire il beneficio economico nel rispetto dell'<i>art. 12 della L. n. 241/1990.</i></p> <p>Applicazione del principio di separazione delle competenze tra organi gestionali e politici. Trasparenza, formalizzazione delle procedure, tracciabilità e pubblicità nel rapporto tra l'ente, il concessionario o destinatario di vantaggi economici;</p> <p>Espressa menzione nel provvedimento della effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di elargizione di modo tale che chiunque possa accertare l'iter oggettivo di elargizione. Adeguata motivazione del provvedimento.</p> <p>Previsione di controlli in fase istruttoria per la verifica dei requisiti. Eventuale richiesta di verifica ad organi esterni</p> <p>Acquisizione da parte del responsabile del servizio di bilanci, progetti dettagliati . I contributi devono limitarsi alla copertura delle sole cc.dd. "spese vive" sostenute che devono essere dettagliatamente rendicontate dai soggetti beneficiari al fine di poter effettuare un rigoroso controllo.</p> <p>Pubblicazione dei contributi erogati - Applicazione del piano della trasparenza e del Dlgs n. 33/2013.</p>
--	--	--	---

			<p>Rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117-2017)</p> <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione da pagare)</p>	<p>a) calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.</p> <p>b) altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 32</p>
	<p>34. Controlli ed eventuali sanzioni</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 31</p>
<p>Area: provvedimenti sfavorevoli</p>	<p>35. Ordinanze e altri provvedimenti</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico dei Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI che hanno competenze di questo tipo</i></u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione continua delle procedure - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità

			<p>maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>MISURE ULTERIORI (<u>Segretari UNIONE-COMUNI</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento costante schemi e procedure <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>36. Controlli ed eventuali sanzioni</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 31</p>

		funzioni o dei compiti affidati;	
Area: affari legali e contenzioso	37. Costituzione in giudizio dell'Ente 38. Accordi e transazioni	<p>a) decisione sulla costituzione in giudizio dell'Ente condizionata da interessi di natura privatistica</p> <p>b) decisione su eventuali transazioni condizionata da eventuali interessi di natura privatistica</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> – la proposta del SERVIZIO LEGALE (o SEGRETERIA DEL COMUNE) in merito alla eventuale costituzione in giudizio dell'Ente viene sottoposta all'organo deliberante (Giunta) <p>MISURE ULTERIORI</p> <ul style="list-style-type: none"> – anche la proposta di mancata costituzione in giudizio da parte del SERVIZIO LEGALE (o SEGRETERIA DEL COMUNE) deve essere sottoposta alla Giunta, che assume idoneo indirizzo previa verifica delle motivazioni di interesse pubblico – ogni proposta del SERVIZIO LEGALE (o SEGRETERIA DEL COMUNE) in merito ad una eventuale transazione deve essere sottoposta alla Giunta, che assume idoneo indirizzo previa verifica delle motivazioni di interesse pubblico

Le misure organizzative “generalì di prevenzione/gestione del rischio

(articolate secondo le indicazioni del PNA con riferimento a tutte le Amministrazioni)

a) Codice di comportamento (SERVIZIO PERSONALE)

Il codice contiene alcune disposizioni ulteriori rispetto a quelle del D.P.R. n.62/2013. E' stato adeguato alla luce delle Linee guida ANAC approvate con delibera n. 177/2020 e tenuto conto delle nuove criticità emerse in materia di lavoro agile e di social network (v. Allegato C del PTPCT).

Nel triennio di riferimento l'Ufficio personale deve adeguare il Codice, in collaborazione con l'Ufficio contenzioso del lavoro, previo recepimento con apposito DPR dello schema di Decreto approvato dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2022..

I contenuti del Codice devono essere oggetto di iniziative specifiche a carattere formativo (cfr. Allegato D).

b) Rotazione del personale (CIASCUN DIRIGENTE/RESPONSABILE)

Ciascun dirigente/responsabile di area/settore deve continuare a dare applicazione alla **rotazione c.d. "ordinaria"** del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, individuate dal Piano (cfr. *supra*: Tabella 4), come previsto dalla legge 190/2012 - art. 1, co. 4, lett. e), co. 5 lett. b), co. 10 lett. b) - che tuttavia non è considerata vincolante *sempre e comunque*: infatti detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione ma senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

Tra i condizionamenti all'applicazione della rotazione vi è quello della cosiddetta *infungibilità* derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento. Occorre tenere presente, inoltre, che sussistono alcune ipotesi in cui è la stessa legge che stabilisce espressamente la specifica qualifica professionale che devono possedere alcuni soggetti che lavorano in determinati uffici, qualifica direttamente correlata alle funzioni attribuite a detti uffici; ciò avviene di norma nei casi in cui lo svolgimento di una prestazione è direttamente correlato al possesso di un'abilitazione professionale e all'iscrizione nel relativo albo.

Si considera inoltre che una professionalità può essere ritenuta infungibile in tutti i casi in cui, in relazione al tipo di struttura organizzativa e del modello gestionale considerati ed alla verifica e programmazione degli effettivi fabbisogni di personale, avendo riguardo al complesso delle funzioni che è chiamata a svolgere nonché agli obiettivi da raggiungere, risulta nei fatti non sostituibile con altra professionalità presente nell'ambito della medesima struttura.

Ove, pertanto, non sia possibile utilizzare la rotazione "ordinaria" come misura di prevenzione della corruzione, alla luce della limitata disponibilità di personale specializzato, le amministrazioni sono tenute a adottare nelle aree a rischio indicate nel Piano misure alternative di natura preventiva che possano avere effetti analoghi.

Si possono utilizzare quelle suggerite dall'Allegato 2 del PNA 2019: la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni (trasparenza interna); forme ulteriori di pubblicazione dei documenti (trasparenza esterna); un'articolazione delle competenze tra soggetti diversi in relazione alle varie fasi procedurali, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale (c.d. "segregazione delle funzioni" ad es. autorizzazione edilizia istruita da X e firmata da Y); affiancamento di più istruttori (lavoro in team), ferma restando l'unicità del responsabile del procedimento nei rapporti con l'esterno.

In definitiva occorre evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione.

Ai sensi dell' art. 16, co. 1, lett. l-quater, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., viene disposta d'ufficio una **rotazione di natura straordinaria** nel caso in cui venga accertata la presenza dei sottoelencati presupposti:

- avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti del dipendente, ivi inclusi i dirigenti;
- attuazione di una condotta, oggetto di tali procedimenti, qualificabile come “corruttiva”.

Nel caso di personale non dirigenziale, la rotazione si traduce in una assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio, mentre per il personale dirigente, o equiparato, può comportare la revoca dell’incarico dirigenziale e l’attribuzione di altro incarico.

Alla misura in esame provvedono direttamente i dirigenti/responsabili dei servizi, previo confronto qualora opportuno con il RCPT.

c) Misure in materia di conflitto di interessi (SERVIZIO APPALTI)

Tutti i dipendenti devono rispettare l’obbligo di astensione di cui all’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 nelle situazioni di conflitto di interessi esplicitate all’art. 7 e all’art. 14 del d.P.R. n. 62 del 2013, tenuto conto anche di quanto disposto dagli articoli 3 e 10 del Codice di comportamento (v. ALLEGATO C DEL PIANO). Non a caso il Codice di comportamento è oggetto di numerose iniziative a carattere formativo, attesa la necessità di favorire il rispetto delle prescrizioni in materia.

L’art. 6, comma 1, del d.P.R. n. 62 del 2013 prevede che “(...) all’atto dell’assegnazione all’ufficio, il dipendente dovrà informare per iscritto il dirigente dei rapporti diretti o indiretti di collaborazione avuti con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, nei tre anni precedenti, precisando:

- a) *se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;*
- b) *se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all’ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate”.*

Detta comunicazione deve essere resa:

- da ciascun dipendente al Responsabile dell’area/ settore di appartenenza (e per conoscenza al RPCT);
- da ciascun Responsabile di area/settore al RPCT;
- dal RPCT al Sindaco/Presidente.

Inoltre, l’art. 5 del d.P.R. n. 62 del 2013 dispone: “ il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell’ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell’attività dell’ufficio”. La disposizione “non si applica all’adesione a partiti politici o a sindacati”.

Specifici obblighi di comunicazione riguardano il **dirigente/responsabile di area/settore**, il quale “prima di assumere le sue funzioni, comunica all’amministrazione, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l’ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all’ufficio” (art. 13, comma 3).

Detta comunicazione deve essere resa da ciascun dirigente/responsabile di area/settore al Responsabile della prevenzione della corruzione. Il mancato rispetto dei predetti obblighi di comunicazione comporta l’attivazione, a carico del dipendente, del procedimento disciplinare.

Infine, l’obbligo di astensione deve essere verificato dal dipendente con riferimento a ciascun procedimento: tale obbligo preclude al dipendente ogni attività di natura istruttoria e, a maggior ragione, l’adozione di provvedimenti formali. L’art. 6, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 stabilisce che: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli deri-

vanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici". Il dipendente che in un dato procedimento ritiene di trovarsi in una situazione di **conflitto di interessi** deve effettuare apposita segnalazione al proprio dirigente/responsabile (per conoscenza al RPCT), che decide in merito. I dirigenti, nei casi in cui vengano comunque a conoscenza di possibili situazioni di conflitto di interessi, hanno, a loro volta, l'obbligo di acquisire, di propria iniziativa, puntuali dichiarazioni dall'interessato a conferma o meno delle relative circostanze e di decidere in merito.

L'esistenza del conflitto di interesse per i Dirigenti/Responsabili è valutata dal Segretario: per il Segretario è valutata dal Sindaco/Presidente.

Il Servizio appalti dell'Unione cura l'aggiornamento continuo sulla intranet degli schemi tipo di affidamento, nei quali viene attestato il rispetto dei principi in materia di conflitto di interessi.

Grazie agli schemi tipo gli uffici sono indotti inoltre a migliorare la chiarezza e la completezza degli atti adottati, con riferimento anche ai seguenti aspetti:

- Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca.
- Individuare correttamente il valore del contratto al fine di non eludere tutta una serie di previsioni normative tra cui, in particolare, la necessità di affidare necessariamente contratti oltre certe soglie con procedure concorrenziali.
- Utilizzare per beni e servizi sotto soglia esclusivamente il Me.Pa. o Intercent-ER.
- Motivare adeguatamente le ragioni dell'affidamento diretto in virtù del rispetto dei basilari principi di economicità, efficacia ed efficienza.

In materia di conflitto di interessi si applicano anche le misure relative alle ipotesi di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi, di seguito descritte.

d) Commissioni di concorso e conferimento incarichi (SERVIZIO PERSONALE)

L'ufficio personale deve presidiare gli istituti previsti dall'ordinamento al fine di assicurare livelli adeguati di legalità con riferimento agli **incarichi**:

- **incompatibilità e divieto di cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 d.lgs. 165/2001**: gli incarichi esterni sono autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e del regolamento in materia, con attivazione del Nucleo ispettivo – laddove necessario;
- **inconfiribilità di alcuni incarichi (partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie...) in caso di condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale (art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165).**

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza - al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

In fase di nomina delle commissioni di concorso viene acquisita apposita dichiarazione da parte di ciascun componente.

- **inconfiribilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico per condanne, anche non definitive, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro II del Codice penale (i reati contro la p.a.) e negli altri casi previsti dal d.lgs. 39/2013.** In tale ottica, si dispone a livello organizzativo l'onere dell'acquisizione tempestiva da parte dell'ufficio Personale della dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 all'atto del conferimento dell'incarico (*inconfiribilità-incompatibilità*) e poi annualmente (*incompatibilità*), in formato digitale, con pubblicazione delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

Misure ulteriori.

La misura in esame è stata estesa agli incaricati di posizione organizzativa: secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, lettera j), ai fini del decreto n. 39 rilevano "gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati". L'ANAC, con orientamento n. 4 del 15 maggio 2014 riformulato in data 19 marzo 2015, ha affermato che "l'incarico di posizione organizzativa in un ente locale, conferito ai sensi dell'art. 109, comma 2 del d.lgs. 267/2000 [...] è qualificabile come incarico di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale"; ergo, l'obbligo riguarda i dirigenti e, nei comuni privi di dirigenti, i soggetti incaricati di posizione organizzativa. Ciò premesso, si ritiene comunque opportuno vista l'importanza dell'adempimento in questione estenderne l'applicazione anche agli incaricati di posizione organizzativa nei comuni con dirigenti.

Nell'intento di favorire un'ampia applicazione di tali principi, l'Ufficio personale effettua i controlli mediante consultazione periodica delle altre pubbliche amministrazioni e verifiche a campione sulla sussistenza eventuale di precedenti penali.

e) Formazione (SERVIZIO PERSONALE)

L'Ufficio personale assicura un'adeguata pianificazione delle attività di **formazione del personale** in funzione degli obiettivi assegnati alla struttura. In particolare organizza le iniziative di volta in volta ritenute prioritarie a fini anticorruzione, nell'ambito delle "misure specifiche di formazione" previste dal PNA (cfr. Allegato D).

f) Whistleblowing (RPCT-SEGRETERIA)

L'Unione e i Comuni aderenti hanno attivato una piattaforma per l'invio delle segnalazioni, secondo modalità conformi alle disposizioni di legge e alle prescrizioni ANAC.

In base all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 «*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*», **il RPCT pone in essere gli atti necessari ad una prima "attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute" da ritenersi obbligatoria in base al co. 6 dell'art. 54-bis.** Si rammenta infatti che la richiamata disposizione prevede che ANAC irroghi sanzioni pecuniarie da 10.000 a 50.000 euro qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

L'onere di istruttoria, che la legge assegna al RPCT, si sostanzia, ad avviso dell'Autorità, nel compiere solo una prima imparziale delibazione sulla sussistenza (c.d. fumus) di quanto rappresentato nella segnalazione: dopo la delibazione dei fatti il RPCT potrà meglio individuare quale organo/ufficio interno o esterno all'amministrazione sia competente per i necessari accertamenti di responsabilità.

Le segnalazioni sono gestite dal rispettivo RPCT con il supporto della segreteria. Le eventuali complessità emerse in fase applicativa possono essere oggetto di confronto con il Servizio contenzioso del lavoro.

g) Pantouflage (SERVIZIO APPALTI)

Si applica il **divieto di pantouflage** di cui all'art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001. In particolare, nel bando tipo n. 1, approvato con delibera del 22 novembre 2017, è previsto che «*Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Co-*

dice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165». **Il Servizio appalti dell'Unione assicura l'inserimento di tale esclusione nei bandi di gara.**

h) Patti di integrità (SERVIZIO APPALTI)

In attuazione dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del protocollo di legalità eventualmente stipulato dà luogo all'esclusione dalla gara o alla risoluzione del contratto.

Ciò premesso, si richiama il "Protocollo per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici" stipulato nel 2020, di cui deve essere assicurata l'applicazione a cura del Servizio appalti dell'Unione in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali.

i) Commissioni di gara (SERVIZIO APPALTI)

Ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della L. 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte delle **commissioni per la scelta del contraente** per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

In fase di nomina delle commissioni di gara viene acquisita apposita dichiarazione da parte di ciascun componente, con riferimento anche alle condizioni previste dall'articolo 77 del Codice dei contratti.

Con riferimento agli appalti si rimanda anche alle misure specifiche individuate dall'Ente (cfr. Allegato D).

l) Trasparenza dell'azione amministrativa (SERVIZIO COMUNICAZIONE)

La trasparenza rappresenta un obiettivo fondamentale alla realizzazione del quale devono cooperare tutte le strutture dell'Ente, secondo le disposizioni del d. lgs. 33/2013 (Amministrazione trasparente) VEDI ALLEGATO B DEL PIANO, nel quale sono individuati gli uffici incaricati di ciascuna pubblicazione, i nominativi dei relativi responsabili, i principali flussi informativi.

Occorre dare attuazione, in particolare, ai principi in materia di accesso da parte dei soggetti "interessati" (legge 241/90) e di accesso civico:

- **accesso civico "semplice"** disciplinato dall'art. 5 comma 1 d. lgs. 33/2013 (Amministrazione trasparente);
- **accesso civico "generalizzato"** disciplinato dall'art. 5 comma 2 d. lgs. 33/2013.

Si precisa che il RPCT è destinatario delle istanze di accesso civico "semplice", mentre in caso di accesso civico "generalizzato" il RPCT riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta da parte del soggetto incaricato in prima battuta.

Il Servizio comunicazione dell'Unione coordina gli adempimenti in materia di trasparenza, avvalendosi della rete degli URP.

Con riferimento al tema della trasparenza si rimanda anche alle iniziative ulteriori individuate dall'Ente, nell'ambito delle "misure specifiche di trasparenza" previste dal PNA (cfr. Allegato D).

NOTA FINALE

Nell'allegato "D" sono sintetizzate le misure organizzative generali e specifiche previste per il periodo di riferimento 2023-2025, con indicazione degli obiettivi del Piano Performance correlati alle attività "prioritarie" evidenziate in giallo nel presente documento (cfr. tabella 4, misure specifiche per la "fascia rossa"; misure generali).

In particolare, nel triennio di riferimento la Conferenza dei segretari intende rafforzare le misure organizzative di CONTROLLO dedicate al PNRR e al corretto uso dei fondi europei, con riferimento alle opere dell'Unione (ATUSS), agli altri interventi dell'Unione (PNRR) e alle opere dei Comuni (PNRR) da monitorare in base agli indicatori previsti dal controllo di gestione.

Con riferimento agli interventi PNRR si applicano i controlli previsti dall'apposito regolamento, coordinati dal Segretario (Direttore): per ogni intervento si verificano profili tecnici, giuridici e contabili, nonché quanto disposto dalla normativa antifrode e antiriciclaggio. L'esito dei controlli viene formalizzato in appositi verbali; eventuali criticità relative a possibili scostamenti rispetto alle scadenze vengono comunicate tempestivamente in Giunta ai fini dell'adozione dei correttivi necessari.

ALLEGATO B) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (di norma entro 30 gg dalla scadenza, salvo eccezioni concordate con il resp. Trasparenza)	Documenti da pubblicare	Detentore del dato
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Piano + link alla sezione Altri contenuti/anticorruzione	Segreteria dell'ente
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Urp
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a statuto e regolamenti	Urp
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a progetti e documenti strategici (Unione) per i comuni va creata una sezione simile	urp
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a Demetra	urp
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	LINK alle pagine in cui sono pubblicati altri documenti di particolare rilevanza (es. codici disciplinari; codice di comportamento nazionale e dell'Ente; eventuali protocolli di legalità)"	urp
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	A) Link alla guida telematica ai servizi ("Come fare per") B) Link allo sportello imprese (SUAP) C) Link alla pagina dei SERVIZI ON LINE D) Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi (Cartella): Scadenario sulla base del d.p.c.m. 8.11.2013. Aggiungere link alle tabelle dei procedimenti e alla pagina con i recapiti telefonici	urp
	Burocrazia zero	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente	

Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	organi di indirizzo politico così come già pubblicati	Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale		
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale		
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		Segreteria dell'ente		
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito	uff. personale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	uff. personale			
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	uff. personale			
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	uff. personale			

Organizzazione	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	va creata un'apposita sezione "archivio" degli amministratori cessati dalla carica. Vanno spostate le documentazioni attualmente pubblicate	urp
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		urp
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		Nessuno	urp		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	urp		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp

Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicazione immediata in sede di pubblicazione all'albo della determina così come già avviene (n.b. attenzione al CV!)	Segreteria dell'ente
			Per ciascun titolare di incarico:			Segreteria dell'ente
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		Segreteria dell'ente
			Per ciascun titolare di incarico:			
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRETTORE/SEGRETARIO	uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		uff. personale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		uff. personale
			Per ciascun titolare di incarico:			
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale

Personale

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRIGENTI + PO COMUNI	uff. personale	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		uff. personale	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		uff. personale	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		uff. personale	
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo			uff. personale
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale			uff. personale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Nessuno	va creata un'apposita sezione "archivio" per i dirigenti cessati dalla carica - vanno spostate le documentazioni attualmente pubblicate
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	uff. personale				

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		uff. personale	
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale	
Bandi di concorso	Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonchè i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a sezione bandi di concorso	uff. personale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		uff. personale

Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Controllo di gestione ragioneria
Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link sistema di valutazione	uff. personale
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			Per ciascuno degli enti:			
	1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria	
	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria	
	3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria	
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria	
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria	
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria	
	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Ragioneria
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Ragioneria		

Enti controllati		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ragioneria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ragioneria
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			Per ciascuno degli enti:		Ragioneria	
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria		

va verificata la corrispondenza degli adempimenti con quelli attualmente pubblicati

Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Ragioneria
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Ragioneria
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
Attività e procedimenti			Per ciascuna tipologia di procedimento:			responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		la struttura della sezione non cambia

	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte:			
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	da verificare anche a seguito delle novità introdotte dal Foia	da definire
Provvedimenti	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	convenzioni	urp
	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	togliere "Autorizzazioni e concessioni" e "Atti conclusivi di procedure concorsuali"	urp
Controlli sulle imprese	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti + comunicazione

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	xml come da software maggioli: http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Cor	Uff. appalti e contratti + comunicazione
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		Uff. appalti e contratti + comunicazione
Bandi di gara e contratti	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo		Segreteria
			Per ciascuna procedura:			Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Uff. appalti e contratti		

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	va verificata la corrispondenza degli adempimenti con quelli attualmente pubblicati	Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Segreteria
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria		
Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	uffici/servizi + segreteria		
		Per ciascun atto:				

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i servizi flaggano gli atti contenenti contributi in iride e la segreteria completa la pubblicazione dei dati	uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
		Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Controllo di gestione		
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Uffici tecnici	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Uffici tecnici	
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	uff Personale	

Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		uff Personale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		uff Personale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff Personale
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti			Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo		urp
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		urp
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo		urp
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		Controllo di gestione
	Tempi medi di erogazione dei servizi						
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	La disposizione riguarda le aziende sanitarie locali.	
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo		urp/comunicazione	
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		Ragioneria	
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)			

Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti		Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			Ragioneria
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reattive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	link a Bandi di gara e contratti + atti di programmazione approvati	urp
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		territorio
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		territorio
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente

Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente	
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente	
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente	
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente	
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente	
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente	
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		welfare	
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		welfare	
Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		prot. Civile	
	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		prot. Civile	
	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		prot. Civile	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale		Segreteria
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo		Segreteria
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo		Segreteria
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)		Segreteria
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo		Segreteria
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		Segreteria
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		urp
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo		urp

		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Come da procedura definita	uffici/servizi
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Ri-verificare i contenuti e inserire Linee Guida Open Data + link	Informatica + comunicazione
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		Informatica + comunicazione
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		Informatica + comunicazione
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	non risultano dati ulteriori	/

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Allegato C: Codice di comportamento dell'Unione e dei Comuni della Bassa Romagna

Art.1

(I valori etici dell'Ente)

1. Il presente codice di comportamento si uniforma al principio di interesse pubblico ed ai valori di lealtà, imparzialità, trasparenza, professionalità e merito.

Art.2

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente codice definisce i principi-guida del comportamento dei soggetti che a diverso titolo operano presso l'Ente e specifica i doveri cui sono tenuti. L'attività di tali soggetti deve essere conforme ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, nonché deve essere improntata a criteri di correttezza, efficacia, efficienza, economicità.
2. Il presente codice costituisce specificazione del codice di comportamento nazionale approvato con d.p.r. n. 62 del 16 aprile 2013 e successive modifiche, a cui si rinvia per quanto qui non ripreso.
3. Le disposizioni del presente codice si applicano, unitamente al codice di comportamento nazionale, al Segretario, al Direttore, ai Dirigenti assunti con contratto a tempo determinato o indeterminato, al personale dipendente, a tempo pieno o parziale, in servizio presso l'Ente, anche in posizione di comando.
4. Il presente codice si applica, per quanto compatibile, anche ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, ai consulenti, agli esperti e alle persone che a qualunque titolo collaborano allo svolgimento delle attività dell'Ente e all'esecuzione di contratti e/o appalti di opere e forniture di beni e servizi per l'Ente. A tal fine, il contratto di affidamento dell'incarico o delle opere o forniture di beni o servizi richiama espressamente i contenuti dei codici di comportamento, nazionale e aziendale, e dispone in ordine alle cause di risoluzione del contratto medesimo in caso di violazione di tali codici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, d.p.r. n. 62/2013.
5. Le disposizioni del presente codice costituiscono inoltre norme di indirizzo nei confronti dei Dirigenti, di dipendenti e dei componenti dei CdA delle società partecipate dall'Amministrazione ed ai loro consulenti e collaboratori. A tal fine, vengono inoltrate dall'Ente al rappresentante legale delle società medesime.
6. L'adozione del presente testo costituisce, altresì, una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione; per tale ragione, il presente Codice viene approvato in allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Art. 3

(Conflitto d'interessi)

1. I soggetti di cui all'art. 2, comma 3, si impegnano a rispettare il codice, nazionale ed aziendale, e a tenere una condotta ispirata ai suoi valori. In particolare, evitano ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale o apparente, nelle modalità indicate nell'Allegato A del Piano (Misura generale D) e in attuazione di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del d.p.r. n.62/2013. In linea generale sussiste ipotesi di conflitto di interessi, qualora il dipendente:

A) aderisca ad associazioni od organizzazioni, diverse da partiti politici o sindacati:

- che siano destinatarie di licenze, autorizzazioni, concessioni, nulla osta da parte dell'Ente e il dipendente operi all'interno dello stesso in Settori che rilascino i suddetti provvedimenti;

- che siano destinatarie di contratti, convenzioni od altri rapporti contrattuali, progetti, studi o consulenze con l'Ente, relativi ad oggetti o materia di competenza del Settore nel quale opera il dipendente;

B) abbia o abbia avuto, negli ultimi tre anni, in prima persona ovvero li abbiano o li abbiano avuti i propri parenti od affini entro il secondo grado, rapporti diretti od indiretti da cui abbia tratto vantaggio economico ovvero altra utilità di valore pari o superiore ad € 5.000,00.

2. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, deve informare per iscritto il dirigente/responsabile dei rapporti diretti o indiretti di collaborazione avuti con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, nei tre anni precedenti, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, deve comunicare entro 30 giorni al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio (art. 5 d.p.r. n. 62/2013); in ogni caso, egli non intrattiene o cura relazioni per ragioni d'ufficio con persone o organizzazioni esterne che agiscono fuori della legalità o li interrompe non appena ne venga a conoscenza.

3. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno, fermo restando quanto previsto in sede regolamentare relativamente ad eventuali collaborazioni con altri soggetti, da autorizzarsi nelle forme ivi previste, dedicano al lavoro d'ufficio tutto il tempo e l'impegno necessario; l'attività svolta per l'Ente deve avere carattere prevalente su altre eventuali attività.

4. Si rinvia all'art. 10 per quanto attiene alle funzioni in materia di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni sul conflitto d'interesse.

5. I dipendenti si impegnano a comunicare tempestivamente al RPCT la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

6. I dipendenti devono collaborare con il RPCT ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R.62/2013.

Art. 4

(Comportamento nei rapporti privati)

1. A specificazione di quanto disposto dall'art. 10 del d.p.r. n. 62/2013, nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, è fatto divieto al dipendente di:

- promettere scambio di favori;

- chiedere ed offrire raccomandazioni o presentazioni;

- anticipare, al fine di avvantaggiare alcuno, i contenuti di procedimenti di gara, di concorso o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa ai fini dell'ottenimento di contratti di lavoro, di prestazione di servizi o di fornitura, di facilitazioni e benefici in generale.

Articolo 5

(Utilizzo di telefoni e social network e rapporti con la stampa)

1. Nei rapporti privati, e quindi anche nell'uso dei social network, il dipendente deve comportarsi correttamente in modo da non violare il segreto d'ufficio e da non ledere l'immagine di sé come dipendente pubblico né l'immagine dell'Amministrazione; in particolare non rende pubbliche informazioni, foto, video, audio che possono ledere gli interessi della propria Amministrazione, l'onorabilità dei colleghi, la riservatezza e dignità delle persone, travalicando il diritto costituzionale alla libera manifestazione del pensiero. Sono fatti salvi i diritti politici e sindacali riconosciuti dall'ordinamento.

2. I social network in orario di servizio possono essere usati esclusivamente dai dipendenti autorizzati o per ragioni di servizio, in ogni caso in modo da non oltrepassare i fini strettamente istituzionali. Il dipendente, in orario di

servizio, non utilizza il proprio telefono per accedere ai social network, rinviando ogni comunicazione al termine dell'orario di lavoro o in pausa pranzo.

3. Nei rapporti con organi di stampa, qualora direttamente interpellato, il dipendente di norma deve far riferimento all'addetto stampa dell'Ente, evitando iniziative personali. Qualora autorizzato a riferire direttamente, cura in ogni caso di non ledere l'immagine dell'Amministrazione.

4. Il dipendente utilizza il telefono fisso o mobile ricevuto in dotazione dall'Ente solo per chiamate di servizio, salvo accordo per il rimborso della quota di costo corrispondente a usi diversi secondo le modalità previste dal Disciplinare della telefonia adottato dall'Unione.

5. Durante l'orario di servizio sono consentite unicamente telefonate brevi per motivi personali, qualora non rinviabili alla fine del servizio. Qualora il dipendente non abbia ricevuto in dotazione un telefono di servizio e utilizzi il proprio telefono, tale uso è consentito alle stesse condizioni del telefono di servizio.

Articolo 6

(Uscite dal lavoro per ragioni di servizio o personali)

1. Il dipendente non abbandona la sede di lavoro, per motivi personali, senza la preventiva autorizzazione del proprio Responsabile e senza aver marcato in uscita la presenza.

2. Nel caso di dipendenti che svolgono attività all'esterno, le modalità di autorizzazione sono definite dai responsabili dei rispettivi settori di competenza.

3. Il dipendente, mentre è in servizio, non si può allontanare dalla sede di lavoro se non per missione o per lo svolgimento di attività autorizzate dal Responsabile di Area/Settore o dal Segretario/Direttore se trattasi di Dirigenti/Titolari di P.O.

4. Durante le attività esterne ai dipendenti è vietato effettuare commissioni di alcun tipo per finalità non lavorative.

Articolo 7

(Utilizzo mezzi di trasporto)

1. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'Amministrazione a sua disposizione solo per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio. Il mezzo di trasporto in dotazione al dipendente deve essere usato correttamente, sia nella conduzione/guida sia nella cura dello stesso.

2. Nel caso in cui per lo svolgimento della propria attività sia necessario il possesso della patente di guida, il dipendente rispetta il codice della strada anche fuori dall'orario di lavoro, per evitare la sospensione o il ritiro del documento stesso. Qualora tale situazione comunque si verificasse, il dipendente deve immediatamente avvisare il proprio responsabile di settore dell'avvenuta sospensione o dell'avvenuto ritiro del documento.

3. Il dipendente deve custodire con cura il mezzo in suo uso, deve tempestivamente segnalare al proprio responsabile eventuali malfunzionamenti del mezzo e deve astenersi dal fumare al suo interno.

4. È obbligatoria la tenuta di registri all'interno dei veicoli che segnalino il chilometraggio, l'orario di partenza e di arrivo e la meta.

Art. 8

(Regali, compensi ed altre utilità)

1. In applicazione di quanto stabilito dall'art. 4 del d.p.r. n. 62/2013 i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, evitano di ricevere benefici di ogni genere, non sollecitano né accettano, per sé o per altri, alcun dono o altra utilità, anche sotto forma di sconto, da parte di terzi, in relazione al ruolo ricoperto. Al di fuori di tale ipotesi è consentito ricevere "regali d'uso" purché di modico valore che, singoli o sommati ad altri pervenuti dal medesimo soggetto nella medesima occasione (cosiddetti regali plurimi), non superino il valore di euro 150,00 nell'anno.

2. Nel caso in cui i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, ricevano da terzi, in relazione al ruolo ricoperto, regali, benefici o altre utilità che, singoli o plurimi, non possano considerarsi "d'uso" e di modico valore ai sensi del comma 1, devono darne tempestiva comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

3. I regali, nei casi previsti dal comma 2, sono comunque restituiti o acquisiti dall'Ente che li destina per iniziative di beneficenza (a cura dei Servizi sociali).
4. Di tale acquisizione si dà atto in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, unitamente alla successiva destinazione in beneficenza.

Articolo 9

(Doveri di comportamento dei lavoratori in *smart working*)

1. Il dipendente in lavoro agile svolge le proprie attività garantendo i risultati prefissati, sia in qualità sia in tempi di realizzazione, nonché assicurando di fornire le informazioni necessarie a monitorare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di segnalare tempestivamente al proprio responsabile eventuali criticità o impedimenti che rendono difficoltoso o impossibile il raggiungimento dei risultati.
2. Il lavoratore agile durante lo svolgimento della propria attività con tale modalità deve garantire la propria contattabilità negli orari stabiliti e con i mezzi definiti, nel rispetto della disciplina dettata dal CCNL e dagli atti regolamentari adottati dall'ente.
3. Il lavoratore agile rispetta le norme sulla riservatezza dei dati di cui viene a conoscenza e osserva le norme di sicurezza sul lavoro.

Art. 10

(Vigilanza sull'applicazione delle disposizioni sul conflitto d'interesse)

1. Le segnalazioni di possibili conflitti d'interesse comunque pervenute all'Ente sono immediatamente trasmesse al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente per gli eventuali provvedimenti di competenza.
2. Le richieste di astensione per presunto conflitto di interesse, dei dipendenti e dei Dirigenti, vengono valutate dai rispettivi Responsabili. Le richieste e i conseguenti provvedimenti vengono raccolti a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Art. 11

(Prevenzione della corruzione e *whistleblowing*)

1. Il dipendente o collaboratore segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione(ANAC) condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro che possono riguardare comportamenti, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico.
2. A titolo meramente esemplificativo la segnalazione può riguardare azioni o omissioni:
 - a) che possono configurare fattispecie di reato;
 - b) che costituiscono violazioni al Codice di comportamento;
 - c) che consistono in illegittimità o illeciti amministrativi e che possono comportare danno, anche all'immagine dell'Ente.
3. Il "segnalante" non deve utilizzare l'istituto in esame per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni contro l'Amministrazione, per le quali occorre riferirsi alla disciplina e alle procedure di competenza di altri organismi o uffici.
4. Il segnalante effettua la propria segnalazione secondo le modalità indicate nel vigente PTPCT dell'Ente in cui presta servizio.

Art. 12

(Disposizioni particolari per i Dirigenti/ Responsabili di Settore/ Servizio incaricati di P.O.)

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Responsabili di settore o servizio incaricati di posizione organizzativa e ai Dirigenti, ivi compresi i titolari di

incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche. L'incaricato di P.O./Dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati annualmente dalla Giunta mediante il Piano delle Performance e dal Sindaco con specifici atti e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

2. L'incaricato di P.O./Dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'Amministrazione, mediante rilascio di un'autocertificazione indirizzata all'Ufficio Personale dell'Unione, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

3. L'incaricato di P.O./Dirigente fornisce alle scadenze previste dall'art 20 del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, un'autocertificazione nella quale dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla suddetta normativa.

4. L'incaricato di P.O./Dirigente fornisce annualmente al Settore Risorse Umane le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

5. L'incaricato di P.O./Dirigente si impegna a comunicare tempestivamente al RPCT la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

5. L'incaricato di P.O./Dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare ed imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

6. L'incaricato di P.O./Dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori ed assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

7. L'incaricato di P.O./Dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche ai Responsabili di procedimento, sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione, oltre che del relativo inquadramento professionale. Affida gli incarichi aggiuntivi ai propri collaboratori in base alla professionalità per quanto possibile secondo criteri di rotazione.

8. L'incaricato di P.O./Dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito. In particolare, vigila sulla osservanza da parte dei propri collaboratori delle norme in tema di divieto di cumulo di impieghi e incarichi di lavoro.

9. L'incaricato di P.O./Dirigente favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione e promuove la cultura della trasparenza e dell'anticorruzione tra i propri collaboratori, anche mediante idonee iniziative formative.

Art. 13

(Controlli)

1. In via generale spetta al responsabile di ciascuna struttura il controllo sul rispetto dei codici di comportamento, nazionale e aziendale, da parte dei dipendenti assegnati, ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con il supporto del Settore organizzazione risorse. A tal fine, vengono adottati appositi atti di organizzazione; vengono proposti anche idonei momenti formativi per il personale, con riferimento alla conoscenza – sia generale, sia specifica – dei codici.

2. Il controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili di struttura è svolto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con il supporto dei servizi competenti.

Art. 14

(Competenze dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari)

1. In caso di presunta violazione del presente codice e/o del codice di comportamento nazionale, il soggetto individuato dall'art.6 trasmette gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) che svolge i necessari accertamenti, nel rispetto del principio del contraddittorio, e adotta, nel caso, gli opportuni provvedimenti disciplinari individuati tra quelli previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, tenuto conto delle prescrizioni del codice nazionale ed aziendale.
2. L'UPD si relaziona con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai fini di una corretta applicazione dei Codici di comportamento e per ogni ulteriore aspetto inerente l'etica pubblica.

Art. 15

(Codice di comportamento e performance)

1. L'Ente deve assicurare un adeguato coordinamento tra i contenuti dei codici di comportamento e il sistema di misurazione e valutazione della performance.
2. A tal fine, l'applicazione dei codici viene considerata ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dalle strutture organizzative. In particolare, il nucleo di valutazione tiene conto di tali risultati ai fini della proposta di valutazione annuale dei rispettivi responsabili.

Art. 16

(Norme finali)

1. I regolamenti di organizzazione, il regolamento dei contratti, il regolamento riguardante l'accesso agli atti e gli altri regolamenti dell'Ente, oltre al Piano triennale di prevenzione della corruzione, integrano i contenuti del presente codice per quanto qui non previsto e costituiscono ulteriore specificazione dei comportamenti che i dipendenti e i dirigenti dell'Ente sono tenuti ad osservare.
2. Il codice entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. E' inoltre soggetto alle stesse forme di pubblicità previste per il codice nazionale, come previsto dall'art. 17, comma 2, d.p.r. n. 62/2013.
3. Il codice è sottoposto al riesame almeno ogni anno, ai fini del suo aggiornamento, sulla base dell'esperienza, di normative sopravvenute e di eventuali modifiche al Piano triennale di prevenzione della corruzione.
4. L'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione in sede di applicazione dei codici di comportamento, nazionale ed aziendale, con particolare riferimento alle attività previste dall'art. 15, comma 3, d.p.r. n. 62/2013.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Allegato D: Raccordo con il Piano della Performance

Nelle tabelle che seguono sono sintetizzate le misure organizzative generali e specifiche previste per il periodo di riferimento 2023-2025, con indicazione degli obiettivi del Piano Performance correlati alle attività “prioritarie” evidenziate in giallo nell’Allegato “A” (v. tabella 4, misure specifiche per la “fascia rossa”; misure generali).

In particolare, nel triennio di riferimento la Conferenza dei segretari intende rafforzare le misure organizzative di CONTROLLO dedicate al PNRR e al corretto uso dei fondi europei, con riferimento alle opere dell’Unione (ATUSS), agli altri interventi dell’Unione (PNRR) e alle opere dei Comuni (PNRR) da monitorare in base agli indicatori previsti dal controllo di gestione.

Con riferimento agli interventi PNRR si applicano i controlli previsti dall’apposito regolamento, coordinati dal Segretario (Direttore): per ogni intervento si verificano profili tecnici, giuridici e contabili, nonché quanto disposto dalla normativa antifrode e antiriciclaggio. L’esito dei controlli viene formalizzato in appositi verbali; eventuali criticità relative a possibili scostamenti rispetto alle scadenze vengono comunicate tempestivamente in Giunta ai fini dell’adozione dei correttivi necessari.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

NUMERO MISURA	AREA DI RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE	MISURA ORGANIZZATIVA GENERALE	DESCRIZIONE MISURA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVO PERFORMANCE CORRELATO	REPOR T 30.6	REPO RT 31.12	NOTE
1	Acquisizione e gestione del personale	Servizio del personale, in collaborazione con l'Ufficio contenzioso del lavoro	Codice di comportamento	Adeguamento del Codice (v. Allegato C del PTPCT) previo recepimento dello schema di Decreto approvato il 1/12/22	UE071_0006: Individuazione di percorsi formativi sulla gestione giuridico-manageriale del personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)			V. anche misure specifiche a carattere formativo
2	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Ciascun dirigente/responsabile	Rotazione del personale	Applicazione delle misure di rotazione di natura ordinaria e, nel caso, straordinaria	---			
3	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali	Conflitto di interessi	Aggiornamento continuo schemi tipo per gli affidamenti di lavori, beni, servizi, pubblicati sulla intranet e vincolanti per i dirigenti/responsabili dei servizi	UE080_0013: Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)			

4	Acquisizione e gestione del personale	Servizio personale	Commissioni di concorso e conferimento incarichi	Nomina delle commissioni di concorso conforme alle condizioni previste dall'articolo 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Sistematizzazione dei controlli sulle dichiarazioni relative alla inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi (consultazione periodica delle altre pubbliche amministrazioni e verifiche a campione sulla sussistenza eventuale di precedenti penali)	UE069_0005: Verifica e affinamento processo di <i>recruiting</i> (OBIETTIVO CAVALLUCCI)	
5	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Servizio personale	Formazione	Programmazione delle attività formative (in generale) in correlazione con gli obiettivi assegnati alla struttura	UE071_0006: Individuazione di percorsi formativi sulla gestione giuridico-manageriale del personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)	V. anche misure specifiche a carattere formativo
6	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Segreteria (RPCT)	Whistleblowing	Gestione delle segnalazioni pervenute	---	
7	Contratti pubblici	Servizio appalti	Divieto di pantouflage	Applicazione del divieto mediante apposita clausola nei bandi di gara	UE080_0013: Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	

8	Contratti pubblici	Servizio appalti	Patti di integrità	Applicazione “ <i>Protocollo per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici</i> ” stipulato nel 2020	UE080_0013: Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)
9	Contratti pubblici	Servizio appalti	Commissioni di gara	Nomina delle commissioni di gara conforme alle condizioni previste dall’articolo 77 del Codice dei contratti.	UE080_0013: Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)
10	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Ciascun dirigente/responsabile – coordinamento Servizio comunicazione	Trasparenza	Coordinamento degli oneri di pubblicazione, avvalendosi della Rete degli URP (v. Allegato B del PTPCT)	UE072_025: Bassa Romagna Smart: nuovi siti web, servizi online e facilitazione digitale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BARONI)

MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE

NUMERO MISURA	AREA DI RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE	MISURA ORGANIZZATIVA SPECIFICA	DESCRIZIONE MISURA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVO PERFORMANCE CORRELATO	REPOR T 30.6	REPO RT	NOTE
1	Contratti pubblici	Controllo di gestione - Direttore	Controllo	Monitoraggio sugli interventi dell'Unione finanziati con i fondi europei ATUSS e con il PNRR (v. Regolamento)	UE061_0002: Coordinamento generale obiettivi e indicatori strategici (PRT-PNRR-ATUSS-CANVAS-AGENDA 2030-BR SMART) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)		31.12	
2	Contratti pubblici	Controllo di gestione - Segretari	Controllo	Monitoraggio sugli interventi dei Comuni finanziati con il PNRR (v. Regolamento)	UE061_0002: Coordinamento generale obiettivi e indicatori strategici (PRT-PNRR-ATUSS-CANVAS-AGENDA 2030-BR SMART) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)			
3	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali	Trasparenza	Riordino delle pubblicazioni sugli appalti a integrazione dell'Allegato B del Piano (cfr. art. 1, comma 32, legge 190/2012; art. 29 D.lgs. n. 50/2016 come modificato dalla L. n. 108/2021)	UE080_0013: Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)			

4	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali	Regolamentazione	Revisione schemi sugli affidamenti pubblicati sulla intranet, alla luce del nuovo Codice, sentita la Conferenza dei segretari	UE080_0013: Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)
5	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Servizio informatico	Semplificazione	Semplificazione dei processi, grazie anche al nuovo documentale - Digitalizzazione progressiva dei servizi a cittadini e imprese	UE072_0027: OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (CANVAS)
6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (autorizzazioni e concessioni)	Servizio informatico – Servizio progetti strategici	Semplificazione	Digitalizzazione progressiva dei servizi al territorio – Dematerializzazione degli archivi	UE073_0017: Completamento attività per la digitalizzazione del processo di accesso agli atti e dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie dei Comuni dell'Unione (OB. TRASVERSALE COORD. VESPIGNANI)(CANVAS)

7	Contratti pubblici	Controllo di gestione – Cabina di regia	Formazione	Formazione sui progetti ATUSS e sul regolamento di monitoraggio del PNRR	UE061_0002: Coordinamento generale obiettivi e indicatori strategici (PRT-PNRR-ATUSS-CANVAS-AGENDA 2030-BR SMART) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)
8	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali	Formazione	Formazione sul nuovo Codice dei contratti	UE080_0013: Le nuove procedure sugli appalti con particolare riferimento alle disposizioni per il PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)
9	Acquisizione e gestione personale	Servizio del personale, in collaborazione con l'Ufficio contenzioso del lavoro	Formazione	Formazione sul Codice di comportamento	Individuazione di percorsi formativi sulla gestione giuridico-manageriale del personale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CAVALLUCCI)
10	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Servizio informatico, in collaborazione con i due gruppi BR SMART e con il Servizio	Formazione	Formazione sulla transizione digitale: prosegue il percorso formativo per il personale interno (nuovo documentale, iter segreteria, nuova contabilità); nasce il progetto di alfabetizzazione di base per favorire l'utilizzo dei servizi on line;	UE072_0026: Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO)

comunicazione

formazione specialistica ai professionisti per l'accesso agli archivi digitali MONDINI) (Agenda 2030)
(CANVAS)(PRT)(ATUS)

UE072_025: Bassa Romagna
Smart: nuovi siti web, servizi
online e facilitazione digitale
(OBIETTIVO TRASVERSALE
COORDINAMENTO
BARONI)

UE073_0017: Completamento
attività per la digitalizzazione
del processo di accesso agli atti
e dematerializzazione degli
archivi delle pratiche edilizie dei
Comuni dell'Unione (OB.
TRASVERSALE COORD.
VESPIGNANI)(CANVAS)

Piano integrato di attività e organizzazione

2023-2025

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA

ROMAGNA

(PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

Indice

SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

*** 3A: Struttura organizzativa: organigramma, funzionigramma, piano utilizzo.**

*** 3B: Piano dei fabbisogni di personale**

*** 3C: Piano della formazione (piano unitario Unione/Comuni)**

*** 3D: Organizzazione del lavoro agile (piano unitario Unione/Comuni)**

*** 3E: Piano delle azioni positive per le pari opportunità (piano unitario Unione/Comuni)**

Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

3A: Struttura organizzativa: organigramma, funzionigramma, piano utilizzo.

In allegato si riportano i seguenti documenti inerenti l'organizzazione dell'Ente:

- ***Organigramma dell'Ente***

- ***Funzionigramma delle strutture***, dove sono indicate le funzioni e i procedimenti in conformità alle convenzioni di conferimento dei servizi da parte dei Comuni aderenti all'Unione;

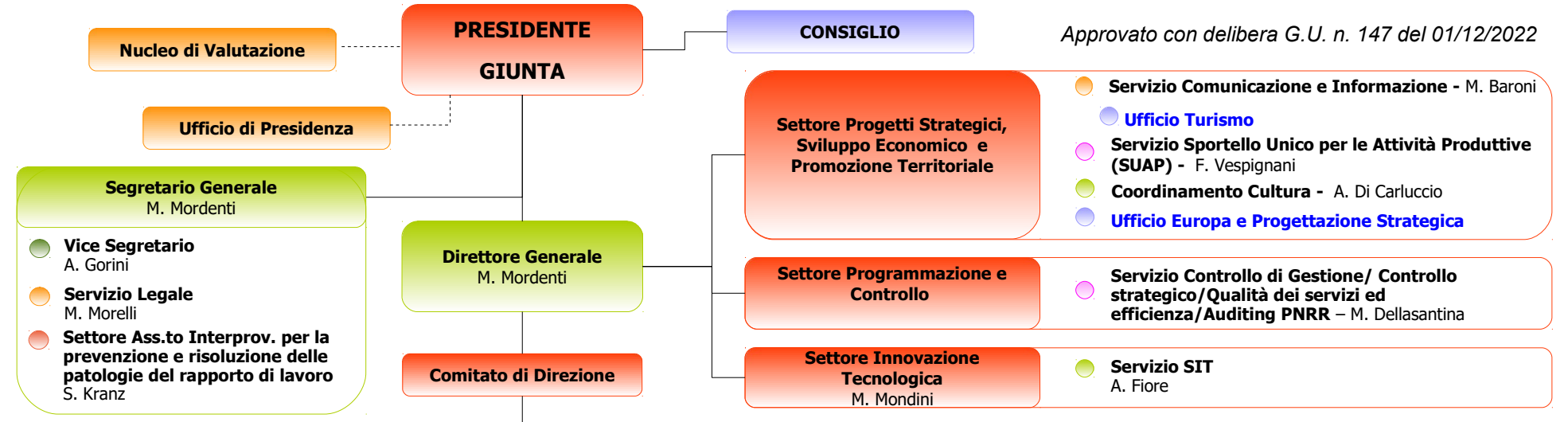
- ***Assegnazione dei dipendenti alle strutture dell'organigramma*** riporta un riepilogo dei dipendenti assunti presso l'Ente raggruppati per struttura.



Unione dei Comuni della bassa Romagna

- Organigramma 02/03/2023 -

Approvato con delibera G.U. n. 147 del 01/12/2022



Area Servizi Generali
M. Mordenti

- Servizio Protocollo e Archivio - F. Del Giacco
- Servizio Appalti e Acquisti - G. Cenni
- Servizio Segreteria Generale - A. Gorini
- Coordinamento Demografico e Statistica - A. Fontana

Area Servizi Finanziari
A. Caravita

Settore Entrate Comunali
S. Zammarchi

- Servizio Amministrativo e Gestione Ordinaria Tributi - E. Muraca
- Servizio Contenzioso e Accertamento Tributi - S. Anconelli

Settore Ragioneria
A. Caravita

- Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio di Staff - L. Tampieri
- Servizio Unione - A. Caravita
- Servizio Comune di Lugo + Vice Unione - M.R. Manzoni
- Servizio Comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara di Romagna - G. Farolfi
- Servizio Comuni di Cotignola e S.Agata sul Santerno - F. Tamburini
- Servizio Comune di Conselice - A. Tonelli
- Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo + Assicurazioni - I. Pondi

Area Risorse Umane
F. Cavallucci

- Servizio Sviluppo del Personale - F. Cavallucci
- Servizio Amministrazione del Personale - D. Olivieri
- Servizio Associato Previdenza - M. Paris

Area Territorio ed Ambiente
G. Facondini

- Coordinamento Servizi Tecnici - F. Minghini
- Servizio Urbanistica/ Energia Mobilità - F. Poggioli
- Vice Capo Area Coordinamento Amministrativo e Sportelli, comunicazione territoriale - F. Vespignani
- Servizio Edilizia - C. Benghi
- Servizio Sismica - S. Martini
- Servizio Ambiente - A. Dosi
- Servizio Igiene, sanità, educazione ambientale - S. Guerrini

Area Welfare
C. Golfieri

Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari
C. Golfieri

- Ufficio Coordinamento Amministrativo e Contabilità - M. Ancarani
- Coordinamento Rete degli Sportelli Sociali/Educativi Back Office
- Ufficio Servizio Sociale Professionale
- Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria
- Servizio Anziani e Disabili - C. Poggiolini
- Servizio Famiglia e Minori - R. Ballardini
- Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative - M. Ancarani

Settore Servizi Educativi
C. Golfieri

- Servizio Sistema Integrato 0-6. Nuove generazioni e Coordinamento Pedagogico - P. Benghi
- Servizio Gestione Giuridico Amministrativa – Coordinamento Referenti Territoriali - D. Guerrini
- Servizio Diritto allo Studio - P. Venturoli

* M. Piazzi referente U.T. S.Agata

Area Vigilanza e Sicurezza
P. Neri

- Vice-comandante - G. Ferri
- Ufficio Comando e Amministrativo
- Ufficio Centrale Operativa, Logistico, Ufficio Studi
- Ufficio Infortunistica e Polizia Stradale
- Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa
- Ufficio Edilizia, Ambiente e Sanità
- Ufficio Polizia Giudiziaria, Accertamenti e Notifiche
- Ufficio Sanzioni e Contenzioso
- Servizio Protezione Civile - A. Dosi

Ufficio Presidio

- Presidio Locale Lugo
- Presidio Locale Cotignola
- Presidio Locale Bagnacavallo
- Presidio Locale Alfonsine
- Presidio Locale Massa Lombarda, Sant'Agata e Bagnara
- Presidio Locale Conselice
- Presidio Locale Fusignano

Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 UNIONE (PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano **3A Struttura organizzativa**

Funzionigramma delle strutture

marzo 2023

INDICE

★ <i>Caratteri Generali</i>	pag. 5
★ LIVELLI DI DIREZIONE	pag. 5
★ PRESIDENTE	pag. 5
★ SEGRETARIO GENERALE	pag. 5
★ Vice Segretario Generale	pag. 5
★ Servizio Legale	pag. 6
★ Settore Associato Interprovinciale per la Prevenzione e la Risoluzione delle Patologie del Rapporto di Lavoro	pag. 6
★ DIRETTORE GENERALE	pag. 7
★ Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale	pag. 7
★ Servizio Comunicazione e Informazione	pag. 7
★ Ufficio Turismo	pag. 8
★ Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	pag. 9
★ Coordinamento Cultura	pag. 10
★ Ufficio Europa e Progettazione Strategica	pag. 11
★ Settore Programmazione e Controllo	pag. 11
★ Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico/Qualità dei Servizi ed Efficienza/Auditing PNRR	pag. 11
★ Settore Innovazione Tecnologica	pag. 12
★ Servizio SIT	pag. 13
★ AREA SERVIZI GENERALI	pag. 14
★ Servizio Protocollo e Archivio	pag. 14
★ Servizio Appalti e Acquisti	pag. 14
★ Servizio Segreteria Generale	pag. 16
★ Coordinamento Demografico e Statistica	pag. 16
★ AREA SERVIZI FINANZIARI	pag. 17
★ SETTORE ENTRATE COMUNALI	pag. 17
★ Servizio Contenzioso e accertamento tributi	pag. 18
★ Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi	pag. 19
★ SETTORE RAGIONERIA	pag. 19
★ Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio Staff	pag. 20

★ Servizio Unione	pag. 20
★ Servizio Comuni di Lugo + Vice Unione	pag. 20
★ Servizio Comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara di Romagna	pag. 20
★ Servizio Comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	pag. 20
★ Servizio Comuni di Conselice	pag. 20
★ Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e Assicurazioni	pag. 20/21
★ AREA RISORSE UMANE	pag. 22
★ Servizio Sviluppo del Personale	pag. 22
★ Servizio Amministrazione del Personale	pag. 22
★ Servizio Associato Previdenza	pag. 23
★ AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	pag. 24
★ Coordinamento Servizi Tecnici	pag. 24
★ Servizio Urbanistica/ Energia e Mobilità	pag. 24
★ Vice Capo Area - Servizio Coordinamento amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale	pag. 25
★ Servizio Edilizia	pag. 26
★ Servizio Sismica	pag. 27
★ Servizio Ambiente	pag. 27
★ Servizio Igiene, sanità, educazione ambientale	pag. 28
★ AREA WELFARE	pag. 30
★ SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	pag. 30
★ Ufficio Coordinamento Amministrativo e Contabilità	pag. 31
★ Coordinamento Rete degli Sportelli Sociali/Educativi e back office	pag. 31
★ Ufficio Servizio Sociale Professionale	pag. 32
★ Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio - Sanitaria	pag. 33
★ Servizio Anziani e Disabili	pag. 33
★ Servizio Famiglia e Minori	pag. 34
★ Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative	pag. 35
★ SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	pag. 37
★ Servizio Integrato 0-6. Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico	pag. 37
★ Servizio Gestione Giuridico Amministrativa – Coordinamento Referenti Territoriali	pag. 38
★ Servizio Diritto allo Studio	pag. 39
★ AREA VIGILANZA E SICUREZZA	pag. 41

★ Vice-Comandante	pag. 42
★ Ufficio Comando e Amministrativo	pag. 42
★ Ufficio Centrale Operativa Logistico, Ufficio Studi	pag. 42
★ Ufficio Infortunistica e Polizia Stradale	pag. 43
★ Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa	pag. 43
★ Ufficio Edilizia, Ambiente e Sanità	pag. 43
★ Ufficio Polizia Giudiziaria, Accertamenti e Notifiche	pag. 43
★ Ufficio Sanzioni e Contenzioso	pag. 44
★ Ufficio Presidio	pag. 42/44
★ Presidio Locale Fusignano	pag. 42/44
★ Presidio Locale Bagnacavallo	pag. 42/44
★ Presidio Locale Alfonsine	pag. 42/44
★ Presidio Locale Massa Lombarda, S.Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	pag. 42/44
★ Presidio Locale Conselice	pag. 42/44
★ Presidio Locale Lugo	pag. 42/44
★ Presidio Locale Cotignola	pag. 42/44
★ Servizio Protezione Civile	pag. 44

Caratteri Generali

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è un sistema aperto e la sua struttura organizzativa deve aprire spazi e possibilità di sviluppo a strutture e forme organizzative appropriate a gestire la "rete" delle relazioni economiche e sociali sempre più ampie in cui l'Ente è inserito.

L'Ente persegue il massimo sviluppo della partecipazione dei cittadini al governo del territorio, alla espressione dei bisogni emergenti, alla ideazione di progetti e servizi per realizzarli.

Il funzionigramma delle strutture, redatto ai sensi dell'art. 5 regolamento di organizzazione, è il documento con cui vengono distribuite le funzioni e i procedimenti in conformità alle convenzioni di conferimento dei servizi da parte dei Comuni aderenti all'Unione.

Livelli di direzione

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in:

1. Direzione e coordinamento generale;
2. Direzione di Area
3. Direzione di Settore
4. Direzione di Progetto Speciale;
5. Direzione di Servizio;
6. Servizi, Uffici e Staff di Direzione.

Le funzioni generali della suddette strutture sono descritte nel Regolamento di Organizzazione.

PRESIDENTE

Il Presidente è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'Unione dei Comuni. Esso esercita le funzioni a lui attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione. Sovrintende le attività di natura amministrativa dell'Unione e svolge i compiti previsti dalla Legge e dal Regolamento in materia di controlli interni; è responsabile dei "Programmi per la trasparenza" previsti dall'ordinamento, con compiti anche di raccordo con i Responsabili per la trasparenza dei singoli Comuni.

Fanno capo al Segretario Generale il Servizio Legale e il Settore Associato Interprovinciale per la Prevenzione e la Risoluzione delle Patologie del Rapporto di Lavoro.

Vice-Segretario Generale

Al Vice-Segretario sono attribuite le funzioni vicarie del Segretario, da esercitarsi in caso di vacanza, assenza o impedimento di questi nei limiti consentiti dall'ordinamento e può svolgere funzioni coadiutorie, consistenti anche nell'espletamento di una parte dei compiti propri del Segretario generale, da questi delegati, per assicurare continuità, speditezza ed efficienza alla macchina amministrativa.

Servizio Legale

Il Servizio coadiuva il Segretario generale nelle attività di natura giuridico - amministrativa a beneficio dell'Unione e, su richiesta, dei Comuni aderenti.

In particolare, svolge le funzioni che seguono nelle modalità pianificate assieme al Segretario:

- predisposizione di pareri legali;
- approfondimenti su singole tematiche e/o predisposizione di atti di particolare complessità, su indicazione del Segretario;
- consulenza e supporto giuridico in materia di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno, in carico al Servizio sociale;
- consulenza legale in materia di applicazione di accordi con soggetti privati in campo urbanistico;
- consulenza e supporto giuridico di carattere preventivo e successivo nell'attività di negoziazione e di assunzione di obbligazioni con rilevanza esterna;
- gestione del contenzioso ferma restando la possibilità per l'Ente di conferire incarichi esterni laddove necessario;
- predisposizione degli atti per la costituzione in giudizio e per l'eventuale incarico esterno per la difesa legale;
- supporto giuridico ai settori che gestiscono in autonomia il relativo contenzioso (entrate, personale e P.M.);
- assistenza durante le transazioni e i tentativi di conciliazione;
- attività per il rimborso delle spese legali, nei casi consentiti dall'ordinamento;
- relazioni periodiche sul contenzioso in essere.

Settore Associato Interprovinciale per la Prevenzione e la Risoluzione delle Patologie del Rapporto di Lavoro

Il settore svolge attività natura giuridico - amministrativa in materia di rapporto di lavoro a beneficio dell'Unione e dei Comuni aderenti.

In particolare, la relativa Convenzione prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Gestione procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
- Gestione contenzioso del lavoro non derivante da procedimenti disciplinari;
- Consulenza e redazione di schemi di atti e provvedimenti in materia di personale;
- Relazioni sindacali e adempimenti connessi alla rilevazione dei permessi sindacali a vario titolo dei dipendenti, alle partecipazioni a riunioni sindacali e alle operazioni di rinnovo delle RSU;
- Gestione delle attività del Servizio Ispettivo;
- Adempimenti connessi.

Dette funzioni sono suddivise in tre moduli denominati: 1) disciplinare e contenzioso del lavoro; 2) relazioni sindacali e consulenze in materia di personale; 3) servizio ispettivo. Gli enti al momento dell'adesione o successivamente decidono se aderire a tutti o soltanto ad alcuni di detti moduli. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha aderito al primo ed al terzo modulo.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale ha la finalità principale di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, secondo le direttive impartite dal Presidente, e di garantire l'integrazione, la pianificazione e il controllo delle strutture dell'Ente. Svolge le funzioni ad esso attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione.

Firma gli atti gestionali a valenza generale dell'ente, tra i quali quelli, istruiti dal Servizio finanziario, relativi alle partecipazioni societarie in capo all'Unione e agli enti aderenti. Inoltre, cura l'organizzazione dei servizi pubblici locali ai fini dell'esercizio della funzione di cui all'art. 14 c. 27 lett. b) d.l. 78/2010 conferita dai Comuni di Bagnara di Romagna e di S. Agata sul Santerno.

Fanno capo alla Direzione Generale le seguenti strutture:

- 1) Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale;
- 2) Settore Programmazione e Controllo;
- 3) Settore Innovazione Tecnologica.

SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE

Il Settore si occupa delle attività di comunicazione, di sviluppo e promozione del territorio e garantisce il supporto agli organi politici dell'Unione e dei Comuni.

In particolare il Settore gestisce direttamente le seguenti attività:

- cura le relazioni fra gli organi politici dell'Unione e dei Comuni
- cura i rapporti tra il Presidente e gli altri Organi;
- supporta le attività degli organi istituzionali in collaborazione con l'Ufficio segreteria, compreso l'allestimento di cerimonie e manifestazioni varie.

Il Settore si articola nei seguenti Servizi/Uffici, sui quali esercita attività di direzione, presupponenti una dipendenza gerarchica:

- 1) Servizio Comunicazione e Informazione;
 - 1.1 Ufficio Turismo
- 2) Servizio Sportello Unico per le attività produttive (SUAP);
- 3) Coordinamento Cultura;
- 4) Ufficio Europa e Progettazione Strategica.

Servizio Comunicazione e Informazione

Il servizio svolge le seguenti attività:

- predispone, in collaborazione con il Settore ragioneria, le richieste alla Regione E.R. per i contributi in conto corrente e in conto capitale a norma del P.R.T.;
- predispone gli atti inerenti alle domande di patrocinio e ai contributi, secondo le modalità previste dal Regolamento dell'Unione;
- si occupa della comunicazione istituzionale pubblica dell'Unione dei Comuni e degli strumenti informativi (notiziario dell'Unione, preparazione e realizzazione di Conferenze stampa, dei comunicati stampa e campagne di comunicazione), anche per conto dei singoli Comuni che eventualmente deleghino il servizio;
- coordina la rete degli URP;
- cura la gestione del sito www.labassaromagna.it con riferimento anche agli open data e alle attività in materia di trasparenza coordinate dal Segretario;
- gestisce la comunicazione sociale e i percorsi partecipativi in conformità agli indirizzi politici ricevuti;
- gestisce la intranet dell'Unione;
- coordinamento Social media team e Redazione Social diffusa;
- comunicazione multicanale (predisposizione contenuti e aggiornamento siti web Unione e Comuni e social media);
- moderazione pagine Facebook;
- gestione campagne informative (in collaborazione con i servizi dell'Unione e dei Comuni)
- impaginazione e grafiche web (per progetti ordinari)
- coordinamento Rete degli Urp;
- supporto tecnico specialistico su siti web, social network, Rilfedeur, LepidaID, servizi online;
- comunicazione interna (intranet e informazioni ai dipendenti);
- supporto ai processi di innovazione (semplificazione, servizi online, open data, nuovi strumenti per il lavoro);
- rassegna stampa;
- coordinamento Amministrazione Trasparente;
- comunicazione in emergenza (come da Piano Emergenze protezione civile);
- gestisce le attività dell'ufficio stampa, in particolare:
 - redazione di comunicati stampa/fotonotizie e pianificazione conferenze stampa per l'Unione e per i Comuni aderenti al servizio
 - partecipazione ai Consigli comunali e dell'Unione, quando concordato, e ad altri incontri istituzionali su richiesta
 - rapporti con i media locali e di settore
 - realizzazione di servizi fotografici (documenti, materiale fotografico, video) secondo quanto di volta in volta definito con il Responsabile del Servizio comunicazione dell'Unione
 - supporto alla realizzazione di eventi, convegni, manifestazioni per l'Unione
 - coordinamento Rete Uffici stampa
 - comunicazione in emergenza (come da Piano Emergenze protezione civile)
 - redazione dei notiziari comunali e supporto alla revisione generale
 - copywriting e correzione bozze

Al servizio fa riferimento anche l'Ufficio Turismo.

Ufficio Turismo *(a cui aderiscono tutti i Comuni tranne S. Agata sul Santerno)*

L'ufficio gestisce le seguenti attività:

- assicura la gestione e l'aggiornamento della banca dati (col relativo sito Internet attualmente denominato "romagnadeste.it") inserita nel Sistema Informativo Regionale;
- garantisce il servizio di redazione e diffusione delle informazioni di interesse regionale (circa 6.000 contatti annui) attraverso l'ufficio UIT di Bagnacavallo che, oltre ad assicurare l'informazione a carattere locale e provinciale, promuove i prodotti turistici dell'intero territorio, definisce e realizza i progetti di valorizzazione dell'offerta turistica, realizza e diffonde materiale promozionale (cartaceo, radiotelevisivo, informatico o telematico, o altro), partecipa a manifestazioni ed eventi espositivi del settore, fornisce sostegno ad operatori privati, associazioni locali o quanti altri operino per la promozione turistica conformemente agli indirizzi dell'Unione;
- coordina gli interventi di promozione turistica con quelli rientranti nell'attività di marketing territoriale attuati dall'Unione dei Comuni o dai singoli Enti, quali la campagna promozionale dei "Centri da Vivere".
- fornisce al Servizio Suap gli elementi di programmazione e rendicontazione, finalizzati ad ottenere finanziamenti, quali quelli previsti dalla legge regionale 41/1997.
- svolge rilevazioni statistiche sul movimento turistico ai sensi della legge regionale 7/1998.

Servizio Sportello unico per le attività produttive (SUAP)

Funzione conferita da tutti i Comuni, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 c. 3 L.R. 21/2012

Il servizio svolge principalmente funzioni di carattere "autorizzatorio" rivolto alle imprese ed in particolare gestisce le attività istruttorie e/o autorizzative inerenti:

- interventi di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive (ex. d.P.R. 160/2010) in qualità di referente unico, per tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione, modifica e cessazione di impianti produttivi di beni e di servizi ed all'avvio ed esercizio delle attività d'impresa, ivi comprese le attività d'impresa di cui alla cd. Direttiva Servizi (edilizia produttiva), attraverso il coordinamento degli uffici comunali e degli enti esterni che intervengono nei sub-procedimenti; la competenza per il sub-procedimento in materia di edilizia produttiva sono in capo al Servizio Edilizia dell'Unione, ma coordinate, all'interno del procedimento ordinario, dal Servizio Suap che adotta il provvedimento conclusivo.
- l'intero ciclo di vita delle attività produttive (commercio su area privata, commercio su area pubblica, agricoltura, artigianato, acconciatori ed estetisti, strutture ricettive, strutture sanitarie e socio assistenziali, pubblici esercizi, circoli, farmacie, distributori di carburante, panifici, tintolavanderie, attività funebre, ..), dall'avvio dell'attività, alle modifiche, al trasferimento alla cessazione, ..
- la polizia amministrativa (attività di spettacolo e intrattenimento, sale giochi, apparecchi da gioco, NCC, NSC, autorimesse, fochino, istruttori di tiro, agenzie d'affari, taxi, vendita cose usate, impianti sportivi, locali di pubblico spettacolo, CIVLPS, ...)
- occupazioni di suolo pubblico con finalità commerciali
- gli interventi abilitativi per gli impianti di telefonia mobile, radio e tv e per le eventuali ulteriori materie assegnate direttamente al Suap dalla normativa settoriale vigente;
- (limitatamente agli aspetti formali di competenza) gli interventi di competenza di Enti Terzi: AUA, AIA, e nuove attribuzioni ex d.lgs. 222/16 (facchinaggio, autoriparatori, armi, agenzie matrimoniali, agenzie di pubblici incanti e di pubbliche relazioni, agenzie recupero crediti, centri di revisione veicoli a motore, imprese di pulizia, ...)

Lo Sportello unico per le attività produttive (Suap) assicura una risposta unica al richiedente, in luogo degli altri uffici dell'Unione o comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento.

Il servizio svolge la propria attività con modalità prevalentemente telematiche e rappresenta l'unico punto di riferimento per le imprese e per le associazioni delle imprese medesime per tutti i procedimenti di competenza dei Comuni, trasferiti all'Unione.

Il Suap dell'Unione tiene i rapporti con gli organismi nazionali (portale www.impresainungiorno.gov.it), regionali (Tavolo della semplificazione) e provinciali (Tavolo di coordinamento) che si occupano di indirizzare e ottimizzare l'attività del Suap telematico.

Il Servizio fornisce informazioni relative all'insediamento delle attività produttive, sull'avvio dei procedimenti e sul loro stato d'avanzamento, coordinando gli uffici che a diverso titolo intervengono nel procedimento.

Il Servizio svolge, inoltre, le seguenti attività:

- elaborazione e gestione dei regolamenti e delle ordinanze riguardanti le attività economiche, promuovendo la loro uniformità a livello dell'unione;
- promozione dell'imprenditorialità, anche attraverso la gestione di Incubatori di neoimprese, tramite la collaborazione dei soggetti di servizio, quali Centuria Agenzia Innovazione Romagna o la realizzazione della Fiera Biennale dell'Industria, Artigianato e Agricoltura ;
- coordinamento, presentazione e rendicontazione dei progetti di valorizzazione della rete commerciale, finanziati dalla legge regionale 41/1997 o da altre fonti, elaborati dagli Uffici tecnici e di Comunicazione dei Comuni, dal Servizio di promozione turistica dell'Unione e dalle Associazioni di commercianti;
- coordinamento delle iniziative di *Marketing Territoriale* sul territorio dell'Unione;
- predisposizione atti regolamentari e convenzionali per l'erogazione tramite intermediari selezionati (CONFIDI) alle attività artigianali, commerciali, industriali, agricole del territorio, al fine di agevolare l'accesso al credito alle imprese del territorio;
- predispone e gestisce le statistiche inerenti le attività di competenza, cura il monitoraggio della rete distributiva al fine di fornire dati e informazioni all'Osservatorio Regionale del Commercio e alla CCIAA per l'Osservatorio Economico;
- redazione di atti (circolari, protocolli, ..) per la semplificazione dei procedimenti amministrativi
- accesso agli atti delle pratiche di competenza;
- implementazione, personalizzazione ed integrazione, in collaborazione con l'ufficio informatica e il tavolo provinciale dei SUAP, dell'applicativo di BO di gestione dei procedimenti amministrativi (VBG).

Il Servizio svolge le funzioni di referente per il tavolo delle imprese e di segreteria per la Cabina di Regia e il tavolo di coordinamento degli assessori alle attività produttive.

Coordinamento Cultura

(a cui aderiscono tutti i Comuni tranne S. Agata sul Santerno)

Il Coordinamento Cultura opera per raggiungere la cooperazione tra gli enti per la qualificazione delle istituzioni culturali, lo sviluppo di sinergie nelle politiche di programmazione e promozione culturale e l'adeguamento coordinato ai criteri previsti dalla L.R.18/2000.

In particolare si occupa delle seguenti attività:

- predisposizione bozze degli atti normativi da adottare in attuazione a quanto previsto dalla L.R. 18/2000 (carta dei servizi, regolamenti);
- coordinamento calendari delle principali manifestazioni;
- promozione della rete delle istituzioni culturali attraverso l'individuazione e la realizzazione di uno spazio virtuale condiviso e inserito nei progetti provinciali di e-government e di promozione turistica;
- organizzazione di una giornata delle istituzioni culturali degli Enti facenti parte dell'Unione dei Comuni;
- valutazione del fabbisogno e delle buone pratiche relativi alla condizione delle istituzioni culturali con particolare attenzione al recupero delle situazioni svantaggiate;
- ricerca di percorsi di semplificazione amministrativa (es: redazione del Regolamento degli Archivi Storici comunali);
- formazione del personale addetto alle istituzioni culturali, in rapporto diretto con il Servizio Sviluppo del Personale;

Ufficio Europa e Progettazione Strategica

L'Ufficio è alle dirette dipendenze del settore, e svolge le seguenti attività:

- promozione territoriale;
- promuove la partecipazione dell'Unione e dei Comuni aderenti a piattaforme a sostegno delle autorità locali in Europa;
- sviluppa relazioni con città gemellate o amiche, con reti internazionali e altri soggetti, finalizzate allo scambio di buone prassi amministrative;
- sensibilizza i servizi dell'Unione e dei Comuni aderenti sulle opportunità offerte dai programmi europei, nazionali e regionali e ne promuove la partecipazione ai fini del reperimento di risorse finanziarie;
- fornisce assistenza tecnica nell'individuazione di bandi, nella selezione di partner e nella redazione di progetti;
- gestisce le rendicontazioni dei progetti e supporta gli uffici per la gestione e rendicontazione di progetti europei, nazionali e regionali partecipati dall'Unione e dai Comuni aderenti;
- organizza attività promozionali sul territorio della Bassa Romagna nell'ambito delle attività internazionali/europee;
- collabora alle attività internazionali promosse dai soggetti del territorio;
- progetta e aggiorna le banche dati funzionali alle attività UE

SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il Settore, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, svolge attività di presidio e di miglioramento del sistema sia sotto il profilo tecnico che organizzativo, a beneficio sia dell'Unione che dei singoli comuni aderenti, in conformità a quanto previsto dalla legge e dal Regolamento dei controlli interni.

Al Settore Programmazione e Controllo fa riferimento il seguente Servizio Controllo di Gestione/Controllo Strategico, sul quale esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica.

Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico/Qualità dei Servizi ed efficienza/Auditing PNRR

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art. 147, comma 5, TUEL).

Il Servizio coadiuva il Settore Programmazione e Controllo in tutte le attività, in particolare, gestisce e supporta il ciclo del controllo di gestione, attraverso il confronto tra la struttura organizzativa e gli organismi di pianificazione e controllo, la formazione del personale dell'Unione sul corretto utilizzo dei sistemi di budget e di controllo, il coinvolgimento nell'elaborazione di procedure gestionali e applicazioni informatiche di carattere trasversale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- supporta la direzione generale per la predisposizione del PEG e degli obiettivi;
- rileva i dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rileva i risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti;
- valuta i dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza, il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- elabora gli indici e i parametri finanziari, economici e di attività, riferiti ai servizi ed ai centri di costo;
- elabora relazioni periodiche (reporting) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi e progetti.
- supporta l'azione di valutazione e controllo delle attività e dei risultati della struttura amministrativa.

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art. 7 comma 3 L.R. 21/2012)

Il Settore Innovazione Tecnologica ha la finalità essenziale di assicurare un rapido ed efficace sviluppo del sistema tecnologico e informatico dell'Unione e dei nove Enti aderenti, coerentemente con i bisogni e l'evoluzione organizzativa in atto e con l'obiettivo di utilizzare le nuove tecnologie come leva strategica per la qualità dei servizi al cittadino e alla città.

In particolare il Settore si occupa direttamente le seguenti attività:

- supportare il vertice politico e direzionale dell'Unione e dei singoli Enti sulle scelte riguardanti lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, tramite la partecipazione alla Conferenza dei Segretari ed al tavolo degli assessori competenti;
- assicurare la massima integrazione tra i supporti informatici, i processi informativi e i sistemi gestionali dell'Ente e lo sviluppo di piani e di progetti;
- assicurare la massima integrazione tra servizi comunali e i servizi di altre pubbliche amministrazioni, in un'ottica di reti e servizi telematici e di comunicazione integrati sul territorio;
- diffondere le conoscenze telematiche all'interno dei singoli servizi, coinvolgendo i responsabili nella formulazione delle scelte di fondo riguardanti lo sviluppo del sistema;
- pianificazione dell'addestramento del personale in raccordo con il Servizio Sviluppo del Personale;
- adottare le misure necessarie alla tutela della privacy;
- partecipare ai gruppi di lavoro e coordinamento di attività di livello regionale e provinciale.
- fornire supporto informatico ai Servizi dell'Unione e degli enti aderenti o associati;

- elaborare le misure organizzative omogenee (ad es. antispam, antiterrorismo, ecc.);
- curare la redazione, l'attuazione e l'aggiornamento del piano generale di sicurezza informatica;
- progettare e attivare il piano dei servizi on line, la CIE e/o di altri sistemi telematici di accesso ai servizi;
- progettare, sviluppare e gestire i sistemi informatici (hardware, rete e software);
- acquistare i prodotti informatici in accordo con i responsabili dei ruoli di direzione;
- gestire la telefonia e la videosorveglianza, con riferimento all'intero territorio dell'Unione;
- collaborare con il Servizio Comunicazione e Informazione nella gestione dei portali istituzionali dell'Unione e dei comuni membri o associati.

Inoltre è responsabile della gestione tecnica delle apparecchiature telematiche ed è responsabile delle attività necessarie a garantire la correttezza dell'archiviazione dei dati e la sicurezza del sistema.

Al Settore Innovazione Tecnologica fa riferimento il seguente Servizio SIT, sul quale esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica.

Servizio SIT

Il Servizio gestisce il Sistema Informativo Territoriale dell'Unione (SIT). Si occupa in particolare delle seguenti attività:

- effettuare la gestione tecnologica della piattaforma informatica specializzata alla consultazione ed alla gestione di informazioni georeferenziate;
- coordinare l'aggiornamento e la messa a disposizione delle basi dati territoriali fondamentali (stradario, numerazione civica e catasto);
- analizzare e realizzare l'integrazione di basi informative interne ed esterne con le informazioni georeferenziate degli Enti;
- supportare la progettazione e la implementazione di banche dati con componenti territoriali, e l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche finalizzate alla gestione delle stesse;
- collaborare con l'Area Territorio ed Ambiente per la manutenzione della banca dati dell'Anagrafe Comunale degli Immobili;
- predisporre elaborazioni o connettori alle fonti informative per la pubblicazione in modalità Open Data delle informazioni degli Enti.

AREA SERVIZI GENERALI

L'Area Servizi Generali ha la finalità essenziale di assicurare il mantenimento e lo sviluppo del funzionamento dell'Ente .

In particolare, l'Area Servizi Generali ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare la massima efficienza, tempestività e controllo al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso un'appropriata azione di reperimento e sviluppo delle risorse, di supporto e servizio nei confronti delle altre Aree.

E' inoltre obiettivo prioritario dell'Area favorire la massima integrazione e cooperazione tra le strutture di servizio interno e le altre strutture dell'Ente.

L'Area Servizi Generali si articola nei seguenti Servizi, sui quali esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica:

- 1) Servizio Protocollo e Archivio
- 2) Servizio Appalti e Acquisti
- 3) Servizio Segreteria Generale
- 4) Coordinamento Demografico e Statistica

Servizio Protocollo e Archivio

Per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e per il Comune di Lugo, il Servizio provvede in generale a tutti gli adempimenti previsti in capo ad esso dal vigente Manuale di Gestione del Sistema Documentario (Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivio) ed in particolare:

- si occupa della registrazione degli atti, in arrivo e in partenza, secondo forme decentrate e/o accentrate di volta in volta definite e della gestione del servizio postale;
- ha, in via generale, la responsabilità della gestione dell'albo pretorio secondo quanto individuato dai vigenti *Regolamenti di Organizzazione dell'Albo Pretorio On-Line* dei rispettivi Enti;
- per il Comune di Lugo provvede agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 42/2004 in materia di Archivio Storico Comunale.

Per l'Unione e per i Comuni aderenti provvede alla digitalizzazione *on demand* degli archivi correnti dell'edilizia privata in coordinamento con l'Area Territorio ed Ambiente.

Cura infine il coordinamento delle attività di gestione dei flussi documentali svolte dagli uffici competenti dei Comuni e l'aggiornamento continuo delle competenze digitali attraverso la realizzazione di percorsi formativi e di condivisione dell'informazione.

Servizio Appalti e Acquisti

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art. 33 c. 3bis d. lgs. 163/2006).

Il Servizio svolge le attività di Stazione Unica Appaltante per l'Unione e per tutti gli enti aderenti. In particolare:

- Consulenza ai Comuni ed ai servizi dell'Unione per la redazione dei progetti relativi all'affidamento in appalto o in concessione di lavori, servizi e forniture;
- Espletamento delle procedure per l'affidamento in appalto o in concessione di lavori, forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Espletamento di gare telematiche;
- Espletamento delle aste pubbliche per alienazioni o locazioni immobiliari;

- Richiesta documenti per addivenire alla stipula del contratto e verifica assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per le procedure di affidamento derivanti da gare;
- Redazione del testo finale del contratto, previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti e sua consegna al Comune per la stipula;
- per l'Unione ed il Comune di Lugo: assistenza alla stipula degli atti pubblici rogati dal Segretario Generale, di tutte le scritture private (compresi i contratti di locazione) anche se derivanti da affidamenti diretti di altri servizi, messa a Repertorio degli atti stessi, con relativa registrazione presso l'Agenzia Entrate se necessaria, calcolo e verifica dei versamenti dei diritti di segreteria, di concerto con il servizio ragioneria competente;
- Redazione di proposte omogenee di regolamenti in materia di appalti e contratti da adottare nell'Unione e in tutti i Comuni;
- Tenuta del repertorio, assistenza alla stipula delle scritture private e degli atti pubblici rogati dal Segretario per l'Unione ed il Comune di Lugo anche se derivanti da affidamenti diretti di altri servizi;

Il Servizio inoltre ha la finalità di garantire l'approvvigionamento, la fornitura, la gestione, la manutenzione dei beni mobili, d'uso e di consumo, necessari per il funzionamento di tutte le strutture dell'Ente e per l'espletamento dei servizi sulla base delle risorse assegnate annualmente allo stesso con il PEG anche da parte dei Comuni.

A tal fine, svolge le seguenti attività:

- spese minute ed urgenti relative ad ogni esercizio finanziario, acquisto di beni mobili e di consumo per l'Unione e per gli enti facenti parte (con esclusione dei Comuni di Alfonsine e Sant'Agata sul Santerno),
- servizio di ricevimento, custodia, riconsegna ed alienazione degli oggetti rinvenuti per il Comune di Lugo;
- Pianificazione del fabbisogno di beni di interesse generale e gestione delle procedure di acquisto di: materiale di cancelleria, stampati e macchine per ufficio per tutti gli enti dell'Unione; arredi e complementi di arredo per gli uffici del Comune di Lugo e dell'Unione, massa vestiario e DPI (con esclusione di quello del Servizio di Polizia Locale);
- abbonamenti a riviste cartacee ed online per tutti gli enti dell'Unione, e fornitura di quotidiani per i Comuni di Massa Lombarda, Lugo e Cotignola;
- Adesione alle Convenzioni per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria negli uffici comunali degli enti dell'Unione (con esclusione del Comune di Alfonsine), gestione degli atti e controlli sul servizio svolti in collaborazione con il personale dipendente (con esclusione di liquidazione fatture e controllo per gli immobili gestiti dai Servizi Cultura del Comune di Bagnacavallo e di Massa Lombarda);
- gestione casse economali per gli enti dell'Unione e l'Unione come da regolamento (con esclusione dei Comuni di Alfonsine e Sant'Agata sul Santerno);
- assistenza nella predisposizione della documentazione di gara relativa all'affidamento del servizio di manutenzione degli automezzi ed autocarri dell'Unione e del Comune di Lugo, nonché gestione successiva del servizio;
- assistenza nella predisposizione della documentazione di gara relativa all'affidamento del servizio di manutenzione degli automezzi ed autocarri dei Comuni di Conselice e Fusignano per la parte in gestione all'economato, nonché gestione successiva del servizio;
- adesione alle Convenzioni per l'affidamento della fornitura di carburanti per gli enti dell'Unione nonché gestione successiva (con esclusione del Comune di Alfonsine);

- gestione dell'iter amministrativo nonché della procedura relativa all'adesione alle Convenzioni relative alla fornitura di Energia Elettrica e Gas naturale;
- adempimenti relativi al pagamento delle tasse automobilistiche denominate bolli auto relative ai veicoli in dotazione del parco macchine di tutti gli enti dell'Unione (con esclusione del Comune di Alfonsine);
- gestione del magazzino per il Comune di Lugo e l'Unione;
- tenuta dell'inventario dei beni mobili per tutti gli enti dell'Unione.

Servizio Segreteria Generale

Il Servizio ha la finalità essenziale di assicurare supporto amministrativo agli organi dell'Unione dei Comuni e del Comune di Lugo e di assistenza giuridica - amministrativa a tutti gli uffici dell'Unione e del Comune di Lugo. In particolare:

- Cura per questi due Enti le attività di supporto giuridico - amministrativo per la predisposizione degli atti e delle proposte delle deliberazioni, di assistenza alle riunioni degli organi deliberativi;
- Assicura tutte le attività relative alla formalizzazione degli atti deliberativi, delle determinazioni, delle ordinanze, dei decreti del Presidente, alle rimanenti operazioni connesse e al successivo iter, smistamento interno, deposito, inserimento in rete, comprensivo della pubblicazione all'Albo Pretorio e delle eventuali informative rivolte alla cittadinanza;
- Attività trasversali in materia di trasparenza, accesso e privacy, con il coordinamento da parte del Segretario e tenuto conto delle nomine in materia di "accesso civico";
- Altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Coordinamento Demografico e Statistica

(Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. l-bis d.l. 78/2010).

Il Servizio gestisce le attività in materia statistica disciplinate dal D. Lgs. 6.09.1989 n. 322 per conto di tutti i Comuni dell'Unione. In particolare:

- il collegamento funzionale ed operativo con il Sistema Statistico Nazionale;
- la promozione e il coordinamento della rilevazione e dell'elaborazione dei dati di interesse dei comuni membri e l'eventuale trasmissione agli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale, ai fini della realizzazione del programma statistico nazionale;
- le attività finalizzate al soddisfacimento delle esigenze conoscitive degli stessi, in base ai programmi previsionali degli enti.

Il Servizio svolge inoltre attività di coordinamento dei servizi Demografici della Bassa Romagna e in particolare:

- attività di coordinamento per uniformare l'attività gestionale di servizi di competenza statale, i criteri di rilascio dei documenti di competenza del servizio - compresi gli aspetti fiscali - con particolare riferimento alle novità legislative e regolamentari, nonché alle disposizioni ministeriali.
- attività di coordinamento per uniformare l'applicazione delle norme in materia di semplificazione e documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000) di competenza del funzionario incaricato dal sindaco (autocertificazione, de-certificazione, certificazioni on line).
- attività di coordinamento per uniformare i criteri di rilascio dei documenti di identità (carta di identità e certificato di nascita per l'espatrio dei minori di anni 15).
- gestione unitaria e organica degli eventi straordinari (ad es. il censimento).

AREA SERVIZI FINANZIARI

L'Area Servizi Finanziari è preposta alla gestione delle problematiche di spesa e di entrata per l'Unione ed i Comuni membri.

L'Area comprende due settori sui quali esercita un'attività di coordinamento:

- 1) Settore Entrate Comunali;
- 2) Settore Ragioneria.

SETTORE ENTRATE COMUNALI

Funzione conferita da tutti i Comuni (art.14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art.7 comma 3 L.R. 21/2012)

N.B.: il Settore gestisce anche la TARI, mentre il servizio di raccolta dei rifiuti conferito dai Comuni di Bagnara di Romagna e S. Agata sul Santerno a norma dell'art. 14 c. 27 lett. f) d.l. 78/2010 viene gestito dall'Unione tramite separata convenzione con i Comuni di Lugo e Fusignano.

Il Settore Entrate Comunali ha la finalità essenziale di assicurare l'organizzazione della gestione delle entrate (tributarie e non tributarie) di competenza degli Enti facenti parte dell'Unione.

Per "gestione delle entrate" si intendono le seguenti attività:

- le attività di gestione ordinaria che concernono gli adempimenti generali stabiliti dalle leggi e dai regolamenti per la specifica entrata considerata, quali il servizio informazioni, la raccolta delle dichiarazioni, la predisposizione e spedizione dei bollettini relativi ai tributi minori, la bollettazione relativa alle rette, ecc.;
- le attività di controllo dei pagamenti comprendente sia la liquidazione – verifica di pagamenti e denunce - che l'accertamento per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero; per quanto concerne le entrate non tributarie il mancato pagamento viene contestato con appositi solleciti di pagamento;
- le attività di recupero coattivo delle somme dovute e non versate anche a seguito dell'attività di accertamento di cui al punto precedente, tramite ingiunzione fiscale in collaborazione con il Concessionario incaricato e per gli atti emessi a decorrere dal 2020, mediante la procedura specifica prevista per gli atti di accertamento esecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 792 e seguenti, della Legge n. 160/2019;
- le attività connesse al contenzioso dinanzi alle Commissioni Tributarie – Provinciale e Regionale – ed alla Corte di Cassazione.

Le attività gestite concernono:

- la gestione del modulo ICI-IMU-IUC, liquidazioni e accertamenti ed attività di riscossione coattiva, nonché le attività connesse;
- la gestione della TARI, sia per la parte di gestione ordinaria dello sportello del contribuente per l'acquisizione delle dichiarazioni e l'emissione dei bollettini di pagamento, sia per la fase di emissione e notifica degli atti di accertamento esecutivi, fino all'avvia delle procedure di riscossione coattiva;
- la gestione del modulo AFFISSIONI e attività connesse;

- la gestione del modulo PUBBLICITA', sia sotto forma di imposta che di canone, controllo, liquidazioni e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;
- la gestione del modulo SUOLO PUBBLICO, sia sotto forma di tassa che di canone, controllo, liquidazioni e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;
- la gestione delle RETTE, bollettazione periodica, controllo e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;
- la gestione del modulo LAMPADE VOTIVE, bollettazione, controllo, e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;
- la gestione delle attività connesse ai controlli IRPEF disciplinati dalla legge e per quanto di competenza del Settore Entrate, per tutti i Comuni aderenti all'Unione;
- la gestione delle attività amministrative connesse ai tributi comunali, regolamenti e atti in genere, nuove normative;
- predisposizione della modulistica e di pacchetti applicativi uniformi in materia tributaria;
- attività di coordinamento nei confronti degli URP che fungono da supporto all'utenza in primo livello, presso ciascuna Amministrazione Comunale aderente all'Unione;
- gestione degli sportelli di secondo livello presso ciascun Comune aderente all'Unione;
- gestione degli sportelli al pubblico specifici per materia, presso la sede centrale dell'Ufficio posta in Lugo;
- gestione di tutte le forme di contenzioso, dalla autotutela alla gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie e la Corte di Cassazione;
- gestione di tutte le forme conciliative in materia tributaria, dalla mediazione alla conciliazione giudiziale all'accertamento con adesione ed attività connesse;
- supporto ai Sindaci dell'Unione nelle attività connesse ai tributi, gestione dei meccanismi di comunicazione con il Cittadino/Utente, con le Associazioni di Categoria, i Centri di Assistenza Fiscale, gli Studi Professionali, innovazione e miglioramento dei processi di lavoro attraverso analisi costi/benefici.

Il Settore si articola in due servizi: Servizio Contenzioso e accertamento tributi e Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi con le sotto elencate funzioni:

Servizio Contenzioso e accertamento tributi

- attività relative all'accertamento esecutivo per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero relativi ai tributi (in particolare ICI/IMU/TASI e TARI) ; gestione di tutte le forme conciliative in materia tributaria, dalla conciliazione giudiziale all'accertamento con adesione ed attività connesse;
- gestione di tutte le forme di contenzioso, dalla autotutela alla gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie al contenzioso dinanzi alle Commissioni Tributarie – Provinciale e Regionale comprese tutte le attività connesse, dalla redazione di note e la rappresentanza dell'ente su apposita delega del dirigente;
- referente, sotto la diretta supervisione del Dirigente (funzionario responsabile ai sensi della normativa relativa ai tributi locali) per gli altri tributi ed entrate minori quali: la gestione del modulo AFFISSIONI, PUBBLICITA' e SUOLO PUBBLICO, sia sotto forma di imposta che di canone; LAMPADE VOTIVE e attività connesse. Adeguamento dei pacchetti applicativi specifici;

- sviluppo e organizzazione delle attività del Settore di partecipazione all'accertamento dei tributi erariali e alla lotta all'evasione;
- gestione delle attività connesse ai controlli IRPEF disciplinati dalla legge e per quanto di competenza del Settore Entrate, per tutti i Comuni aderenti all'Unione;
- sostituzione dell'altra posizione organizzativa nei periodi di assenza e del Dirigente in caso di assenza anche dell'altra Posizione Organizzativa.

Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi

- gestione di tutte le attività amministrative connesse all'intero settore, intese come predisposizione di atti, delibere, determine e atti in genere relative ai tributi gestiti e alle altre entrate di competenza (ivi comprese le delibere di aliquote e tariffe da allegare ai bilanci). Coordinamento dell'attività di protocollo. Collaborazione con il dirigente nell'istruttoria e nella predisposizione di regolamenti e atti complessi;
- gestione contabile dei capitoli assegnati al settore e relazioni con il Servizio Finanziario dell'Unione e dei Comuni;
- gestione delle attività ordinaria prevista da leggi e regolamenti inerenti i tributi, in particolare per ICI/IMU/TASI e TARI, inteso come tutti gli adempimenti generali stabiliti dalle leggi e dai regolamenti per la specifico tributo considerata quale ad esempio la gestione del servizio informazioni, la raccolta delle dichiarazioni, la predisposizione e spedizione dei bollettini e le rendicontazioni contabili per l'ente e i Comuni. Predisposizione della modulistica e adeguamento dei pacchetti applicativi specifici;
- coordinamento dell'attività di sportello e gestione degli sportelli di secondo livello presso ciascun Comune aderente all'Unione, attività connesse di coordinamento nei confronti degli URP che fungono da supporto all'utenza in primo livello, presso ciascuna Amministrazione Comunale aderente all'Unione;
- attività propedeutiche al recupero coattivo delle somme dovute e non versate anche a seguito dell'attività di accertamento esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 792 e seguenti, della Legge n.160/2019 e tramite ingiunzione fiscale, per gli atti emessi fino al 31 dicembre 2019, anche in collaborazione con il Concessionario incaricato, in stretto coordinamento con il dirigente;
- referente, sotto la diretta supervisione del Dirigente per tutte le attività di gestione relative alle RETTE (bollettazione periodica, controllo e attività coattive connesse etc.);
- sostituzione del Dirigente e dell'altra Posizione Organizzativa nei periodi di assenza.

SETTORE RAGIONERIA

Il Settore Ragioneria ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Unione e degli Enti aderenti, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare le altre Direzioni degli Enti nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

Al Settore Ragioneria fanno capo le seguenti strutture:

- Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio di Staff
- Servizio Unione;
- Servizio Comuni di Lugo + Vice Unione;
- Servizio Comuni di Fusignano, Alfonsine e Bagnara di Romagna;

- Servizio Comune di Cotignola e S.Agata sul Santerno;
- Servizio Comune di Conselice;
- Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo + Assicurazioni;

Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio di Staff

Il Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio di Staff svolge le seguenti attività:

- provvede, su indicazione degli assegnatari dell'entrata dei rispettivi Comuni, all'emissione delle fatture relative agli affitti attivi, provvede inoltre all'aggiornamento dei canoni ISTAT, agli aspetti fiscali ad eccezione dell'imposta di registro in sede di prima registrazione del contratto. A richiesta degli assegnatari dell'entrata collabora per l'individuazione degli insoluti. Restano in capo agli assegnatari le procedure di riscossione coattiva.
- gestisce le attività relative alle partecipazioni societarie dell'Unione e degli enti aderenti, ferma restando la competenza della direzione generale e fatti salvi gli aspetti inerenti agli organi istituzionali (es. convocazione assemblee) che sono gestiti dalle rispettive segreterie.
- Imposta e gestisce il sistema di contabilità economico patrimoniale dell'Unione e degli enti con predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale, e il Bilancio consolidato con le partecipate;
- Predisposizione ed invio delle comunicazioni agli organi competenti relative ai Servizi Finanziari (BDAP / SIQUEL / TBEL / CORTE CONTI / MEF PARTECIPATE / SOSE)
- Imposta e gestisce da un punto di vista amministrativo contabile le problematiche relative alla società partecipata TE.AM srl
- Imposta e gestisce le problematiche fiscali (dell'Unione e degli Enti quali soggetti passivi con) relative all'IVA – Redditi di Lavoro autonomo – IRAP commerciale - collabora per le problematiche di tipo fiscale con gli altri uffici dei comuni e dell'Unione.

Servizi di Ragioneria Territoriali

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010)

Il Settore Ragioneria tramite i Servizi Territoriali di Ragioneria dei vari Comuni svolge le seguenti attività:

- gestisce la raccolta, l'elaborazione e la formulazione dei dati e le relazioni in fase di impostazione del bilancio di previsione collabora per la parte contabile alla predisposizione del DUP;
- predispone e sottopone ad approvazione i Bilanci preventivi e consuntivi dell'Unione e dei Comuni;
- collabora con la Direzione dell'Ente nel processo di formazione del PEG;
- assiste e supporta le altre strutture di Direzione per la predisposizione dei budget di spesa;
- è responsabile dell'attivazione di tutte le procedure necessarie alla stipula dei contratti di mutuo e delle altre forme di ricorso al mercato finanziario;
- sovrintende alla verifica della regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- verifica la veridicità delle previsioni di entrata, di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio, in relazione alle previsioni di entrata;
- verifica lo stato di accertamento periodico delle entrate e dello stato di impegno periodico delle spese con le tempistiche previste dal regolamento di contabilità e dalla Legge;

- verifica la regolarità delle delibere e determine dalle quali derivino accertamenti d'entrata e impegni di spesa;
- segnala, nei limiti fissati dal regolamento di contabilità, i fatti e le valutazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- cura la stesura degli atti relativi alla predisposizione del rendiconto di fine esercizio e collabora alle rendicontazioni, rese obbligatorie da leggi regionali o statali e che periodicamente occorre trasmettere ad organismi esterni;
- gestisce la parte contabile delle pratiche relative ai mutui agevolati siano essi relativi ai "mutui prima casa" o ad imprese con riferimento a tutti i Comuni e all'Unione stessa;

In particolare, il Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e Assicurazioni gestisce i seguenti aspetti assicurativi per tutti gli Enti:

- predispone i bandi per l'individuazione del Broker
- con l'assistenza del Broker predispone i bandi di gare per individuare le compagnie assicurative (ad esclusione delle polizze temporanee che sono gestite direttamente dagli uffici dei comuni).
- l'apertura dei sinistri e le relazione a corredo delle stesse e gli atti integrativi sono in carico ai singoli uffici dei comuni e dell'Unione interessati mentre la liquidazione dei sinistri sotto soglia e dei sinistri è in carico al Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e Assicurazioni;
- predispone le previsioni di bilancio e provvede all'assunzione degli impegni per i premi assicurativi e raccoglie e contabilizza le informazioni necessarie per le regolazioni dei premi assicurativi;
- predispone la liquidazione dei premi assicurativi.

AREA RISORSE UMANE

Funzione conferita da tutti i Comuni (art.14 c.27 lett. a) d.l. 78/2010; art.7 comma 3 L.R. 21/2012).

L'Area Risorse Umane è preposta alla gestione delle attività connesse al personale per l'Unione ed i Comuni membri.

L'Area si articola nei seguenti Servizi:

- 1) Servizio Sviluppo del Personale;
- 2) Servizio Amministrazione del Personale;
- 3) Servizio Associato Previdenza.

Servizio Sviluppo del Personale

Il Servizio Sviluppo del Personale è incaricato di gestire tutte le funzioni inerenti la selezione e la formazione del personale ed in particolare si occupa di:

- Rilevazione informatizzata presenze/ assenze
- Studi ed interventi di riorganizzazione;
- Gestione del sistema di controllo e delle procedure relative alla valutazione della prestazione;
- Conto Annuale (parte giuridica) e Relazione al Conto Annuale;
- Procedure selettive esterne ed interne;
- Programmazione del fabbisogno del personale;
- Assunzioni;
- Gestione spostamenti, trasferimenti, mobilità e comandi;
- Valutazione del personale;
- Gestione produttività collettiva ed altre forme di incentivazione;
- Gestione progressioni orizzontali;
- Formazione, aggiornamento e riqualificazione;
- Redazione schemi di provvedimenti e carteggio anche a rilevanza esterna nelle materie di competenza;
- Relazioni Sindacali;
- Altri adempimenti connessi.

Servizio Amministrazione del Personale

Il Servizio Amministrazione del Personale è incaricato di gestire le funzioni in materia economico/ giuridica del personale, in particolare si occupa di:

- Gestione economico/ giuridica del personale
- Sovvenzioni;
- Equo indennizzo;
- Amministrazione economica del personale;
- Paghe e normativa fiscale;
- Gestione amministratori;
- Rimborsi e versamenti contributivi;
- Modello 770;

- Elaborazioni contabili per i bilanci degli enti;
- Denunce annuali;
- Conto Annuale del personale (parte economica);
- Adempimenti connessi.

Servizio Associato Previdenza

Il Servizio Associato Previdenza svolge attività in materia di pensioni a beneficio dell'Unione e dei Comuni aderenti.

In particolare, la relativa Convenzione prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Pensioni;
- Adempimenti connessi.

AREA TERRITORIO ED AMBIENTE

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, l'Area Territorio ed Ambiente ha la finalità essenziale di sviluppare e realizzare una forte integrazione delle attività di pianificazione, progettazione, controllo e manutenzione che riguardano l'assetto e l'uso del territorio, gli investimenti, le infrastrutture, il patrimonio pubblico e l'ambiente, per rafforzare e sviluppare una politica dei servizi per la collettività e di ottimizzazione dell'uso delle risorse, sviluppare le condizioni per contribuire alla qualità del territorio urbano.

L'Area Territorio ed Ambiente si articola nei seguenti Servizi:

1. Coordinamento Servizi Tecnici
2. Servizio Urbanistica/ Energia e Mobilità
3. Vice Capo Area - Servizio Coordinamento Amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale
4. Servizio Edilizia
5. Servizio Sismica
6. Servizio Ambiente

6.1 Servizio Igiene, sanità, educazione ambientale

Coordinamento dei Servizi Tecnici

Il Coordinamento svolge le seguenti attività:

- a) la gestione della funzione patrimonio/lavori pubblici per conto dell'Unione dei Comuni, con riferimento ad esempio ai progetti europei ("Energy at School") e alla gestione dell'archivio di proprietà dell'Unione;
- b) la gestione delle attività relative all'edilizia scolastica e alla raccolta dei rifiuti, conferite all'Unione da parte dei Comuni di Bagnara di Romagna e S. Agata sul Santerno;
- c) la gestione di specifiche forniture tecniche, servizi e/o lavori per conto dei Comuni aderenti all'Unione, nei casi definiti annualmente dalla Giunta dell'Unione in applicazione anche delle disposizioni di legge in materia di Centrali Uniche di Committenza e di Stazioni Uniche Appaltanti (artt. 37-38 Codice dei contratti), in esecuzione delle disposizioni organizzative approvate dalla Giunta e delle relative convenzioni di conferimento;
- d) la progettazione e/o la direzione di opere pubbliche, su richiesta degli enti aderenti all'Unione;
- e) altre attività conferite dai Comuni ed eventualmente da soggetti esterni, previo indirizzo favorevole della Giunta dell'Unione.

Servizio Urbanistica/ Energia e Mobilità

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. d) d.l. 78/2010; art. 7 c. 3 L.R. 21/2012)

Il Servizio progetta e gestisce tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti, redige i programmi speciali, gli accordi e le convenzioni, coordina l'attuazione dell'ERS e le richieste di finanziamento, inoltre si occupa delle attività legate alla mobilità e alla pianificazione energetica.

In ambito urbanistico il Servizio redige e gestisce:

- PSC, POC e RUE e loro varianti
- Pianificazioni di settore comunali (Piano delle Attività Estrattive, ecc)

- Pareri e attività in merito a piani di settore sovraordinati (piani di bacino, piani del commercio, Piani di tutela delle acque, piano di azione per l'energia ecc)
- Programmi speciali, PRU ecc.
- Accordi e convenzioni urbanistiche
- Urbanistica commerciale e produttiva (in raccordo con il SUAP)
- Edilizia Residenziale Sociale (in raccordo con l'Ufficio casa)
- Richieste di finanziamento per progetti a carattere territoriale o puntuale
- Rilascio certificati storici di destinazione urbanistica;
- Istruisce i piani urbanistici attuativi e coordina la realizzazione delle opere di urbanizzazione. In particolare svolge attività inerenti a:
 - Approvazione Piani Urbanistici Attuativi;
 - Permessi di costruire relativi a opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
 - Coordinamento del controllo in fase di esecuzione delle opere di urbanizzazione;
 - Proposta di Collaudo delle opere di urbanizzazione e presa in carico da parte del Comune.

Il Servizio, inoltre:

- istruisce e rilascia autorizzazione paesaggistiche di cui al D.lgs 42/04 (per tutto il territorio dell'Unione);
- gestisce la Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio;
- elabora database territoriali;
- predispose cartografie per i servizi dell'Unione;
- rappresenta il referente per il tavolo della semplificazione

In materia di energia e mobilità, il Servizio svolge le seguenti funzioni per conto di tutti i Comuni:

- pianificazione energetica: PEC e Attuazione PAES in collaborazione con gli uffici tecnici comunali;
- progetto Futuro Green e coordinamento tavolo energia;
- Sportello Energia;
- Energy management per la gestione più efficiente dell'energia oltre che azione di supporto alla parte politica in materia di politiche energetiche;
- Coordinamento/gestione intercomunale progetti di sostenibilità ambientale (vedi collegato ambientale, POR-Fesr asse 4...);
- Mobility management ;
- Affiancamento ufficio gare per verifica applicazione CAM in edilizia (criteri ambientali minimi nelle gare di lavori di costruzione/ristrutturazione edifici pubblici).

Vice Capo Area - Servizio Coordinamento Amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale

Il servizio viene strutturato nella versione cd. "soft": ogni servizio tecnico dispone di almeno un amministrativo "qualificato" per l'esecuzione delle attività operative strettamente connesse allo svolgimento delle funzioni assegnate.

Sono di competenza del servizio, oltre al supporto operativo agli altri servizi nei casi di necessità, le seguenti attività:

- Front-office degli sportelli territoriali dell'Unione: ricevimento pubblico allo sportello, consulenze di base a carattere amministrativo, ricerca pratiche edilizie e amministrative, consegna atti, fotocopie;
- progettazione (sotto il profilo organizzativo, funzionale e telematico) di uno sportello unico telematico (allineabile al modello di accesso unitario Regionale) per tutta l'area con funzioni di ricezione delle pratiche e inoltro delle stesse ai servizi competenti per l'istruttoria tecnica e l'eventuale adozione dei provvedimenti finali;
- coordinamento e gestione degli sportelli amministrativi (FO – ricezione pratiche telematiche/cartacee e inoltro a servizi competenti) considerando come prioritario l'accesso e la gestione telematica;
- coordinamento delle attività svolte dal personale amministrativo dei Servizi, volta a favorire l'omogeneizzazione, la standardizzazione e l'ottimizzazione delle procedure e degli atti,
- adozione di misure di integrazione fra i vari servizi volte a semplificare e snellire il flusso documentale;
- comunicazione e promozione dell'attività dell'area in collaborazione con gli URP e il Servizio Comunicazione e Informazione;
- supporto normativo e tecnico amministrativo ai Servizi dell'Area;
- supporto alla gestione delle risorse umane, formazione interna ed esterna, gestione budget straordinario, rapporti con servizio Personale, ecc.
- gestione operativa tirocini formativi e stage
- supporto ai Servizi nella gestione del Bilancio (previsioni, consuntivi, assestamento, ..)
- accesso agli atti Area;
- gestione PEC in entrata e in uscita e protocollazione secondo gli accordi definiti fra i vari Servizi.

Servizio Edilizia

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. d) d.l. 78/2010; art. 7 c. 3 L.R. 21/2012)

Il Servizio Edilizia segue gli interventi edilizi privati, controlla il territorio e gestisce gli sportelli tecnici front-office. In particolare il Servizio Edilizia svolge le attività di istruttoria delle pratiche attraverso i propri uffici, nonché il coordinamento delle procedure e la gestione delle pratiche relative ad abusi edilizi con ordinanze, diffide e atti conseguenti, istruiti dal Servizio Edilizia dell'Unione qualora inerenti anche solo parzialmente a immobili di proprietà privata - ferma restando la competenza del singolo Sindaco alla firma dei provvedimenti contingibili e urgenti.

Si occupa inoltre delle funzioni catastali di competenza comunale, ai fini dell'esercizio della funzione di cui all'art. 14 c. 27 lett. c) d.l. 78/2010 (conferita da tutti i Comuni).

Il Servizio gestisce:

- le pratiche relative agli interventi edilizi residenziali o misti localizzati nei tessuti esistenti e nei PUA, nonché le pratiche relative alla realizzazione di dotazioni territoriali puntuali;
- le pratiche relative agli immobili sottoposti a vincoli di tutela e coordina le politiche di valorizzazione dei centri storici. Gestisce inoltre gli interventi residenziali localizzati in territorio agricolo;
- l'istruttoria tecnica delle pratiche relative agli interventi di edilizia produttiva di competenza del SUAP.

In particolare svolge le seguenti attività:

- consulenze tecniche presso sportelli territoriali
- gestione pratiche edilizie (Pdc - Scia - Cila - Scea)

- CDU(certificati di destinazione urbanistica)
- autorizzazioni insegne
- autorizzazioni e riscatti in zona Peep e Pip
- approvazione Piani di Ammodernamento Aziendale
- gestisce la Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio;
- monitoraggio e verifica incassi di contributo di costruzione e fidejussioni
- aggiornamento costo di costruzione
- gestione percentuale oneri di urbanizzazione secondaria da assegnare agli edifici di culto
- gestione assegnazione contributi l.13/89 per l'abbattimento barriere architettoniche
- Condoni (relativi a tutto il territorio, firma dell'atto finale: resp. Servizio);
- Sanatorie (relativi a tutto il territorio, firma dell'atto finale: resp. Servizio);
- Valutazione preventiva;
- Certificato di inabitabilità;
- Certificato di idoneità all'uso;
- Certificati vari/volture;
- Deposito dichiarazione conformità impianti;
- Acquisizioni e deposito frazionamenti (relativi a tutto il territorio).

Servizio Sismica

Gestisce i seguenti procedimenti per conto di tutti i Comuni:

- Deposito pratica sismica;
- Autorizzazione sismica;
- progettazione strutturale e collaudi (su richiesta di UT Comuni Unione);
- sopralluoghi e pareri su richiesta altri Servizi, Comuni convenzionati.

Servizio Ambiente

Svolge le funzioni istruttorie e/o autorizzative, per conto di tutti i Comuni inerenti:

- Screening e valutazioni di Impatto ambientale ai sensi del D.lgs 152/2006 e della L.R. 9/99 contenenti anche i titoli edilizi ;
- costruzione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili D.Lgs. n. 387/2003 contenenti anche titoli edilizi ;
- modifiche o costruzione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili D.Lgs. n. 387/2003 (PAS) ;
- costruzione di impianti energetici alimentati a fonti convenzionali contenenti anche i titoli edilizi ;
- costruzione di impianti di trattamento rifiuti art. 208 D.lgs.vo 152/2006 contenenti anche i titoli edilizi ;
- interventi soggetti ad autorizzazione Integrate Ambientali;
- interventi soggetti a autorizzazione Uniche Ambientali;
- lo scarico domestiche in acque superficiali;
- emissioni in atmosfera
- rifiuti non pericolosi

- i nuovi impianti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR Direttiva Seveso) e modifiche;
- bonifica dei siti Contaminati ai sensi del D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI ;
- lo spandimento di liquami zootecnici;
- le attività estrattive L.R. 17/1991
- pozzi (disposizioni in materia di risorse idriche – prelievi da acque superficiali, sotterranee e sorgive).

Il servizio gestisce inoltre:

- Convenzioni/accordi di programma con altri Enti (Provincia, Arpa, ecc) in tema ambientale;
- certificazione ambientale sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS
- redazione regolamenti in materia ambientale;
- monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico;
- monitoraggio della qualità dell'aria;
- PAIR 2020 Ordinanze e monitoraggio (assieme alla Polizia Municipale);
- Piano Economici Finanziari per il Servizio di Raccolta dei Rifiuti Urbani (in accordo con Comuni ;
- Piani Investimento del Sistema Idrico Integrato (in accordo con Comuni)
- esposti, ordinanze e diffide sulle matrici ambientali
- autorizzazioni e ordinanze in materia igienico-sanitaria, eccettuate quelle di competenza del SUAP o di altri uffici, e ferma restando la competenza riservata dall'ordinamento al singolo Sindaco che firma provvedimenti istruiti dal Servizio;
- monitoraggio stato di conservazione amianto e relative ordinanze
- monitoraggio estrazione e stoccaggio idrocarburi nel sottosuolo
- aggiornamento elenco industrie insalubri
- problematiche connesse all'amianto

Servizio igiene, sanità ed educazione ambientale

Svolge attività di sensibilizzazione ai cittadini in merito ai temi ambientali e di tutela degli animali e della salute pubblica, per conto di tutti i Comuni. In particolare gestisce:

- servizio di derattizzazione, dezanzarizzazione e disinfestazione (infestanti di interesse sanitario)
- piani di sorveglianza e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori
- procedimenti in materia di tutela della salute pubblica,
- le emergenze sanitarie e/o di interesse per la sanità pubblica e veterinaria
- esposti, segnalazioni e redazione ordinanze in materia di sanità pubblica, igiene urbana e veterinaria
- piani di controllo termiti
- piani di controllo colombe e nutrie (per quanto di competenza)
- movimentazione apiari
- il CEAS Bassa Romagna e le relative sedi operative
- attività di educazione ambientale e alla sostenibilità
- la valorizzazione delle aree naturali protette e sic/zps
- la manutenzione ordinaria del Podere di Bagnacavallo e della Riserva Naturale di Alfonsine
- iniziative e campagne di sensibilizzazione nelle materie di competenza

- la tutela degli animali d'affezione, canile, infermeria felina e colonie feline
- i casi di bocconi avvelenati
- i rapporti con le associazioni di volontariato per le materie di competenza
- contributi in materia ambientale
- elenco SIC (siti di importanza comunitaria);
- rete Natura 2000
- aree di Riequilibrio Ecologico: programmazione e gestione (tranne lavori e manutenzioni in carico ai LL.PP);
- reti ecologiche
- iniziative ambientali (liberiamo l'aria, puliamo il mondo, ecc...);
- progetto Calore pulito;
- le convenzioni con CGEV, ANPANA, ENPA;
- macellazione suini
- misure di prevenzione della diffusione di organismi nocivi di importanza fitosanitaria;
- predisposizione ordinanze legate agli aspetti di competenza.

AREA WELFARE

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, l'Area Welfare ha la finalità di uniformare i comportamenti in materia di politica dei servizi sociali, socio-sanitari, educativi e scolastici, nel rispetto dell'autonomia decisionale di ciascun Ente e definire politiche di area in tali materie.

L'Area Welfare si articola in due settori sui quali esercita un'attività di coordinamento:

1. Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari
2. Settore Servizi Educativi

SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. g) d.l. 78/2010; art. 7, c. 3, L.R. 21/2012)

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, il Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari supporta il Comitato di Distretto per le funzioni trasferite all'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni, finalizzate all'elaborazione e alla valutazione della programmazione in area socio-sanitaria, svolgendo le seguenti attività:

- Le attività sociali gestite in delega dall'Azienda Usl di Ravenna fino alla data del 31.12.2008;
- L'Assistenza Domiciliare per anziani e disabili;
- Attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale. Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
- Coordinamento degli strumenti tecnici per l'accesso e la valutazione d'accesso;
- Attività istruttoria e di monitoraggio sulle ASP e sulle strutture accreditate con riferimento allo svolgimento delle attività, alla qualità di erogazione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari nel rispetto degli standard stabiliti;
- Attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento;
- Azioni di impulso e di verifica delle attività connesse alla programmazione sociale e socio-sanitaria;
- Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno (L.6/2004).

il Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari, è articolato nelle seguenti strutture:

1. Ufficio Coordinamento Amministrativo e Contabile;
2. Coordinamento Rete degli Sportelli Sociali/Educativi e back office;
3. Ufficio Servizio Sociale Professionale;
4. Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria;
5. Servizio Anziani e Disabili;
6. Servizio Famiglia e Minori;

7. Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative.

Ufficio Coordinamento Amministrativo e Contabilità

All'Ufficio di Staff Coordinamento Amministrativo e Contabilità competono le seguenti funzioni e mansioni:

- Attività di segreteria;
- Gestione flusso documentale e procedura di protocollo;
- Predisposizione atti deliberativi compreso liquidazione delle rette per le strutture, delle fatture da imputare a costi sanitari e a costi sociali, borse lavoro, erogazione sussidi, ecc.;
- Segreteria della Commissione Centrale di Assistenza: convocazione, raccolta, organizzazione delle domande, stesura verbale, inoltro ai componenti la commissione e restituzione all'assistente sociale responsabile del caso;
- Gestione sistema informativo minori su programma regionale SISAM;
- programmazione economica, in collaborazione con gli altri Servizi, delle risorse finanziarie del Settore e relativo monitoraggio;
- Programmazione e monitoraggio, in collaborazione con gli altri Servizi e con l'Ufficio di Piano del FRNA e dei diversi Fondi Statali, Regionali, Europei finalizzati a specifiche progettualità
- supporto giuridico e amministrativo al Settore per la gestione delle attività necessarie al funzionamento dei servizi;
- supporto al Dirigente d'Area nelle azioni di programmazione, predisposizione e monitoraggio degli obiettivi;
- elaborazione capitolati e contratti per l'affidamento di servizi per il Settore

Coordinamento Rete degli Sportelli Sociali/Educativi e back office

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/03 in ogni Comune aderente all'Unione è stato attivato uno sportello sociale con modalità adeguate a favorire il contatto con tutti gli utenti, garantendo il diritto all'accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, all'informazione, alla presa in carico e il diritto ad un piano assistenziale individuale appropriato.

Le Funzioni dello Sportello Sociale possono essere riassunte nelle seguenti attività:

- prima risposta,
- informazione e orientamento;
- accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- gestione di pratiche e procedimenti amministrativi semplici che non richiedono l'attivazione del back office e la valutazione della Commissione Assistenza Centrale.

Ciascun Sportello Socio-Educativo ha il compito di:

- accogliere l'utente, ascoltando e registrando le richieste/istanze presentate,
- fornire tutte le informazioni necessarie per accedere ai servizi della rete socio-assistenziale socio-sanitaria e educativa,
- consegnare modulistica e supportare l'utente nella compilazione,
- orientare il cittadino verso l'assistente sociale o altro punto di presa in carico
- raccogliere le domande per sussidi o erogazioni regolate da apposito bando o normativa (assegno di nucleo o di maternità, bonus energia, contributo 4 figli, ecc.),

- immettere nel data base le domande che non necessitano di attività istruttoria e amministrativa
- inviare al back office centralizzato le pratiche che richiedono attività istruttoria e amministrativa.
- con l'esclusione dello Sportello Socio-Educativo di Lugo, gestione di iniziative a livello di singolo territorio (es. Consulte dei ragazzi, Città dei bambini, Pedibus, etc..) e supporto dal punto di vista organizzativo dell'avvio dei servizi integrativi scolastici (pre/post scuola, centri estivi, etc...), supporto istruttorio per i diversi procedimenti di competenza del Settore Servizi Educativi, gestione delle richieste di manutenzione agli uffici tecnici provenienti dai servizi educativi comunali e dai plessi scolastici.

Alla struttura competono le seguenti funzioni e mansioni:

- Attività di coordinamento, formazione, addestramento e supporto agli sportelli socio-educativi territoriali per le funzioni in capo ai singoli sportelli;
- Attività di back office per tutti gli Sportelli locali;
- Presidio e supervisione del Progetto Regionale Sportello Sociale;
- Predisposizione bandi e regolamenti per l'assegnazione di contributi non erogati tramite Commissione Assistenza;
- Formulazione graduatorie e liquidazione contributi assegnati tramite bando o apposita normativa.
- referenza per l'Area Welfare per quanto attiene la comunicazione ed i conseguenti rapporti con il Servizio Comunicazione dell'Unione (aggiornamento sito, pagina Facebook, comunicati stampa ecc);

Ufficio Servizio Sociale Professionale

L'ufficio servizio Sociale Professionale è formato dall'equipe degli assistenti sociali che opera capillarmente sul territorio assolvendo a funzioni trasversali, pur privilegiando specializzazioni settoriali, a tutte le aree di intervento di competenza dei Servizi del Settore e in particolare svolge le seguenti attività:

- orientamento socio assistenziale, valutazione e presa in carico utenti in condizioni di disagio sociale e socio-sanitario;
- Costruzione del progetto di intervento personalizzato;
- attivazione delle risorse più adeguate, sia specifiche (contributi economici, sostegno domiciliare, soggiorni climatici, ricoveri in istituti e comunità) sia di rete sociale (lavoro, volontariato ed ambiti comunitari/associativi, parentela, vicinato), nonché per il controllo dell'evoluzione del progetto mediante visite domiciliari o in istituto/comunità, variazione e relativa attuazione, sino alla chiusura dei casi;
- cooperazione alla progettazione, organizzazione e amministrazione dei servizi sociali;
- progettazione delle prestazioni domiciliari, valutando il fabbisogno e definendo il progetto d'intervento seguendo e verificando l'assegnazione dei compiti, l'integrazione degli operatori socioeducativi e socioassistenziali;
- promozione e partecipazione a momenti di confronto/verifica con gli operatori che prestano attività educativa e/o assistenziale al domicilio e presso strutture comunitarie;
- studio, ricerca e documentazione volte a promuovere prestazioni e servizi rispondenti ai bisogni sociali dell'utenza sul territorio di competenza.

Gli assistenti sociali coordinatori (1 per ogni servizio specialistico: Anziani, Disabili, Minori, Vulnerabilità Sociale) provvedono a:

- attribuzione dei casi
- supervisione
- coordinamento e monitoraggio dei piani di lavoro

Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria

L'Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria, secondo le priorità definite dal Comitato di Distretto e dal Coordinamento politico degli assessori ai servizi sociali, si occupa di:

- Elaborare e redigere il Piano Sociale per la Salute e il Benessere;
- Redazione piano delle attività per la non autosufficienza, utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica fondo distrettuale non autosufficienza;
- Partecipare alla elaborazione dell'Atto Provinciale di Indirizzo e Coordinamento delle politiche socio-sanitarie;
- Procedure per il rilascio dell'accreditamento dei servizi e delle strutture socio-sanitarie di ambito distrettuale e successivo controllo e monitoraggio;
- Seguire le procedure per la definizione degli accordi tra gli Enti (Comuni, Ausl, Regione) per il trasferimento delle competenze del Comitato di Distretto in capo all'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni;
- Programmazione e rendicontazione degli oneri a rilievo sanitario e altri contributi afferenti il FRNA e altri fondi statali, regionali, europei, in collaborazione con l'Ufficio di Staff Amministrazione e Contabilità
- Supporto al Comitato di Distretto e al Dirigente di Area nelle attività di programmazione e committenza, regolazione del sistema, controllo e valutazione dei risultati;
- Definizione dei regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
- Predisposizione di linee guida, protocolli d'intesa, accordi quadro in particolare per l'integrazione socio-sanitaria;
- Gestione e rendicontazione del fondo sociale.

Servizio Anziani e Disabili

Il Servizio Anziani e Disabili svolge i seguenti compiti:

- supporto alla programmazione, finalizzata al continuo adeguamento della rete dei servizi in relazione alle nuove esigenze e bisogni specifici dell'area;
- consulenza, sostegno ed "accompagnamento" alla persona disabile adolescente ed adulta e alla sua famiglia;
- interventi di tipo economico a sostegno del reddito: assegno di cura, sussidi ordinari e straordinari, ecc.;
- attività di consulenza per gli inserimenti scolastici alle scuole superiori ai sensi della Legge 104 / 92 e di avvio alla formazione professionale;
- inserimento lavorativo delle persone disabili, sia attivando gli appositi percorsi di legge, sia organizzando inserimenti sociali in ambiente lavorativo;

- assistenza domiciliare e territoriale socio educativa , socio assistenziale e socio-sanitaria;
- organizzazione/monitoraggio supporto educativo domiciliare attraverso un apposito servizio
- partecipazione alle sedute di U.V.D. e UVG;
- organizzazione di trasporti speciali per disabili quando previsto dal Piano di Assistenza Individualizzato;
- inserimenti in strutture residenziali e diurne e definizione della compartecipazione alla spesa degli utenti e dell'Unione, in attuazione delle decisioni assunte in sede di Commissione Assistenza
- organizzazione dell'accesso alla rete dei Servizi integrati e non;
- istruttoria dei casi da presentare in Commissione Assistenza e per altri interventi a supporto del singolo e/o del nucleo familiare;
- programmazione interventi dell'area della non autosufficienza;
- gestione servizi a supporto della domiciliarità: pasti a domicilio, telesoccorso, trasporto sociale, consegna farmaci a domicilio, ecc.;
- collaborazione con i Servizi Sanitari (Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Cure Primarie, Dipartimento per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche), per la facilitazione all'accesso verso i servizi specialistici e la definizione di eventuali progetti integrati che richiedano interventi sanitari e sociali;
- Autorizzazione e vigilanza sulle strutture accreditate e non.

Servizio Famiglia e Minori

Competono a questo servizio tutte le funzioni sociali di protezione, tutela e prevenzione rivolte alle famiglie con bambini ed adolescenti, dalla tutela della gravidanza e della maternità, alla protezione dei bambini e adolescenti in stato di abbandono e / o deprivazione e tutela della loro crescita, alla prevenzione e presa in carico del disagio adolescenziale e giovanile, più precisamente svolge le seguenti funzioni:

- funzione di supporto alla programmazione, finalizzata al continuo adeguamento della rete dei servizi in relazione alle nuove esigenze e bisogni specifici dell'area;
- supporto al ruolo genitoriale;
- consulenza e sostegno per problematiche di coppia;
- erogazione contributi ad integrazione del reddito familiare compreso prestiti sull'onore;
- organizzazione/monitoraggio supporto educativo domiciliare attraverso un apposito servizio;
- emergenze assistenziali per minori e donne con figli in grave difficoltà, per svolgimento dei ruoli genitoriali e affidamento dei figli contesi;
- adozioni e affidi familiari, avvalendosi della equipe degli assistenti sociali specializzati;
- prevenzione e recupero socio assistenziale in materia di abuso e maltrattamento;
- attività di prevenzione e socializzazione quali inserimenti in centri socio-riabilitativi diurni per disabili minori e in attività di tempo libero per bambini e adolescenti in situazioni ambientali sfavorevoli;
- rapporti con autorità giudiziaria per provvedimenti di affido, vigilanza, tutela e curatela;
- Inserimenti in strutture residenziali e diurne;
- istruttoria dei casi da presentare in Commissione Assistenza e per altri interventi a supporto del singolo e/o del nucleo familiare;

- assistenza scolastica in raccordo con il Servizio Diritto allo Studio;
- partecipazione al Centro d'Ascolto per l'adolescenza e Consultorio Giovani;
- Coordinamento delle attività legate ai programmi finalizzati infanzia e adolescenza;
- Coordinamento per tutti i Comuni gli interventi di prevenzione primaria, integrati con le politiche di promozione del benessere, di prevenzione del disagio, di tutela e con le politiche sociali, educative, culturali, sportive;
- collaborazione con i Servizi Sanitari (Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Cure Primarie, Dipartimento per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche), per la facilitazione all'accesso verso i servizi specialistici e la definizione di eventuali progetti integrati che richiedano interventi sanitari e sociali;
- Convocazione coordinamento tecnico politico del **Tavolo Pari Opportunità**, verbalizzazione incontri, progettazione e gestione progetti di contrasto alla violenza di genere, tutela donne maltrattate e rapporti con Centro Antiviolenza
- convocazione , verbalizzazione incontri **Tavolo Interforze** raccolta e diffusione progetti regione/associazioni
- Convocazione e gestione incontri **Tavolo mensile della solidarietà e Tavolo per la gestione degli appartamenti P.le Tiziano**

Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative

Il Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative svolge i seguenti compiti:

- programmazione finalizzata al continuo adeguamento della rete dei servizi in relazione alle nuove esigenze e bisogni specifici dell'area;
- erogazione contributi ad integrazione del reddito familiare e attivazione servizi di prossimità;
- Accompagnamento per l'inserimento o il reinserimento sociale e lavorativo;
- Interventi per l'accoglienza temporanea presso strutture residenziali a bassa soglia;
- Prestazioni integrate di tipo socio-educativo per contrastare dipendenze e favorire interventi di recupero e reinserimento sociale, anche in integrazione con i servizi sanitari;
- istruttoria dei casi da presentare in Commissione Assistenza e per altri interventi a supporto del singolo e/o del nucleo familiare;
- collaborazione con i Servizi Sanitari (Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Cure Primarie, Dipartimento per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche), per la facilitazione all'accesso verso i servizi specialistici e la definizione di eventuali progetti integrati che richiedano interventi sanitari e sociali;
- raccordo con il Servizio Famiglia e Minori e collaborazione nella definizione di progetti e strumenti per facilitare l'accesso al diritto alla casa.
- Progetti di Housing First e Social Housing

Per quanto afferente la gestione delle politiche abitative, il Servizio svolge i seguenti compiti, avvalendosi della collaborazione di A.C.E.R. - Ravenna:

- Gestione di bandi e graduatorie di assegnazione;
- Individuazione degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi disponibili in base all'ordine della/e graduatoria/e, espletando le procedure di legge e di Regolamento per giungere alla scelta dell'appartamento e perfezionamento atti amministrativi inerenti l'assegnazione;

- Assegnazioni per situazioni di emergenza, definizione procedure amministrative necessarie e predisposizione atti relativi e verifica del possesso dei requisiti per la permanenza in capo agli assegnatari;
- Attività di gestione contrattuale: Stipula contratti locativi per alloggi e pertinenze per assegnazioni e volture, subentri, ospitalità e ampliamenti, disdette e riconsegna alloggi;
- Gestione Assegnatari: attività di prima informazione e gestione mobilità assegnatari;
- Decadenze. Svolgimento incombenze poste a carico dei Comuni per la decadenza dall'assegnazione e contro gli occupanti senza titolo sottoponendo ai Comuni stessi sia i provvedimenti definitivi che la comunicazione di avvio delle procedure previste dalla legge;
- Gestione amministrativa dei "Fondi per l'accesso alle abitazioni in locazione" ;
- Gestione alloggi per emergenze di natura sociale, non conferiti ad ACER, nei casi previsti da norme di legge o di regolamento.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. h) d.l. 78/2010)

N.B.: l'edilizia scolastica conferita dai Comuni di Bagnara di Romagna e S.Agata sul Santerno a norma dell'art. 14 c. 27 lett. h) d.l. 78/2010 viene gestita dall'Unione tramite separata convenzione con i Comuni di Lugo e Fusignano.

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, sono rilasciate dal Dirigente del Settore Servizi Educativi le Autorizzazioni al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia in attuazione dell'art. 1 della L.R. 1/2000 come modificata dalla L.R. 8/2004.

Il Settore Servizi Educativi è articolato nelle seguenti strutture:

1. Servizio Sistema Integrato 0-6. Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico
Referente per i Comuni di Alfonsine, Massa Lombarda e Fusignano
2. Servizio Gestione Giuridico Amministrativa – Coordinamento Referenti Territoriali
Referente per i Comuni di Cotignola e Lugo
3. Servizio Diritto allo Studio
Referente per i Comuni di Bagnacavallo e Conselice

I Comuni di Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna individuano nel proprio organico i referenti per i Servizi Educativi conferiti in Unione.

Ogni Servizio opera, per le materie di competenza, trasversalmente su tutti i Comuni dell'Unione. Ogni Capo Servizio è referente diretto per uno o più Comuni, in particolare per quanto attiene l'andamento della spesa, i rapporti con l'Istituto Comprensivo e le iniziative specifiche e peculiari del singolo Comune.

Servizio Sistema Integrato 0-6. Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico

(Referente per i Comuni di Alfonsine, Massa Lombarda e Fusignano)

Il Servizio si occupa della gestione dell'organizzazione dei servizi nido e scuole comunali dell'infanzia e del relativo personale.

Inoltre, svolge le seguenti attività di Controllo dei servizi educativi e ausiliari a gestione indiretta:

- programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività educative, didattiche e pedagogiche per la fascia d'età 0-6;
- formulazione delle graduatorie per l'accesso ai servizi;
- procedure di acquisto di beni e servizi (sotto soglia) per il funzionamento dei servizi per l'infanzia e degli arredi scolastici;
- gestione complessiva del personale impiegato nei servizi e sua sostituzione in caso di assenza;
- debito informativo verso altri Enti e P.A.;
- adempimenti in merito all'assolvimento degli obblighi vaccinali;
- predisposizione e supervisione calendari scolastici;
- elaborazione annuale della proposta delle rette per nidi e scuole dell'infanzia e trasporto scolastico;
- promozione progetti sperimentali di nido e scuola dell'infanzia approvati dal coordinamento tecnico – politico dei servizi educativi;
- centri estivi e servizi integrativi 0-6;

- supervisione dell'attività dei coordinatori pedagogici nelle funzioni di sovrintendenza dell'attività didattica ed educativa dei servizi 0/6 anni;
- piano della formazione servizi 0-6;
- sicurezza dei servizi 0-6;
- attuazione convenzioni con FISM (verifica progetti, etc.);
- rilascio delle autorizzazioni al funzionamento/ accreditamento dei servizi educativi 0-6;
- gestione degli scioperi;
- indagini di customer satisfaction.

Il Servizio inoltre si occupa di:

- **POLITICHE GIOVANILI:** Servizio Civile Volontario, Promozione della cultura, Radio Web "Sonora", Progetto Legalità, Bandi e progettazione (monitoraggio bandi, redazione e co-redazione progetti);
- **CENTRO PER LE FAMIGLIE:** monitoraggio andamento convenzione, Organizzazione coordinamento attività di sostegno alla genitorialità, Coordinamento con AUSL per promozione ed organizzazione iniziative condivise, Progetto con i Genitori, Organizzazione, partecipazione e/o promozione di iniziative diverse (laboratori, fiera, percorso partecipativo) etc);
- **IMMIGRAZIONE:** spazio donna, sportello immigrazione, mediazione culturale , Bandi e progettazione fondi specifici (es. FAMI, ex FEI), Cpia – Alfabetizzazione;

Servizio Gestione Giuridico Amministrativa - Coordinamento Referenti territoriali

(Referente per i Comuni di Cotignola e Lugo)

Il Servizio Gestione Giuridico Amministrativa, Mense e Rifezione Scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- supporto giuridico e amministrativo al Settore per la gestione delle attività necessarie al funzionamento dei servizi;
- supporto al Dirigente d'Area nelle azioni di programmazione, predisposizione e monitoraggio degli obiettivi;
- coordinamento dello staff dei Responsabili di Servizio;
- programmazione economica, in collaborazione con gli altri Servizi, delle risorse finanziarie del Settore e relativo monitoraggio;
- monitoraggio costi/spese del Settore;
- programmazione e coordinamento delle procedure di acquisto di beni e servizi (sopra soglia) e gestione amministrativo-contabile dei contratti, in collaborazione, ove previsto, con la Stazione Unica Appaltante;
- elaborazione capitolati e contratti per l'affidamento di servizi per il Settore;
- rapporto con i fornitori e revisioni contratti;
- coordinamento procedure di controllo esecuzione contratti servizi esternalizzati;
- organizzazione servizi di segreteria per il Settore;
- deliberazione rette dei servizi educativi e scolastici;
- attuazione procedure per il riconoscimento d'ufficio delle agevolazioni tariffarie agli utenti dei servizi educativi e scolastici;
- organizzazione e implementazione, in collaborazione con gli altri servizi del Settore, della

- banca dati INPS per le prestazioni sociali agevolate;
- gestione contributi ordinari e straordinari assegnati da altre P.A. e relativa rendicontazione;
- segreteria del coordinamento tecnico/politico dell'area educativa;
- gestione del diritto di accesso agli atti;
- gestione e monitoraggio delle attività connesse alla privacy;
- adozione convenzioni per attivazioni tirocini e alternanza scuola/lavoro;
- impostazione convenzioni FISM;
- collaborazione alle procedure di rilascio delle autorizzazioni al funzionamento/accreditamento dei servizi educativi 0-6.

Il Servizio si occupa anche del coordinamento dei Referenti Territoriali individuati per le singole Unità Territoriali, ai quali spettano le seguenti funzioni residue:

- agevolare il raccordo istituzionale con il Comune e l'Istituto Comprensivo;
- riferire alla Giunta Comunale e all'assessore sull'andamento dei servizi che afferiscono al territorio anche partecipando a riunioni e incontri che si ritiene necessario;
- presidiare la parte di bilancio che afferisce ai Comuni di riferimento (quota trasferimento da Comuni, contributi, capienza centri di costo, monitoraggio dell'entrata e della spesa, ecc.);
- gestire iniziative comunali diverse che residuano a livello di singolo territorio (es Città dei ragazzi, Pedibus, teatro ragazzi, ecc);
- gestire le pratiche amministrative relative alla esenzione/riduzione rette nei servizi educativi di pertinenza a seguito di segnalazione del Servizio Sociale.

Servizio Diritto allo Studio

(Referente per i Comuni di Bagnacavallo e Conselice)

Il Servizio Diritto allo Studio si occupa delle seguenti attività:

Per le mense scolastiche il Servizio si occupa di:

- gestione e controllo dell'esecuzione del contratto relativo all'affidamento in appalto del servizio;
- bando annuale per iscrizioni e attività correlate;
- organizzazione del servizio mensa scolastica nei diversi plessi scolastici;
- gestione degli scioperi;
- attivazione diete individualizzate;
- coordinamento attività Dietista;
- affidamento controllo esternalizzato del servizio;
- indagini di customer satisfaction.

Per il trasporto scolastico il Servizio si occupa di:

- gestione e controllo dell'esecuzione del contratto relativo all'affidamento in appalto del servizio;
- bando annuale per iscrizioni e attività correlate;
- organizzazione e verifica dei percorsi e dei turni;
- gestione degli scioperi;
- gestione complessiva del personale autista di scuolabus dell'Unione e loro sostituzione in caso di assenza;
- pianificazione uscite didattiche;

- pianificazione trasporto centri estivi;
- iniziative varie che necessitano di trasporto;
- indagini di customer satisfaction.

Per il pre e post-scuola il Servizio si occupa di:

- gestione e controllo dell'esecuzione del contratto relativo all'affidamento in appalto del servizio;
- bando annuale per iscrizioni e attività correlate;
- gestione degli scioperi;
- indagini di customer satisfaction.

Il Servizio si occupa delle seguenti ulteriori attività:

- erogazione cedole librarie;
- adempimenti connessi all'attuazione dell'obbligo scolastico;
- contributi per i libri di testo;
- pre e post scuola;
- definizione e coordinamento protocolli d'intesa con Istituti Comprensivi;
- integrazione alunni disabili (rapporti con cdh – tavolo provinciale per accordo di programma) e organizzazione Assistenza Scolastica in collaborazione con il Servizio Famiglia e Minori;
- mediazione linguistica nelle scuole: promozione e redazione accordo di rete star bene a scuola (csc-crt-cpia- istituti comprensivi);
- gestione delle procedure per l'avvio dei centri estivi 3-17 anni promossi da soggetti gestori privati;
- attuazione progetti per favorire la frequenza dei centri estivi (ad es. Progetto regionale Conciliazione vita-lavoro);
- gestione e organizzazione di tutte le attività di informatizzazione/digitalizzazione delle procedure di accesso ai servizi;
- supervisione delle iniziative a livello di singolo territorio (es. Consulte dei ragazzi, Città dei bambini, Pedibus, etc...).

AREA VIGILANZA E SICUREZZA

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. i) D.L. 78/2010; art. 7, comma 3, LR 21/2012).

Il Comando Unico di Polizia Municipale si articola nei seguenti Uffici Specialistici Centrali e Presidi Locali, sui quali il Comandante esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica:

Vice-Comandante:

- Ufficio Comando e Amministrativo;

Ufficio Centrale Operativa, Logistico, Ufficio Studi;

Ufficio Infortunistica e Polizia Stradale;

Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa;

Ufficio Edilizia, Ambiente e Sanità;

Ufficio Polizia Giudiziaria, Accertamenti e Notifiche;

Ufficio Sanzioni e Contenzioso;

Ufficio Protezione Civile;

Presidi Locali:

- Presidio Locale Lugo, Cotignola;

- Presidio Locale Bagnacavallo;

- Presidio Locale Alfonsine;

- Presidio Locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna;

- Presidio Locale Conselice;

- Presidio Locale Fusignano.

UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	PRESIDI LOCALI
Gestione protocollo	
Gestione posta Presidi/Uffici/Servizi	
Tenuta archivio atti	
Regolamenti di competenza	
Delibere e determinazioni di competenza	
Ordinanze di competenza	Pareri di competenza
Rilascio autorizzazioni occupazioni suolo pubblico temporanee (escluse quelle di competenza SUAP/SUE) ***	Pareri su autorizzazioni occupazioni suolo pubblico permanenti (es. passi carrai – stalli riservati – ecc.), di competenza del singolo ufficio tecnico ***
Nulla osta al transito per gare ciclistiche/podistiche e per trasporti eccezionali (previo parere ufficio tecnico), da inoltrare all'ente di volta in volta competente per l'autorizzazione	Pareri di competenza
Forniture di competenza in accordo con Ufficio acquisti	
Disciplina circolazione stradale, pianificazione del traffico, viabilità, trasporto pubblico e gestione parcometri. Istruttoria e rilascio contrassegni invalidi, abbonamenti, accesso ZTL ecc. (in collaborazione con gli URP)	Pareri di competenza
Attività gestione verbali di accertamento violazioni amministrative, compresi i sequestri/fermi amm.vi dei veicoli	Apporto negli ambiti di competenza
Legge 689/81 in relazione alle competenze dell'Unione/del Comune: istruttoria, ordinanze ingiunzione/archiviazione, gestione sequestri amm.vi	
Gestione comunicazioni TSO/ASO	Apporto negli ambiti di competenza
Redazione progetti per contributi e realizzazioni azioni/obiettivi	

*** **le occupazioni di suolo pubblico sono assegnate nel seguente modo:**

- occupazioni richieste dalle imprese: **SUAP UNIONE** es. mercati, eventi ricreativi e di pubblico spettacolo;
- occupazioni legate a pratiche di edilizia privata (es. tende-insegne): **SUE UNIONE**;
- occupazioni gratuite associazioni: **Uff. segreteria (o altro) del singolo Comune**;
- tutte le altre occupazioni, se temporanee (cantieri stradali/edili...): **PM (Ufficio amministrativo)**, da comunicare all'Ufficio tecnico del singolo Comune;
- altre occupazioni permanenti (es. passi carrai e stalli riservati ai residenti): **Ufficio tecnico (o altro) del singolo Comune**, da comunicare alla PM (che adotta ordinanze se necessario).

UFFICIO CENTRALE OPERATIVA, LOGISTICO, UFFICIO STUDI	PRESIDI LOCALI
Denunce infortuni sul lavoro	
Attività legate a stranieri (segnalazioni money transfer)	Attività legate a stranieri (segnalazioni money transfer)
Comunicazioni ospitalità (ricevute dagli URP)	
Denunce cessione fabbricati (ricevute dagli URP)	
Registrazione Notizie di reato	
Registrazione Denunce / querele	Ricezione Denunce / querele
Gestione esposti/segnalazioni	Attività indagine iniziativa o delegata dal Comando
Gestione videosorveglianza (a parte gli aspetti tecnologici) e varchi elettronici	Apporto negli ambiti di competenza
Gestione centralino telefonico e sistemi radio	Gestione esposti/segnalazioni, in raccordo con l'URP
Gestione turni personale	
Rilevazione attività dei Presidi, in raccordo con l'Ufficio Controllo di gestione dell'Unione	Apporto negli ambiti di competenza
Studio e progettazione programmi qualificazione servizio, formazione ed aggiornamento del personale (in raccordo con il Servizio del Personale)	
Gestione della strumentazione e dei veicoli	
Gestione fototrappole	Gestione fototrappole

UFFICIO INFORTUNISTICA POLIZIA STRADALE	PRESIDI LOCALI
Controlli polizia stradale (pdc- servizi mirati con ausilio specifica strumentazione-sosta)	Controlli polizia stradale (pdc- servizi mirati con ausilio specifica strumentazione-sosta)
Servizio pattuglia (moto-auto)	Servizio pattuglia (appiedato-bici-moto-auto)
Servizio viabilità	Servizio viabilità
Servizio scorta	Servizio scorta
Rilievo incidenti	Rilievo incidenti
Verbali accertamento violazioni	Verbali accertamento violazioni
Attività amministrativa gestione incidenti stradali (completamento fascicolo, comunicazioni uffici competenti, informazioni, rilascio copia atti)	Attività amministrativa gestione incidenti stradali (completamento fascicolo)
Attività di P.G. (iniziativa/delegata)	Attività di P.G. (iniziativa/delegata)
Attività di gestione/monitoraggio incidentalità	
Servizio manifestazioni ricreative, culturali, sagre, feste paesane, ecc	Servizio manifestazioni ricreative, culturali, sportive, sagre, feste paesane, ecc
Servizio viabilità/scorta gare ciclistiche/podistiche/ecc.	Servizio viabilità/scorta gare ciclistiche/podistiche/ecc.
ASO – TSO	ASO – TSO (v. disposizioni organizzative in merito)

UFFICIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA	PRESIDI LOCALI
Controlli commercio fisso e su aree pubbliche	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
	Gestione mercati/sagre/fiere – rilevazione presenze/assenze – “spunta” – ecc.
Controlli P.E. – Circoli Privati – Locali Pubblico Spettacolo	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli strutture ricettive dirette all’ospitalità	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Verbali accertamento violazioni amministrative	
Attività di P.G. d’iniziativa o delegata dal Comando	

UFFICIO EDILIZIA AMBIENTE E SANITA'	PRESIDI LOCALI
Controlli cantieri edili/stradali	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli ambiente	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli sanità	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli polizia urbana	Controlli polizia urbana
Controlli strutture ricettive sanitarie	
Verbali accertamento violazioni amministrative	Verbali accertamento violazioni amministrative
Attività di P.G. (eventuale derivante da controlli)	
Rilascio attestazioni idoneità alloggiativa (stranieri)	Partecipano in fase istruttoria qualora necessario (v. disposizioni organizzative)

UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA, ACCERTAMENTI E NOTIFICHE DI PG	PRESIDI LOCALI
Attività di P.G. d’iniziativa o delegata dalla A.G. o altre forze	Attività da svolgere in stretto coordinamento con l’Ufficio centrale
Coordinamento attività di P.G. da chiunque espletata.	Apporto negli ambiti di competenza
Coordinamento azioni relative alla sicurezza urbana	
Redazione degli atti di P.G. - NDR - SDI	Apporto negli ambiti di competenza
Gestione Gabinetti polizia scientifica e specializzazioni	
Gestione sequestri penali	Apporto negli ambiti di competenza
Gestione segnalazioni qualificate	Apporto negli ambiti di competenza
	Gestione notifiche, Casa Comunale e attività delegate o in convenzione con soggetti terzi. Lettere richiesta rimborsi, più liquidazioni per notifiche effettuate tramite messi – relazione semestrale Prefettura
Gestione lavori pubblica utilità o messa alla prova	
Gestione procedura sospensioni/revoca patenti	
Gestione procedura servizi di ordine pubblico	

UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	PRESIDI LOCALI
Attività gestione verbali di accertamento violazioni codice della strada e amministrative, compresi i sequestri/fermi amm.vi dei veicoli	Apporto negli ambiti di competenza
Attività di gestione del contenzioso	
Studio difesa	Relazioni agenti accertatori
Deduzioni ricorsi GdP	Relazioni agenti accertatori
Deduzioni ricorsi Prefetto	Relazioni agenti accertatori
Trasmissione/deposito atti	
Comparizioni udienze	Apporto negli ambiti di competenza
Legge 689/81 in relazione alle competenze dell'Unione/del Comune: istruttoria, ordinanze ingiunzione/archiviazione, gestione sequestri amm.vi	Relazioni su scritti difensivi indirizzati ad autorità competente

Servizio Protezione Civile

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. e) d.l. 78/2010; art. 7 comma 3 LR 21/2012)
 Funzioni previste dalla convenzione approvata dagli enti aderenti all'Unione e dal Progetto operativo, in stretto raccordo con gli uffici tecnici comunali.
 Gestione del Centro Sovracomunale di Protezione Civile.

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
SEGRETARIO GENERALE		VICE SEGRETARIO	GORINI ANDREA	D3	D7	Funzionario Amministrativo	Dipendente incaricato di P.O. Servizio Segreteria Generale e Vice Segretario. Comandato al 50% al Comune di Lugo, in qualità di Coordinatore e Vice-Segretario dell'Ente.
SEGRETARIO GENERALE	SERVIZIO LEGALE		MORELLI MARGHERITA				Segretario Generale del Comune di Conselice e Sant'Agata Sul Santerno responsabile del Servizio
SEGRETARIO GENERALE	SERVIZIO LEGALE		CURICCIATI LUCA	D1	D1	Istruttore Direttivo Esperto Legale	Assegnazione al 30% al Servizio Legale del Segretario Generale e 70% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione)
SEGRETARIO GENERALE	SERVIZIO LEGALE		GUIDI CRISTINA	C	C5	Istruttore Amministrativo	Assegnazione al 70% al Servizio Legale del Segretario Generale e 30% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione)
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO		KRANZ SYLVIA	DIR	DIR	Dirigente Specialista in Gestione Patologie del Rapporto di Lavoro	Dirigente a T.D. art.110, co.2 D.Lgs.267/00 - Dirigente settore
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO		CURICCIATI LUCA	D1	D1	Istruttore Direttivo Esperto Legale	Assegnazione al 30% al Servizio Legale del Segretario Generale e 70% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione ODS n. 9 del 31/03/2022)
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO		GUIDI CRISTINA	C	C5	Istruttore Amministrativo	Assegnazione al 70% al Servizio Legale del Segretario Generale e 30% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione ODS n. 9 del 31/03/2022)
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE		MORDENTI MARCO			Dirigente Generale	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	BARONI MARIANGELA	D1	D2	Istruttore Direttivo Comunicatore Pubblico	Dipendente incaricata di P.O.
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	SARTOR ALBERTO	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	MINGAZZINI MATTEO	C	C1	Istruttore Amministrativo	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - UFFICIO TURISMO	BASSI AGNESE	C	C1	Istruttore Addetto alla promozione turistica al Marketing Territoriale a tempo parziale	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - UFFICIO TURISMO	CIPOLLARO MARIALAURA	C	C1	Istruttore Addetto alla promozione turistica al Marketing Territoriale a tempo parziale	Dipendente che copre un posto part-time 50%
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - UFFICIO TURISMO	DAPPORTO RAFFAELLA	C	C3	Istruttore Addetto alla Promozione Turistica a tempo parziale	Dipendente che copre un posto part-time 50%
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	D1	D4	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricato di P.O.
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	GUERRA LEONELLA	D1	D6	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente utilizzata al 70% al Servizio sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e al 30% al Coordinamento amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale.
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	BALDASSARI ELENA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	BARBIERI SILVIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	BASIGLI MICHAELA	C	C4	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	DAMIANO GIANNI	C	C6	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	FABBRI NUCCITELLI MARTINA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	PASINI BELINDA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	RAMBELLI ILARIA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	RAMBELLI MARISA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata al 70% al Servizio sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e al 30% al Coordinamento amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale.

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	VERLICCHI MAURA	C	C3	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata all'80% al Servizio sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e al 20% al Coordinamento amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale.
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	COORDINAMENTO CULTURA	DI CARLUCCIO ANTONIETTA				Dipendente del Comune di Alfonsine in comando al 10%. Responsabile del Servizio
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	UFFICIO EUROPA E PROGETTAZIONE STRATEGICA	BERTUZZI ILARIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Esperto in Progettazione Europea	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	UFFICIO EUROPA E PROGETTAZIONE STRATEGICA	SPIGA TANIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Esperto in Progettazione Europea	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		MORDENTI MARCO			Direttore Generale	Dirigente Settore
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE/ CONTROLLO STRATEGICO/QUALITA' DEI SERVIZI ED EFFICIENZA/AUDITING PNRR	DELLASANTINA MARA	D1	D1	Esperto Analisi e Trattamento Dati	Dipendente incaricata di P.O. sul Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico utilizzata al 80% e al 20% al Settore Innovazione Tecnologica
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE/ CONTROLLO STRATEGICO/QUALITA' DEI SERVIZI ED EFFICIENZA/AUDITING PNRR	GOLFARI LISA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata al 90% al Servizio Sviluppo del Personale, al 10% al Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE/ CONTROLLO STRATEGICO/QUALITA' DEI SERVIZI ED EFFICIENZA/AUDITING PNRR	OLIVIERI MICHELE	C	C1	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		MONDINI MARCO	DIR	DIR	Dirigente Sistemi Informativi	Dirigente Settore
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		DELLASANTINA MARA	D1	D1	Esperto Analisi e Trattamento Dati	Dipendente incaricata di P.O. sul Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico utilizzata al 80% e al 20% al Settore Innovazione Tecnologica
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		MARGOTTI DANIELE	D1	D2	Esperto Analisi e Trattamento Dati	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		MINZONI LUCA	D1	D1	Istruttore Direttivo Informatico	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		CAPUCCI MARIA	C	C4	Istruttore Amministrativo	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		DE ROSA MAURIZIO	C	C1	Istruttore Informatico	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		GUERRA DOMENICO	C	C6	Istruttore Tecnico	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		MELE PIERLUIGI	C	C1	Istruttore Tecnico	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		PORTOLANI FABIO	C	C1	Istruttore Tecnico	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		RANDI MICHELE	C	C4	Istruttore Tecnico	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	FIORE ALBERTO	D1	D3	Istruttore Direttivo Informatico	Dipendente incaricato di P.O.
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	ERCOLESSI GIULIO	D1	D1	Istruttore Direttivo Analista di Geodati	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	SANGIORGI SILVIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Analista di Geodati	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	CARPI ENRICO	C	C2	Istruttore di Vigilanza	Assegnazione fino al 03/05/2023
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	FERRONI ANTONIO	C	C2	Istruttore di Vigilanza	ACCORDO UTILIZZO CONGIUNTO art. 1 comma 124 della L. 145/2018 per l'utilizzo per 30h settimanali presso il Comune di Forlì del dipendente dell'Unione per il periodo 01/01/23-30/06/2023
AREA SERVIZI GENERALI			MORDENTI MARCO			Direttore Generale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	DEL GIACCO FRANCESCA	D1	D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricato di P.O.
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	MAGNANI ANDREA	D1	D1	Istruttore Direttivo Specialista d'Archivio	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	BENNI CAMILLA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	RANDI ELENA	C	C1	Istruttore Amministrativo	Dipendente con contratto part-time 88,89
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	VICCHI SOFIA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	Assegnazione fino al 03/05/2023

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	ROBERTI PRIMO	B3	B3	Collaboratore Professionale addetto alla Registrazione Dati	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	ROSSI MASSIMO	B3	B3	Collaboratore Professionale addetto alla Registrazione Dati	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	SAVIOLI MARILENA	B3	B3	Collaboratore Professionale addetto all'Archivio	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	BATTISTONI LORETTA	B1	B6	Esecutore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	CENNI GIANCARLA	D3	D7	Funzionario Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O.
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	CHIERICO MARIA LUCIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	ANCARANI LUISA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	CIMATTI ALESSIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	GUALTIERI ROBERTA	C	C2	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	ISOLA SARA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	MENGOZZI DEBORA	C	C3	Istruttore Amministrativo	Dipendente con contratto part-time 83,33%
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	MUSSONI ANNA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	NERI ALESSANDRA	C	C5	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	PASOTTI OLESIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	PIAZZA ANNA	C	C4	Istruttore Amministrativo	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	DALLA CASA EURO	B3	B7	Collaboratore Professionale Autista Scuolabus	Dipendente utilizzato per 22:30 ore settimanali al Servizio Diritto allo Studio (62,50%) e per 13:30 ore settimanali al Servizio Appalti e Acquisti (37,50%)
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	GORINI ANDREA	D3	D7	Funzionario Amministrativo	Dipendente incaricato di P.O. Servizio Segreteria Generale e Vice Segretario. Comandato al 50% al Comune di Lugo, in qualità di Coordinatore e Vice-Segretario dell'Ente.
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	SALUCCI DENIS	D1	D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	GALLERANI STEFANO	C	C2	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	PONSEGGI DANIELA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	RICCI NICOLETTA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI GENERALI		COORDINAMENTO DEMOGRAFICO E STATISTICA	FONTANA ANDREA				Dipendente del Comune di Lugo in comando al 10%. Responsabile del Servizio
AREA SERVIZI FINANZIARI			CARAVITA ALESSANDRO	DIR	DIR	Dirigente Economico	Dirigente Area
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI		ZAMMARCHI STEFANIA	DIR	DIR	Dirigente Economico	Dirigente settore
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI		GUERRINI GLORIANA	D	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI		MARESCOTTI SILVIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	MURACA ERIKA	D1	D1	Istruttore Direttivo Contabile	Dipendente incaricato di P.O
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	BACCHI FRANCESCA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	BATTILANI SILVIA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	CAFARELLI MARIANGELA	C	C1	Istruttore Amministrativo	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	DAL BORGO VANIA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	GALEATI ISABELLA	C	C5	Istruttore Amministrativo	Dipendente con contratto part-time 41,67%
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	MONGARDI ANDREA	C	C1	istruttore amministrativo	Dipendente con contratto tempo determinato fino al 30/06/2023
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	PEZZI VALERIA	C	C5	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	ROMANI MARIA CLEDES	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	SIBONI CINZIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	SIMONETTI SUSANNA MARIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	CALDERONI GIANFRANCO	B1	B6	Esecutore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	ANCONELLI SARA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricato di P.O
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	ANTONELLI LIDIA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	BALDINO ANTONELLA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	DI LORENZO ROSA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	FABBRI ROBERTA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	MORELLI CECILIA	C	C4	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	MORELLI LUCIANO	C	C5	Istruttore Amministrativo	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	VERNOCCHI MONICA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	ZINI GIANNA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	NATI FRANCO	B1	B4	Esecutore Amministrativo a tempo parziale	Dipendente che copre un posto part-time 52,78%
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		CARAVITA ALESSANDRO	DIR	DIR	Dirigente Economico	Dirigente settore
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	CARAVITA ALESSANDRO	DIR	DIR		
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	BALDISSERRI GRAZIELLA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture - Assegnata 50% Servizio Unione e 50% Servizio Comune di Lugo+ Vice Unione
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	DEGLI ESPOSTI SIMONA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 20% al Servizio Comune di Bagnara, 30% al Servizio Comune di Conselice.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	FONTANELLI MONICA	D1	D6	Istruttore Direttivo Contabile	Lavorazione atti.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	MASSARI DELIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, 20% Servizio Comune di Alfonsine, 10% Servizio Comune di Bagnara, 20% Servizio Comune di Cotignola. Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle entrate - reversali
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	RAVAGLI MARCO	C	C4	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 25% al Servizio Comune di Massa Lombarda e al 25% Servizio Comune di Alfonsine e Fusignano. Dipendente utilizzato alla linea di attività Gestione della spesa - mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	TAMPIERI LUCA	D1	D3	Istruttore Direttivo Contabile	Dipendente incaricato di P.O.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	CICOGNANI CARLA	C	C1	Istruttore amministrativo	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	CHERTIZZA CAMILLA	C	C1	Istruttore amministrativo	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 25% Comune di Bagnara 25% Comune di Sant'Agata

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	CORTESI ANNARITA	C	C5	Istruttore Amministrativo	Assegnata al 100% Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio staff - Part Time 88,89% fino al 29/02/2024
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	GIANGRANDI MONICA	D1	D1	Istruttore Direttivo Contabile	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - 50% Servizio Comuni di Massa Lombarda e Bagnacavallo
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	FAROLFI GIOVANNA	D1	D1	Istruttore Direttivo Esperto Contabile	Dipendente incaricata di P.O.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	BERTI DANIELA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture - Assegnata 66% al Servizio Comuni di Fusignano e Alfonsine e 34% al Servizio Comune di Bagnacavallo
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	CHERTIZZA CAMILLA	C	C1	Istruttore amministrativo	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 25% Comune di Bagnara e 25% Comune di Sant'Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	DEGLI ESPOSTI SIMONA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 20% al Servizio Comune di Bagnara, 30% al Servizio Comune di Conselice.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	FOLICALDI IRENE	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Lavorazione atti. Assegnata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	ESPOSITO GIOVANNA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture Assegnata servizio Comuni di Cogignola e S.Agata, Servizio Comune di Conselice, Servizio Comune di Bagnara
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	MASSARI DELIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, 20% Servizio Comune di Alfonsine, 10% Servizio Comune di Bagnara, 20% Servizio Comune di Cotignola. Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle entrate - reversali
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	PIRAZZINI CLAUDIA	D1	D6	Istruttore Direttivo Amministrativo	Assegnata al 50% al Comune di Bagnara e 50% al Comune di S.Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E BAGNARA DI ROMAGNA	RAVAGLI MARCO	C	C4	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 25% al Servizio Comune di Massa Lombarda e al 25% Servizio Comune di Alfonsine e Fusignano. Dipendente utilizzato alla linea di attività Gestione della spesa - mandati

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	MANZONI MARIA RITA	D3	D6	Funzionario Economico	Dipendente incaricata di P.O.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	BALDISSERRI GRAZIELLA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture - Assegnata 50% Servizio Unione e 50% Servizio Comune di Lugo+Vice Unione
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	FABBRI MIRKO	C	C1	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 50% Comune di Lugo e 50% Comune di Conselice
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	FONTANA VALERIA	D1	D4	Istruttore Direttivo Contabile	Lavorazione atti. Assegnata 100% Servizio Comune di Lugo
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	LUCIANO FORTUNATA	C	C1	Istruttore Contabile	Dipendente Assegnato al 50% al Servizio Comune di Lugo, 50% al Servizio Comune di Massa Lombarda. Linea reversali/mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	PONDI ILARIA	D3	D5	Funzionario Economico	Dipendente incaricata di P.O.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	BERTI DANIELA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture - Assegnata 66% al Servizio Comuni di Fusignano e Alfonsine e 34% al Servizio Comune di Bagnacavallo
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	GIANGRANDI MONICA	D1	D1	Istruttore Direttivo Contabile	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - 50% Servizio Comuni di Massa Lombarda e Bagnacavallo
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	LUCIANO FORTUNATA	C	C1	Istruttore Contabile	Dipendente Assegnato al 50% al Servizio Comune di Lugo, 50% al Servizio Comune di Massa Lombarda. Linea reversali/mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	RAVAGLI MARCO	C	C4	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 25% al Servizio Comune di Massa Lombarda e al 25% Servizio Comune di Alfonsine e Fusignano. Dipendente utilizzato alla linea di attività Gestione della spesa - mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	TREOSI ELENA	C	C1	Istruttore Contabile	Atti e assicurazioni - Assegnata al 100% Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo + assicurazioni
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	TAMBURINI FABRIZIA	D1	D6	Istruttore Direttivo Contabile	Dipendente incaricata di P.O. Dipendente utilizzata alla linea di attività Lavorazione atti e supporto alle gestioni non espressamente individuate (nucleo)

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	MASSARI DELIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, 20% Servizio Comune di Alfonsine, 10% Servizio Comune di Bagnara, 20% Servizio Comune di Cotignola. Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle entrate - reversali
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	CHERTIZZA CAMILLA	C	C1	Istruttore amministrativo	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 25% Comune di Bagnara e 25% Comune di Sant'Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	ESPOSITO GIOVANNA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture Assegnata servizio Comuni di Cotignola e S.Agata, Servizio Comune di Conselice, Servizio Comune di Bagnara
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	CORALLI LUCA	C	C1	Istruttore Amministrativo	Dipendente assunto con contratto tempo determinato - utilizzato nella linea di attività reversali/mandati Comune di Cotignola
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	PIRAZZINI CLAUDIA	D1	D6	Istruttore Direttivo Amministrativo	Assegnata al 50% al Comune di Bagnara e 50% al Comune di S.Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI CONSELICE	TONELLI ALICE	D1	D1	Istruttore Direttivo Contabile	Dipendente incaricato di P.O.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	CICOGNANI CARLA	C	C1	Istruttore amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle partecipate e al 50% al Servizio Comune di Conselice
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI CONSELICE	DEGLI ESPOSTI SIMONA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 20% al Servizio Comune di Bagnara, 30% al Servizio Comune di Conselice.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI CONSELICE	ESPOSITO GIOVANNA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture Assegnata servizio Comuni di Cotignola e S.Agata, Servizio Comune di Conselice, Servizio Comune di Bagnara
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNE DI CONSELICE	FABBRI MIRKO	C	C1	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 50% Comune di Lugo e 50% Comune di Conselice

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA RISORSE UMANE		CAVALLUCCI FRANCESCA	DIR	DIR	Dirigente Risorse Umane	Dirigente Area
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE	BALLARDINI ENRICA	C	C1	Istruttore Addetto alla Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE	EVANGELISTI CHIARA	C	C1	Istruttore Addetto alla Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE	TARONI MONICA	C	C1	Istruttore Addetto alla Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE	CARLONI ANNA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Dipendente con contratto part-time
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE	CRICCA MANUELE	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE	GOLFARI LISA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata al 90% al Servizio Sviluppo del Personale, al 10% al Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE	PIRONI DONATELLA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	OLIVIERI DANIELE	D1	D1	Istruttore Direttivo Esperto in Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	Dipendente incaricato di P.O.
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	CECCHETTI SILVIA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FORBICINI ANDREA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	LANCONELLI VALERIA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Amministrazione del Personale e al 50% al Servizio Associato Previdenza
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	RANDI ELENA	C	C1	Istruttore Addetto alle Paghe	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	SARACENI GIADA	C	C1	Istruttore Addetto alle Paghe	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	VIGNALI DEBORAH	C	C1	Istruttore Addetto alle Paghe	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO ASSOCIATO PREVIDENZA	PARIS MARTINA	D1	D1	Istruttore Direttivo Esperto in Previdenza	Dipendente incaricata di P.O.

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO ASSOCIATO PREVIDENZA	LANCONELLI VALERIA	C	C6	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Amministrazione del Personale e al 50% al Servizio Associato Previdenza
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		FACONDINI GILBERTO	DIR	DIR	Dirigente Tecnico	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Dirigente Area
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	MINGHINI FABIO				Dipendente del Comune di Lugo in comando al 5%. Responsabile del Servizio
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	GUIDI LORETTA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	PERARDI ANTONELLA	C	C2	Istruttore Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	PARINI ALESSANDRA	C	C1	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	POGGIALI LORENZO	D1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente utilizzata al 50% al Coordinamento servizi tecnici e al 50% al Servizio Urbanistica/ Energia e mobilità fino al 30/06/2023
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	POGGIOLI FABIO	D1	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente incaricato di P.O.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	LAMA MIRELLA	D3	D7	Funzionario Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	BACCARELLI LUCA	D1	D3	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	CAROLI VALENTINA	D1	D3	Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale e al 50% al Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	GAGLIARDI SARA	D	D2	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	MARRI FEDERICA	D1	D4	Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente utilizzata al 75% al Servizio Edilizia e al 25% al Servizio Urbanistica/ Energia e mobilità
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	RONTINI ENRICO	D1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	POGGIALI LORENZO	D1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente utilizzato al 50% al Coordinamento servizi tecnici e al 50% al Servizio Urbanistica/ Energia e mobilità fino al 30/06/2023

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO URBANISTICA/ ENERGIA E MOBILITA'	PRONI ALESSANDRA	C	C3	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	VESPIGNANI FEDERICO	D1	D4	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dirigente Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale , utilizzato al 70% al Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e al 30% al Servizio Coordinamento amministrativo e Sportelli, comunicazione territoriale - Vice Capo Area Economia e Territorio
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	GUERRA LEONELLA	D1	D6	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente utilizzata al 70% al Servizio sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e al 30% al Coordinamento amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	BELTRAMI ROSARIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	RAMBELLI MARISA	C	C4	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata al 70% al Servizio sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e al 30% al Coordinamento amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	SAVINI ANDREA	C	C2	Istruttore Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	TRONCONI SILVIA	C	C5	Istruttore Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	VERLICCHI MAURA	C	C3	Istruttore Amministrativo	Dipendente utilizzata all'80% al Servizio sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e al 20% al Coordinamento amministrativo e sportelli, comunicazione territoriale.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	GHIRARDINI ANDREA	C	C1	Istruttore Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE	AGOSTINI MARCO	A1	A2	Operatore Qualificato Part-Time	Dipendente con contratto part-time 75%

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	BENGI CRISTINA	D3	D4	Funzionario Tecnico	Dipendente incaricata di P.O.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	FERRETTI MARIA SILVIA	D3	D3	Funzionario Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	FILIPPI ELISA	D1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	MARRI FEDERICA	D1	D4	Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente utilizzata al 75% al Servizio Edilizia e al 25% al Servizio Urbanistica/ Energia e mobilità
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	MONTANARI STEFANIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	RICCI MACCARINI PAMELA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	BARTOLOTTI EDMONDO	C	C5	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	CARUSIO GIOVANNI	C	C1	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	CEVENINI MASSIMO	C	C5	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	CHIARINI OLGA	C	C3	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	CICCHETTI MARCO	C	C3	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	FABBRI CINZIA	C	C4	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	GUAZZOLINI SARA	C	C1	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	MARIANI MICHELE	C	C1	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	MAZZONI BRUNO	C	C6	Istruttore Tecnico	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	RAMBELLI MARCO	C	C1	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	STAFFA MARCELLA	C	C4	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	ZAMA CESARE	C	C5	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	ZANNONI DANNY	C	C1	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	VECCHI LAURA	D1	D5	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO SISMICA	MARTINI SARA	D3	D3	Funzionario Tecnologico	Dipendente incaricata di P.O.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO SISMICA	BARBONI CLAUDIA	D1	D4	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO SISMICA	RAGAZZINI ALEX	D1	D2	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO SISMICA	ZAGANELLI ANGELA	C	C4	Istruttore Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO AMBIENTE	DOSI ALICE	D1	D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O. Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Ambiente e al 50% al Servizio Protezione Civile
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO AMBIENTE	CANTAGALLI LAURA	D1	D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO AMBIENTE	LONGANESI BRUNO	D1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO AMBIENTE	GALLEGATI GIORGIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente utilizzata al 66,67% Servizio Ambiente e al 33,33% Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO AMBIENTE	BENVENUTI GIOVANNA	D1	D1	Istruttore direttivo esperto energetico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO IGIENE, SANITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE	GUERRINI SONIA	D1	D4	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O.

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO IGIENE, SANITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE	CAROLI VALENTINA	D1	D3	Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale e al 50% al Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità.
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO IGIENE, SANITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE	GALLEGATI GIORGIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente utilizzata al 66,67% Servizio Ambiente e al 33,33% Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO IGIENE, SANITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE	SAID LUBNA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente con Contratto Formazione lavoro fino al 01/01/2025
AREA WELFARE			GOLFIERI CARLA	DIR	DIR	Dirigente Amministrativo	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Dirigente Area
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZIO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO		GOLFIERI CARLA	DIR	DIR	Dirigente Amministrativo	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Responsabile di settore
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	ANCARANI MARISA	D1	D5	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O. Utilizzata al 40% all'Ufficio di Staff Coordinamento Amministrativo e Contabile e al 60% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	CAMPODONI ALICE	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	LAGHI LISA	C	C2	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	RAMBELLI MICAELA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	ROSSINI SILVIA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	SGARAVATO ELISA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	TOMASSETTI ANNA	C	C2	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	MERIGHI CLAUDIA	D1	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo	Coordinatrice Rete degli Sportelli Sociali/Educativi
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BARONI RAFFAELLA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BORSARI SIMONE	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	CAPPELLI SILVIA	C	C1	Istruttore Amministrativo	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BALLIEU MARTINA	C	C1	Istruttore Amministrativo a tempo parziale	Dipendente che copre un posto part-time 50%
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	PASQUALI MICHELA	C	C2	Istruttore Educatore	Comando al 40% del tempo di lavoro al Comune di Bagnacavallo
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	PATUELLI ELENA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BRUNI ELISA	B3	B3	Collaboratore Professionale addetto alla Registrazione Dati	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	FAROLFI GABRIELLA	B3	B7	Collaboratore Professionale addetto alla Registrazione Dati	Comandata al 20% al Comune di Bagnara di Romagna
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	GONDONI CHIARA	C	C1	Istruttore amministrativo	dipendente con contratto formazione lavoro fino al 01/01/2024
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	SIBONI IRENE	B3	B7	Collaboratore Professionale addetto alla Registrazione Dati	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	ZANTA LARA	B3	B4	Collaboratore Professionale addetto alla Registrazione Dati	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	QUARANTINI MARILENA	D1	D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Dipendente con contratto part-time. Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Anziani e Disabili
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	SANTANDREA SILVIA	D1	D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	TAMBURINI MARGHERITA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO DI PIANO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	ZOLI SILVIA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	POGGIOLINI CHIARA	D1	D5	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O.
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	BINELLI SIMONE	D1	D3	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	GUERRINI NICOLETTA	D3	D5	Funzionario Assistente Sociale Coordinatore	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	MARTINI ELEONORA	D1	D3	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALE E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	MAMOLINI SILVIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALE E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	QUARANTINI MARILENA	D1	D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Dipendente con contratto part-time. Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Anziani e Disabili
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	SALIERI ERIKA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	TIMONCINI MARTINA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	BALLARDINI RAFFAELLA	D3	D5	Funzionario Assistente Sociale Coordinatore	Dipendente incaricata di P.O.
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	BENNICI ANGELA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	FURLAN MARIA GIOVANNA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	PRESTANO LINDA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	POLLIDORO ANNALISA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	RAFFELLINI ELISABETTA	D3	D5	Funzionario Assistente Sociale Coordinatore	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	RAVAGLI SILVIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	TONDINI ROBERTA	D1	D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	TURRINI LAURA	D1	D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	SAVORANI MARIA TERESA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	ZANI GIORGIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO VULNERABILITA' SOCIALE, CASA E POLITICHE ABITATIVE	ANCARANI MARISA	D1	D5	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O. Utilizzata al 40% all'Ufficio di Staff Coordinamento Amministrativo e Contabile e al 60% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO VULNERABILITA' SOCIALE, CASA E POLITICHE ABITATIVE	SANTANDREA SILVIA	D1	D2	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO VULNERABILITA' SOCIALE, CASA E POLITICHE ABITATIVE	TAMBURINI MARGHERITA	D1	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI		GOLFIERI CARLA	DIR	DIR	Dirigente Amministrativo	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Responsabile di settore
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BENGI PETRA	D1	D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O. Referente Servizi Educativi per i Comuni di Alfonsine, Massa Lombarda e Fusignano
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SANTINELLI CRISTIANA	D1	D3	Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Aspettativa Art 18 L183/201 fino al 31/12/2023
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SARRACINO ERNESTO	D1	D2	Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	LANDI SARA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BRICCOLANI YURI	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	FUSARI ROBERTA	C	C3	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	GANDOLFI ILARIA	C	C2	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BASILE ROSA RITA	C	C1	Istruttore Educatore	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BURZACCHI EMANUELA	C	C5	Istruttore Educatore	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	LUTRI TANIA MARIOLINA	C	C1	Istruttore Educatore	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	MARTINI BARBARA	C	C3	Istruttore Educatore	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SGUBBI TIZIANA	C	C5	Istruttore Educatore	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SILVANI MILENA	C	C2	Istruttore Educatore	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	TASSINARI NADIA	C	C2	Istruttore Educatore	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BANDINI ALICE	C	C1	Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	CASALINI CINZIA	C	C1	Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	DAVENIA SIMONA	C	C1	Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	GIOVE SARA	C	C1	Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	MINZONI SIMONA	C	C1	Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SCALDARELLA FEDERICA	C	C1	Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BARBONI CRISTINA	B1	B5	Esecutore Socio-Assistenziale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BEATO MICHELINA	B1	B5	Esecutore Socio-Assistenziale	Dipendente con contratto part-time
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	CASSANI FIORELLA	B1	B7	Esecutore Socio-Assistenziale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	PREVIATI ANTONELLA	B1	B5	Esecutore Socio-Assistenziale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	GUERRINI DANIELA	D3	D7	Funzionario Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O. Referente Servizi Educativi per i Comuni di Cotignola e Lugo

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	CALLEGATI ERICA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	PIAZZI MONICA	D		Istruttore Direttivo Tecnico	Dipendente del Comune di Sant'Agata sul Santerno in comando al 10%. Referente Servizi Educativi U.T. Sant'Agata sul Santerno
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	EMILIANI SARA	C1	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	COSTA SABRINA	B1	B6	Esecutore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	BETTOLI GIOVANNI	A1	A4	Operatore Qualificato Part-Time	Dipendente con contratto part-time
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	VENTUROLI PAOLO	D1	D5	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O. referente servizi educativi per i Comuni di Bagnacavallo e Conselice
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	LONGO SANDRA	D1	D4	Istruttore Direttivo Amministrativo	Referente per il Trasporto Scolastico
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	GOLFARI DANIA	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	GUERRA CARLA	C	C6	Istruttore Amministrativo	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	DALLA CASA EURO	B3	B7	Collaboratore Professionale Autista Scuolabus	Dipendente utilizzato per 22:30 ore settimanali al Servizio Diritto allo Studio (62,50%) e per 13:30 ore settimanali al Servizio Appalti e Acquisti (37,50%)
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	MASIERI TANIA	B3	B5	Collaboratore Professionale Autista Scuolabus	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	MONTI MASCIA	B3	B5	Collaboratore Professionale Autista Scuolabus	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	PIRAZZOLI GIOVANNI	B3	B8	Collaboratore Professionale Autista Scuolabus	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		NERI PAOLA	DIR	DIR	Dirigente Comandante di PM	Dirigente Area
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	VICE COMANDANTE P.M.	FERRI GIANFRANCO	D1	D4	Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza	Dipendente incaricato di P.O. Vice Comandante dal 01/01/23 al 31/03/2023 e responsabile d'ufficio Edilizia, Ambiente e Sanita'
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		CAPUCCI CLAUDIA	D1	D3	Istruttore Direttivo di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	ROSSI IURI	C	C1	Istruttore di Vigilanza	CFL dal 06/06/2022 al 05/06/2023
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	LIPPOLIS MARTINA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	CFL dal 06/06/2022 al 05/06/2023
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	DE GIROLAMO EMANUELA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	CFL dal 06/06/2022 al 05/06/2023
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	RAVAIOLI FEDERICO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	CFL dal 09/06/2022 al 08/06/2023
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	ESPOSITO ANNA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	CFL dal 01/08/2022 al 31/07/2023
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	MELANDRI MATTEO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	CFL dal 01/08/2022 al 31/07/2023
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	BARACCA ELIA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	CFL dal 01/08/2022 al 31/07/2023
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	ZAVATTINI DAVIDE	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	RONCONI SILVIA	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	MINARDI BENEDETTA	C	C4	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	TOSCHI ALBERTO	C	C6	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	GIORGI MONICA	C1	C6	Istruttore Amministrativo	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	MALAFRONTA CAMILLA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	Assegnazione temporanea dal 01/12/22 fino a diversa disposizione al 100% del tempo di utilizzo all'Ufficio Comando e Amministrativo
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA, LOGISTICO, UFFICIO STUDI	OLEONI ANDREA	D1	D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile Ufficio Centrale operativa
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA, LOGISTICO, UFFICIO STUDI	MINGUZZI DAVID	D1	D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile del Presidio di Bagnacavallo e Ufficio Logistico, Ufficio Studi
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA, LOGISTICO, UFFICIO STUDI	FERRARO DOMENICO	C	C5	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA, LOGISTICO, UFFICIO STUDI	MARTELLI LUIGI	C	C3	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA, LOGISTICO, UFFICIO STUDI	CECCARELLI ELISA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	ANCARANI GIORGIO	D1	D3	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	BASSI ALICE	C	C3	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	GALEONE GIUSEPPE	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	ORIOLE CRISTINA	C	C4	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	PONCI ANDREA	C	C6	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	TONELLI DAVIDE	C	C3	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA	ERRANI DOMENICO	D1	D2	Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO EDILIZIA, AMBIENTE E SANITA'	FERRI GIANFRANCO	D1	D4	Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO EDILIZIA, AMBIENTE E SANITA'	AMATO ALESSIO	C	C4	Istruttore di Vigilanza	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO EDILIZIA, AMBIENTE E SANITA'	ROSAMILIA CRISTINA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA, ACCERTAMENTI E NOTIFICHE	LIVERANI LAURA	D1	D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA, ACCERTAMENTI E NOTIFICHE	COCCHI CINZIA	C	C6	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	MAESTRI CHIARA	D1	D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	SORIANI FRANCESCA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	STOCCO EMANUELA	C	C5	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	NANNI CLAUDIA	C	C4	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	BORSARI GIORGIA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE	RABITI SIMONA	D1	D3	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di presidio e Responsabile redazione servizio mensile - utilizzata al 50% al Presidio Locale di Alfonsine e al 50% al Presidio Locale Fusignano
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE	ANTONELLI LUCA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE	CONTARINI ERICA	C	C3	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE	MELE ELISA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE	TAMBURINI MAURO	C	C3	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE	TAVALAZZI MAURO	C	C4	Istruttore di Vigilanza	part time verticale 50%
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE	GIACOMONI ANNA LIA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	dal 01/01/2023 assegnata al 50% al Presidio di Alfonsine e 50% al Presidio di Fusignano

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO	MINGUZZI DAVID	D1	D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di presidio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO	GENTILI MARCO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO	MORANO GIUSEPPINA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO	NAPOLEONE MARTINA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO	PELUSO GIUSEPPINA	C	C5	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO	RUSTICALI PATRIZIA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO	TURRONI MATTIA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	FREDDI LETIZIA	D1	D4	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di presidio e responsabile gestione vestiario e strumentazione
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	ANCARANI STEFANO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	FERRARI GIANLUCA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE FUSIGNANO	MAIANI MARCO	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	ZIGNANI NICOLO'	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE FUSIGNANO	RABITI SIMONA	D1	D3	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di presidio e Responsabile redazione servizio mensile - utilizzata al 50% al Presidio Locale di Alfonsine e al 50% al Presidio Locale Fusignano
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE FUSIGNANO	CARNEVALE ANTONINO	C	C3	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE FUSIGNANO	GIACOMONI ANNA LIA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	dal 01/01/2023 assegnata al 50% al Presidio di Alfonsine e 50% al Presidio di Fusignano

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	MAZZOLANI RICCARDO	D1	D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di presidio in sostituzione temporanea
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	POLLINI SANTE	D1	D2	Istruttore Direttivo di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	CAVALLO CHIARA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	COLOGNO SANDRA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	Assegnazione temporanea all'Unione di Comuni Valmarecchia ai sensi D.Lgs. n.151/2001 art.42 (dal 01.01.2021 al 31.12.2023)
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	MESSINA PIETRO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	TAMPIERI STEFANO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO	ANTEGHINI ROBERTA	C	C5	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	PASI GRETA	D1	D3	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Responsabile di presidio utilizzata al 50% al Presidio Locale di Cotignola e al 50% al Presidio Locale Lugo
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	BANDINI GIANNA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO	BOLOGNA ALBERTO	C	C6	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	CANALI ALESSANDRA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	DALL'OSSO STEFANIA	C	C6	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO	GALEONE TOMMASO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO	LACCHINI ANTONELLA	C	C2	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	LAMA ROSA MARIA	C	C6	Istruttore di Vigilanza	

Assegnazione dipendenti
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

TURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	CAT. GIU.	POS. EC.	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	ORIOLO GIOVANNI	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	PESENTI BARILI DILETTA	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	SANTOVITO DANILO	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	SIBONI MICHELE	C	C1	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO/ PRESIDIO LOCALE COTIGNOLA	FOSCHINI ANDREA	C	C4	Istruttore di Vigilanza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	DOSI ALICE	D1	D3	Istruttore Direttivo Amministrativo	Dipendente incaricata di P.O. Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Ambiente e al 50% al Servizio Protezione Civile
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	LAGHI ALESSANDRO	C	C1	Istruttore Amministrativo	
AREA ECONOMIA E TERRITORIO	SERVIZIO EDILIZIA	GALANTI VALERIA	D3		Funzionario Tecnico	Dipendente in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale Comune di Ravenna (dal 15.07.2019 fino al 14.07.2022 det n. 805 del 10/06/2019 e dal 15/07/22 al 16/07/2022 det n. 842 del 11/07/2022)
AREA ECONOMIA E TERRITORIO	SERVIZIO SISMICA e COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	MINGHINI FABIO	D3		Funzionario Tecnico	Dipendente in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale Comune di Lugo (dal 01.10.2019 fino a scadenza mandato Sindaco 2024) - comandato al 5% al Coordinamento Servizi Tecnici dal Comune di Lugo

abc
abc

personale a Tempo Determinato
Responsabile di Area/Settore NON dipendente dell'Unione

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
Piano integrato di attività e organizzazione
2023-2025
(PIAO)



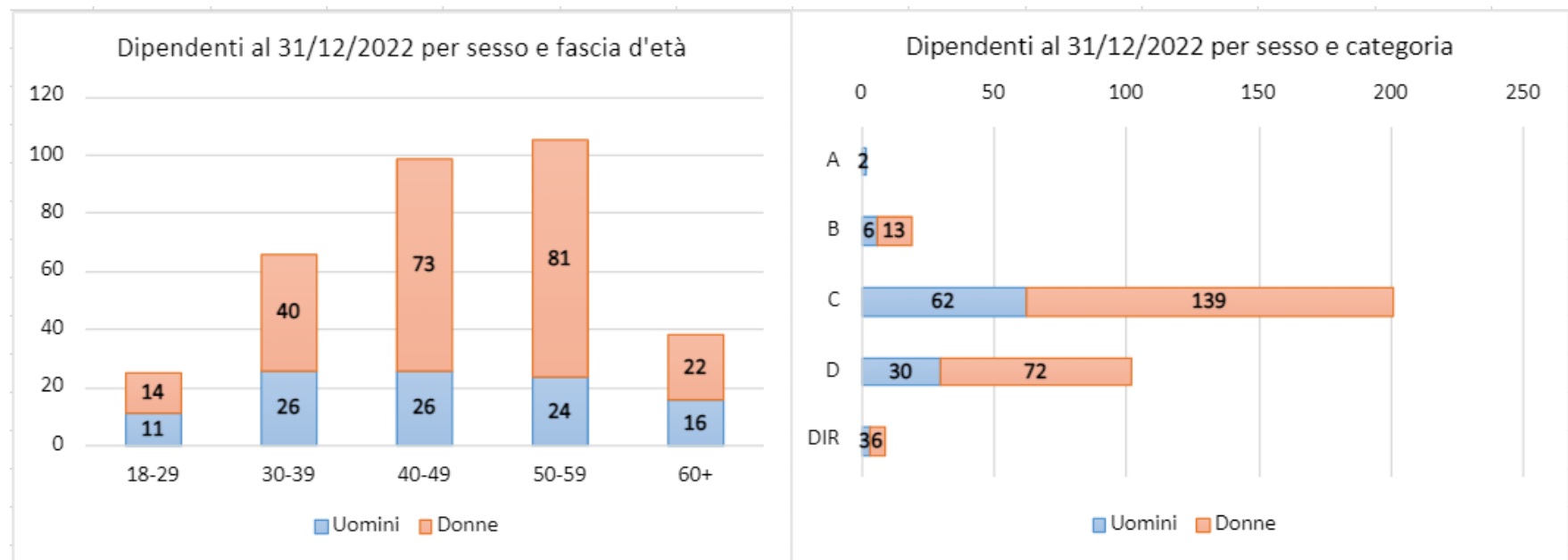
SEZIONE 3b
Piano dei fabbisogni di personale
(2023-2025)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).
- CCNL Comparto Funzioni Locali siglato il 16/11/2022.

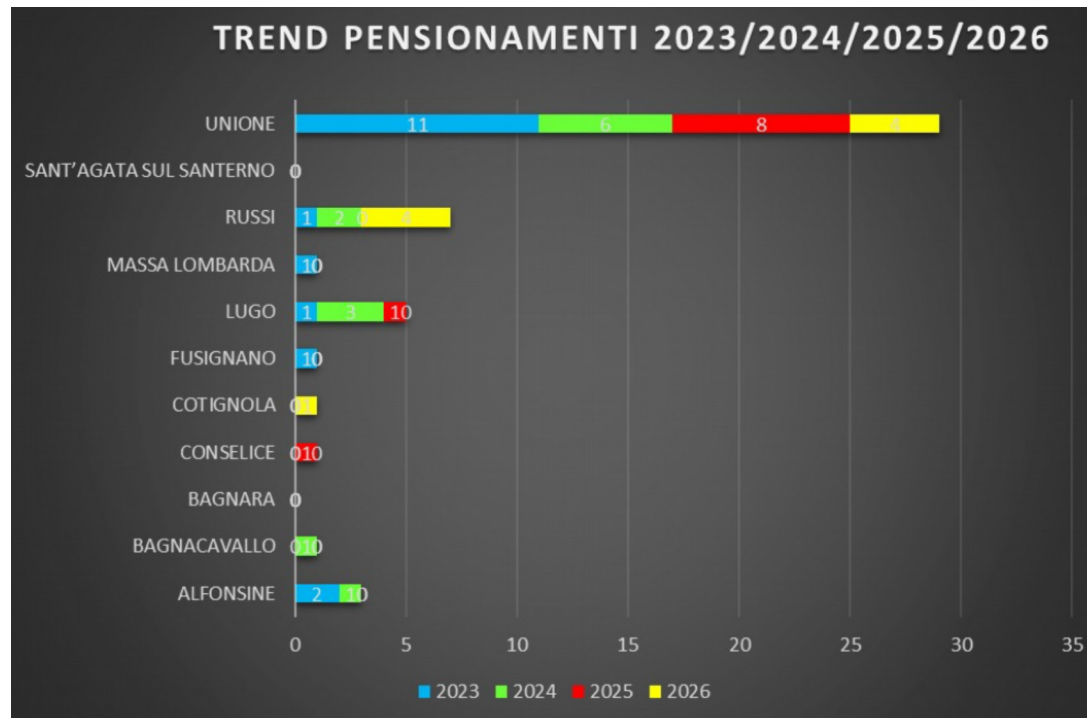
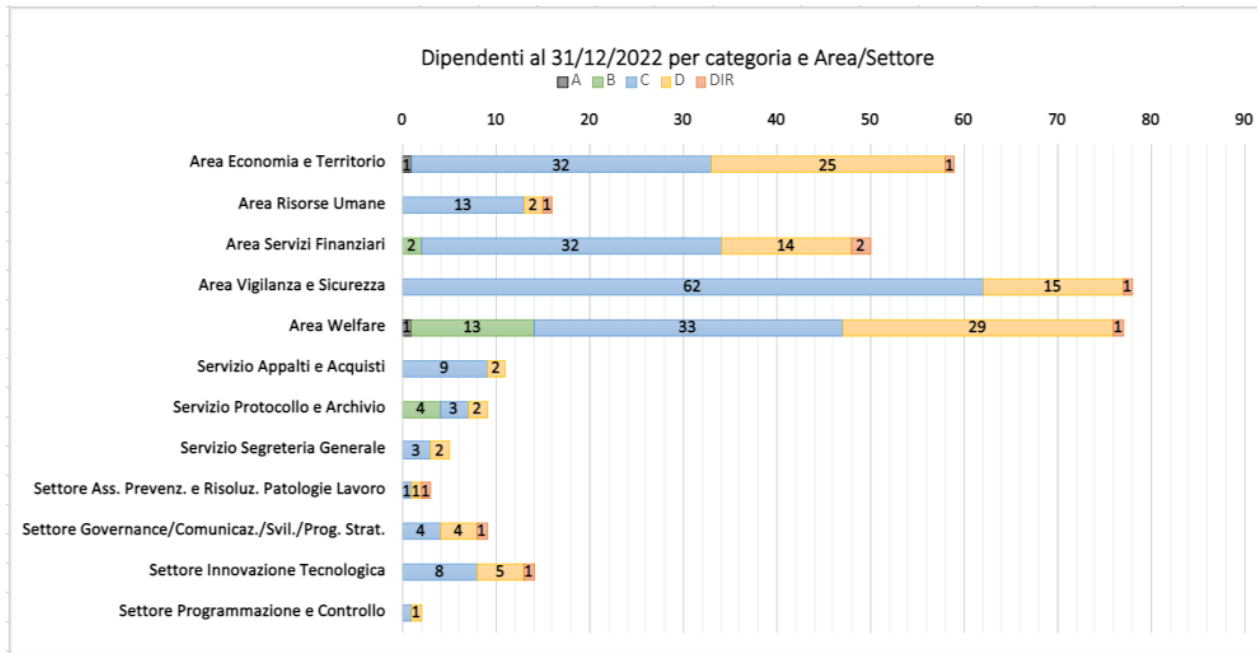
ORGANIZZAZIONE ESISTENTE

<i>Dipendenti al 31/12/2022 per sesso, categoria e fascia d'età</i>													
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	UOMINI					TOTALE	DONNE					TOTALE	TOTALE
	A	B	C	D	DIR	UOMINI	A	B	C	D	DIR	DONNE	GENERALE
18-29	0	0	10	1	0	11	0	0	10	4	0	14	25
30-39	0	0	19	7	0	26	0	0	24	16	0	40	66
40-49	0	1	15	10	0	26	0	4	39	29	1	73	99
50-59	2	3	12	4	3	24	0	9	50	20	2	81	105
60+	0	2	6	8	0	16	0	0	16	3	3	22	38
TOTALE	2	6	62	30	3	103	0	13	139	72	6	230	333



Dipendenti al 31/12/2022 per sesso, categoria e fascia d'età

Unione dei Comuni della Bassa Romagna	UOMINI					TOTALE UOMINI	DONNE					TOTALE DONNE	TOTALE GENERALE
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR		
Area Economia e Territorio	1	0	12	8	1	22	0	0	20	17	0	37	59
Area Risorse Umane	0	0	2	1	0	3	0	0	11	1	1	13	16
Area Servizi Finanziari	0	2	4	1	1	8	0	0	28	13	1	42	50
Area Vigilanza e Sicurezza	0	0	31	8	0	39	0	0	31	7	1	39	78
Area Welfare	1	2	3	3	0	9	0	11	30	26	1	68	77
Servizio Appalti e Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	9	2	0	11	11
Servizio Protocollo e Archivio	0	2	0	1	0	3	0	2	3	1	0	6	9
Servizio Segreteria Generale	0	0	1	2	0	3	0	0	2	0	0	2	5
Settore Ass. Prevenz. e Risoluz. Patologie Lavoro	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	2	3
Settore Governance/Comunicaz./Svil./Prog. Strat.	0	0	1	1	0	2	0	0	3	3	1	7	9
Settore Innovazione Tecnologica	0	0	7	4	1	12	0	0	1	1	0	2	14
Settore Programmazione e Controllo	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	1	2
TOTALE	2	6	62	30	3	103	0	13	139	72	6	230	333



UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA Trend Pensionamenti 2023-2026



<i>Trend Pensionamenti 2023-2026</i>					
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	2023	2024	2025	2026	TOTALI
Area Economia e Territorio	1	2	1	0	4
Area Risorse Umane	1	0	0	0	1
Area Servizi Finanziari	4	1	1	1	7
Area Vigilanza e Sicurezza	1	2	3	1	7
Area Welfare	3	0	2	1	6
Servizio Appalti e Acquisti	0	0	0	0	0
Servizio Archivio e Protocollo	0	0	0	0	0
Servizio Segreteria Generale	0	0	1	1	2
Settore Ass. Prevenz. e Risoluz. Patologie Lavoro	0	1	0	0	1
Settore Governance/Comunicaz./Svil./Prog. Strat.	0	0	0	0	0
Settore Innovazione Tecnologica	1	0	0	0	1
Settore Programmazione e Controllo	0	0	0	0	0
TOTALE	11	6	8	4	29

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

TOTALE: n. 333 unità di personale

di cui:

n. 321 a tempo indeterminato

n. 12 a tempo determinato

n. 318 a tempo pieno

n. 15 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

n. 9 dirigenti

così articolati:

n. 1 Dirigente Amministrativo – art 110 comma 1

n. 1 Dirigente Tecnico – art. 110 comma 1

n. 1 Dirigente Comandante di Polizia Locale

n. 2 Dirigente Economico

n. 1 Dirigente Risorse Umane

n. 1 Dirigente Sistemi Informativi

n. 1 Dirigente Specialista in Sviluppo e Progetti Strategici, Riorganizzazione Funzioni di Staff – art. 110 comma 2

n. 1 Dirigente Specialista in Gestione Patologie del Rapporto di Lavoro – art. 110 comma 2

n. 89 unità cat. D1

così articolate:

n. 24 con profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo

n. 13 con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico

n. 14 con profilo di Istruttore Direttivo Assistente Sociale

n. 2 con profilo di Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico

n. 2 con profilo di Istruttore Analista di Geodati

n. 2 con profilo di Esperto Analisi e Trattamento Dati

n. 11 con profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza

n. 3 con profilo di Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Esperto Energetico

n. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Esperto Contabile

n. 7 con profilo di Istruttore Direttivo Contabile. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Comunicatore Pubblico

n. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Esperto in Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

- n. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Esperto in Previdenza
- n. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Esperto Legale
- n. 1 con profilo di Istruttore Direttivo Specialista d'Archivio
- n. 2 con profilo di Istruttore Direttivo Informatico
- n. 2 con profilo di Istruttore Direttivo Esperto in Progettazione Europea

n. 13 unità di cat. D3

così articolate:

- n. 4 con profilo di Funzionario Amministrativo
- n. 3 con profilo di Funzionario Tecnico
- n. 3 con profilo di Funzionario Assistente Sociale Coordinatore
- n. 2 con profilo di Funzionario Economico
- n. 1 con profilo di Funzionario Tecnologico

n. 201 unità di cat. C

così articolate:

- n. 90 con profilo di Istruttore Amministrativo
- n. 63 con profilo di Istruttore di Vigilanza
- n. 19 con profilo di Istruttore Tecnico
- n. 3 con profilo di Istruttore Contabile
- n. 3 con profilo di Istruttore Addetto alla Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
- n. 2 con profilo di Istruttore Addetto alla promozione turistica al Marketing Territoriale
- n. 1 con profilo di Istruttore Addetto alla Promozione Turistica
- n. 3 con profilo di Istruttore Addetto alle Paghe
- n. 8 con profilo di Istruttore Educatore
- n. 1 con profilo di Istruttore Informatico
- n. 1 con profilo di Istruttore Digitale
- n. 1 con profilo di Istruttore Culturale
- n. 6 con profilo di Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia

n. 11 unità cat. B 3

così articolate:

- n. 6 con profilo di Collaboratore Professionale addetto alla Registrazione Dati
- n. 1 con profilo di Collaboratore Professionale addetto all'Archivio
- n. 4 con profilo di Collaboratore Professionale Autista di Scuolabus

n. 8 unità cat. B 1

così articolata:

n. 3 con profilo di Esecutore Amministrativo

n. 4 con profilo di Esecutore Socio-Assistenziale

n. 2 unità cat. A

così articolata:

n. 2 con profilo di Operatore qualificato

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL siglato in data 16/11/2022, entro il primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva, si procederà alla riclassificazione del personale; i dipendenti, attualmente inquadrati nelle categorie A, B, C e D verranno collocati nelle nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione). Anche i nuovi profili professionali dei dipendenti dovranno essere ricondotti alle attribuzioni proprie dell'area, descrivendo il contenuto professionale in coerenza con i differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali richiesti.

Le politiche assunzionali in funzione degli obiettivi di performance

Le politiche assunzionali del triennio 2023-2025 sono orientate a raggiungere gli obiettivi contenuti nella sezione 2b - Piano della Performance nonché le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2023/2025 approvate con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 (delibera di Consiglio Unione n. 10 del 01/03/2023);

La definizione dei fabbisogni di personale effettuata dall'Amministrazione:

1. è stata elaborata sulla base di un'approfondita analisi delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici e di performance e non presenti nell'ente come disposto dalle linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" (DM Ministro per la Pubblica Amministrazione 22/07/2022 pubblicato in GU n. 215 del 14/09/2022);
2. è coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 che, visto l'art. 32, comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 e richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n.129 del 09/12/2010 con la quale i comuni della Bassa Romagna hanno deciso di gestire congiuntamente i tetti di spesa di personale ripianando gli eventuali saldi negativi agendo sui trasferimenti all'Unione, risulta rispettato come da determinazione n.58 del 01/02/2023 e come riepilogato nella tabella sotto riportata:

Ente	Limite	Previsione 2023	Differenza
Alfonsine	2.329.982,63 €	2.304.293,50 €	25.689,13 €
Bagnacavallo	3.541.467,80 €	3.468.876,46 €	72.591,34 €
Bagnara di R.	447.578,49 €	444.023,73 €	3.554,76 €
Conselice	1.728.128,92 €	1.720.459,86 €	7.669,06 €
Cotignola	1.492.775,22 €	1.469.560,21 €	23.215,01 €
Fusignano	1.467.919,92 €	1.444.853,65 €	23.066,27 €
Lugo	7.716.562,45 €	7.476.379,53 €	240.182,92 €
Massa Lombarda	2.291.860,76 €	2.283.360,58 €	8.500,18 €
Sant'Agata sul S.	567.348,12 €	558.369,36 €	8.978,76 €
TOTALE	21.583.624,31 €	21.170.176,88 €	413.447,43 €
di cui: Unione	11.406.034,69 €	12.137.787,02 €	

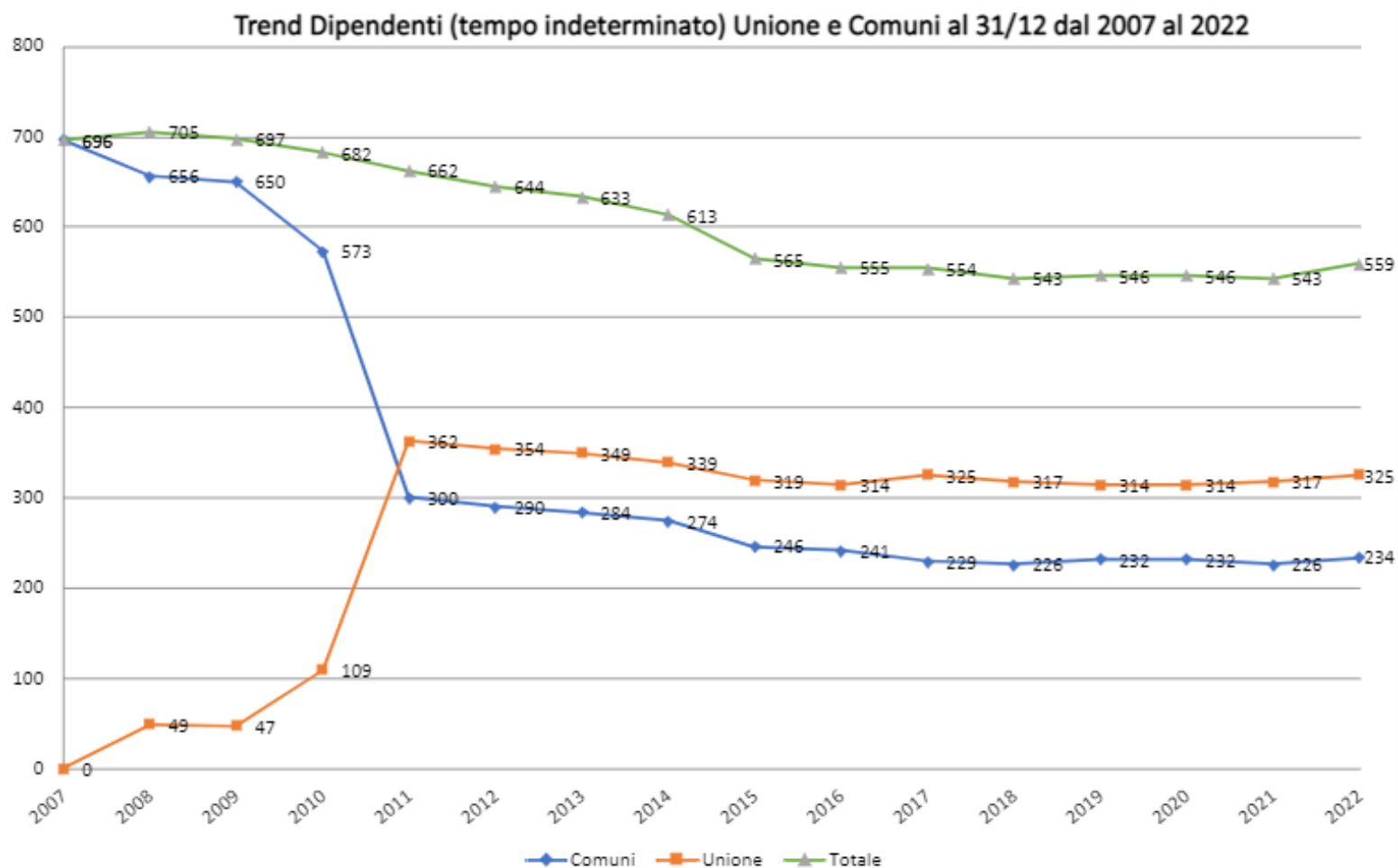
3. è contenuta entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato di cui all'art. 1, comma 229, della L. n. 208/2015;
4. tiene conto del principio generale disposto dall'art. 32, comma 5, TUEL, in base al quale *“devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”*;
5. è stata predisposta a seguito della ricognizione per l'anno 2023 delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001 e delle esigenze ai sensi **DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018** nonché sulla base delle cessazioni effettive.

Il Piano del fabbisogno del personale dal punto di vista contabile, è stato inoltre predisposto tenuto conto:

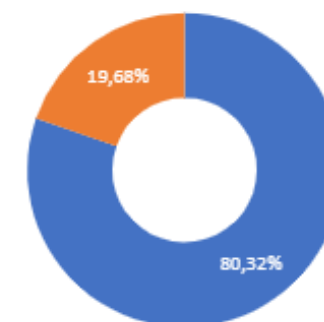
- del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 (delibera di Consiglio Unione n. 11 del 01/03/2023);
- del Piano Esecutivo di Gestione, (P.E.G.) 2023/2025 (delibera di Giunta Unione n 25 del 02/03/2023);

ANALISI ORGANIZZATIVA – SCELTE SUI FABBISOGNI

Le scelte sui fabbisogni per il triennio 2023-2025 sono volte a continuare ad invertire il trend di riduzione di personale, che dal 2007 al 2022 è stato del 19,08%, anche a causa della rigidità dei vincoli assunzionali, ma anche negli ultimi anni ad un turn over non da cessazione per pensionamento ma da cessazioni volontarie (mobilità, dimissioni ecc...) come si evince dal grafico di seguito riportato:



% Diminuzione Dipendenti Unione e Comuni al 31/12 dal 2007 al 2022



■ % dipendenti in servizio
■ % diminuzione dipendenti

Verificato che le capacità assunzionali per l'Unione, al netto delle assunzioni previste dal presente piano, risultano essere le seguenti:

**UNIONE BASSA ROMAGNA
MARGINI CESSAZIONI QUINQUENNIO 2016-2023**

DIPENDENTI	CESSAZIONI	Aliquota	DISPONIBILE	ASSUNZIONI	ANNO ASSUNZIONI
2016 (Residuo)			639.658,09		
2017 (Cessati 2016)	605.134,21	100%	1.244.792,30	874.611,41	2017
2017 (Cessati 2016 - Dirigenti)	151.078,84	80%	120.863,07	75.539,42	2017
2018 (Cessati 2017)	440.673,36	100%	856.177,90	772.027,42	2018
2019 (Cessati 2018)	919.693,18	100%	1.003.843,66	1.229.392,12	2019
2020 (Cessati 2019)	1.098.334,16	100%	872.785,70	1.120.800,33	2020
2021 (Cessati 2020)	1.335.395,71	100%	1.087.381,07	1.994.450,82	2021
2021 (Cessati 2021)	967.681,03	100%	60.611,28		2021 - ulteriori assunzioni
CAPACITA' 2021 MARGINE RESIDUO				60.611,28	
2022 (Cessati 2022)	1.292.006,27	100%	1.352.617,55	1.285.078,19	2022 - 2023 - ulteriori assunzioni
CAPACITA' RESIDUA - PREVISIONE ULTERIORI ASSUNZIONI 2023 MARGINE RESIDUO				67.539,36	

Il Comitato di Direzione, sulla base di quanto disposto dal Decreto 22 luglio 2022 “Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche” pubblicato sulla G.U. n. 215 del 14-9-2022 e sulla base dell'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75, ha effettuato l'analisi dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanze di posizioni da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future;

- da tale analisi è emersa la necessità di procedere alla copertura dei posti riportati di seguito, tenuto conto delle capacità assunzionali sopra richiamate.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – TRIENNIO 2023 – 2025 (1^ STRALCIO)

Riepilogo assunzioni per AREE

DIREZIONE GENERALE (A)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1A	Istruttore Direttivo esperto in progettazione europea	D1	Settore Governance e Comunicazione, Sviluppo e Progetti Strategici	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01 previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/trasferimento interno	Personale esterno		Dal 31/12/2022	

SEGRETARIO GENERALE (B)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note

AREA SERVIZI GENERALI (C)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1C	Istruttore amministrativo/Vigilanza	C	Area Servizi Generali – Servizio Protocollo Archivio	Mobilità orizzontale ai sensi dell'art.27 Regolamento di organizzazione	Personale interno	2 stralcio	(punto 5 C - 1^ stralcio 2021-2023)	Vicchi Sofia dal 04/05/2022
2 C	Istruttore Amministrativo	C	Area Servizi Generali – Servizio Protocollo Archivio	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01 previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ trasferimento interno			01/10/2023	

AREA SERVIZI FINANZIARI (D)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 D	Istruttore Amministrativo / Contabile	C	Area Servizi Finanziari	Assunzione a tempo determinato	Personale esterno		Dal 01/09/2022 al 31/12/2022	Coralli Luca dal 01/11/2022 al 30/04/2023
2D	Istruttore Amministrativo	C	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno	2° stralcio 2022/2024	Conservazione del posto al 19/10/2022	Cessazione Liberati Francesca dal 18/04/2022
3D	Istruttore Amministrativo	C	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Conservazione del posto al 01/04/2023	Dimissioni Pascoli Luca dal 03/10/2022 (ugs il 02/10/2022)
4D	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Conservazione del posto al 18/12/2022	Cessazione Gambi Alessia dal 19/06/2022
5 D	Istruttore Amministrativo	C	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Conservazione del posto al 01/08/2023	Dimissioni Messina Gabriella dal 01/02/2023 (ugs il 31/01/2023)
6 D	Istruttore Amministrativo	C	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		dal 01/09/2023	Cessazione Berti Daniela dal 01/09/2023

AREA RISORSE UMANE (E)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 E	Istruttore Addetto alle paghe	C	Area Risorse Umane- Servizio Amministrazione del Personale	CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/			01/5/2023	1 E

AREA TERRITORIO E AMBIENTE (F)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 F	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Area Territorio e Ambiente - Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno	1° stralcio 2022/2024	1/07/2022	Cessazione Quaranta Marta dal 01/07/2021 Said Lubna CFL Dal 02/01/2023 al 01/01/2025
2 F	Istruttore Tecnico	C	Area Territorio e Ambiente – Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 05/09/2022	Cessazione Poggiali Lorenzo dal 03/09/2022
3 F	Istruttore Direttivo Tecnico	D	Area Territorio e Ambiente – Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Conservazione del posto al 31/03/2023	Cessazione Pagnani Ambra dal 30/09/2022
4 F	Istruttore Direttivo Tecnico	D	Area Territorio e Ambiente – Servizio Edilizia	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 02/01/2023	Dimissioni Venturi Fiorenzo (ugs. il 01/01/2023)

AREA WELFARE (G)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 G	Operatore Qualificato Part-Time al 51%	A1	Area Welfare	Assunzione obbligatoria categorie protette ex art.18, co.2 legge n.68/99 categoria protetta (orfani e vedove di caduti sul lavoro, per servizio, di guerra, persone ad essi equiparate, profughi e vittime del terrorismo) tramite CPI - Collocamento Mirato	Personale esterno	2° stralcio	1/09/2017 (punto 2 - 4° stralcio 2019-2021)	Coda piano triennale 2017-2019 2° Stralcio In attesa della graduatoria dal Collocamento obbligatorio di Ravenna

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
2 G	Istruttore Amministrativo	C	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	Conservazione del posto al 31/12/2022	Cessazione Zoli Grazia dal 01/07/2022
3 G	Istruttore Amministrativo	C	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		dal 01/01/2023	Cessazione Senatore Carlo Alberto dal 31/12/2022 Gondoni Chiara CFL Dal 02/01/2023 al 01/01/2024
4 G	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D	Area Welfare	Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	dal 29/12/2022	Cessazione Cozzi Angela dal 28/12/2022
5 G	Istruttore Amministrativo	C	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/trasferimento interno/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 31/12/2022	Cessazione Cerioli Giulio dal 30/12/2022
6 G	Istruttore Amministrativo	C	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/trasferimento interno/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Conservazione del posto al 08/07/2023	Cessazione Viola Chiara dal 08/01/2023
7 G	Esecutore Amministrativo	B (ex cat. Giur. B1)	Area Welfare	Mobilità orizzontale (inidoneità alla mansione)	Personale interno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/04/2023	Barboni Cristina

AREA VIGILANZA E SICUREZZA (H)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	3° stralcio 2021/2023	CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023	Cessazione Fiori Luca dal 31/01/2021 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione) 1) Rossi Iuri

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
2 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	3° stralcio 2021/2023	Conservazione del posto (punto 10 H - 1^ stralcio 2021-2023)	Cessazione Pepe Rossana dal 28/02/2021 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione)
3 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	3° stralcio 2021/2023	CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023	Cessazione Spera Michele dal 13.03.2021 2) Lippolis Martina
4 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2021/2023	Dal 01/12/2022	Cessazione Battagli Giuseppina dal 21.06.2021
5 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 09/06/2022 al 08/06/2023	Cessazione Oleoni Andrea Dal 01/09/2021 3) Ravaioli Federico
6 H	Istruttore di vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/ scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023	Cessazione Santinelli Gloria dal 28/12/2020 Natale Vito Dimissioni il 31/12/2021 4) De Girolamo Emanuela
7 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023	Cessazione Mazzolani Riccardo Dal 30/12/2021 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione) 5) Esposito Anna
8 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023	Cessazione Biondi Filippo Dal 14/01/2022 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione) 6) Melandri Matteo

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
9 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023	7) Baracca Elia
10 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Conservazione del posto al 01/02/2023	Cessazione Cangini Filippo dal 31/07/2022
11 H	Istruttore Direttivo di Vigilanza	D/1	Area Vigilanza e Sicurezza	Scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/03/2023	Cessazione Casadio Paolo dal 28/02/2023
12 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Assunzione a tempo determinato part time al 50%	Personale Esterno		Dal 01/10/2022 al 28/02/2023	
13 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Conservazione del posto al 01/03/2023	Cessazione Ponti Camilla dal 31/08/2022
14H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Conservazione del posto al 31/05/2023	Cessazione Parrinello Francesco dal 30/11/2022
15H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/04/2023	1) Rossi Iuri CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023
16 H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/04/2023	2) Lippolis Martina CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023
17H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/04/2023	3) Ravaioli Federico CFL Dal 09/06/2022 al 08/06/2023

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
18H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/04/2023	4) De Girolamo Emanuela CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023
19H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	5) Esposito Anna CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023
20H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	6) Melandri Matteo CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023
21H	Istruttore di Vigilanza	C	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	7) Baracca Elia CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA (I)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 I	Istruttore amministrativo	C	Settore Innovazione Tecnologica	Mobilità orizzontale ai sensi dell'art.27 Regolamento di organizzazione	Personale interno	3° stralcio 2021/2023	15/5/2021	
2 I	Istruttore amministrativo	C	Settore Innovazione Tecnologica	Mobilità orizzontale ai sensi dell'art.27 Regolamento di organizzazione	Personale interno	3° stralcio 2021/2023	15/5/2021	

DIRIGENZA (L)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 L	Dirigente Specialista in Gestione Patologie del Rapporto di Lavoro	DIR	Settore Prevenzione e Risoluzione Patologie del Rapporto di Lavoro	Proroga assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 2, TUEL	Personale interno	4° stralcio 2022/2024	Proroga dal 27.01.2023 fino alla scadenza del mandato, ai sensi dell'art.22 del Regolamento generale di organizzazione fatta salva la definizione anticipata dell'incarico a seguito dell'avvio dell'Ufficio Unico Provinciale della Romagna	Kranz Sylvia dal 27.01.2020 al 26.01.2023
2 L	Dirigente Amministrativo	DIR	Area Welfare	Proroga assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 1, TUEL	Personale interno	4° stralcio 2022/2024	Proroga dal 27.01.2023 fino alla scadenza del mandato, ai sensi dell'art.22 del Regolamento generale di organizzazione	Golfieri Carla dal 27.01.2020 al 26.01.2023
3 L	Dirigente Tecnico	DIR	Area Economia e Territorio	Proroga assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 1, TUEL	Personale interno	4° stralcio 2022/2024	Proroga dal 27.01.2023 fino alla scadenza del mandato, ai sensi dell'art.22 del Regolamento generale di organizzazione	Facondini Gilberto dal 27.01.2020 al 26.01.2023

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
4 L	Dirigente Specialista in Sviluppo e Progetti Strategici, Sviluppo economico e territoriale	DIR	Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale	Assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 2, TUEL previa selezione pubblica ex art.22 del regolamento di organizzazione	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 01/02/2023 della durata di 3 anni	Vespignani Federico dal 02.03.2023 al 01.03.2026
5 L	Dirigente Specialista in Programmazione e Controllo	DIR	Settore Programmazione e Controllo	Assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 2, TUEL previa selezione pubblica ex art.22 del regolamento di organizzazione	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 01/02/2023 della durata di 3 anni	

SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE (M)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 M	Istruttore Tecnico	C	Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale – SUAP	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 01/12/2022	Cessazione Seck Mbacke dal 30/11/2022

Il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2023 – 2025, 1° stralcio del piano assunzioni rispetta il principio di adeguatezza di accesso dall'esterno in quanto su base triennale è stata data applicazione all'indicazione di destinare agli interni una quota complessivamente non superiore al 50% dei posti che si intendono coprire, come richiesto dall'art. 24 del D. Lgs n. 150/2009.

Piano integrato di attività e organizzazione

2023-2025

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA

ROMAGNA

(PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

3C Piano della formazione

La formazione rappresenta una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo.

Nell'Unione della Bassa Romagna e nei Comuni aderenti viene elaborato un piano sovra comunale, a seguito di una rilevazione del fabbisogno formativo che coinvolge tutti i responsabili degli enti.

Si riportano di seguito gli interventi formativi per il triennio 2023/2024/2025 che andranno realizzati al fine di poter raggiungere gli obiettivi di performance di cui alla Sezione n. 2 del PIAO.

.....FORMAZIONE CONTINUA.....

- Gestione Collaboratori
- Team Building/Problem Solving
- Sessismo
- Benessere Organizzativo
- Social Media Management
- Soft Digital Skill - Sicurezza Informatica
- Partenariato Pubblico Privato Project Financing – Public Sector Comparator
- Area Contabile/Finanziaria – Gestione Economica e Finanziaria Unione
- Formazione sul nuovo Contratto di Lavoro (Docenza Interna)
- Onboarding – Formazione Neoassunti
- Nuovo Codice Contratti/Appalti
- Formazione sul nuovo Software di Gestione Documentale (Iter Delibere/Determine)

.....AGGIORNAMENTO.....

- Amministrativo (*Iter procedimentale Atti amministrativi / Contratti e Appalti / Trasparenza e Accesso civico / Procedure MEPA / Tecniche Redazione Atti*)
- Digitale (*Grafica Digitale, Pacchetto Adobe: InDesign, Photoshop, Illustrator / Social Network / CAD – Informatizzazione e Gestione Archivio Digitale*)
- Tecnico (*Strade / Manutenzione Verde pubblico / Segnaletica*)
- **Corso di formazione sul codice di comportamento previo adeguamento al nuovo decreto in corso di approvazione**

.....FORMAZIONE OBBLIGATORIA.....

- Corsi sulla Sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008 per dipendenti amministrativi e non, nonché altri corsi obbligatoriamente previsti per altre categorie specifiche di dipendenti.

.....REINGEGNERIZZAZIONE.....

- Aggiornamenti su ANPR, CIE, Censimento Continuo, Privacy – Anagrafi
- Aggiornamenti Piattaforme Contabilità – LL.PP.
- Nuovo Regolamento Privacy – Servizi di Unione e Comuni
- Piano Triennale, Sicurezza Informatica, Infrastrutture – Settore Innovazione Tecnologica + Servizi di Unione e Comuni
- Adozione PAGO-PA – Servizi di Unione e Comuni

- Nuovo Sistema di Gestione Atti e Protocollo – Servizi di Unione e Comuni
- Nuovo Sistema di Gestione Contabilità– Servizi di Unione e Comuni
- Progetti finanziati PNRR– Servizi di Unione e Comuni

Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

3D Organizzazione del lavoro agile

PREMESSA

Il lavoro agile di cui alla L.81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, è finalizzato principalmente a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e lavoro.

Nel contesto dell'Unione della Bassa Romagna e dei Comuni aderenti, lo smart working consente di perseguire anche i seguenti obiettivi generali:

- diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e al conseguimento dei risultati;
- rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance dell'Ente, organizzativa e individuale;
- valorizzare le competenze delle persone e svilupparne di nuove, con particolare attenzione alle competenze digitali e alle cosiddette soft skill;
- riprogettare gli spazi di lavoro e razionalizzare le risorse strumentali;
- contribuire allo sviluppo sostenibile degli Enti, migliorando la qualità dei servizi offerti ai cittadini e di conseguenza la qualità della loro vita, anche attraverso la promozione e diffusione delle tecnologie digitali;
- migliorare il benessere organizzativo dei dipendenti con particolare riferimento al loro benessere fisico, psichico e sociale anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea.

AZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Con deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 11 del 28/01/2021 è stato approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) dell'Unione e dei Comuni aderenti, in applicazione dell'allora vigente art. 263 comma 4-bis del D.L. 34/2020 di modifica dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124.

Successivamente, con deliberazione n. 34 del 17/03/2022 della Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato approvato il regolamento sulla disciplina del lavoro agile ("smart working") per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed i Comuni aderenti,

Ai sensi dell'art. 6 del suddetto Regolamento:

- il numero di dipendenti con contratti di lavoro agile in ciascun Ente dell'Unione non può essere superiore al 20% dei dipendenti dell'Ente, esclusi i dipendenti per i quali il ricorso al lavoro agile sia conseguenza di limitazioni o prescrizioni del Medico Competente, nonché di indicazioni del RSPP (di seguito: altri criteri);
- i criteri con i quali l'Amministrazione riconosce il lavoro agile si suddividono tra criteri collegati alla capacità del ruolo di generare innovazione interna ed esterna e criteri di conciliazione vita-lavoro dedicati a persone con particolari condizioni soggettive;
- almeno il 50% dei posti di lavoro agile è attribuito in base ai criteri di innovazione, fatta salva la possibilità di destinare i posti eventualmente non assegnati in base ai criteri di conciliazione.

Per l'anno 2023, tenuto conto degli obiettivi di Performance di cui alla Sez. 2 del Piao, gli accordi di lavoro agile a tempo determinato predisposti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L. n. 81/2017 e delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, con determinazione Unione Bassa Romagna n. 490/2022 sono stati prorogati fino al 31/03/2023 (determinazione Unione n. 1513/2022).

Nel corso della fase iniziale dell'anno 2023 e comunque entro la sopra citata data di scadenza degli accordi di lavoro agile, si procederà ad una revisione del Regolamento sullo smart working nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna al fine di tenere conto delle novità introdotte dal CCNL Funzioni Locali siglato in data 16/11/2022 (artt. 63-67).

Attualmente, quindi, presta attività lavorativa in modalità agile il personale di seguito sintetizzato:

ENTE	Smart workers autorizzabili	Smart workers autorizzati	% smart workers sugli autorizzabili
Comune di Alfonsine	5	4	80,00%
Comune di Bagnacavallo	9	7	77,78%
Comune di Bagnara di Romagna	2	1	50,00%
Comune di Conselice	5	0	0,00%
Comune di Cotignola	5	5	100,00%
Comune di Fusignano	4	4	100,00%
Comune di Lugo	14	6	42,86%
Comune di Massa Lombarda	5	2	40,00%
Comune di Sant'Agata sul Santerno	2	0	0,00%
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	67	71	105,97%
TOTALE Bassa Romagna	118	100	84,75%

AZIONI DI MONITORAGGIO

Considerato che gli elementi chiave dello smart working sono la fiducia, la condivisione degli obiettivi e delle informazioni, la trasparenza e la collaborazione, affinché la nuova modalità di lavoro si consolidi, occorre avere uno strumento di monitoraggio che valuti l'apporto del lavoratore in smart rispetto agli obiettivi straordinari della struttura cui appartiene nonché quelli ordinari.

E' stato elaborato, pertanto, nel rispetto del sistema di valutazione vigente, uno schema di scheda di monitoraggio che il lavoratore dovrà compilare e nella quale il Responsabile a fine semestre e a fine anno dovrà dare un feedback rispetto all'andamento. Tale scheda verrà implementata nel corso dell'anno 2023. Non si ritiene necessario modificare il sistema di valutazione vigente trattandosi di una scheda informativa ad uso interno.

VALUTATORE:
VALUTATO:
CENTRO DI RESP.

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	NOTE VALUTATORE
--	---------	----------	-------	--------	--------	--------	-----------------

OBIETTIVI STRAORDINARI

OBIETTIVI ORDINARI



VALUTATORE:
VALUTATO:
CENTRO DI RESP.

	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	NOTE VALUTATORE
--	--------	--------	-----------	---------	----------	----------	-----------------

OBIETTIVI STRAORDINARI

OBIETTIVI ORDINARI



NOTE FINALI DEL VALUTATORE



Piano integrato di attività e organizzazione

2023-2025

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA

ROMAGNA

(PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

3E Azioni positive per le pari opportunità

PREMESSA

Nel presente documento viene effettuata un'autonoma programmazione di azioni positive a valenza triennale, volte alla promozione delle pari opportunità, al miglioramento della qualità del lavoro e del benessere organizzativo, nonché alla valorizzazione delle persone.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali, eventualmente in deroga al principio di uguaglianza formale, mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità tra i collaboratori.

Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento. Ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

La pianificazione delle azioni positive è dunque funzionale all'individuazione di una gamma di strumenti semplici ed operativi per l'applicazione concreta delle pari opportunità nella realtà dell'Unione della Bassa Romagna e dei Comuni aderenti, con lo scopo di favorire l'uguaglianza sostanziale dei collaboratori, il miglioramento della qualità del lavoro ed il benessere organizzativo. Il documento è stato redatto con la collaborazione del C.U.G. e del Servizio Sviluppo del Personale.

L'Unione ed i Comuni della Bassa Romagna, consapevoli dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle pari opportunità, intendono proseguire nell'operazione di armonizzazione e sviluppo simbiotico della propria attività anche al fine di migliorare, nel rispetto di quanto stabilito da normativa e contrattazione collettiva vigenti, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini; in particolare, si ritengono prioritari i seguenti obiettivi:

1. definire e attuare politiche che coinvolgano tutta l'organizzazione nel rispetto del principio di pari dignità e trattamento sul lavoro;
2. superare stereotipi di genere attraverso politiche organizzative, formazione e sensibilizzazione;
3. integrare il principio di parità di trattamento in tutte le fasi della vita professionale delle risorse umane affinché assunzione, formazione e sviluppo di carriera avvengano in base alle competenze, esperienze e potenziale professionale;
4. sensibilizzare e formare tutti i livelli dell'organizzazione sul valore della diversità e sulle modalità di gestione delle stesse;
5. monitorare periodicamente l'andamento delle pari opportunità e valutare l'impatto delle buone pratiche;
6. individuare e fornire al personale strumenti interni a garanzia della parità di trattamento fornendo strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

LE AZIONI POSITIVE

Le presenti azioni sono comuni per l'Unione e i nove Comuni aderenti (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Lugo, Sant'Agata sul Santerno) ed hanno come scopo principale l'applicazione concreta delle pari opportunità, nonché la prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione per gli enti che la compongono.

Si individuano i seguenti ambiti di intervento:

ACCESSO E CARRIERA

Al fine di dare effettiva applicazione al principio della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro l'Amministrazione adotterà misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato. I criteri di azione positiva saranno, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'art. 5 del D.L. n. 36/2022, proporzionati allo scopo da perseguire ed adottati a parità di qualifica da ricoprire e di punteggio conseguito nelle prove concorsuali.

- **Azioni positive:** Adozione di criteri di azione positiva a favore dell'equilibrio di genere nelle carriere, nel rispetto della normativa vigente.

BENESSERE ORGANIZZATIVO NELL' AMBIENTE DI LAVORO

Gli aspetti relativi al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori sono sempre più condizionati dalle continue istanze di cambiamento ed innovazione che hanno interessato e che, quotidianamente, interessano la Pubblica Amministrazione, nell'intento di mantenere un adeguato livello di risposta alle esigenze del cittadino in un contesto di risorse sempre più scarse.

In virtù della necessità di adeguare l'organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dei Comuni aderenti a mutati scenari normativi e sociali, i dipendenti sono stati chiamati ad una sorta di "flessibilità organizzativa" incentrata principalmente sull'adattamento, sia individuale che collettivo, alle nuove realtà.

Diviene quindi necessario rilevare le esigenze dei dipendenti finalizzate al "vivere bene sul posto di lavoro", al fine di individuare eventuali criticità organizzative ed attivare azioni positive. A tal fine, un importante strumento a disposizione delle organizzazioni è la valutazione dello stress lavoro correlato.

Anche la valutazione dello stress lavoro correlato nell'Unione della Bassa Romagna e nei Comuni aderenti potrà essere ricondotta all'analisi del benessere organizzativo del capitale umano, posto che la presenza di eventi sentinella potrebbe implicare senso di inadeguatezza da parte delle dipendenti e dei dipendenti in relazione alla propria capacità di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano pertanto a monitorare la presenza di eventi sentinella nell'ambito della valutazione dello stress lavoro correlato per garantire che i dipendenti vivano bene sul posto di lavoro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano ad adottare misure volte a combattere situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni o molestie sessuali;
- Casi di mobbing;
- Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

A tal fine l'Unione e i Comuni aderenti si avvarranno del supporto del Comitato Unico di Garanzia (CUG), unico per tutti gli enti.

- **Azioni Positive:** I componenti del CUG si rendono disponibili a ricevere le istanze e le segnalazioni dei dipendenti nell'ambito di loro competenza e a farsene portavoce con l'Amministrazione.

CONCILIAZIONE VITA/LAVORO

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano, per quanto possibile, a soddisfare i bisogni dei dipendenti legati ad esigenze di cura dei figli, in particolare nei periodi di chiusura delle scuole primarie, a garantire il rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e all'assistenza di familiari e a sostegno dell'handicap, e a favorire l'adozione di politiche di conciliazione degli orari di lavoro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano altresì, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze di servizio, ad accogliere le domande dei dipendenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, pur nell'ambito dei limiti imposti dalla vigente normativa e tenendo in considerazione la mancanza di un diritto all'accoglimento della richiesta, essendo questa subordinata all'assenso dell'ente di appartenenza. Particolare attenzione verrà prestata alle richieste dettate da esigenze familiari e di conciliazione vita privata/lavoro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano infine a:

1. assicurare, quando possibile, a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita;
 2. valutare, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, eventuali richieste di ulteriore flessibilità derivanti da particolari necessità di tipo familiare o personale, valutando possibilità di introdurre diverse modalità spazio-temporali nell'esecuzione del lavoro (telelavoro e lavoro agile);
 3. garantire il rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali relative alla concessione e all'utilizzo di permessi, congedi ed aspettative.
- **Azioni positive:** Aggiornamento periodico del “Vademecum del Dipendente sulle Assenze”, documento contenente i riferimenti normativi e le modalità di utilizzo dei principali istituti relativi alle assenze previsti a livello normativo e contrattuale;
 - **Azioni positive:** Aggiornamento periodico della modulistica sui principali istituti relativi alle assenze previsti a livello normativo e contrattuale;
 - **Azioni positive:** Valutazione di ulteriori forme di flessibilità per i dipendenti con particolari necessità di tipo familiare o personale
 - **Azioni positive:** Utilizzo di diverse modalità spazio-temporali nell'esecuzione del lavoro (telelavoro e lavoro agile).

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

**Piano integrato di attività e organizzazione
2023-2025
(PIAO)**



**SEZIONE 4
Monitoraggio del PIAO**

Strumenti e competenze per il monitoraggio del PIAO

- Valore pubblico e Piano performance: *report* NUCLEO DI VALUTAZIONE a metà e fine esercizio, redatto con il supporto del Servizio controllo di gestione dell'Unione e sottoposto alla Giunta (art. 147 TUEL; articoli 6 e 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; sistema di valutazione Unione/Comuni);
- Il report sulla performance genera la *relazione* sullo stato di attuazione programmi del DUP, da sottoporre al Consiglio entro il 31/7 e a fine esercizio, nell'ambito della approvazione del rendiconto e della revisione continua dei programmi di mandato (*controllo strategico*);
- Rischi corruttivi e trasparenza: *report* RPCT a fine esercizio, in base alle attestazioni pervenute dai servizi dell'Ente e agli esiti dei controlli interni, tenuto conto delle verifiche svolte a cura del Nucleo di valutazione (*attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione*) (art. 1, comma 14, legge n. 190/2012; indicazioni ANAC);
- Sezione 3: *revisione periodica* alla luce dei fabbisogni di personale dell'Ente, sentito il Comitato di direzione e con il supporto del Servizio sviluppo del personale dell'Unione;
- Il Segretario/Direttore assicura la trasversalità del processo di pianificazione e controllo, rapportandosi in modo costante con tutti i responsabili delle strutture organizzative e adottando le misure ritenute più opportune in fase di revisione del Piano, in raccordo con i Segretari degli altri enti;
- Gli strumenti di monitoraggio recepiscono i contributi forniti da cittadini e/o *stakeholder* nell'ambito delle forme di partecipazione attivate dall'Ente (tavoli di confronto, consulte, consigli di zona, organismi di decentramento, indagini di *customer satisfaction*), con riferimento ai documenti di natura sia generale (patto strategico; bilancio e DUP; PTPCT all'interno del PIAO) sia settoriale (PUG; programmazione dei servizi alle famiglie e alle imprese).